



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 48

DEL 30 NOVEMBRE 2016



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Legge regionale 24 novembre 2016, n. 17

Norme urgenti in materia di cultura e sport.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 14 novembre 2016, n. 0214/Pres.

Regolamento di modifica del "Regolamento che disciplina il finanziamento annuo all'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016, n. 19.

pag. **26**

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2415

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un intervento di manutenzione ordinaria dell'alveo del fiume But alla immissione nel fiume Tagliamento in Comune di Tolmezzo e Verzegnis. (SCR/1489). Proponente: Spiga Srl.

pag. **30**

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2416

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Rio del Lago, in Comune di Tarvisio (UD). (SCR/1490). Proponente: Comune di Tarvisio.

pag. **32**

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2417

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto preliminare riguardante la realizzazione di un approdo denominato "Marina di Grado" in località Riva Brioni in Comune di Grado. (SCR/1493). Proponente: Marina di Grado Scpa.

pag. **36**

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2418

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la variante generale del progetto di coltivazione e di recupero ambientale della cava di marmo denominata "Avanza" sita nel Comune di Forni Avoltri località Perabech. (SCR/1502). Proponente: Margraf Spa.

pag. **38**

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2419

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'accesso alla cartiera alla progr. 8+740 e rettificata del profilo longitudinale nel tratto della progr. 7+530 alla progr. 7+890 in Comune di Ovaro (UD).

(SCR/1507). Proponente: Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

pag. 41

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2420

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice non metallica - Trasferimento intracomunale dell'attività (SCR/1504). Proponente: Boz Sei Srl.

pag. 43

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2421

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto preliminare riguardante la realizzazione dell'approdo "San Pietro" in Comune di Grado (GO). (SCR/1494). Proponente: Porto San Pietro Scpa.

pag. 46

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2422

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento di un allevamento avicolo da carne in Comune di Aiello del Friuli (UD). (SCR/1495). Proponente: sig. Roberto Rodaro.

pag. 49

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2423

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava di pietra ornamentale denominata Koul Troten in Comune di Paluzza. (SCR/1487). Proponente: RT Cave Srl.

pag. 51

Decreto del Vice Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione 5 ottobre 2016, n. 1965

Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, articolo 85. Approvazione dei programmi e dei progetti dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione del DPR n. 366/Pres. del 12 novembre 2007, per l'anno 2016.

pag. 53

Decreto del Direttore generale 15 novembre 2016, n. 2952

Avviso a selezione presso Pubblica amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università in data 30 settembre 2016 per l'assunzione a tempo determinato di n. 17 unità di categoria e posizione economica B1, profilo professionale collaboratore, in relazione alla realizzazione della Centrale unica di risposta al NUE 112: nomina Commissione giudicatrice.

pag. 55

Decreto del Vice Direttore centrale infrastrutture e territorio - Area interventi a favore del territorio 16 novembre 2016, n. 5490

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 171 del 19 giugno 2014, interventi su edifici di interesse strategico o rilevante, di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 2. Assegnazione fondi per interventi.

pag. 56

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale del lavoro 18 novembre 2016, n. 8797

Commissione provinciale Inps degli artigiani di Trieste (art. 46, comma 3, L 88/89). Sostituzione di un componente.

pag. 58

Decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali 21 novembre 2016, n. 3129

Avviso, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 20 aprile 1999, n. 9, dell'art. 15, comma 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 e dell'art. 6, comma 1 del regolamento approvato con DPR n. 331/2009, per la costituzione della lista di accreditamento per l'anno 2017 - Proroga dei termini di pubblicazione.

pag. 58

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 14 novembre 2016, n. 910

LR 11 agosto 2016, n. 14 - articolo 2 commi da 46 a 49 - concessione contributi a favore delle famiglie utenti dei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse.

pag. 76

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 16 novembre 2016, n. 917

LR 11 agosto 2016, n. 14, art. 2, commi 115-122: concessione dei contributi per la copertura delle spese di progettazione di interventi di manutenzione straordinaria delle malghe di proprietà dei Comuni classificati montani, ai sensi della legge regionale 33/2002 e dei Consorzi pubblici tra Enti locali. Scorrimento graduatoria approvata con decreto n. 809/SG del 26/10/2016 e prenotazione delle risorse.

pag. 102

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 8 novembre 2016, n. 2944

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Vivaro.

pag. 103

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 novembre 2016, n. 2406

Art. 52-quater DPR 327/2001. Autorizzazione unica comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Rifacimento allacciamento al Comune di Gemona del Friuli, rifacimento allacciamento al Comune di Osoppo, ricollegamento allacciamento al Comune di Rive d'Arcano". Proponente: società Snam Rete Gas Spa. N. pratica: 1504.1.

pag. 104

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 novembre 2016, n. 2425

Art. 52-quater DPR 327/2001. Autorizzazione unica comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Metanodotto allacciamento Lunikgas di Udine" loc. Godia DN 100 (4") in Comune di Udine". Proponente: società Snam Rete Gas SpA. N. pratica: ALP_EN/GASDR 3.

pag. 105

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 novembre 2016, n. 8604

LR 18/2011. Attività di istruzione e formazione professionale (IeFp) rientrante nella sperimentazione duale. Prenotazione fondi.

pag. 105

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2016, n. 8666

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa. PPO - Programma specifico n. 55/16 - Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti. Emanazione delle direttive per la presentazione e la realizzazione delle operazioni.

pag. 109

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2016, n. 8696

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati e valutati nella seconda quindicina di ottobre 2016. Fascia 5.
pag. **120**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8757

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati e valutati nella seconda quindicina di ottobre 2016. Fascia 5.
pag. **124**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8759

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333/2016. Programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati. Approvazione operazioni presentate nel mese di settembre 2016 e prenotazione fondi.
pag. **127**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8760

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - Mese di settembre 2016.
pag. **132**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8762

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L 68/99. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - "Operazioni nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) - Operazioni formative professionalizzanti (FPGO) - Operazioni formative ai fini dell'orientamento (FPGO)" - Mese di settembre 2016.
pag. **139**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8783

Percorsi di formazione formale per apprendisti giugno 2016 - ottobre 2016 - Approvazione operazioni e autorizzazione di spesa.
pag. **145**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 novembre 2016, n. 8790

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati e valutati nella prima quindicina di novembre 2016. Fascia 5.
pag. **170**

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2082

Presa d'atto approvazione criteri specifici di ammissibilità delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020, relativi alle azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5 dell'asse IV "Sviluppo urbano".
pag. **173**

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2087

LR 3/1999, art. 14, LR 14/2016, art. 2, comma 141, lett a) e lett b), RD 267/1942, art. 198: Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno in liquidazione. Apertura della liquidazione coat-

ta amministrativa - Nomina del Commissario liquidatore.

pag. 182

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2117

DPReg. 3/2013, art. 23, comma 4 - Modifica alla decorrenza del periodo di divieto di spandimento dei letami, dei liquami e dei materiali assimilati, delle acque reflue, dei concimi azotati e degli ammendanti organici nelle zone vulnerabili da nitrati.

pag. 184

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2119

LR 25/2002. Ezit in liquidazione: proseguimento attività e conferimento incarico al Commissario liquidatore fino al 13 novembre 2017.

pag. 186

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di subentro in concessione a sanatoria di derivazione d'acqua ditta W&P Cementi Spa (IPD/723).

pag. 188

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rilascio di una concessione demaniale, finalizzata al mantenimento ed utilizzo, fino alla data del 05.03.2018, di uno scivolo, di una vasca e di una gru fissa a braccio girevole, manufatti ed opere comprensive dei relativi bacini, moli, aree stradali e specchi acquei, da utilizzarsi per le operazioni di varo ed alaggio, nonché per l'ormeggio temporaneo di natanti, sia da pesca che da diporto, nonché per lavori di cantieristica navale. Opere, manufatti ed utilizzi insistenti in Comune di Marano Lagunare (UD). FM 6, parte di mq 1.168 del mappale 88 e parte di mq 592 del mappale 70. Richiedente: Comune di Marano Lagunare (UD).

pag. 188

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. 190

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. 191

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. 191

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. 192

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. 195

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio ta-

volare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **195**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 13/08/2010, n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano n. 8/COMP/16.

pag. **196**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 2/COMP/16. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 27 ottobre 2016.

pag. **196**



Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Corte suprema di cassazione - Sezione lavoro

Ordinanza 15 luglio 2016, n. 248, emessa nel procedimento civile promosso da Menchini Gianni contro l'Arpa - Azienda regionale protezione ambiente del Friuli Venezia Giulia.

pag. **198**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Trieste

Bando di gara per la vendita a mezzo di asta pubblica di immobile di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Cividale del Friuli (UD). Terzo esperimento della procedura di gara - Secondo ribasso.

pag. **208**

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108. Immobile in Comune di Udine. Pubblicato sul BUR n. 41 del 12 ottobre 2016. Esito.

pag. **209**

Anas Spa - Compartimento per il Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di costruzione della variante all'abitato di Socchieve dal km 24+000 al km 27+000 con raccordi a raso alla statale esistente. Prot. CTS-0010515-I del 10 novembre 2016 - Rettifica del decreto d'esproprio numero CTS-0013119-I del 26 settembre 2014.

pag. **209**

Comune di Basiliano (UD)

Approvazione variante puntuale n. 27 al PRGC.

pag. **212**

Comune di Gorizia

Avviso di adozione e deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **212**

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Alba" nel Capoluogo, interessante i terreni di proprietà dei sig.ri Fabris Elsa, Mansutti Luca e Tullisso Enzo, di Pavia di Udine.

pag. **212**

Comune di Pordenone - Settore IV - Gestione territorio, infrastrutture e ambiente - Servizio lavori pubblici e viabilità - UOC Servizi amministrativi - Patrimonio

Decreto n. LL.PP./ESP/09-2016 - Opera n. 94.13. Interventi di messa in sicurezza della viabilità e delle aree limitrofe al corpo arginale di Vallenoncello. Decreto di esproprio e di asservimento art. 23, DPR 327/2001.

pag. **213**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 1440 al n. 1447 del 17/10/2016 - SR 353 "della Bassa Friulana". Lavori di realizzazione dei lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclopedonali dall'abitato di Zugliano al capoluogo. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti. Pubblicato sul BUR n. 43 del 26 ottobre 2016. Errata corrige.

pag. **218**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SS n. 14 "della Venezia Giulia" - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al Km. 115+750 in Comune di Fiumicello e Villa Vicentina. Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio e dell'occupazione temporanea. Provvedimento n. 271 del 16/11/2016.

pag. **220**

Provincia di Udine

Determina del dirigente del Servizio energia n. 2016/4909 del 04/10/2016 (Estratto) - Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico su rio Seide, nel Comune di Malborghetto Valbruna (UD). Proponente: Seide Power Srl. N. pratica: 14/2014.

pag. **221**

Provincia di Udine

Determina del dirigente del Servizio energia n. 2016/5213 del 28/10/2016 (Estratto) - DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, artt. 12 ss. Variante non sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata dalla Regione autonoma FVG con decreto n. 1934 del 20/8/2012 per il rifacimento e l'esercizio di un impianto idroelettrico sito in Comune di Gemona del Friuli (UD) loc. Campagnola. Proponente: Cellina Energy Srl. N. pratica: 14/2016.

pag. **221**

Provincia di Udine

Determina del dirigente del Servizio energia n. 2016/5259 del 3/11/2016 (Estratto) - DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, artt. 12 ss. Variante non sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Udine con determinazione dirigenziale n. 2016/2618 del 17/5/2016 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Torre sito in Comune di Lusevera (UD) loc. Vedronza. Proponente: Geomok Srl. N. pratica: 15/2016.

pag. **222**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico. per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 6 dirigenti medici della disciplina di anestesia e rianimazione.

pag. **222**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 2 dirigenti medici della disciplina di chirurgia generale.

pag. **238**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 1 dirigente medico della disciplina di medicina fisica e riabilitazione.

pag. **254**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 5 dirigenti medici della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

pag. **270**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 1 dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica.

pag. **286**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa di medicina trasfusionale - Palmanova - del Presidio ospedaliero di Latisana - Palmanova - Centro unico di produzione degli emocomponenti.

pag. **302**

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente ingegnere.

pag. **318**

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura complessa nella disciplina di neuropsichiatria infantile.

pag. **327**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_48_1_LRE_17

Legge regionale 24 novembre 2016, n. 17 Norme urgenti in materia di cultura e sport.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 modifica all'articolo 4 della legge regionale 16/2014

1. Al comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), dopo le parole <<o negli avvisi pubblici previsti dagli articoli seguenti>> sono aggiunte le seguenti: <<, per categorie di beneficiari destinatari di altre tipologie di finanziamenti>>.

Art. 2 modifiche all'articolo 11 della legge regionale 16/2014

1. Al comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 16/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole <<i requisiti dei beneficiari,>> sono soppresse;

b) dopo le parole <<le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto,>> sono inserite le seguenti: <<non inferiore alla quota di cofinanziamento prevista dal comma 2,>>;

c) dopo le parole <<sono altresì fissati i termini del procedimento>> sono aggiunte le seguenti: <<e le modalità di presentazione delle domande e di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nei casi previsti dall'articolo 12, comma 2 bis>>.

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 16/2014 è aggiunto il seguente:

<<3 bis. Nel caso in cui i teatri nazionali e i teatri di rilevante interesse culturale di cui al comma 1 perdano, nel corso del triennio di finanziamento previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera a), il riconoscimento o gli incentivi da parte del FUS, essi possono richiedere il finanziamento previsto dagli articoli 9, comma 2, lettera b), e 12, anche se i termini per la presentazione delle domande, stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 12, comma 2, sono scaduti.>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 12 della legge regionale 16/2014

1. Al comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 16/2014 dopo le parole <<sono altresì fissati i termini del procedimento>> sono aggiunte le seguenti: <<e le modalità di presentazione delle domande e di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nei casi previsti dall'articolo 11, comma 3 bis>>.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 16/2014 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Nel caso in cui i teatri regionali di ospitalità e i teatri di produzione di rilevanza almeno regionale di cui al comma 1 acquisiscano, nel corso del triennio di finanziamento previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera b), il riconoscimento da parte del FUS della qualifica di teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale e i relativi incentivi, eventualmente subordinati a una determinata quota di cofinanziamento da parte di enti territoriali o altri enti pubblici, essi possono richiedere il finanziamento previsto dagli articoli 9, comma 2, lettera a), e 11, anche se i termini per la presentazione delle domande, stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 11, comma 3, sono scaduti.>>.

Art. 4 modifiche all'articolo 26 della legge regionale 16/2014

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 16/2014 le parole <<la gestione di centri di divulgazione della cultura umanistica>> sono sostituite dalle seguenti: <<le iniziative e le attività di centri di divulgazione della cultura umanistica e artistica>>.

2. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 16/2014 le parole <<la gestione di cen-

tri di divulgazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<le iniziative e le attività di centri di divulgazione>>.

3. Dopo il comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 16/2014 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. Ai fini della presente legge sono da intendersi come centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica i soggetti, di cui all'articolo 4, comma 2 bis, nei cui atti costitutivi o statuti sia prevista come scopo statutario la finalità di studio, promozione e divulgazione della cultura umanistica, artistica o scientifica.

1 ter. In particolare, i centri di divulgazione di cui al comma 1 bis devono possedere personalità giuridica, autonomia patrimoniale, una o più sedi operative stabili nel territorio regionale, devono garantire il possesso di attrezzature idonee, devono svolgere in maniera continuativa la propria attività, e devono rendere fruibile al pubblico tale attività tramite l'apertura delle sedi presenti sul territorio regionale.>>.

4. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale 16/2014 è abrogata.

5. I commi 5 e 6 dell'articolo 26 della legge regionale 16/2014 sono abrogati.

Art. 5 subentro nelle convenzioni e nei protocolli pluriennali in materia di attività culturali delle Province

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata, in forza del trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali in materia di attività culturali a decorrere dall'1 luglio 2016, a subentrare nelle convenzioni e nei protocolli sottoscritti prima di tale data dalle Province con enti e associazioni operanti nei diversi settori delle iniziative culturali per il sostegno economico di progetti culturali pluriennali.

2. Per le finalità previste dal comma 1 il Servizio regionale competente in materia di attività culturali può eventualmente sottoscrivere appositi atti convenzionali o protocolli novativi con gli enti e le associazioni di cui al comma 1, anche al fine di integrare la disciplina del rapporto contributivo a seguito del trasferimento di funzioni.

Art. 6 modifiche alla legge regionale 5/2010

1. Il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 5 (Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia), è abrogato.

2. All'articolo 9 della legge regionale 5/2010 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla rubrica le parole <<e degli enti locali>> sono soppresse;

b) al comma 1 le parole <<e la competente Commissione consiliare>> sono soppresse;

c) i commi 2 e 3 sono abrogati;

d) al comma 4 dopo le parole <<criteri e modalità per l'individuazione>> sono inserite le seguenti: <<delle categorie di soggetti beneficiari, nonché>>.

3. All'articolo 10 della legge regionale 5/2010 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

<<a) sul bando annuale degli interventi di cui all'articolo 9.>>;

b) la lettera b) del comma 2 è abrogata.

Art. 7 proroga per la realizzazione e il completamento del programma di interventi diretti a valorizzare e diffondere l'uso della lingua slovena

1. Con riferimento al programma di interventi di cui all'articolo 6, commi da 73 a 75, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016), sono riconosciute le spese sostenute dalla data di entrata in vigore della medesima legge per interventi che possono essere anche realizzati e completati entro il 30 giugno dell'anno 2017. Le spese dovranno essere rendicontate entro il 31 luglio 2017.

Art. 8 modifica all'articolo 4, comma 42, della legge regionale 34/2015

1. Alla lettera f) del comma 42 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016), le parole <<100.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<125.000 euro>>.

2. Per le finalità previste dall'articolo 4, comma 42, lettera f), della legge regionale 34/2015, come modificata dal comma 1, è autorizzata la spesa di 25.000 euro per l'anno 2016 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) e sul Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

3. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 2 si provvede mediante storno di 25.000 euro per l'anno 2016 dalla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

Art. 9 modifica all'articolo 3 della legge regionale 64/1980

1. Il terzo comma dell'articolo 3 della legge regionale 24 novembre 1980, n. 64 (Norme di coordinamento

tra le Regioni interessate al funzionamento dell'Istituto regionale per le Ville Venete), è abrogato.

Art. 10 modifica dell'articolo 5 della legge regionale 18/2006

1. Il comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area), è abrogato.

Art. 11 conferma di contributi concessi per la valorizzazione di beni culturali

1. Al comma 19 dell'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), le parole <<31 dicembre 2016>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 dicembre 2017>>.

Art. 12 modifica all'articolo 32 della legge regionale 23/2015

1. Alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 32 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), la parola <<esistenti>> è sostituita dalle seguenti: <<costituiti ai sensi dell'articolo 25>>.

Art. 13 modifica all'articolo 48 della legge regionale 23/2015

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 48 della legge regionale 23/2015 è inserito il seguente:
<<2 bis. Fermo restando il disposto del comma 2, allo scopo di assicurare il celere e imparziale svolgimento, nell'anno 2017, dei procedimenti finalizzati alla costituzione dei sistemi bibliotecari e al riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale, in via di prima attuazione si prescinde dal parere della Conferenza della rete bibliotecaria regionale di cui all'articolo 32, previsto dall'articolo 25, comma 3, e dall'articolo 30, comma 2.>>.

Art. 14 valorizzazione del Consorzio Culturale del Monfalconese nel settore bibliotecario

1. La Regione riconosce e valorizza l'efficace ruolo di coordinamento ininterrottamente svolto, per oltre trent'anni, dal Consorzio Culturale del Monfalconese quale ente gestore responsabile del funzionamento di uno dei primi sistemi bibliotecari sorti nel Friuli Venezia Giulia, sviluppatosi su una vasta area del territorio regionale.
2. Per le finalità di cui al comma 1, nel procedimento previsto per la costituzione di nuovi sistemi bibliotecari dall'articolo 25 della legge regionale 23/2015 e dal relativo regolamento di attuazione, in via di prima applicazione la Biblioteca del Consorzio Culturale del Monfalconese è individuata come biblioteca centro sistema prescindendo dai requisiti fissati per tale qualificazione dall'articolo 23, comma 3, della legge medesima e dal suddetto regolamento, fatto salvo peraltro il disposto dei commi 5 e 6 del citato articolo 23.

Art. 15 interpretazione autentica dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 23/2015

1. In via di interpretazione autentica dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 23/2015, le Commissioni valutative ivi previste possono essere costituite anche dagli esperti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 16/2014 che, pur designati dal Consiglio regionale, non siano stati ancora nominati come componenti della Commissione regionale per la cultura di cui al medesimo articolo 6 della legge regionale 16/2014.

Art. 16 convenzione con la Fondazione Roberto Capucci

1. Al fine di ricollegare alla Regione il prestigio e i connessi vantaggi derivanti dall'ospitare un patrimonio dichiarato di interesse storico particolarmente importante per lo studio della moda e di tutte le forme d'arte a essa collegate, l'Amministrazione regionale, per il tramite dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC, è autorizzata a ospitare presso alcuni locali di Villa Manin di Passariano di Codroipo la sede della Fondazione Roberto Capucci di Roma, mettendo a disposizione a titolo gratuito spazi adeguati e utenze per l'Archivio storico della Fondazione contenente abiti, abiti-scultura, disegni, fotografie, documenti audio e video.

2. Per le finalità di cui al comma 1 l'Amministrazione regionale, per il tramite di ERPAC, è altresì autorizzata a organizzare in collaborazione con la Fondazione Roberto Capucci attività espositive e didattiche correlate alla collezione, anche in collaborazione con altre istituzioni culturali e aziende nel settore della moda.

3. I rapporti fra la Fondazione Roberto Capucci e l'Amministrazione regionale derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 sono regolati da una convenzione stipulata fra la Fondazione stessa ed ERPAC, approvata con deliberazione della Giunta regionale, con la quale sono indicate le attività

che ERPAC metterà a disposizione della Fondazione, tra le quali, a titolo puramente indicativo, il trasporto, la copertura assicurativa e la digitalizzazione dei beni appartenenti all'archivio. La convenzione fissa altresì la durata minima della permanenza dell'archivio presso Villa Manin, individuandone la precisa consistenza.

4. Gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 fanno carico al bilancio annuale di ERPAC.

Art. 17 conferme di contributi per impianti sportivi

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Forni Avoltri il contributo concesso sulla base del "Bando per il finanziamento per l'anno 2015 di lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero)", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1720 del 4 settembre 2015, ancorché i lavori oggetto del contributo medesimo non siano stati ultimati nel termine perentorio previsto dal bando suindicato.

2. Per le finalità di cui al comma 1 il Comune di Forni Avoltri presenta entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, l'istanza volta a ottenere la conferma del contributo concesso; il Servizio conferma il contributo e fissa il nuovo termine perentorio di fine lavori.

3. L'Amministrazione regionale, in considerazione delle mutate esigenze funzionali che avevano portato alla concessione all'Opera Villaggio del Fanciullo di Opicina, ai sensi della legge regionale 8/2003, del contributo decennale costante di 45.850 euro annui per i lavori di "Potenziamento e qualificazione di impianti sportivi situati nel comprensorio di via Conconello 16 a Opicina", è autorizzata a convertire le rate maturate di detto contributo, in deroga alle prescrizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 8/2003 vigente al momento della concessione, in un finanziamento in conto capitale a favore del medesimo ente per la realizzazione di nuovi interventi di "Riqualificazione e adeguamento Palestra CSI e Spogliatoio".

4. Per le finalità di cui al comma 3 l'Opera Villaggio del Fanciullo di Opicina presenta, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda di conversione del contributo al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, secondo le disposizioni dettate dall'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

5. Ai sensi del comma 4 il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede a convertire il contributo e a fissare i nuovi termini di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché a fissare il nuovo termine di rendicontazione del contributo.

6. L'Amministrazione regionale, in considerazione della grave situazione di crisi finanziaria e dei limiti imposti dalle norme in materia di patto di stabilità e crescita, è autorizzata a confermare al Comune di Trieste il contributo ventennale costante di 206.597,80 euro concesso nell'anno 2011 ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), per la realizzazione dei lavori di costruzione di un impianto sportivo polifunzionale nel rione di San Giovanni (TS), ancorché il beneficiario non abbia rispettato i termini di ultimazione dei lavori fissati ai sensi dell'articolo 4, comma 38 e seguenti, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di attività economiche, tutela ambientale, difesa del territorio, gestione del territorio, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, attività culturali, ricreative e sportive, relazioni internazionali e comunitarie, istruzione, corregionali all'estero, ricerca, cooperazione e famiglia, lavoro e formazione professionale, sanità pubblica e protezione sociale, funzione pubblica, autonomie locali, affari istituzionali, economici e fiscali generali).

7. Per le finalità di cui al comma 6 il Comune di Trieste, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva apposita istanza volta a ottenere la conferma del contributo, corredata di un nuovo cronoprogramma dell'intervento.

8. Ai sensi del comma 7 il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede a confermare il contributo e a fissare nuovi termini di ultimazione dei lavori e rendicontazione del contributo.

9. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi concessi per la realizzazione di investimenti in materia di impiantistica sportiva che risultano iniziati o ultimati alla data di entrata in vigore della presente legge, ancorché il beneficiario non abbia rispettato i termini, anche perentori, di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché di rendicontazione del contributo stesso, inizialmente fissati o successivamente prorogati o rifissati.

10. Per le finalità di cui al comma 9 i beneficiari presentano al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2017, la domanda volta a ottenere la fissazione dei nuovi termini di ultimazione dei lavori e di rendicontazione del relativo contributo, corredata del verbale di consegna dei lavori o di fine lavori ovvero della dichiarazione del direttore dei lavori attestante la data di inizio o di ultimazione dei lavori.

11. Ai sensi del comma 10 il Servizio competente in materia impiantistica sportiva provvede a fissare il

nuovo termine perentorio di ultimazione dei lavori, nonché a fissare, anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 60, comma 4, della legge regionale 14/2002, il nuovo termine perentorio di rendicontazione del contributo.

12. Il mancato rispetto dei termini perentori fissati ai sensi del comma 11 comporta la revoca del provvedimento di concessione e la restituzione del contributo concesso, eventualmente maggiorato degli interessi a norma di legge.

13. Il procedimento di cui al comma 9 si conclude entro novanta giorni decorrenti dalla data della presentazione della domanda di cui al comma 10, con l'adozione del decreto di fissazione dei nuovi termini.

Art. 18 modifiche all'articolo 6 della legge regionale 14/2016

1. Dopo il comma 25 dell'articolo 6 della legge regionale 14/2016 sono inseriti i seguenti:

<<25 bis. Per le finalità di cui al comma 25, al fine di una efficace gestione delle procedure in essere e in considerazione di eventuali mutate situazioni normative o esigenze funzionali dei soggetti beneficiari dei contributi o dei soggetti proprietari o concessionari degli impianti sportivi oggetto degli interventi inseriti nel vigente Programma regionale di interventi per l'anno 2009 e per l'anno 2010, la Giunta regionale conferma ovvero modifica, integra o rimodula detto Programma regionale.

25 ter. Per le finalità di cui al comma 25 bis l'istruttoria è attivata o a istanza di parte o d'ufficio, avuto riguardo all'interesse pubblico prevalente.

25 quater. A seguito della deliberazione di cui al comma 25 bis, la struttura regionale competente per l'impiantistica sportiva provvede a confermare o a convertire i contributi precedentemente concessi dalle Amministrazioni provinciali. Il mancato inizio dei lavori entro il 31 dicembre 2017 degli interventi inseriti nel Programma di cui al comma 25 bis comporta la revoca d'ufficio del contributo confermato o convertito.

25 quinquies. Ai contributi di cui al comma 25 si applica la disciplina contenuta nella legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). In fase di prima applicazione del comma 25 la struttura competente provvede a fissare nuovi termini di inizio e ultimazione dei lavori nonché di rendicontazione delle spese sostenute.>>>

Art. 19 modifiche alla legge regionale 8/2003

1. Alla legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 3 le parole <<concessionarie di impianti sportivi e selezionate con procedura a evidenza pubblica>> sono sostituite dalle seguenti: <<proprietarie di impianti sportivi o munite di idoneo titolo autorizzatorio dell'ente proprietario a effettuare lavori di straordinaria manutenzione>>;

b) al comma 3 dell'articolo 12 le parole <<non routinaria nel territorio regionale,>> sono soppresse;

c) al comma 2 dell'articolo 29 le parole <<dagli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 e 21>> sono sostituite dalle seguenti: <<dagli articoli 13 e 21>>;

d) il comma 3 dell'articolo 30 è sostituito dal seguente:

<<3. I contributi di cui agli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 sono concessi ed erogati, su richiesta del beneficiario, in via anticipata, in un'unica soluzione; con il decreto di concessione dei contributi sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione dei contributi stessi.>>>

Art. 20 norme finanziarie

1. Per le finalità previste dall'articolo 4, comma 1 bis, della legge regionale 18/2006 è autorizzata la spesa di 33.755 euro per l'anno 2016 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) e sul Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese d'investimento) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

2. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 1 si provvede mediante storno di 33.755 euro per l'anno 2016 dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

3. Per le finalità previste dall'articolo 6, commi 66, 67 e 68, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), è autorizzata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2016 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) e sul Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

4. All'onere di 50.000 euro per l'anno 2016 derivanti dal disposto di cui al comma 3 si provvede come di seguito indicato:

a) mediante rimodulazione per 30.000 euro per l'anno 2016 alla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) e sul Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018;

b) mediante storno di 20.000 euro per l'anno 2016 dalla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo

libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

Art. 21 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 24 novembre 2016

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE:
BOLZONELLO

NOTE

Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.

Il testo riportato tra le parentesi quadre è abrogato.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 4 settori e obiettivi generali degli interventi

1. Gli interventi regionali in materia di attività culturali sostengono, in particolare, i seguenti settori:

- a) spettacolo dal vivo;
- b) attività cinematografica e audiovisiva;
- c) arti figurative, visive, della fotografia e della multimedialità;
- d) divulgazione della cultura umanistica e scientifica;
- e) valorizzazione della memoria storica.

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono attuati perseguendo, in particolare, l'obiettivo di:

- a) sostenere le forme di innovazione, ricerca e sperimentazione delle attività culturali, rafforzando in particolare il rapporto della Regione con gli enti di alta formazione;
- b) valorizzare la qualità del lavoro in ambito culturale, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle donne;
- c) promuovere le iniziative culturali internazionali, anche favorendo la partecipazione degli operatori culturali regionali ai programmi finanziati direttamente dalla Commissione europea;
- d) operare la semplificazione amministrativa, anche attraverso l'utilizzo di procedure telematiche per l'accesso agli interventi di sostegno.

2 bis. I finanziamenti relativi agli interventi di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici, a soggetti privati, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale, e a società cooperative che per statuto svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche, salvo le specifiche esclusioni disposte nei regolamenti o negli avvisi pubblici previsti dagli articoli seguenti, **per categorie di beneficiari destinatari di altre tipologie di finanziamenti.**

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 11 della legge regionale 16/2014, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 11 finanziamento previsto dal decreto ministeriale FUS

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), la Regione promuove e finanzia la Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi, i teatri nazionali e i teatri di rilevante interesse culturale, presenti in regione, che lo Stato ha valutato meritevoli di incentivi FUS e per i quali ha posto la condizione di un determinato cofinanziamento da parte di enti territoriali o altri enti pubblici.

2. L'ammontare del finanziamento annuale di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), non può essere inferiore alla quota di cofinanziamento prevista per i teatri nazionali e per i teatri di rilevante interesse culturale dal decreto ministeriale FUS.

3. Con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti **[i requisiti dei beneficiari,]** le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, **non inferiore alla quota di cofinanziamento prevista dal comma 2**, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finan-

ziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli, le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento **e le modalità di presentazione delle domande e di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nei casi previsti dall'articolo 12, comma 2 bis.**

3 bis. Nel caso in cui i teatri nazionali e i teatri di rilevante interesse culturale di cui al comma 1 perdano, nel corso del triennio di finanziamento previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera a), il riconoscimento o gli incentivi da parte del FUS, essi possono richiedere il finanziamento previsto dagli articoli 9, comma 2, lettera b), e 12, anche se i termini per la presentazione delle domande, stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 12, comma 2, sono scaduti.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 12 della legge regionale 16/2014, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 12 finanziamento per teatri di ospitalità e teatri di produzione

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), la Regione dispone un finanziamento annuale per progetti o programmi triennali di iniziative e attività di teatri regionali di ospitalità e di teatri di produzione di rilevanza almeno regionale e di accademie di formazione teatrale regionali non operanti all'interno di teatri che svolgono attività in regione.

2. Con regolamento regionale, da adottare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli, le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento **e le modalità di presentazione delle domande e di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nei casi previsti dall'articolo 11, comma 3 bis.**

2 bis. Nel caso in cui i teatri regionali di ospitalità e i teatri di produzione di rilevanza almeno regionale di cui al comma 1 acquisiscano, nel corso del triennio di finanziamento previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera b), il riconoscimento da parte del FUS della qualifica di teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale e i relativi incentivi, eventualmente subordinati a una determinata quota di cofinanziamento da parte di enti territoriali o altri enti pubblici, essi possono richiedere il finanziamento previsto dagli articoli 9, comma 2, lettera a), e 11, anche se i termini per la presentazione delle domande, stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 11, comma 3, sono scaduti.

Nota all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 26 della legge regionale 16/2014, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 26 interventi della Regione

1. L'Amministrazione regionale sostiene:

a) **le iniziative e le attività di centri di divulgazione della cultura umanistica e artistica** e l'organizzazione di iniziative di studio e divulgazione della cultura nella stessa disciplina, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali;

b) **le iniziative e le attività di centri di divulgazione** della cultura scientifica e la realizzazione di iniziative di divulgazione della cultura scientifica, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali.

1 bis. Ai fini della presente legge sono da intendersi come centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica i soggetti, di cui all'articolo 4, comma 2 bis, nei cui atti costitutivi o statuti sia prevista come scopo statutario la finalità di studio, promozione e divulgazione della cultura umanistica, artistica o scientifica.

1 ter. In particolare, i centri di divulgazione di cui al comma 1 bis devono possedere personalità giuridica, autonomia patrimoniale, una o più sedi operative stabili nel territorio regionale, devono garantire il possesso di attrezzature idonee, devono svolgere in maniera continuativa la propria attività, e devono rendere fruibile al pubblico tale attività tramite l'apertura delle sedi presenti sul territorio regionale.

2. Il sostegno di cui al comma 1 è effettuato tramite:

a) finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale;

[b) finanziamento annuale alla gestione triennale di centri di divulgazione di cui al comma 1, lettere a) e b);]

c) incentivi annuali per progetti regionali previa procedura valutativa delle domande.

3. Ai sensi del comma 2, lettera a), la Regione promuove e finanzia progetti triennali di rilevanza almeno regionale proposti da soggetti operanti nei settori di cui al comma 1. Sono valutati progetti proposti da organismi che svolgono attività di notevole prestigio nei settori di cui al comma 1, prevalentemente in ambito regionale.

4. In attuazione del comma 3, con regolamento regionale, da adottare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli e le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali

anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento.

[5. Ai sensi del comma 2, lettera b), la Regione dispone un finanziamento annuale per la gestione triennale dei centri di divulgazione di cui al comma 1, lettere a) e b).]

[6. In attuazione del comma 5, con regolamento regionale, da adottare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei soggetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun soggetto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli e le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento.]

7. In attuazione del comma 2, lettera c), con regolamento regionale, da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabilite le modalità di selezione delle iniziative da ammettere all'incentivo, le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, la percentuale, fino a un massimo del 30 per cento, di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di comunicazione e sono fissati i termini del procedimento.

8. In attuazione del comma 7, con uno o più avvisi pubblici, approvati dalla Giunta regionale, sono definiti i settori d'intervento, l'importo da destinare agli incentivi relativi a ciascun avviso pubblico, le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative, la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi e quanto demandato all'avviso dal regolamento di cui al comma 7.

Note all'articolo 6

- Il testo dell'articolo 1 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 5, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 1 principi e finalità

1. In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione e in armonia con i principi internazionali di rispetto delle diversità culturali e linguistiche, la Regione valorizza i dialetti di origine veneta individuati all'articolo 2, quali patrimonio tradizionale della comunità regionale e strumento di dialogo nelle aree frontaliere e nelle comunità dei corregionali all'estero.

2. Le attività di valorizzazione previste dalla presente legge sono dirette a conservare la ricchezza culturale presente nel territorio regionale e nelle comunità dei corregionali all'estero, e renderla fruibile anche alle future generazioni, sviluppando l'identità culturale e favorendo l'utilizzo del dialetto nella vita sociale.

[3. Le Province e i Comuni concorrono alla valorizzazione dei dialetti di cui all'articolo 2 secondo le modalità indicate nel capo III.]

- Il testo dell'articolo 9 della legge regionale 5/2010, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 9 funzioni della Regione **[e degli enti locali]**

1. La Giunta regionale approva il bando annuale degli interventi di cui al capo II, sentito il Comitato di cui all'articolo 10 **[e la competente Commissione consiliare].**

[2. Le Province e i Comuni concorrono alla valorizzazione dei dialetti di cui all'articolo 2, secondo la programmazione prevista al comma 1.]

[3. Possono beneficiare dei contributi e dei finanziamenti regionali le Province, i Comuni, anche in forma associata, gli enti pubblici e privati e le associazioni culturali che realizzano direttamente e in proprio le iniziative di cui al capo II.]

4. Con il bando annuale di cui al comma 1, sono definiti criteri e modalità per l'individuazione **delle categorie di soggetti beneficiari, nonché** delle tipologie di interventi e spese ammissibili, per la presentazione delle domande, la erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati.

- Il testo dell'articolo 10 della legge regionale 5/2010, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 10 Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta

1. È istituito, presso la Direzione centrale competente in materia di cultura, il Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di cui all'articolo 2.

2. Al Comitato spettano funzioni consultive, di proposta e valutazione delle iniziative presentate e realizzate ai fini della presente legge; in particolare il Comitato esprime parere:

a) sul bando annuale degli interventi di cui all'articolo 9.

[b) sul regolamento di cui all'articolo 9.]

3. Il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente in materia di cultura, ed è composto da:

a) l'assessore regionale alla cultura o suo delegato;

b) il direttore centrale regionale alla cultura o suo delegato;

c) due esperti in dialetti e loro sostituti designati rispettivamente dall'Università degli studi di Trieste e dall'Università degli studi di Udine;

d) tre esperti rappresentanti delle realtà culturali che realizzano le finalità della presente legge, nominati dal Consi-

glio regionale con voto limitato.

4. Il Comitato dura in carica per la legislatura. I componenti possono essere rieletti.

5. Il Comitato adotta un regolamento interno per l'organizzazione e la disciplina dei lavori.

6. Ai componenti del Comitato spetta il solo rimborso spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

7. Il Comitato è costituito entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'articolo 6, commi da 73 a 75, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, è il seguente:

Art. 6 beni e attività culturali, sport e tempo libero

- omissis -

73. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione temporanea di scopo Projekt un contributo straordinario di 590.000 euro per la realizzazione, in collaborazione con enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena che la Regione, ai sensi dell'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6, della legge regionale 26/2007, riconosce di preminente rilevanza e interesse per la minoranza stessa, di un programma di interventi diretti a valorizzare e diffondere l'uso della lingua slovena in particolare tra i giovani e nelle aree meno servite da una produzione o da un'offerta di servizi in lingua slovena nei settori delle attività culturali, artistiche, sportive, ricreative, scientifiche, educative, informative ed editoriali. Gli interventi oggetto del Programma sono realizzati e completati nell'esercizio 2016.

74. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 73 è presentata al Servizio competente in materia di lingue minoritarie, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del programma degli interventi da realizzare nel 2016 e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

75. Per le finalità di cui al comma 73, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è prevista per l'anno 2016 la spesa di 590.000 euro a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) e sul Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2016-2018.

- omissis -

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 4, comma 42, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 4 attività culturali, ricreative e sportive

- omissis -

42. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai soggetti e per le finalità previsti dall'articolo 24 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), i seguenti finanziamenti:

a) associazione culturale "Colonos" di Villacaccia di Lestizza: 35.000 euro;

b) associazione "Glesie Furlane" di Villanova di San Daniele: 20.000 euro;

c) associazione culturale "La Grame" di Mereto di Tomba: 20.000 euro;

d) Clape di culture "Patrie dal Friûl" di Gemona del Friuli: 25.000 euro;

e) associazione culturale Istitût Ladin-Furlan "Pre Checo Placerean" di Codroipo: 25.000 euro;

f) Informazione Friulana soc. coop. di Udine: **125.000 euro**;

g) Radio Spazio 103 s.r.l. di Udine: 25.000 euro;

h) Kappa Vu s.a.s. di Udine: 20.000 euro;

i) Societât Sientifiche e Tecnologjiche Furlane di Udine: 20.>000 euro.

- omissis -

Nota all'articolo 9

- Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 24 novembre 1980, n. 64, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 3

Per la formulazione, da parte del Presidente della Giunta regionale del Veneto, della proposta di nomina del Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'IRVV, l'intesa della Regione Friuli - Venezia Giulia sarà comunicata dall'Assessore competente in materia di beni culturali.

Nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto la Regione Friuli - Venezia Giulia è rappresentata da un membro designato dalla Giunta regionale, su proposta del medesimo Assessore.

[Ai fini del raggiungimento dell'intesa per la designazione del membro di cui all'articolo 4, primo comma, lettera d) della legge regionale del Veneto 24 agosto 1979, n. 63, l'Assessore competente in materia di beni culturali individua una terna di Comuni che abbiano nel proprio territorio almeno una villa di interesse artistico o storico e la comunica alla Sezione regionale dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) del Friuli - Venezia Giulia, assicurando nel tempo un'opportuna rotazione dei Comuni interessati.]

Nota all'articolo 10

- Il testo dell'articolo 5 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 18, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 5 accordi di programma e procedure accelerate

1. Ai fini della realizzazione delle opere e degli interventi di cui all'articolo 3 che richiedono l'intervento coordinato di più enti che non partecipano alla gestione della Fondazione, la Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

[2. Alla realizzazione delle opere, finanziate o progettate ai sensi dell'articolo 3, si applicano le disposizioni speciali di cui al Capo V bis della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46 (Disciplina regionale delle opere pubbliche e di interesse pubblico), come inserito dall'articolo 26, comma 1, della legge regionale 3/2001.]

Nota all'articolo 11

- Il testo dell'articolo 6, commi 18 e 19, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 6 finalità 5 - attività culturali, ricreative e sportive

- omissis -

18. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi concessi per la realizzazione di investimenti in materia di beni culturali che risultano iniziati o ultimati alla data di entrata in vigore della presente legge, ancorché il beneficiario non abbia rispettato i termini, anche perentori, di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché di rendicontazione del contributo stesso, inizialmente fissati o successivamente prorogati o rifissati.

19. Per le finalità di cui al comma 18 i beneficiari presentano alla struttura regionale che ha concesso il contributo, entro il termine perentorio del **31 dicembre 2017**, la domanda volta a ottenere la fissazione dei nuovi termini di ultimazione dei lavori e di rendicontazione del relativo contributo, corredata del verbale di consegna dei lavori ovvero della dichiarazione del direttore dei lavori attestante la data di inizio dei lavori.

- omissis -

Nota all'articolo 12

- Il testo dell'articolo 32 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 32 Conferenza della rete bibliotecaria regionale

1. È istituita la Conferenza della rete bibliotecaria regionale, quale organo con funzioni propositive, consultive e di controllo, avente il compito di:

a) esprimere il parere e formulare le proposte riguardo allo schema delle linee di indirizzo di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a);

b) fornire i pareri e formulare le proposte alla Regione in relazione alle determinazioni di cui agli articoli 25 e 30, comma 2;

c) verificare lo stato di attuazione degli interventi previsti dal presente capo.

2. La Conferenza è costituita, presso il Servizio regionale competente in materia di beni culturali, con deliberazione della Giunta regionale ed è composta:

a) dall'Assessore regionale competente in materia di beni culturali, o suo delegato, con funzioni di presidente;

b) dal Direttore del Servizio regionale competente in materia di beni culturali;

c) dal Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia di cui alla legge regionale 10/2008 ;

d) da cinque responsabili tecnici di sistemi bibliotecari, designati congiuntamente dai sistemi bibliotecari **costituiti ai sensi dell'articolo 25**;

e) da un responsabile tecnico designato dal Sistema bibliotecario di Ateneo dell'Università degli studi di Trieste;

f) da un responsabile tecnico designato dal Sistema bibliotecario di Ateneo dell'Università degli studi di Udine;

g) dal Soprintendente archivistico per il Friuli Venezia Giulia, previo accordo con il medesimo, o un suo delegato;

h) da un rappresentante designato dalla Societât Filologjiche Furlane-Societât Filologica Friulana;

i) da un rappresentante designato dalla Narodna in Studijska Knjižnica-Biblioteca nazionale slovena e degli studi di Trieste;

j) da un rappresentante designato dalla Sezione regionale dell'Associazione Italiana Biblioteche;

k) da un rappresentante designato congiuntamente dalle biblioteche ecclesiastiche operanti nel Friuli Venezia Giulia, riconosciute d'interesse regionale ai sensi dell'articolo 30;

l) da un rappresentante designato dalla Sezione regionale dell'Associazione Videoteche e Mediateche Italiane;

m) da un rappresentante designato congiuntamente dalle biblioteche private aperte al pubblico, riconosciute d'interesse regionale ai sensi dell'articolo 30;

n) da due rappresentanti designati dal Consiglio delle autonomie locali.

3. La Conferenza è costituita con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di beni culturali, che ne determina le modalità di funzionamento. Le funzioni di segreteria della Conferenza sono svolte da un dipendente della Direzione centrale competente in materia di beni culturali.

4. La Conferenza resta in carica per tre anni ed è convocata almeno una volta all'anno. La Conferenza è convocata anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

5. I componenti della Conferenza svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale è riconosciuto il solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

Nota all'articolo 13

- Il testo dell'articolo 48 della legge regionale 23/2015, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 48 disposizioni transitorie

1. I procedimenti avviati prima della data di cui all'articolo 51 continuano a essere disciplinati dalla normativa previgente.

2. Fino alla costituzione della Conferenza della rete bibliotecaria regionale di cui all'articolo 32 rimane in carica la Conferenza regionale dei sistemi bibliotecari prevista dall' articolo 6 della legge regionale 1 dicembre 2006, n. 25 (Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico), ricostituita da ultimo con decreto del Presidente della Regione 16 settembre 2014, n. 176.

2 bis. Fermo restando il disposto del comma 2, allo scopo di assicurare il celere e imparziale svolgimento, nell'anno 2017, dei procedimenti finalizzati alla costituzione dei sistemi bibliotecari e al riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale, in via di prima attuazione si prescinde dal parere della Conferenza della rete bibliotecaria regionale di cui all'articolo 32, previsto dall'articolo 25, comma 3, e dall'articolo 30, comma 2.

3. Fino alla pubblicazione del primo Elenco aggiornato dei musei e delle reti museali a rilevanza regionale previsto dall'articolo 8, comma 5, l'Amministrazione regionale provvede al finanziamento dei musei multipli, grandi e di interesse regionale individuati con legge finanziaria o con legge di assestamento di bilancio, nella misura e con le modalità definite dalle leggi medesime.

4. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 15, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all' articolo 10 della legge regionale 8 maggio 2000, n. 10 (Interventi per la tutela, conservazione e valorizzazione dell'architettura fortificata del Friuli Venezia Giulia), come modificato dall' articolo 6, comma 13, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015).

5. Fino al 31 dicembre 2016 l'Amministrazione regionale provvede al finanziamento dei sistemi bibliotecari e delle biblioteche riconosciute di interesse regionale esistenti alla data di cui all'articolo 51, nonché al finanziamento dei soggetti di cui agli articoli 33, comma 2, e 34, nella misura e con le modalità definite con legge finanziaria o con legge di assestamento di bilancio.

5 bis. Nelle more dell'approvazione del Documento triennale di politica culturale regionale previsto dall' articolo 5 della legge regionale 16/2014, gli indirizzi e le indicazioni di priorità di cui all'articolo 13, comma 4, e di cui all'articolo 37, comma 4, sono fissati nell'ambito del bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell' articolo 5 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti).

Note all'articolo 14

- Il testo dell'articolo 25 della legge regionale 23/2015 è il seguente:

Art. 25 costituzione dei sistemi bibliotecari

1. La Regione favorisce la costituzione dei sistemi bibliotecari e a tal fine, avvalendosi della Conferenza della rete bibliotecaria regionale di cui all'articolo 32, provvede a:

- a) predisporre la convenzione tipo tra la biblioteca centro sistema e le biblioteche che intendono aderire al sistema bibliotecario, che comprende anche la disciplina fondamentale per il funzionamento del sistema stesso;
- b) definire gli standard obiettivo dinamici di cui all'articolo 23, comma 3, lettera b);
- c) approvare i progetti di costituzione dei sistemi bibliotecari.

2. Ai fini della costituzione di un sistema, l'ente gestore della biblioteca che si propone come biblioteca centro sistema presenta al Servizio regionale competente in materia di beni culturali un progetto condiviso con gli enti gestori delle altre biblioteche interessate, che delinea l'assetto organizzativo previsto ed è corredato di uno schema di convenzione costitutiva del sistema, redatto sulla base della convenzione tipo di cui al comma 1, lettera a).

3. La Giunta regionale, verificate le finalità perseguite dal progetto, la corrispondenza dello schema di convenzione alla convenzione tipo di cui al comma 1, lettera a), e la coerenza dell'assetto organizzativo con le disposizioni di cui all'articolo 23, sentita la Conferenza della rete bibliotecaria regionale di cui all'articolo 32, approva il progetto e autorizza la stipula della convenzione.

4. Il sistema è costituito con decorrenza dalla data in cui si completa la sottoscrizione, da parte dei rappresentanti degli enti gestori di tutte le biblioteche interessate, della convenzione conforme al testo autorizzato dalla Giunta regionale.

- Il testo dell'articolo 23 della legge regionale 23/2015 è il seguente:

Art. 23 sistema bibliotecario

1. Il sistema bibliotecario è un insieme di biblioteche gestite da enti locali singoli o organizzati secondo le forme previste dall' articolo 5 della legge regionale 26/2014.

2. Il sistema bibliotecario è caratterizzato dai seguenti elementi:

- a) esistenza di una pluralità di biblioteche di piccole e medie dimensioni e di una biblioteca di ente locale, di seguito chiamata biblioteca centro sistema, la quale provvede al coordinamento del sistema stesso;
- b) aggregazione delle biblioteche medesime, per le finalità di cui al comma 1, mediante la stipula di una convenzione, definita sulla base della convenzione tipo di cui all'articolo 25, comma 1, lettera a).

3. Può essere individuata come biblioteca centro sistema solo la biblioteca di ente locale che:

- a) ha un bacino d'utenza di dimensione sovracomunale;
- b) eroga servizi con un livello di qualità corrispondente ai valori degli standard obiettivo dinamici fissati ai sensi del regolamento di cui all'articolo 39.

4. Previa convenzione con la biblioteca centro sistema possono aderire al sistema bibliotecario anche le biblioteche non riconosciute di interesse regionale che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) le biblioteche gestite dalle scuole, dalle Università e da altri enti pubblici;
 - b) le biblioteche appartenenti a privati, ad associazioni professionali, a istituti culturali, educativi e di ricerca, aperte al pubblico;
 - c) le mediateche e le videoteche aperte al pubblico.
5. Possono fare parte di un sistema bibliotecario le biblioteche pubbliche e private situate nel territorio di una o più Unioni territoriali intercomunali contigue; per la costituzione di un sistema bibliotecario comprendente biblioteche pubbliche e private situate nel territorio di più Unioni territoriali intercomunali è necessaria la previa intesa fra le Unioni territoriali intercomunali interessate.
6. Nel territorio di una singola Unione territoriale intercomunale può essere costituito un unico sistema bibliotecario; le biblioteche pubbliche e private situate nel territorio di una Unione territoriale intercomunale nel quale sia presente un sistema bibliotecario non possono fare parte di altri sistemi.

Note all'articolo 15

- Il testo dell'articolo 13 della legge regionale 23/2015 è il seguente:

Art. 13 azioni regionali per la valorizzazione di beni culturali

1. La Regione promuove la conservazione e valorizzazione dei beni di valore storico, artistico e ambientale e del loro contesto, in quanto componente essenziale del suo patrimonio culturale, testimonianza dei momenti significativi della sua storia, risorsa di fondamentale importanza sul piano educativo e fattore di sviluppo dell'offerta turistico-culturale del suo territorio.

2. La Regione concorre finanziariamente, mediante la concessione di contributi in conto capitale fino al 100 per cento della spesa ammissibile, alla realizzazione di progetti di investimento per il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei seguenti beni culturali:

- a) beni del patrimonio archeologico;
- b) beni dell'architettura fortificata;
- c) beni di archeologia industriale;
- d) dimore e giardini storici;
- e) edifici di pregio artistico e architettonico;
- f) beni culturali mobili.

3. I contributi di cui al comma 2 sono concessi ai proprietari, pubblici o privati, dei beni ovvero agli enti pubblici territoriali che abbiano gli immobili in concessione o amministrazione.

4. Ai fini della concessione dei contributi di cui al comma 2 la Giunta regionale, sulla base degli indirizzi e delle indicazioni di priorità fissati dal Documento di politica culturale regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale 16/2014, e nei limiti delle risorse stanziare con legge finanziaria o con legge di assestamento di bilancio, provvede all'emanazione di bandi ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000, che specificano le categorie dei soggetti legittimati a presentare domanda di contributo, le tipologie dei beni oggetto degli interventi stessi, determinano l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definiscono le spese ammissibili, stabiliscono i termini e le modalità di presentazione della domanda e individuano i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria dei progetti, le modalità della concessione ed erogazione dei contributi, nonché i termini dei relativi procedimenti.

5. Per l'assegnazione dei contributi di cui al comma 2 l'Amministrazione regionale può avvalersi di Commissioni valutative composte dal Direttore del Servizio regionale competente in materia di beni culturali o suo delegato, dal Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge regionale 10/2008 o suo delegato, e da uno o più degli esperti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 16/2014, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità in capo agli stessi. A detti esperti è riconosciuto il rimborso di cui all'articolo 6, comma 5, della legge regionale 16/2014.

- Il testo dell'articolo 6 della legge regionale 16/2014 è il seguente:

Art. 6 Commissione regionale per la cultura

1. Presso la Direzione centrale competente in materia di cultura è istituita la Commissione regionale per la cultura, di seguito denominata Commissione, che svolge le seguenti funzioni:

- a) fornisce supporto alla predisposizione del Documento, anche tenendo conto dei dati forniti dall'Osservatorio di cui all'articolo 7 e degli indirizzi espressi dal Ministero competente in materia di cultura;
- b) esprime pareri e formula proposte sulle tematiche dei settori delle attività e dei beni culturali che le sono sottoposte.

2. La Commissione è composta da:

- a) due esperti in cultura cinematografica;
- b) due esperti in arti visive, figurative e della fotografia;
- c) un esperto nei settori della cultura umanistica;
- d) un esperto nei settori della cultura scientifica;
- e) tre esperti in spettacolo dal vivo, per i settori del teatro, della musica e della danza;
- e bis) sei esperti in materia di beni culturali, individuati rispettivamente per i settori del patrimonio archeologico, dell'architettura fortificata, dell'archeologia industriale, delle dimore e giardini storici, degli edifici di pregio artistico e architettonico e dei beni culturali mobili;
- f) un rappresentante nominato dall'Associazione Generale Italiana Spettacolo (AGIS), competente per territorio;
- f bis) il Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Friuli Venezia Giulia, previo accordo con il medesimo, o un suo delegato;

- f ter) il Direttore dell'Istituto per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, o un suo delegato;
- f quater) il Presidente dell'Azienda speciale Villa Manin, o un suo delegato;
- f quinquies) un esperto nel settore museale;
- f sexies) un componente della Conferenza regionale della rete bibliotecaria di cui all'articolo 32, designato dalla Conferenza stessa;
- f septies) uno degli esperti facenti parte del Comitato tecnico-scientifico per gli Ecomusei, di cui all' articolo 4 della legge regionale 10/2006 , designato dal Comitato medesimo;
- g) l'Assessore regionale competente in materia di cultura;
- h) il Direttore centrale della Direzione competente in materia di cultura;
- i) il Direttore del Servizio regionale competente in materia di attività culturali.
- i bis) il Direttore del Servizio regionale competente in materia di beni culturali.
3. I componenti della Commissione indicati al comma 2, lettere a), b), c), d), e) ed e bis), e i rispettivi sostituti, sono designati dal Consiglio regionale tra personalità di chiara fama nel settore di riferimento; il componente di cui al comma 2, lettera f quinquies), è designato dall'Assessore regionale competente in materia di cultura tra persone che hanno maturato esperienza pluriennale nella direzione di musei pubblici o privati.
4. Il curriculum vitae dei componenti di cui al comma 2 è pubblicato nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.
5. La Commissione è costituita con decreto del Presidente della Regione e resta in carica per la durata della legislatura, e comunque fino alla nomina della nuova Commissione. I componenti svolgono il loro incarico a titolo gratuito. È riconosciuto il solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
6. I regolamenti di cui alla presente legge possono prevedere che gli esperti di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e) ed f), entrino a far parte delle commissioni valutative previste dalla presente legge, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità in capo agli stessi. In tal caso è riconosciuto il rimborso di cui al comma 5.

Note all'articolo 17

- Il testo dell'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, è il seguente:

Art. 59 concessione del finanziamento a soggetti privati

1. La concessione del finanziamento a soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 56, comma 1, è disposta, in via definitiva, dall'organo concedente per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile sulla base di elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento. Sono fatte salve le attribuzioni della Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 42.
2. Per l'ammissibilità a finanziamento trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 56, comma 2.
3. Fatte salve particolari disposizioni di settore, per i soggetti di cui al comma 1, se esercenti attività in regime IVA nel settore in cui rientra l'intervento oggetto di incentivo, l'imposta non è ammissibile a finanziamento.

- Il testo dell'articolo 4, comma 8, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, è il seguente:

Art. 4 istruzione, cultura e sport

- omissis -

8. A seguito dell'accordo di programma tra l'Amministrazione regionale e il Comune di Trieste, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune contributi pluriennali per la durata massima di anni venti per la realizzazione d'interventi d'impiantistica sportiva nelle aree di proprietà comunale.

- omissis -

- Il testo dell'articolo 4, comma 38, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, è il seguente:

Art. 4 norme urgenti in materia di infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti

- omissis -

38. I termini di ultimazione lavori, nonché quelli di rendicontazione dei contributi assegnati dall'Amministrazione regionale a favore degli Enti locali per la realizzazione di opere pubbliche, si intendono automaticamente prorogati per tutto il periodo di vigenza delle disposizioni dettate dall' articolo 14 della legge regionale 27/2012, in materia di concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, come definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione ai sensi dell'articolo 32, commi 11, 13 e 14, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), nonché della normativa statale vigente in materia di patto di stabilità interno per le Regioni a statuto speciale.

- omissis -

- Il testo dell'articolo 60 della legge regionale 14/2002 è il seguente:

Art. 60 erogazione del finanziamento in conto capitale concesso a soggetti privati

1. Il finanziamento in conto capitale concesso ai soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 56, comma 1, è erogato per una quota pari al 50 per cento del suo ammontare e non eccedente la somma di euro 155.000 previa presentazione della documentazione comprovante l'inizio dei lavori; la somma rimanente è erogata a presentazione della documentazione di cui all'articolo 62.
2. In alternativa al sistema di cui al comma 1, su domanda e subordinatamente alla prestazione, per un importo equivalente alla parte di anticipazione eccedente la somma di euro 155.000, di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da enti, istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni può essere corri-

sposto l'intero finanziamento concesso.

3. La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1995, n. 3, devono espressamente prevedere che il fideiussore è tenuto a rifondere all'Amministrazione regionale le somme anticipate entro trenta giorni dalla richiesta dell'organo concedente il contributo.

4. Le spese non documentate entro il termine assegnato dal decreto di concessione sono escluse dal contributo, e in ogni caso il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente riscosse in eccedenza, maggiorate degli interessi al tasso legale. Lo svincolo della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria assicurativa avviene a seguito della presentazione della documentazione di spesa, nonché della dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata.

5. L'organo concedente il finanziamento, dispone controlli a campione per accertare la regolarità della realizzazione dei lavori ammessi a contributo e la corrispondenza con la documentazione presentata ai fini della rendicontazione della spesa, compresa la verifica del rispetto della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, anche con il supporto della Consulta regionale delle associazioni dei disabili di cui all'articolo 13 bis della legge regionale 41/1996. Qualora dalle verifiche effettuate risulti accertata la non conformità delle finalità dell'opera realizzata a quelle dell'opera ammessa a contributo, ovvero la non corrispondenza dei lavori eseguiti con il progetto approvato o con la documentazione di spesa presentata, l'organo concedente dispone la revoca del finanziamento con conseguente obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme riscosse, maggiorate degli interessi al tasso legale.

6. Qualora l'organo concedente il finanziamento valuti che le irregolarità accertate non incidono sulla finalità o sulla funzionalità dell'opera, determina l'eventuale minor costo delle opere; in tal caso l'organo concedente procede alla riduzione del finanziamento, con conseguente obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme riscosse in eccedenza, maggiorate degli interessi al tasso legale. Se le irregolarità non comportano minor costo delle opere, l'organo concedente dispone l'archiviazione del procedimento.

7. La Giunta regionale delibera periodicamente i criteri per l'esercizio dei controlli a campione.

Nota all'articolo 18

- Il testo dell'articolo 6 della legge regionale 14/2016, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 6 beni e attività culturali, sport e tempo libero

- omissis -

25. Nell'ambito del riordino delle funzioni degli enti locali avviato dalla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), e degli interventi volti al superamento delle Province, la Regione Friuli Venezia Giulia subentra nei procedimenti contributivi di cui all'articolo 7, commi da 14 a 20, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), concessi dalle Province in favore dei soggetti indicati nel Programma regionale di interventi per l'anno 2009 e per l'anno 2010 approvato e successivamente modificato dalla Giunta regionale.

25 bis. Per le finalità di cui al comma 25, al fine di una efficace gestione delle procedure in essere e in considerazione di eventuali mutate situazioni normative o esigenze funzionali dei soggetti beneficiari dei contributi o dei soggetti proprietari o concessionari degli impianti sportivi oggetto degli interventi inseriti nel vigente Programma regionale di interventi per l'anno 2009 e per l'anno 2010, la Giunta regionale conferma ovvero modifica, integra o rimodula detto Programma regionale.

25 ter. Per le finalità di cui al comma 25 bis l'istruttoria è attivata o a istanza di parte o d'ufficio, avuto riguardo all'interesse pubblico prevalente.

25 quater. A seguito della deliberazione di cui al comma 25 bis, la struttura regionale competente per l'impiantistica sportiva provvede a confermare o a convertire i contributi precedentemente concessi dalle Amministrazioni provinciali. Il mancato inizio dei lavori entro il 31 dicembre 2017 degli interventi inseriti nel Programma di cui al comma 25 bis comporta la revoca d'ufficio del contributo confermato o convertito.

25 quinquies. Ai contributi di cui al comma 25 si applica la disciplina contenuta nella legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). In fase di prima applicazione del comma 25 la struttura competente provvede a fissare nuovi termini di inizio e ultimazione dei lavori nonché di rendicontazione delle spese sostenute.

- omissis -

Note all'articolo 19

- Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 3 incentivi per investimenti in materia di impiantistica sportiva

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Comuni singoli e associati del Friuli Venezia Giulia e ad associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia, **proprietarie di impianti sportivi o munite di idoneo titolo autorizzatorio dell'ente proprietario a effettuare lavori di straordinaria manutenzione**, incentivi in conto capitale per il sostegno di investimenti finalizzati alla ristrutturazione, all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di impianti sportivi esistenti ovvero alla costruzione di nuovi impianti sportivi.

- Il testo dell'articolo 12 della legge regionale 8/2003, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 12 contributi per eventi sportivi straordinari

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle associazioni e società sportive senza fini di lucro, ai comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate e ai comitati regionali degli enti di promozione sportiva, al Comitato regionale del CONI, operanti nel territorio regionale, costituiti da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di contributo, nonché ai comitati organizzatori locali formalmente costituiti per la realizzazione di eventi sportivi straordinari di interesse nazionale e internazionale che si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
2. Il requisito della costituzione da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di contributo, in capo ai soggetti di cui al comma 1, non è richiesto ai comitati organizzatori locali, di cui al comma 1.
3. Per evento sportivo straordinario si intende qualsiasi manifestazione sportiva, di interesse nazionale o internazionale, **[non routinaria nel territorio regionale,]** la cui realizzazione sia connessa al prodursi di circostanze straordinarie e imprevedibili, verificatesi in data successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 11, e assegnata dalla Federazione sportiva nazionale, dalle discipline sportive associate, o dagli enti nazionali di promozione sportiva a uno dei soggetti di cui al comma 1.
4. Il contributo non può superare l'importo di 20.000 euro ed è concesso a seguito di valutazione dell'istanza condotta sulla base dei medesimi criteri e modalità previsti per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 11.

- Il testo dell'articolo 29 della legge regionale 8/2003, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 29 regolamento di attuazione

1. Sono definiti con regolamento regionale, da adottare sentita la Commissione consiliare competente, i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi di sostegno previsti dagli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 e in particolare: i termini e le modalità di presentazione della domanda, i criteri di valutazione delle iniziative e di determinazione dei contributi, le tipologie delle spese ammissibili; l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi; le modalità della loro concessione ed erogazione, nonché i termini dei relativi procedimenti.
2. Con riferimento ai contributi previsti **dagli articoli 13 e 21**, le spese generali di funzionamento, non esclusivamente collegabili alle iniziative comprese nei programmi di attività, si considerano ammissibili fino al 20 per cento dell'importo del contributo.

- Il testo dell'articolo 30 della legge regionale 8/2003, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 30 cumulo di contributi, rendicontazione delle spese e controlli

1. I contributi previsti dalla presente legge possono essere cumulati con altri benefici regionali o di altri enti pubblici fino alla copertura della spesa effettivamente sostenuta per il medesimo intervento.
2. In deroga alle disposizioni di cui al capo III del titolo II della legge regionale 7/2000, le spese relative ai contributi di cui alla presente legge sono rendicontate fino all'ammontare del contributo concesso, salvo quanto diversamente disposto nel relativo regolamento.
3. **I contributi di cui agli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 sono concessi ed erogati, su richiesta del beneficiario, in via anticipata, in un'unica soluzione; con il decreto di concessione dei contributi sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione dei contributi stessi.**
4. Per gli incentivi concessi ai sensi degli articoli 13, 14, 16 e 21 sono rendicontabili, qualora ammissibili, anche le spese sostenute nel periodo compreso fra l'inizio dell'anno di concessione dell'incentivo e la data di presentazione della domanda.
5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli, in qualsiasi momento, in relazione ai contributi e ai finanziamenti concessi ai sensi della presente legge, secondo quanto disposto dal capo I del titolo III della legge regionale 7/2000.

Note all'articolo 20

- Il testo dell'articolo 4 della legge regionale 18/2006 è il seguente:

Art. 4 conferimenti e dotazione di risorse umane e materiali

1. I soggetti fondatori concorrono alla dotazione patrimoniale e al sostegno delle attività della Fondazione Aquileia in conformità delle disposizioni generali e di quelle dei rispettivi ordinamenti, nel rispetto di quanto convenuto in sede di stipula degli accordi di cui all'articolo 2, comma 1.
- 1 bis. La Regione partecipa alla Fondazione mediante conferimenti alla sua dotazione patrimoniale nonché al Fondo di dotazione previsto per il finanziamento delle attività statutarie.
- 1 ter. I mobili e le attrezzature d'ufficio forniti dalla Regione in sede di primo insediamento della Fondazione, sono trasferiti definitivamente, a titolo gratuito, in proprietà alla Fondazione medesima.

- Il testo dell'articolo 6, commi 66, 67, 67 bis e 68, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, è il seguente:

Art. 6 finanziamento di interventi nel settore dell'istruzione, della cultura e dello sport

- omissis -

66. Nel quadro dell'azione regionale per la tutela e valorizzazione della lingua e della cultura friulana, allo scopo di coordinare le iniziative della Regione e delle altre Amministrazioni pubbliche del Friuli Venezia Giulia in materia di politica linguistica, l'Amministrazione regionale promuove l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, avente i seguenti compiti:

- a) svolgere in modo continuativo un'autonoma attività propositiva, di impulso, di indirizzo programmatico, nonché di consulenza scientifica, a supporto delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni scolastiche nell'esercizio delle funzioni a esse spettanti in attuazione delle leggi statali e regionali vigenti in materia di tutela della lingua friulana;

b) svolgere funzioni di indirizzo per l'impiego dei finanziamenti che, a qualsiasi titolo, vengono destinati dallo Stato e dalla Regione agli interventi per la tutela della lingua friulana;

c) (ABROGATA)

d) favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura friulana e promuovere la costituzione di un Albo dei soggetti riconosciuti per l'attività culturale e scientifica svolta in tale ambito;

e) provvedere direttamente alla realizzazione di iniziative di studio, ricerca, divulgazione e alla organizzazione di incontri di carattere scientifico, aventi a oggetto lo sviluppo delle conoscenze in materia di tutela del patrimonio linguistico e lo scambio di esperienze con organismi, istituzioni e soggetti che sono espressione di altre realtà linguistiche, a livello nazionale ed europeo;

f) promuovere la conoscenza e l'uso della grafia ufficiale della lingua friulana.

f bis) svolgere un'attività propositiva, di impulso, di indirizzo programmatico, nonché di consulenza scientifica, a supporto dell'Amministrazione regionale per la candidatura della Regione a sede dell'Agenzia europea delle lingue.
f ter) sostenere le attività, svolte da soggetti pubblici o da soggetti privati particolarmente qualificati, finalizzate a promuovere la lingua friulana nei settori dell'editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica.

67. Il Consiglio di amministrazione dell'organismo di cui al comma 66 è nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, ed è composto da cinque membri, di cui tre proposti dall'Assessore regionale competente in materia di tutela della lingua friulana, fra cui il presidente, uno designato dal Consiglio delle autonomie locali, scelto al proprio interno dai rappresentanti degli enti locali ricompresi nell'area di tutela della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), e uno designato dall'Università degli Studi di Udine. Ogni altro aspetto inerente all'ordinamento dell'organismo medesimo è disciplinato dal relativo statuto, approvato con decreto del Presidente della Regione. Lo statuto è definito in conformità alla normativa regionale vigente in materia di amministrazione e contabilità degli enti regionali e recepisce espressamente gli obiettivi indicati al comma 66.

67 bis. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'organismo di cui al comma 66 sono immediatamente esecutive, fatto salvo per le deliberazioni aventi a oggetto l'adozione del bilancio preventivo annuale e del conto consuntivo dell'organismo, le quali sono sottoposte all'approvazione della Giunta regionale.

68. Gli articoli 15, 16, 17, 20, 21, 22 e 23 della legge regionale 15/1996 sono soppressi a decorrere dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale dello statuto dell'organismo di cui al comma 66.

- omissis -

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge n. 160-01

- risultante dallo stralcio delle lettere b), d), e), h), i), n) e o) dell'emendamento di pagina 1.1 presentato dalla Giunta regionale al disegno di legge n. 160 <<Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità>>, deliberato dal Consiglio regionale nella seduta antimeridiana del 25 ottobre 2016, ai sensi dell'articolo 107 del Regolamento interno, e assegnato alla V Commissione permanente il 27 ottobre 2016;

- esaminato e approvato a maggioranza, con modifiche, dalla V Commissione permanente nella seduta del 10 novembre 2016, con relazione di maggioranza del consigliere Martines;

- esaminato e approvato a maggioranza, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta del 16 novembre 2016;

- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 12919/P dd. 22 novembre 2016.

16_48_1_DPR_214_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 novembre 2016, n. 0214/Pres.

Regolamento di modifica del "Regolamento che disciplina il finanziamento annuo all'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016, n. 19.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

VISTO, in particolare, l'articolo 10 della medesima legge regionale, ai sensi del quale la Regione riconosce e sostiene quale circuito dello spettacolo dal vivo della Regione l'Ente regionale Teatrale del Friuli

Venezia Giulia (ERT) e dispone a suo favore un finanziamento annuo a fronte di particolari piani di intervento triennali per la distribuzione degli spettacoli teatrali, musicali e di danza in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia e l'avvicinamento delle giovani generazioni alla cultura teatrale, musicale e di danza attraverso attività che arricchiscano l'offerta formativa delle scuole;

VISTO, in particolare, il comma 3 del sopra citato articolo che prevede che con regolamento regionale siano definite le modalità di attuazione del finanziamento;

VISTO il proprio decreto 1 febbraio 2016, n. 019/Pres., recante "Regolamento che disciplina il finanziamento annuo all'Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)";

VISTO l'articolo 6, comma 41, lettera b), della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), ai sensi del quale "al comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), dopo le parole: <<che arricchiscono l'offerta formativa delle scuole>>, sono aggiunte le parole: <<nonché per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza e di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale teatrali che fanno parte del circuito ERT o appartenenti ad enti locali associati all'ERT. Il finanziamento è concesso e liquidato, fino all'ammontare del 100 per cento della spesa ammissibile, in un'unica soluzione anticipata>>;

RITENUTO di dover adeguare il contenuto del Regolamento emanato con il citato proprio decreto n. 019/Pres./2016 alle disposizioni modificate ed introdotte con il citato articolo 6, comma 41, lettera b), della legge regionale 14/2016;

VISTO l'articolo 34 della legge regionale 16/2014, ai sensi del quale "per le modifiche ai regolamenti della presente legge [...] si prescinde dal parere della Commissione consiliare competente";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2061 del 4 novembre 2016 con la quale è stato approvato il «Regolamento di modifica del "Regolamento che disciplina il finanziamento annuo all'Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016, n. 19»;

DECRETA

1. È emanato il «Regolamento di modifica del "Regolamento che disciplina il finanziamento annuo all'Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016, n. 19», nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_48_1_DPR_214_2_ALL1

Regolamento di modifica del “Regolamento che disciplina il finanziamento annuo all’Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)”, emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016, n. 19

Art. 1 modifica all’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

Art. 2 modifica all’articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

Art. 3 modifica all’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

Art. 4 abrogazione dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

Art. 5 modifica all’articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

Art. 6 modifica all’articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

Art. 7 entrata in vigore

art. 1 modifica all’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

1. Al comma 2 dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 19/2016, le parole: <<tra il 1 gennaio ed>>, sono sostituite dalla parola: <<entro>>, e le parole: <<Il mancato rispetto del termine finale del 30 giugno comporta la revoca del contributo.>> sono soppresse.

2. Dopo il comma 2 dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 19/2016, è inserito il seguente comma:

<<2bis. Il rendiconto e la documentazione da allegare ai sensi dell’articolo 9, comma 1 e comma 3, lettera b bis), per gli interventi previsti dall’articolo 12, comma 1 bis, sono presentati entro il 31 dicembre dell’anno successivo a quello di concessione del contributo esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC).>>

art. 2 modifica all’articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

1. Al comma 2 dell’articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 19/2016, dopo la lettera b) è inserita la seguente lettera:

<<b bis) per gli interventi previsti dall’articolo 12, comma 1 bis, relazione illustrativa contenente le caratteristiche tecniche, quadro economico e cronoprogramma, comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione, degli interventi da realizzare;>>

art. 3 modifica all’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

1. Al comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 19/2016, il numero: <<70>>, è sostituito dal numero: <<100>>.

2. I commi 2 e 3 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 19/2016 sono abrogati.

art. 4 abrogazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

1. L'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 19/2016 è abrogato.

art. 5 modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

1. Al comma 3 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 19/2016, dopo la lettera b) è inserita la seguente lettera:

<<b bis) la relazione riepilogativa degli interventi previsti dall'articolo 12, comma 1 bis, realizzati dal soggetto beneficiario.>>

art. 6 modifica all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 19/2016

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 19/2016, è inserito il seguente comma:

<<1 bis. Sono altresì ammissibili le spese per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di adeguamento tecnologico e di messa in sicurezza della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale teatrali che fanno parte del circuito dell'ERT o appartenenti ad enti locali associati all'ERT, nonché le spese tecniche relative a tali interventi.>>

art. 7 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

16_48_1_DDC_AMB ENER_2415_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2415

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un intervento di manutenzione ordinaria dell'alveo del fiume But alla immissione nel fiume Tagliamento in Comune di Tolmezzo e Verzegnis. (SCR/1489). Proponente: Spiga Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 29 giugno 2016 presentata da Spiga s.r.l per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/16338/SCR/1489 dd. 04 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Tolmezzo, al Comune di Verzegnis, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ETP del FVG, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 30 giugno 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

CONSTATATO che in data 09 agosto 2016 con nota prot. 19558/P sono state richieste integrazioni alla ditta proponente, che risultano pervenute entro i termini stabiliti da norma, e che in data 29 settembre 2016 la ditta ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie per dare risposta ai contenuti del parere dell'ETP;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dall'art.4 bis della LR 19/1971:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati: nota prot. 19163/P del 03/08/2016: parere favorevole;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 17229/P del 15 luglio 2016: parere favorevole;
- E.T.P. con nota pervenuta in data 17 agosto 2016: richiesta integrazioni;

PRESO ATTO altresì che in data 03 ottobre 2016 con nota prot. 25812/P è stata comunicata alla ditta proponente una sospensione del procedimento per massimi 30 giorni motivata dalla necessità di acquisire il parere dell'ETP di cui alla LR 19/1971 sulla documentazione integrativa (volontaria) trasmessa dalla ditta proponente in data 29 settembre 2016;

RILEVATO che l'ETP, con nota prot. 5534 del 3/11/2016, ha espresso il proprio parere favorevole di cui alla LR 19/1971 sulla documentazione integrativa trasmessa dalla ditta proponente in data 29 settembre 2016;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 04 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/46/2016 del 05 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- *Acque, suolo sottosuolo*: in attuazione all'articolo 37bis della LR 16/2002 è stata emanata la DGR 676/2013 con cui la Regione ha inteso individuare gli "indirizzi per l'individuazione dei corsi d'acqua o di tratti dei medesimi nei quali è necessaria l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei che

prevedono l'estrazione ed asporto di materiale litoide". In premessa all'allegato 1 della citata DGR si specifica come la redazione di tali indirizzi abbia riguardato sia tematiche propriamente idrauliche che di rispetto delle componenti ambientali e paesaggistiche. La dgr inoltre analizza i vari corsi d'acqua in relazione alle proprie caratteristiche morfologiche e di idrodinamica fluviale (a fondo mobile considerando pertanto anche gli aspetti legati al trasporto solido) definendo le tipologie di interventi ammissibili (localizzato, estensivo di riqualificazione fluviale) in funzione delle caratteristiche del corso d'acqua. E' da ritenersi pertanto un documento di riferimento, per le valutazioni degli impatti ambientali sulle componenti "acque superficiali", "suolo e sottosuolo" ed "ecosistema" determinati dagli interventi idraulici sui corsi d'acqua. La valutazione sulla compatibilità di un dato intervento con la citata DGR spetta più propriamente all'ente deputato al rilascio del nulla osta idraulico ovvero il Servizio difesa del suolo della Direzione Ambiente. Tale servizio è stato interpellato in fase di avvio del procedimento di screening richiedendo di inviare le "eventuali considerazioni e valutazioni" ritenute necessarie sul progetto in argomento. Va preso atto che il Servizio difesa del suolo ha espresso parere favorevole non rilevando, in particolare, elementi di incompatibilità tra il progetto e la citata DGR. Da un'analisi dell'allegato 2 alla DGR, si evidenzia che il tratto di BUT interessato dall'intervento è un tratto a "completa ricarica" dove risultano ammesse tutte le tipologie di intervento (localizzato, estensivo, riqualificazione fluviale). Non sono emersi in definitiva in sede di screening elementi che portino a ritenere l'intervento stesso non compatibile con le caratteristiche morfologiche del corso d'acqua. Eventuali approfondimenti o variazioni non sostanziali dell'intervento, con una più precisa individuazione e valutazione, in particolare, del quantitativo di materiale movimentato, destinato alla protezione di sponda, potranno essere sviluppati e definiti in sede di nulla osta idraulico.

- Il proponente fornisce alcune indicazioni di massima sulle modalità operative di intervento finalizzate a contenere il rischio di sversamenti di sostanze pericolose in alveo ed inquinamenti del suolo, sottosuolo. Gli indirizzi operativi esplicitati dal proponente appaiono in linea di massima condivisibili. Si valuta tuttavia opportuno che nelle successive sedi autorizzative venga redatto un documento di dettaglio relativo alla fase di cantiere in cui vengano precisate e descritte le misure previste per: la corretta gestione dei rifiuti prodotti in corso d'opera, il contenimento degli impatti legati al sollevamento di polveri in fase di movimentazione mezzi, la riduzione del rischio di sversamenti di oli o altre sostanze inquinanti in corrispondenza al substrato permeabile.
- *Flora*: L'area di intervento risulta priva di vegetazione di interesse. Non si rilevano pertanto impatti significativi a carico di questa matrice ambientale. E' prevedibile che gli effetti (per quanto temporanei) dell'intervento nel centralizzare il flusso idrico e allontanare i fenomeni erosivi dalle sponde, potranno favorire un consolidamento della vegetazione a ridosso delle sponde stesse.
- *Fauna*: L'Ente tutela pesca ha espresso parere favorevole. Gli interventi si svilupperanno in centro alveo e i mezzi entreranno da sinistra alveo, ad oggi non interessata se non in condizioni di piena, dalla presenza di flussi idrici. Il proponente afferma nella relazione che gli interventi verranno effettuati in asciutta senza quindi necessità di deviare il flusso idrico e senza interferenze di rilievo a carico della fauna ittica. Saranno possibili disturbi a carico di fauna terrestre e avifauna ma di natura temporanea.
- *aria - polveri*: Le misure di mitigazione indicate dal proponente (ridotta velocità dei mezzi in transito lungo le piste sterrate, eventuale bagnatura) risultano efficaci nel contenere in maniera opportuna le eventuali problematiche correlate con l'emissione di polveri. L'area risulta defilata e schermata rispetto all'abitato.
- *Paesaggio*: Non si rilevano impatti di rilievo su tale matrice ambientale. I possibili effetti dell'intervento nel ridurre le erosioni di sponda e favorire il consolidamento della vegetazione ripariale potranno indurre ricadute positive, a medio termine, nei confronti della componente paesaggio.
- *Rumore*: Non si rilevano particolari problematiche di impatti da rumore tenuto conto della durata dell'intervento e della sua ubicazione rispetto al centro abitato.
- *Traffico e viabilità*: In sede di sopralluogo si è potuto appurare come il percorso dei mezzi dall'area di lavorazione all'impianto di trattamento degli inerti sia ridotto ed interessi principalmente la strada statale. I mezzi in uscita dall'area di scavo percorreranno un breve tratto di strada che lambisce il centro abitato per immettersi subito sulla statale. Non si rilevano pertanto impatti di rilievo a carico di tale matrice ambientale. Va inoltre segnalato che il Comune in fase di procedimento non ha segnalato problematiche legate al traffico di mezzi.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ETP del FVG e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un intervento di manutenzione ordinaria dell'alveo del fiume But alla immissione nel fiume Tagliamento in Comune di Tolmezzo e Verzegnis - presentato da Spiga s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1. il proponente dovrà provvedere, contestualmente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a ripulire l'intero alveo - anche nelle aree non direttamente interessate dalle opere di prelievo e limitatamente al tratto di intervento - da tutti i rifiuti di varia natura eventualmente già presenti sul letto del corso d'acqua o prodotti in fase di cantiere. Tali rifiuti dovranno essere smaltiti da soggetto abilitato secondo le disposizioni di legge;
2. il proponente nelle successive fasi progettuali dovrà redigere un documento in cui vengano dettagliate con precisione: la modalità di organizzazione dell'attività di cantiere, le modalità di gestione di eventuali incidenti, le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti in fase di attuazione dell'intervento, le precauzioni messe in atto per evitare interferenze con il flusso idrico e un eccessivo intorbidimento delle acque. Il tutto nell'ottica di limitare al minimo gli impatti ambientali e i rischi idraulici correlati ad una attività di cantiere in alveo. A tal scopo andranno forniti dettagli operativi sulle varie azioni di mitigazione previste in progetto (di cui nella relazione di screening sono state fornite alcune indicazioni generiche). Il documento in questione andrà integrato alla documentazione progettuale preposta all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento;
3. il proponente dovrà rispettare le prescrizioni di cui alla allegata nota prot. 5534 del 3/11/2016 dell'ETP.

La Ditta Spiga s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Tolmezzo, al Comune di Verzegnis, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ETP del FVG e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2416_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2416

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la realizzazione di un impiant-

to idroelettrico sul Rio del Lago, in Comune di Tarvisio (UD). (SCR/1490). Proponente: Comune di Tarvisio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il DPR 357/1997 e successive modifiche e ed integrazioni Regolamento recante attuazione alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

VISTA la domanda, pervenuta in data 15 luglio 2016, presentata dal Comune di Tarvisio per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

VISTA la nota prot. SVA/18800/SCR/1490 dd. 01 agosto 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006 e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, nota inviata al proponente, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento e al Servizio difesa del suolo della Direzione ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 15 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento, del relativo studio preliminare ambientale e dello studio di incidenza;

RILEVATO altresì che il progetto è sottoposto a contestuale procedura di valutazione di incidenza in quanto l'area di intervento ricade parzialmente all'interno della ZSC (IT 3320006) 'Conca di Fusine';

RILEVATO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, ARPA con nota prot. 28747 del 30 agosto 2016 ha richiesto integrazioni alla documentazioni agli atti;

CONSTATATO che il Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot. 30464 del 30 agosto 2016 ha richiesto integrazioni in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, ai sensi della DGR 1323/2014;

RILEVATO che con nota prot. 21574 del 29 agosto 2016 e con successiva nota prot. 22637 del 1 settembre 2016 sono state richieste integrazioni al proponente, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che in data 26 settembre 2016 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSTATATO che sulla documentazione integrativa sono pervenuti i seguenti pareri:

- ARPA con nota prot. 36105 del 21 ottobre 2016;
- ETP con nota prot. 5454 del 25 ottobre 2016, parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 08 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/50/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnica - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ha valutato favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico dalla potenza di concessione di 287 kW che sfrutta le acque del rio del Lago derivate a livello dello sbarramento del Lago Inferiore di Fusine;

PRECISATO che l'opera di presa sul Lago Inferiore di Fusine non fa parte della presente procedura di screening in quanto la struttura è già esistente in quanto realizzata in seguito ad appositi interventi della Protezione civile dopo gli eventi alluvionali dell'autunno 2000;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- il tratto di rio del Lago sotteso dall'impianto è soggetto ad un considerevole apporto idrico da sorgenti e venute laterali (oltre 250-270 l/s medi);

- il DMV rilasciato lungo il rio del Lago - calcolato secondo quanto previsto dal progetto di PRTA adottato in via definitiva con DGR 2000/2012 - viene mantenuto in alveo nel tratto sotteso dall'impianto;
- per quanto riguarda lo stato di qualità delle acque il Rio del Lago, corpo idrico 02SS1T110, monitorato con la Stazione ARPA UD311 nell'anno 2014, è stato classificato con Stato Ecologico BUONO;
- per quanto riguarda inoltre gli impatti nei confronti della fauna ittica, l'Ente Tutela Pesca ha espresso parere favorevole in considerazione del rilascio minimo di 100 l/s, delle misure mitigative adottate in fase di cantiere a favore dell'ambiente acquatico e dei periodi di lavori in alveo al di fuori del periodo riproduttivo della fauna ittica;
- in fase di cantiere non emergono criticità, tenuto conto della breve durata del cantiere medesimo e del fatto che il proponente ha individuato una serie di misure di mitigazione e di compensazione allo scopo di ridurre e, ove possibile, eliminare gli impatti;
- in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 non emergono impatti significativi tali da compromettere lo stato di conservazione delle specie nel sito IT3320006 nonché le funzioni del sito stesso nell'ambito della rete Natura 2000; in particolare per quanto riguarda la lontra - la cui presenza è stata riscontrata negli ultimi anni nel Tarvisiano ed in particolare lungo lo Slizza e i suoi affluenti - le prescrizioni finalizzate alla tutela della fauna ittica e alla effettuazione di monitoraggi ante e post operam sono in linea anche per quanto riguarda la tutela e la salvaguardia della lontra medesima; ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA e ha valutato favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni sul progetto finalizzate a garantire una sufficiente limitazione, un adeguato controllo e un idoneo monitoraggio nei confronti degli impatti indotti dalle azioni di progetto sulle diverse componenti ambientali interessate, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

VISTO il parere del Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot. 52276 del 9.11.2016 sulla documentazione integrativa in materia di valutazione di incidenza;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

RICORDATO che il presente parere attiene unicamente alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 s.m.i., e che le suddette procedure non preconstituiscono diritti in capo al proponente, né implicano condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche all'Ente Tutela Pesca, all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione, al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento e al Servizio difesa del suolo della Direzione ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Rio del Lago, in Comune di Tarvisio - presentato dal Comune di Tarvisio - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1. in fase di esercizio dovrà essere rispettato quanto richiesto dalla Direttiva quadro 2000/60/CE; a tal fine il proponente dovrà predisporre ed eseguire un adeguato piano di monitoraggio della qualità delle acque ante, in corso e post operam al fine di verificare l'effetto della derivazione sulle biocenosi acquati-

che, con particolare riferimento agli effetti biologici (diatomee bentoniche, macrofite, macro invertebrati bentonici e fauna ittica) e microbiologici (ove necessario); in particolare i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, dovranno essere concordati e verificati dall'ARPA e dall'Ente Tutela Pesca;

2. qualora il monitoraggio di cui sopra dovesse evidenziare problematiche ambientali imputabili alla derivazione in argomento, che determinino un'alterazione della qualità delle acque tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva quadro 2000/60/CE, il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad una modifica dei rilasci attuati, compresa l'eventuale chiusura temporanea dell'impianto stesso, e/o altri interventi, compresi opportuni interventi di riqualificazione dell'alveo, d'intesa con gli Enti competenti (Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione, ARPA e Ente Tutela Pesca del FVG) al fine di garantire la conservazione delle biocenosi preesistenti alla realizzazione del progetto;

3. al termine dei lavori, tutte le zone interessate dai lavori in fase di cantiere dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell'ambiente paesaggistico e vegetazionale circostante; l'inerbimento delle aree di cantiere dovrà essere effettuato utilizzando specie autoctone;

4. il taglio della vegetazione nell'area della centrale dovrà essere effettuato al di fuori del periodo di nidificazione delle specie avifaunistiche (ovvero al di fuori del periodo compreso tra gli inizi di marzo e la fine di settembre) mentre le attività in alveo non dovranno essere effettuate tra novembre e marzo (periodo riproduttivo della Salmo trutta);

5. dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate dall'ETP con nota prot. 5454 del 25 ottobre 2016 che di seguito si riportano:

- quale alternativa progettuale sia proposto, nel progetto definitivo che sarà presentato ai fini dell'Autorizzazione unica a costruire l'impianto idroelettrico, un rilascio dall'opera di presa modulato con andamento analogo a quello della portata istantanea fluente e comunque mai inferiore a quello che garantisce il DMV nel tratto sotteso;
- la luce di rilascio del DMV sia dotata di dispositivi che bloccano automaticamente la derivazione nel caso in cui la portata rilasciata sia inferiore a quella minima stabilita dal decreto/disciplinare di concessione;
- il cantiere non provochi un intorbidamento anomalo del corso d'acqua; siano, quindi, adottate adeguate misure nell'esecuzione delle operazioni che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico; siano adottate adeguate precauzioni anche nella gestione dei materiali di scavo per evitarne il dilavamento ad opera del corso d'acqua o delle precipitazioni;
- anche durante il riempimento della condotta forzata, sia rilasciata dall'opera di presa la portata minima prevista dal decreto/disciplinare di derivazione d'acqua o dal progetto, a garanzia di un adeguato deflusso superficiale nel tratto sotteso;
- in fase di esercizio siano prontamente rimossi i sedimenti e le ostruzioni che compromettono la funzionalità del passaggio per i pesci;
- in fase di realizzazione, di manutenzione e di esercizio - a salvaguardia della fauna ittica - nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione dei corpi idrici, il soggetto esecutore deve adempiere a quanto previsto dall'art. 4 quinquies della LR 19/1971, come recentemente integrato dall'art. 2 della LR 14/2016.

Il Comune di Tarvisio dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, all'Ente Tutela Pesca, all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione, al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento e al Servizio difesa del suolo della Direzione ambiente ed energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2417_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2417

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto preliminare riguardante la realizzazione di un approdo denominato "Marina di Grado" in località Riva Brioni in Comune di Grado. (SCR/1493). Proponente: Marina di Grado Scpa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 8 luglio 2016 presentata da Marina di Grado scpa per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/18678/SCR/1493 dd. 29 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Grado, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio porti e navigazione interna della Direzione centrale infrastrutture, al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, all'Ente Tutela Pesca e all'ARPA del FVG;

PRESO ATTO che in data 19 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

RILEVATO che ARPA con nota prot. 29243 del 2 settembre 2016 ha richiesto integrazioni, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 4668 del 7 settembre 2016 da parte di ETP che rileva di non aver competenze ai sensi della LR 19/1971;

CONSTATATO che con nota prot. 23327 di data 5 settembre 2016 sono state richieste integrazioni al proponente, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che in data 30 settembre 2016 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSTATATO che, successivamente, con nota 26807 del 12 ottobre 2016 sono state chieste ulteriori integrazioni e l'aggiornamento di alcuni documenti al fine di poter esaminare il progetto di iniziativa privata (ambito F1) nel suo complesso, sospendendo ai sensi della LR 7/2000 il relativo procedimento;

PRESO ATTO che in data 27 ottobre 2016 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in data 12 ottobre 2016;

VISTA la nota ARPA prot. 38127 del 7 novembre 2016 relativa alla gestione dei sedimenti dragati e al monitoraggio delle acque in esubero derivanti dalla realizzazione della struttura di contenimento;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 05 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/52/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RILEVATO che il progetto prevede la ristrutturazione e l'ampliamento dell'esistente approdo turistico denominato "SA.FI.CA." situato nel Comune di Grado ed in particolare consiste nella realizzazione di un manufatto a protezione degli approdi, nella loro sistemazione e nella realizzazione di un terrapieno dove verrà posizionato un parcheggio per autovetture con annesso infrastrutture necessarie (servizi ed impianti);

RICORDATO altresì che il progetto è in concorrenza, per quanto riguarda la concessione demaniale, con il progetto presentato dalla società Porto San Pietro scpa (SCR 1494) e che la scelta del progetto da realizzare sarà effettuata nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette dalla Direzione centrale finan-

ze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e finalizzate alla concessione demaniale per la realizzazione dell'approdo nautico;

PRECISATO che l'area in esame è stata già oggetto in passato di diverse progettazioni:

- prima versione progettuale nel 2012;
- seconda versione progettuale nel 2014 a seguito dell'approvazione nel 2013 della variante n°18 al PRGC di Grado; tale progetto è stato sottoposto a screening di VIA (SCR 1295) che si è concluso con esito favorevole con decreto n°918 del 21 maggio 2014;
- terza versione progettuale (presente progetto) elaborato in seguito all'annullamento della sopraccitata variante n°18 al PRGC e coerentemente alle indicazioni espresse nella Conferenza dei Servizi del 11 maggio 2016 indetta dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Conferenza di Servizi il Servizio valutazioni ambientali ha constatato che la versione progettuale ora in esame è sostanzialmente diversa dal progetto del 2014, esaminato nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (SCR 1295), ritenendo pertanto necessario attivare una nuova procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;

RILEVATO altresì che rispetto alla versione precedente il progetto si differenzia principalmente per la modalità di realizzazione dell'opera esterna di protezione e per le dimensioni del parcheggio posto nella zona ovest; in particolare la banchina di protezione è prevista fissa (nel precedente progetto era permeabile) e localizzata più internamente in modo da non interessare l'area caratterizzata dalla presenza di fanerogame, mentre l'area di parcheggio risulta maggiore in termini di superficie e numero di posti auto rispetto alla soluzione precedente;

RILEVATO altresì che l'intera area dal punto di vista funzionale si divide in due parti che corrispondono all'ambito F1 di iniziativa privata (oggetto della presente valutazione) e all'ambito F2 di iniziativa pubblica e che l'ambito F.1 a sua volta è stato suddiviso in due fasi funzionali F.1.1 e F.1.2 con riferimento alle aree oggetto di concessione;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione - in relazione al fatto che il contesto è già antropizzato e caratterizzato dalla presenza di strutture adibite alle attività nautiche, considerata la limitata significatività degli impatti indotti in fase di cantiere e di esercizio e tenuto conto della possibilità di prevedere specifiche prescrizioni finalizzate a limitare e monitorare gli impatti ambientali in particolare per la tutela dell'area caratterizzata dalla presenza di fanerogame marine, per la corretta gestione dei sedimenti dragati e per il monitoraggio delle acque superficiali e delle acque in esubero derivanti dalla realizzazione della struttura di contenimento - ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio porti e navigazione interna e al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e all'ARPA del FVG;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante progetto preliminare riguardante la realizzazio-

ne di un approdo denominato "Marina di Grado" in località Riva Brioni in Comune di Grado - presentato da Marina di Grado scpa - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) il proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio della qualità delle acque e dei sedimenti presenti nell'area, da concordare con l'ARPA, sia in fase di cantiere (dragaggio dell'area) sia in fase di esercizio, per la verifica delle modifiche chimico-fisiche delle acque, prevedendo eventuali misure da porre in atto nel caso di raggiungimento di situazioni di criticità; in particolare, per quanto concerne gli effetti ambientali conseguenti allo scarico delle acque in esubero, dovrà essere previsto il controllo (ed eventualmente il trattamento) delle acque in esubero, verificando il rispetto dei valori limite per lo scarico in acque superficiali (cfr. Tabella 3, Allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), con l'aggiunta del parametro Tributilstagno ed eventuali altri parametri di cui al DM 260/2010 da valutare sulla base della caratterizzazione dei sedimenti e dei dati aggiornati del monitoraggio del corpo idrico;
- 2) il progetto definitivo dovrà prevedere, in accordo con il Servizio paesaggio e biodiversità, un intervento di trapianto di fanerogame per un'area pari al doppio delle aree compromesse dalle attività di cantiere;
- 3) nell'ambito delle Conferenze di Servizi finalizzate all'ottenimento della concessione demaniale, il proponente dovrà individuare in maniera puntuale le modalità di gestione del sedimento dragato secondo le normative di settore vigenti ovvero presentare la documentazione di cui al D.M. 161/2012 per la verifica dei requisiti di cui all'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in particolare il progetto definitivo dovrà conformarsi alle normative medesime, con particolare riferimento alla realizzazione della struttura di contenimento dei sedimenti; inoltre nel caso in cui i sedimenti dovessero risultare non idonei per il riutilizzo in loco per il riempimento dell'area prevista per i parcheggi, gli stessi dovranno essere smaltiti a norma di legge e il materiale, eventualmente necessario, al riempimento dell'area medesima dovrà essere trasportato via mare.

La ditta Marina di Grado scpa. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori. Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Grado, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio porti e navigazione interna e al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e all'ARPA del FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2418_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2418

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la variante generale del progetto di coltivazione e di recupero ambientale della cava di marmo denominata "Avanza" sita nel Comune di Forni Avoltri località Perabech. (SCR/1502). Proponente: Margraf Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

VISTA la domanda pervenuta in data 19 luglio 2016 presentata da Margraf S.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

PRESO ATTO che in data 27 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

VISTA la nota prot. SVA/18680/SCR/1502 dd. 29 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006 e contestuale valutazione di incidenza, nota inviata al proponente, al Comune di Forni Avoltri, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

CONSTATATO che il presente progetto è stato sottoposto a contestuale valutazione di incidenza in quanto parzialmente ricompreso nella ZPS IT3321001 "Alpi Carniche" e nella ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians", ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/199;

PRESO ATTO che con nota prot. TBP-B/33293 del 12 settembre 2016 è pervenuto il parere relativo al progetto da parte del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, ai sensi dell'art. 9bis della LR 43/1990 e della DGR 1323/2014, con valutazione favorevole;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- con nota prot. n.13418 del 7 settembre 2016 a firma del Sindaco, parere favorevole da parte del Comune di Forni Avoltri che evidenzia la compatibilità urbanistica;
- con nota prot. n.41208 del 8 settembre 2016, parere da parte dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;
- con nota prot. n. 38002 del 4 novembre 2016 parere dell'ARPA, che richiede due prescrizioni;

PRESO ATTO che con nota prot. n. SVA/23774 del 9 settembre 2016 sono state chieste integrazioni al proponente che risultano pervenute in data 10 ottobre 2016;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 04 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/56/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- a seguito della conclusione favorevole della fase sperimentale di scavo in sotterraneo, autorizzata nel 2014, il progetto di variante consiste nella revisione delle modalità estrattive previste dal progetto vigente ed autorizzato modificando il prelievo a cielo aperto nella parte centrale dell'area di cava e progettando un ampliamento dello scavo in sotterraneo;
- tale revisione non si configura come un ampliamento dell'attività di cava in quanto rimangono invariati il perimetro autorizzato della cava ed passando al metodo in sotterraneo nella parte centrale della cava i volumi da movimentare vengono notevolmente ridotti, limitando la movimentazione di materiale inerte derivante dalla scopertura del giacimento previsto all'interno del progetto autorizzato del 2007;
- la cava è attiva ormai da molti anni ed estrae una qualità di roccia calcarea, commercialmente denominata marmo e nello specifico varietà "Fior di pesce Carnico", non reperibile in altri luoghi;
- rispetto a quanto già valutato nell'ambito della procedura di screening relativa al progetto attualmente autorizzato e in fase di esecuzione, conclusasi favorevolmente con Decreto n° ALP.11/2543/SCR/287 del 30 novembre 2004 con prescrizioni e con Decreto n°2555 del 14 novembre 2012 relativo alla fase sperimentale in sotterraneo, gli impatti generati dalla variante in oggetto non subiranno peggioramenti di rilievo;
- rispetto al progetto autorizzato la variante proposta potrebbe comportare una lieve riduzione quantitativa degli impatti sulle componenti ambientali aria, rumore, suolo, paesaggio, traffico mezzi, compen-

sando il lieve prolungamento dei tempi per la conclusione dei lavori;

- l'attività di cava è preesistente all'individuazione dei siti Natura 2000 e che la coltivazione della cava non comporterà alcuna sottrazione di habitat prioritario o la distruzione di specie vegetazionali di particolare pregio naturalistico;

- l'incidenza della variante può essere considerata non significativa in quanto le modifiche progettuali non si discostano da quanto già attualmente autorizzato e valutato e anche in considerazione del fatto che l'attività in sotterraneo induce un minor impatto, in termini di rumore e di diffusione di polveri, sui valori naturalistici dei siti Natura 2000 rispetto alla coltivazione a cielo aperto;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la Variante generale del progetto di coltivazione e di recupero ambientale della cava di marmo denominata "Avanza" sita nel Comune di Forni Avoltri località Perabech - presentato da Margraf S.p.a. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1) il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio vibrometrico, concordato con il Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, con l'obiettivo di determinare l'entità e l'attenuazione delle onde vibrazionali generate in occasione dello sparo mine all'interno della cava. Tale piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati;

2) il proponente dovrà eseguire una ulteriore misura fonometrica caratterizzante il massimo impatto acustico nel recettore a nord della località Pierabech, concordando con l'ARPA i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento, la gestione dei dati nonché appropriati accorgimenti e misure mitigative nel caso di superamento dei limiti di legge;

3) il proponente dovrà registrare le operazioni di bagnatura dei piazzali di cava e della rete viaria su apposito quaderno di cantiere, registrando anche i volumi di acqua utilizzati per le operazioni di abbattimento polveri citate. Il registro di cantiere dovrà essere tenuto a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti competenti;

4) il progetto di ripristino vegetazionale dovrà essere concordato con il Servizio paesaggio e biodiversità per la verifica dei rapporti numerici fra le essenze arboree utilizzate, in relazione alle caratteristiche degli strati superficiali dei suoli alla fine dei ripristini morfologici;

5) il proponente, nel periodo di tre anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario.

La ditta Margraf S.p.a. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Forni Avoltri, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2419_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2419

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'accesso alla cartiera alla progr. 8+740 e rettifica del profilo longitudinale nel tratto della progr. 7+530 alla progr. 7+890 in Comune di Ovaro (UD). (SCR/1507).
Proponente: Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 28 giugno 2016 presentata da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/23655/SCR/1507 dd. 08 settembre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Ovaro, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 30 agosto 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

PRESO ATTO che in data 02 novembre 2016 il proponente ha inviato un'integrazione volontaria al Servizio valutazioni ambientali;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 02 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/56/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argo-

mento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- il progetto porterà significative migliorie sulla sicurezza della viabilità: la nuova rotatoria consentirà un ingresso ed uscita, in condizioni di migliore visibilità dei mezzi pesanti in direzione della cartiera, mentre l'abbassamento del colmo nel tratto più a valle comporterà condizioni di miglior tenuta e stabilità in periodo invernale o con bagnato sempre per i mezzi pesanti che percorrono la SR;
- l'insieme dei due interventi segue una ottica di bilanciamento delle terre cosicché da limitare la produzione di terre destinate a rifiuto o da movimentare verso impianti di trattamento tutto a vantaggio dell'ambiente. Il bilancio suddetto sarà naturalmente possibile in presenza di materiale idoneo (nell'intervento 2) avente cioè caratteristiche chimico fisiche compatibili con il sito di destinazione (intervento 1). Si prende atto della volontà dichiarata del proponente di adoperarsi per la realizzazione e l'approvazione di un piano di utilizzo per le suddette rocce e terre da scavo;
- la realizzazione della rotatoria comporterà l'occupazione permanente di parte della scarpata verso il T. Degano per realizzare un volume in terre rinforzate rinverdite che ridurrà l'interferenza paesaggistica dell'opera;
- la componente vegetazionale coinvolta risulta di principale valore ecologico più che naturalistico. Inoltre non verrà interrotta la continuità del corridoio ecologico periferuale;
- ulteriore occupazione di suolo si verifica anche nel caso dell'intervento di abbassamento della pendenza;
- le riduzioni di superficie boscata risultanti sia dalla collocazione delle nuove opere, sia dalle necessarie occupazioni di cantiere, a livello di progetto esecutivo, dovranno essere verificate se in necessità di autorizzazione ai sensi della vigente normativa forestale;
- risulta inoltre necessario provvedere con i dovuti accorgimenti al fine di non creare eccessive situazioni di intorbidimento durante le operazioni di movimento terra sul cantiere della rotonda per non alterare le condizioni del T. Degano.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'accesso alla cartiera alla progr. 8+740 e rettifica del profilo longitudinale nel tratto della progr. 7+530 alla progr. 7+890 in Comune di Ovaro - presentato da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1. al fine di mitigare i potenziali impatti sulle componenti relative alla fauna ittica e sulle altre componen-

ti biotiche del T. Degano, in fase di cantiere, si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di ridurre l'intorbidimento delle acque;

2. all'atto di richiesta di deroga deve essere allegata una valutazione di impatto acustico e, in base agli esiti, il Comune dovrà valutare eventualmente con il supporto di ARPA, l'opportunità di eseguire un punto di monitoraggio del rumore in prossimità dei recettori.

La Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Ovaro, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2420_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2420

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice non metallica - Trasferimento intracomunale dell'attività (SCR/1504). Proponente: Boz Sei Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 01 agosto 2016 presentata da Boz Sei s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/23326/SCR/1504 dd. 05 settembre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, alla Provincia di Pordenone, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio Energia, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 02 agosto 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- con nota prot. n. 0030783/P/GEN/PRA_VAL del 16 settembre 2016, parere di richiesta integrazioni da parte di ARPA;
- con nota prot. n.0024760/P del 20 settembre 2016, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0024468 del 16 settembre 2016 sono state richieste integrazioni al proponente, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 152/2006, che risultano pervenute in data in data 20 settembre 2016;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 31 ottobre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/47/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- il progetto integrato che prevedeva la delocalizzazione dell'impianto di via Zuccherificio era stato già valutato favorevolmente con lo screening n. 1298 di cui al Decreto n. 915 del 21/05/2014. Quello ora in esame è una scissione dello stesso che prevede una parziale delocalizzazione del sito di progetto (via Partanna) completando così la delocalizzazione in via Pescopagano del sito di via Zuccherificio. Permangono sostanzialmente immutate le tipologie di rifiuti trattati e le caratteristiche delle operazioni di recupero ed eccezione dell'attività di recupero rifiuti metallici in quanto la ditta ha già delocalizzato tale attività nel nuovo sito di via Partanna n.7. Non è prevista modifica dei codici CER già autorizzati in via Zuccherificio n.25 tranne l'aggiunta del codice CER 12.01.99, inerente gli sfridi di taglio e lavorazione meccanica delle plastiche. Va indubbiamente evidenziata - in termini positivi - la miglior logistica del nuovo sito in cui si prevede di insediare l'attività di trattamento rifiuti rispetto al sito attuale;
- da un punto di vista pianificatorio, come evidenziato nel parere del Servizio disciplina e gestione rifiuti, l'impianto risulta conforme alla pianificazione regionale e provinciale in materia di rifiuti;
- le attività previste sono operazioni meccaniche prive di particolari problematiche di natura gestionale;
- i vari scarichi previsti in progetto sono tutti convogliati alla rete fognaria (previo eventuale trattamento di depurazione). Il complessivo sistema di captazione delle acque, trattamento e scarico, si ritiene adeguato a garantire una sufficiente protezione delle matrici ambientali suolo, sottosuolo ed acque sotterranee;
- l'impatto sul territorio, in termini di disagi e disturbi alla popolazione, indotto dal traffico in progetto può risultare, a livello locale, migliorativo rispetto allo stato di fatto pur comportando un maggior numero di mezzi globalmente circolanti sul territorio. Risulta ovviamente fondamentale che venga effettivamente conseguito il dichiarato obiettivo di limitare in maniera sostanziale il numero di mezzi pesanti circolanti nel centro cittadino di San Vito al Tagliamento (porzione nord-ovest del centro abitato e lungo la circonvallazione del centro storico). A garanzia di ciò, si valuta opportuno imporre specifiche prescrizioni finalizzate a: indurre il proponente a migliorare costantemente il livello di performance ambientale correlato agli impatti sul traffico, monitorando il traffico prodotto dalla propria attività o ad essa correlabile; pianificare in dettaglio i tragitti viari percorribili per il raggiungimento dei rifiuti e l'invio delle MPS, evitando il più possibile il transito lungo il centro del paese e lungo le strade a maggior livello di congestione;
- per quanto attiene gli impatti sulla componente aria, pur mancando una analisi modellistica di dispersione inquinanti, si rileva che: l'impianto non produce emissioni convogliate; sono prevedibili emissioni diffuse perlopiù di polveri durante la fase di movimentazione stoccaggio e trattamento dei rifiuti. Trattasi comunque di rifiuti a frazioni secche non putrescibili e non pulverulente in origine (ad eccezione delle frazioni provenienti dalla lavorazione superficiale della plastica conferite tuttavia entro contenitori chiusi). Le operazioni avvengono perlopiù in ambiente chiuso. Le emissioni legate alla attività di trattamento, pur in assenza di più precise stime sul carico emissivo globale legato ai vari processi di trattamento, stoccaggio, movimentazione dei rifiuti, si possono ragionevolmente ritenere poco significative;
- per quanto riguarda il rumore, il proponente ha effettuato una analisi previsionale di massima dell'impatto acustico, delineando lo stato acustico di fondo, individuando le principali sorgenti sonore, e i ricettori presenti (casale a circa 100 m sito a sud entro l'area industriale, casale isolato a circa 490 m a est dell'insediamento). Ne deriva un rispetto dei limiti di norma. Va altresì sottolineata, in termini positivi, la riduzione dell'impatto acustico che si consegnerà presso il sito di via zuccherificio (prossimo a diversi ricettori sensibili (abitazioni, ospedale, asili etc etc) con il trasferimento dell'attività in area industriale. Le operazioni di movimentazione in area esterna di rifiuti vetrosi, possono generare potenze acustiche non trascurabili (rifiuti di vetro)). Si tratta comunque di operazioni che avranno durata limitata e saranno schermate da muri in cemento armato dai 3 ai 4m. Ciò posto, è in effetti presumibile che l'impatto acustico sia contenuto entro i limiti di norma. Si valuta comunque opportuno che il proponente verifichi le condizioni di inquinamento acustico in fase esecutiva e laddove necessario intervenga con ulteriori misure di mitigazione;
- risulta trascurabile l'impatto globale sulle componenti, flora, fauna e paesaggio legate alla attività in progetto in ragione alla ubicazione della stessa presso un sito di natura strettamente industriale;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Pordenone, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio Energia, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice non metallica - trasferimento intracomunale dell'attività - presentato da Boz Sei s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1. al fine di ottimizzare i flussi dei rifiuti entranti ed uscenti e migliorare la logistica con riduzione delle percorrenze di trasporto e quindi dei relativi fattori di emissione (aria, rumore), dei consumi di materie prime (gasolio, oli, metalli per ricambi, ecc.) e dei fattori di rischio costituiti da incidenti (vite umane) e possibile dispersione dei rifiuti nell' ambiente in conseguenza degli stessi, il proponente dovrà monitorare con continuità il traffico prodotto dalla propria attività o ad essa correlabile, adottando conseguentemente nel tempo le più opportune misure per limitarlo al minimo raggiungendo un adeguato livello di performance ambientale. A tale scopo occorrerà monitorare parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): Tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno, kg/veicolo, e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta quali ad esempio: nmedi/giorno, numero trasporti/tonnellata rifiuto. I dati ottenuti andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni che andranno conservate ed inviate, su richiesta, agli enti di controllo;
2. per quanto attiene al traffico di mezzi gravanti sulla viabilità pubblica, con specifico riferimento al territorio comunale di San vito al tagliamento, nell'ottica di perseguire le finalità e gli obiettivi indicati in progetto di minimizzazione dei disagi alla popolazione di San Vito al Tagliamento legati al traffico di mezzi pesanti lungo arterie stradali cittadine, il proponente dovrà predisporre un piano per la gestione del traffico da e per l'impianto. Tale piano dovrà individuare gli orari possibili di transito, le ore evitabili in corrispondenza ai periodi giornalieri di punta, il valore massimo dei transiti ammissibili, i tragitti viari percorribili perseguendo l'obiettivo di minimizzare i disagi alla popolazione arrecati dal traffico prodotto dalle attività in progetto e riducendo, per quanto possibile, il transito lungo le arterie stradali più congestionate. Tale documento dovrà prevedere, fra l'altro, una opportuna limitazione del traffico nella fascia oraria compresa tra le 16 e le 20 e tra le 7.30 e le 8.30. Il piano andrà concordato con il Comune di San vito al Tagliamento prima della messa in esercizio dell'attività;
3. il proponente - con opportuno anticipo rispetto alla messa in esercizio delle attività in progetto site in via Partanna ed in via Pescopagano - dovrà redigere un piano di chiusura dell'impianto di via zuccherificio, con descrizione delle metodologie di approccio e delle tecniche di intervento che si intendono realizzare per la dismissione. Il piano sarà finalizzato, in particolare, a:
 - Identificare eventuali sorgenti di rischio per l'ambiente, la salute e la sicurezza;
 - Definire le strategie per lo smaltimento dei materiali di risulta a seguito dell'attività di dismissione;

- Progettare le attività di dismissione, le tecniche e le risorse necessarie;
 - Definire il cronoprogramma delle attività;
 - Definire le attività per il ripristino del sito (in funzione della destinazione d'uso dell'area)
- Il piano in questione andrà sottoposto a verifica da parte del Comune;
4. successivamente all'entrata in esercizio dell'attività dovrà essere effettuata una campagna fonometrica al fine di verificare i valori di impatto acustico previsti presso i recettori. Gli esiti della campagna andranno comunicati all'ARPA del Friuli Venezia Giulia;
5. qualora in fase di esercizio dell'attività, a seguito delle risultanze delle misure fonometriche, si evidenziasse un non rispetto dei limiti normativi in materia riconducibili alla attività in oggetto, il proponente dovrà attivarsi per la realizzazione e messa in opera di soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione dell'impatto acustico ed al rispetto dei precitati limiti, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie a riguardo.

La ditta Boz Sei s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di San Vito al Tagliamento, alla Provincia di Pordenone, all'ARPA del FVG, al Servizio geologico, al Servizio Energia, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2421_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2421

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto preliminare riguardante la realizzazione dell'approdo "San Pietro" in Comune di Grado (GO). (SCR/1494). Proponente: Porto San Pietro Scpa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 8 luglio 2016 presentata da Porto San Pietro SCPA per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/18403/SCR/1494 dd. 27 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Grado, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio porti e navigazione interna della Direzione centrale infrastrutture, al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, all'Ente Tutela Pesca e all'ARPA del FVG;

PRESO ATTO che in data 19 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del

comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- con nota prot. 29244 del 2 settembre 2016 richiesta integrazioni da parte di ARPA;
 - nota prot. 23542 del 7 settembre 2016 parere da parte di ETP che non rileva competenze in merito;
- PRESO ATTO** che con nota prot. 23328 del 5 settembre 2016 sono state richieste integrazioni al proponente, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, che risultano pervenute in data 30 settembre 2016;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 04 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/53/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RILEVATO che il progetto prevede la ristrutturazione e l'ampliamento dell'esistente approdo turistico denominato "SA.FI.CA." situato nel Comune di Grado ed in particolare consiste nella realizzazione di un manufatto a protezione degli approdi, nella loro sistemazione e nella realizzazione di un terrapieno dove verrà posizionato un parcheggio per autovetture con annesso infrastrutture necessarie (servizi ed impianti);

RICORDATO altresì che il progetto è in concorrenza, per quanto riguarda la concessione demaniale, con il progetto presentato dalla società Marina di Grado scpa (SCR 1493) e che la scelta del progetto da realizzare sarà effettuata nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e finalizzate alla concessione demaniale per la realizzazione dell'approdo nautico;

PRECISATO che l'area in esame è stata già oggetto in passato di diverse progettazioni:

- prima versione progettuale nel 2012;
- seconda versione progettuale nel 2014 a seguito dell'approvazione nel 2013 della variante n°18 al PRGC di Grado; tale progetto è stato sottoposto a screening di VIA (SCR 1296) che si è concluso con esito favorevole con decreto n° 1080 del 06/06/2014;
- terza versione progettuale (presente progetto) elaborato in seguito all'annullamento della sopracitata variante n°18 al PRGC e coerentemente alle indicazioni espresse nella Conferenza dei Servizi del 11 maggio 2016 indetta dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

RILEVATO che nell'ambito della predetta Conferenza di Servizi il Servizio valutazioni ambientale ha constatato che la versione progettuale ora in esame è sostanzialmente diversa dal progetto del 2014, esaminato nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (SCR 1296), ritenendo pertanto necessario attivare una nuova procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;

RILEVATO altresì che rispetto alla versione precedente il progetto si differenzia principalmente per la modalità di realizzazione dell'opera esterna di protezione. In particolare la banchina di protezione è prevista fissa (nel precedente progetto era permeabile) e localizzata più internamente in modo da non interessare l'area caratterizzata dalla presenza di fanerogame;

RILEVATO altresì che:

- l'attuale delimitazione dell'ambito prevista dal piano regolatore dei porti interessa una superficie complessiva di mq. 63.179,00 di cui mq. 43.900,00 di bacino portuale acqueo e mq. 19.279,00 di parte a terra;
- l'intera area dal punto di vista funzionale si divide in due parti che corrispondono all'ambito F1 di iniziativa privata e all'ambito F2 di iniziativa pubblica; l'ambito F.1 a sua volta è stato suddiviso in due fasi funzionali F.1.1 e F.1.2 con riferimento alle aree oggetto di concessione;
- il progetto in esame si riferisce all'ambito F.1 di iniziativa privata mentre non vengono esaminate soluzioni progettuali per l'ambito F.2 essendo di iniziativa pubblica; in particolare il progetto redatto per la concessione demaniale è relativo alla fase funzionale F1.1 ma la documentazione complessivamente trasmessa per la procedura di screening definisce in dettaglio gli interventi ed i relativi impatti dell'intero ambito F.1 in modo da permettere di valutare gli impatti complessivi derivanti dall'attuazione delle due fasi funzionali (F.1.1 e F.1.2);
- il proponente sarà direttamente concessionario solo di una parte dell'intero ambito, (fase funzionale denominata F1.1) che interesserà una superficie complessiva di mq. 36.217,00 di cui mq. 26.649,00 di specchio acqueo e mq. 9568,00 di parte a terra; i posti barca disponibili, con misure comprese fra i ml. 6,00 ed i ml. 20,00, risulteranno di n. 166 e potranno disporre di n. 174 posti auto. Il progetto sottoposto a screening definisce in dettaglio gli interventi ed i relativi impatti della fase funzionale di competenza della Porto San Pietro, ma fornisce anche le previsioni dell'intero ambito in modo da permettere di valutare gli impatti complessivi derivanti dall'attuazione di tutte le fasi funzionali;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione - in relazione al fatto che il contesto è già antropizzato e caratterizzato dalla presenza di strutture adibite alle attività nautiche, considerata

la limitata significatività degli impatti indotti in fase di cantiere e di esercizio e tenuto conto della possibilità di prevedere specifiche prescrizioni finalizzate a limitare e monitorare gli impatti ambientali in particolare per la tutela dell'area caratterizzata dalla presenza di fanerogame marine, per la corretta gestione dei sedimenti dragati e per il monitoraggio delle acque superficiali e delle acque in esubero derivanti dalla realizzazione della struttura di contenimento e per le eventuali interferenze con il traffico- ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio porti e navigazione interna della Direzione centrale infrastrutture, al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, all'Ente Tutela Pesca e all'ARPA del FVG;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto preliminare riguardante la realizzazione dell'approdo "San Pietro" in Comune di Grado - presentato da Porto San Pietro SCPA - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) dovrà essere predisposto dal proponente ed approvato dal Comune di Grado, un Piano per la gestione del traffico generato dal cantiere, con indicazioni dei provvedimenti finalizzati alla sicurezza della viabilità pubblica ed alla manutenzione del manto stradale;
- 2) i concessionari delle diverse fasi funzionali dovranno predisporre un piano di monitoraggio della qualità delle acque e dei sedimenti presenti nell'area, da concordare con l'ARPA, sia in fase di cantiere (dragaggio dell'area) sia in fase di esercizio, per la verifica delle modifiche chimico-fisiche delle acque, prevedendo eventuali misure da porre in atto nel caso di raggiungimento di situazioni di criticità; in particolare, per quanto concerne gli effetti ambientali conseguenti allo scarico delle acque in esubero, dovrà essere previsto il controllo (ed eventualmente il trattamento) delle acque in esubero, verificando il rispetto dei valori limite per lo scarico in acque superficiale (cfr. Tabella 3, Allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), con l'aggiunta del parametro Tributilstagno ed eventuali altri parametri di cui al DM 260/2010 da valutare sulla base della caratterizzazione dei sedimenti e dei dati aggiornati del monitoraggio del corpo idrico;
- 3) qualora il progetto definitivo dovesse interferire con aree con presenza di fanerogame, esso dovrà prevedere, in accordo con il Servizio paesaggio e biodiversità, un intervento di trapianto delle stesse per un'area pari al doppio delle aree compromesse dalle attività di cantiere;
- 4) nell'ambito delle Conferenze di Servizi finalizzate all'ottenimento della concessione demaniale, il proponente dovrà individuare in maniera puntuale le modalità di gestione del sedimento dragato secondo le normative di settore vigenti ovvero presentare la documentazione di cui al D.M. 161/2012 per la verifica dei requisiti di cui all'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in particolare il progetto definitivo dovrà conformarsi alle normative medesime, con particolare riferimento alla realizzazione della struttura di contenimento dei sedimenti; inoltre nel caso in cui i sedimenti dovessero risultare non idonei per il riutilizzo in loco per il riempimento dell'area prevista per i parcheggi, gli stessi dovranno essere smaltiti

a norma di legge e il materiale, eventualmente necessario, al riempimento dell'area medesima dovrà essere trasportato via terra come previsto in progetto.

La ditta Porto San Pietro SCPA. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori. Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Grado, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio porti e navigazione interna della Direzione centrale infrastrutture, al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, all'Ente Tutela Pesca e all'ARPA del FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2422_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2422

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento di un allevamento avicolo da carne in Comune di Aiello del Friuli (UD). (SCR/1495). Proponente: sig. Roberto Rodaro.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 13 luglio 2016 presentata dal Sig. Roberto Rodaro per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/19561/SCR/1495 dd. 09 agosto 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aiello del Friuli, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del FVG e al Dott. Agr. Filippo Sbuelz;

PRESO ATTO che in data 22 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, ma che in data 7 settembre 2016 è giunto il parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.;

PRESO ATTO che in data 7 settembre 2016 è stata fatta la richiesta integrazioni allo studio preliminare ambientale al proponente, che risultano pervenute in data 4 ottobre 2016;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 19 ottobre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/54/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che non si rilevano possibili impatti ambientali negativi significativi a carico della matrice acque, suolo, clima acustico, traffico indotto, flora e fauna, paesaggio e che per l'impatto odorigeno sia stato tracciato un percorso di interventi progressivi da adottarsi nel caso si manifestino molestie olfattive a carico dei recettori individuati, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del FVG, ed al Servizio tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento di un allevamento avicolo da carne in Comune di Aiello del Friuli - presentato dal Sig. Roberto Rodaro - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1) nel caso di segnalazioni, verificate, da parte della popolazione residente della presenza di odori molesti provenienti dall'allevamento, il proponente è tenuto a:

- attuare il monitoraggio delle emissioni odorigene (misure di concentrazione alla sorgente e misure presso i recettori) da concordarsi preventivamente con l'ARPA,
- porre in atto, sino ad una sufficiente riduzione dell'impatto, gli interventi di mitigazione individuati nelle integrazioni allo studio preliminare ambientale del progetto;

2) entro l'entrata in esercizio dell'ampliamento in esame dovrà essere realizzata e completata un'adeguata cortina vegetale di mascheramento su tutto il perimetro dell'allevamento. Dovrà inoltre essere garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti.

Il Sig. Roberto Rodaro dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Aiello del Friuli, all'ARPA del FVG, ed al Servizio tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_AMB ENER_2423_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 16 novembre 2016, n. 2423

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava di pietra ornamentale denominata Koul Troten in Comune di Paluzza.(SCR/1487).
Proponente: RT Cave Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

VISTA la domanda pervenuta in data 23 giugno 2016, completata in data 12 luglio 2016, presentata da RT Cave S.r.l. per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

VISTA la nota prot. SVA/18531/SCR/1487 dd. 28 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Paluzza, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA del FVG;

PRESO ATTO che in data 18 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

CONSTATATO che il presente progetto è stato sottoposto a contestuale valutazione di incidenza in quanto limitrofo alla ZPS IT3321001 "Alpi Carniche";

PRESO ATTO che con nota prot. n. SVA/22640 del 1 settembre 2016 sono state richieste integrazioni al proponente che risultano pervenute in data 29 settembre 2016, e che in data 2 novembre 2016 risultano pervenute delle integrazioni volontarie;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi della DGR 1323/2014:

- con nota prot. 6521 del 31.08.2016 parere da parte del Comune di Paluzza;
- con nota prot. 28875 del 31.08.2016 e nota prot. 38004 del 4.11.2016 parere da parte dell' ARPA del Friuli Venezia Giulia;
- con nota prot. 31175 del 01.09.2016 parere da parte del Servizio paesaggio e biodiversità;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 04 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/51/2016 del 09 novembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RILEVATO che in data 15 novembre 2016 è pervenuta una nota dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Paluzza (prot. 8465 del 3.11.2016) con una serie di osservazioni che attengono strettamente alla procedura di autorizzazione all'attività estrattiva presso il Servizio geologico e che verranno quindi prese in considerazione nell'ambito di tale procedimento;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione, in relazione in relazione al fatto che

si tratta di una variante in riduzione rispetto al progetto autorizzato di un'attività estrattiva, i cui impatti in fase di esercizio sono generalmente sostenibili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA del FVG;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava di pietra ornamentale denominata Koul Troten in Comune di Paluzza - presentato da RT Cave S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1. l'attività prevista dal progetto dovrà avere termine entro 22 anni dall'autorizzazione all'attività estrattiva per la variante in oggetto, con il completamento del ripristino ambientale più ulteriori tre anni per la manutenzione dei ripristini. L'eventuale prolungamento della tempistica, con conseguente rinnovo/proroga dell'autorizzazione da parte del Servizio geologico, dovrà essere specificatamente valutato dal Servizio valutazioni ambientali quale variante temporale al progetto in oggetto specificando nel dettaglio le cause del prolungamento dei lavori, lo stato di attuazione degli interventi previsti dal progetto e le previsioni lavorative nel periodo per il quale viene chiesto il rinnovo/proroga dell'autorizzazione.;
2. il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti già in essere, sulla base delle nuove previsioni progettuali e delle indicazioni fornite dall'ARPA. Tale aggiornamento del piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati;
3. il proponente dovrà aggiornare l'elaborato riguardante le opere di regimazione delle acque superficiali già in essere, nel caso in cui, sulla base delle nuove previsioni progettuali, l'Ispettorato forestale di Tolmezzo lo ritenesse necessario.;
4. il proponente dovrà aggiornare l'elaborato relativo ai ripristini ambientali già in essere nel caso in cui, sulla base delle nuove previsioni progettuali, il Servizio tutela paesaggio e biodiversità e l'Ispettorato forestale di Tolmezzo lo ritenessero necessario
5. il proponente, nel periodo di tre anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino;
6. le superfici dei fronti di cava dovranno essere rese scabre con opportune tecniche ed i fronti di cava una volta esauriti dovranno essere prontamente ripristinati mediante rimodellamento e rinverdimento;
7. per mitigare la propagazione delle polveri il proponente dovrà provvedere alla bagnatura della strada sterrata nei periodi siccitosi ed a limitare la velocità dei mezzi;

8. all'interno dell'area di cava deve essere presente un'area destinata alle operazioni di manutenzioni straordinarie dei mezzi adeguatamente attrezzata. Eventuali recipienti di olii minerali e combustibili dovranno essere dotati di idonei bacini di contenimento per la raccolta degli sversamenti;
9. dovrà essere presente opportuna segnaletica di pericolo lungo i tratti di strade interessati dalla presenza dei mezzi pesanti in transito o in manovra di svolta, in particolar modo in corrispondenza dell'innesto con la S.R. n°52 bis della pista forestale.

La RT Cave S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Paluzza, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA del FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 novembre 2016

GIOVANETTI

16_48_1_DDC_ATT PROD_1965_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione 5 ottobre 2016, n. 1965

Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, articolo 85. Approvazione dei programmi e dei progetti dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione del DPR n. 366/Pres. del 12 novembre 2007, per l'anno 2016.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>", che all'articolo 85, comma 8, lettera c), prevede l'organizzazione e la gestione diretta da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese (di seguito C.A.T.) di tutti i corsi di formazione previsti dalla normativa di settore;

VISTO altresì il comma 10 dell'articolo 85 della citata legge regionale 29/2005 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare la realizzazione di programmi di informazione e assistenza generica gratuita nei confronti delle imprese del commercio, turismo e servizi riguardanti le attività attribuite dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nonché di indagini, progetti, studi e ricerche nell'ambito regionale riguardanti i predetti settori;

VISTO inoltre l'articolo 101 della citata legge regionale 29/2005 che delega alle apposite strutture costituite presso i C.A.T. le funzioni riguardanti l'istruttoria, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi alle piccole e medie imprese di cui all'articolo 100 della stessa legge;

VISTO il "Regolamento concernente l'assegnazione di finanziamenti ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione dell'articolo 85 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29", emanato con DPR n. 366/Pres. del 12 novembre 2007 e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, il quale dispone che i programmi e i progetti presentati dai C.A.T. sono approvati con provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ESAMINATI i programmi e i progetti elaborati dai sette C.A.T. autorizzati dall'Amministrazione regionale e operanti per l'anno 2016;

RITENUTO di approvare i programmi e di progetti sopra citati e meglio specificati in narrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. di data 27 agosto 2004, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

DECRETA

1. sono approvati, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 3, del "Regolamento concernente l'assegnazione di finanziamenti ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione dell'articolo 85 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29", i programmi e i progetti elaborati dai sette

C.A.T. autorizzati dall'Amministrazione regionale, di seguito specificati:

ASCOM Servizi C.A.F. S.r.l. - Monfalcone

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale e di seminari
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese
- assistenza tecnica, informazione e consulenza alle imprese in materia di accesso al credito, ambiente e sicurezza
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005
- iniziative di promozione del territorio

Terziaria Gorizia S.r.l.

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale e di seminari
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di accesso al credito, ambiente e sicurezza
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005
- iniziative di promozione del territorio

Terziaria S.r.l. - Pordenone

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale e di seminari
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di accesso al credito, ambiente e sicurezza
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005
- iniziative di promozione del territorio

Terziaria Trieste S.r.l.

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di accesso al credito, ambiente e sicurezza
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005
- iniziative di promozione del territorio

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. b) del Regolamento

- progetto "Osservatorio permanente per il monitoraggio del terziario della regione Friuli Venezia Giulia"

Terziaria CAT Udine S.r.l.

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di accesso al credito, ambiente e sicurezza
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005
- iniziative di promozione del territorio

CAT Microimprese S.r.l. - Udine

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e igiene degli alimenti
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai con-

tributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005

Centro di Assistenza Tecnica Udine Confesercenti S.r.l.

- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale
- assistenza tecnica e consulenza generica alle imprese
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 ottobre 2016

CHIARELLI

16_48_1_DDC_DIR GEN_2952_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 15 novembre 2016, n. 2952

Avviso a selezione presso Pubblica amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università in data 30 settembre 2016 per l'assunzione a tempo determinato di n. 17 unità di categoria e posizione economica B1, profilo professionale collaboratore, in relazione alla realizzazione della Centrale unica di risposta al NUE 112: nomina Commissione giudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione, emanato in data 30 settembre 2016 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ai sensi del "Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domane e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata", approvato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2006, n. 227/Pres. e s.m.i., volto all'assunzione a tempo determinato di n. 17 unità di categoria e posizione economica B1, profilo professionale collaboratore, in relazione alla realizzazione della Centrale unica di risposta al NUE 112 presso la Protezione civile della Regione, sede di Palmanova;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale, ed in particolare gli articoli 6, 12 e 13;

VISTA la nota prot. n. 84837 dd. 19 ottobre 2016, con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 31 del succitato Regolamento n. 227/2006 e s.m.i., al competente Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale della Direzione generale la graduatoria riferita all'Avviso di cui trattasi;

ATTESO che il succitato Servizio, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento n. 227/2006 e s.m.i., ha convocato, secondo l'ordine di graduatoria, un numero di candidati pari al doppio dei posti da coprire, nelle giornate del 23 e 24 novembre 2016 presso la sede della Protezione civile della Regione di Palmanova, al fine di accertare la sussistenza in capo ai medesimi dei requisiti generali di ammissione nonché per effettuare le prove selettive, di cui all'Avviso a selezione dd. 30 settembre 2016;

ATTESO inoltre che, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento di accesso all'impiego regionale n. 146/2007 e s.m.i., la selezione è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina di una Commissione, così individuata:

- dott. Luciano SULLI, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore della Protezione civile della Regione, quale Presidente della Commissione;
- dott.ssa Maria Teresa PLET, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata al Servizio volontariato, sala operativa regionale (sor) e pronto intervento in emergenza della Protezione civile della Regione, quale componente della Commissione;
- dott. Guido GARZENA, dirigente medico, responsabile della CUR NUE 112 di Varese - AREU Lombardia, il quale, per competenza e curriculum professionale risulta in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione stessa quale componente esterno esperto nelle materie d'esame; la nomina è comunque condizionata all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza

del medesimo, ai sensi della vigente normativa in materia, che dovrà pervenire antecedentemente alla prima riunione della Commissione;

PRESO ATTO che la collaborazione con il sunnominato componente esterno della Commissione, visti gli accordi intercorsi con nota prot. n. 5720 dd. 6 maggio 2016 tra la Protezione civile della Regione e l'Agenzia regionale Emergenza Urgenza - AREU Lombardia, verrà regolata secondo le modalità previste nella Convenzione di prossima approvazione tra la Protezione civile della Regione e AREU Lombardia;

DECRETA

1. E' nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice dell'Avviso a selezione in oggetto:

- dott. Luciano SULLI, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore della Protezione civile della Regione, quale Presidente della Commissione;

- dott.ssa Maria Teresa PLET, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata al Servizio volontariato, sala operativa regionale (sor) e pronto intervento in emergenza della Protezione civile della Regione, con funzioni di componente;

- dott. Guido GARZENA, dirigente medico, responsabile della CUR NUE 112 di Varese - AREU Lombardia, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame; la nomina è comunque condizionata all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza del medesimo, ai sensi della vigente normativa in materia, che dovrà pervenire antecedentemente alla prima riunione della Commissione.

- dott.ssa Giulia FRACELLA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario. Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dipendente regionale di categoria D, dott.ssa Michela AZZAN.

2. Di prendere atto che la collaborazione con il dott. Guido GARZENA, componente esterno della Commissione, visti gli accordi intercorsi con nota prot. n. 5720 dd. 6 maggio 2016 tra la Protezione civile della Regione e l'Agenzia regionale Emergenza Urgenza - AREU Lombardia, verrà regolata secondo le modalità previste nella Convenzione di prossima approvazione tra la Protezione civile della Regione e AREU Lombardia.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 novembre 2016

MILAN

16_48_1_DDC_INF TERR_AREA INT TERR_5490_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale infrastrutture e territorio - Area interventi a favore del territorio 16 novembre 2016, n. 5490

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 171 del 19 giugno 2014, interventi su edifici di interesse strategico o rilevante, di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 2. Assegnazione fondi per interventi.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'art. 11 del Decreto Legge n. 39 del 28/04/2009 convertito, con modificazioni, nella legge n. 77 del 24/06/2009 in materia di contributi per la prevenzione del rischio sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014, riguardante indagini di microzonazione sismica e contributi per interventi di rafforzamento strutturale degli edifici sia pubblici che privati, il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 04/08/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 06/11/2014, che assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia per le attività di cui all' OCDPC 171/2014, annualità 2013, la somma di Euro 562.732,41 per gli studi di microzonazione sismica, di cui alla lettera a) sopra menzionata, ed Euro 5.979.031,90 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle lettere b) e c), ed il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dell' 11/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10/04/2015, di erogazione dei suddetti fondi alle Regioni;

VISTO il decreto n. 4544/PMTM del 23/12/2015 e l'allegato A, graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, che sono state finanziate in parte in quanto l'ammontare delle risorse disponibili non era sufficiente a coprire tutte le richieste;

PRESO ATTO del DPRReg. 0264/Pres. dd. 31/12/2014, con il quale si costituisce l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", nella quale confluisce l'"Azienda ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone che viene contestualmente soppressa;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 760 del 04/05/2016 con la quale la Giunta Regionale ritiene di procedere al finanziamento delle richieste degli Enti locali ammesse ma non finanziate con il decreto n. 4544/PMTM del 23/12/2015, con fondi della OCDPC 171/2014, avente la stessa finalità, e si delibera di trasferire l'importo di Euro 4.783.225,52 (pari al 80% del finanziamento assegnato di 5.979.031,90) al capitolo 3429 (interventi su edifici ed infrastrutture di interesse strategico e/o rilevante);

VISTO l'art. 2, comma 1, pt. b, dell'OCDPC 171/2014, che ammette a finanziamento gli edifici scolastici pubblici, per un massimo del 40% dell'importo destinato ad interventi su edifici ed infrastrutture di interesse strategico e/o rilevante;

RITENUTO di attuare quanto previsto quanto previsto dall'art. 2, comma 1, pt. b, dell'OCDPC 171/2014, con riferimento agli edifici scolastici pubblici, l'importo di Euro 1.913.290,21, pari al 40% del finanziamento viene destinato agli interventi sugli edifici scolastici; l'importo rimanente pari a Euro 2.869.935,31 viene destinato agli altri interventi;

CONSIDERATO che pertanto con le risorse rese disponibili è possibile finanziare, scorrendo la graduatoria, gli interventi per i beneficiari e per gli importi come esplicitato nella seguente tabella:

	ENTE RICHIEDENTE	EDIFICIO	STRAT/ RILEV	α _{SLV/αSD}	VOLUME	TIPO DI INTERVENTO	COSTO CONV./MC	QUOTA COSTO CONVENZIONAL E	CONTRIBUTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	FINANZIAMENTO
1	AZIENDA ASSISTENZA SANITARIA N.5 FRIULI OCCIDENTALE	Ospedale Corpo B	S	0,210	24100,00	Miglioramento sismico	€ 150,00	98,67%	€ 3.566.800,00	€ 2.869.935,31	€ 2.869.935,31
2	COMUNE DI PORCIA	Scuola elementare di S.Antonio	S	0,311	18618,64	Miglioramento sismico	€ 150,00	85,20%	€ 2.379.462,19	€ 1.913.290,21	€ 1.913.290,21
TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTI RICHIESTI									€ 5.946.262,19		€ 4.783.225,52

VISTO le Leggi regionali del 29/12/2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018), n.34 (Legge di stabilità 2016) e n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 approvato con D.G.R. n. 2646 del 29/12/2015, e s.m.i., con il quale i fondi stanziati sul capitolo 3429 sono stati assegnati in gestione al Servizio edilizia;

DATO ATTO che sul capitolo 3429 sono attualmente allocate risorse finanziarie per un importo complessivo di Euro 4.783.225,52 destinate a contributi per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione su edifici ed infrastrutture di interesse strategico e/o rilevante;

RITENUTO pertanto di disporre la prenotazione per un importo complessivo di euro 4.783.225,52 a valere del capitolo 3429 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017, solo a seguito della predisposizione del fondo pluriennale vincolato;

DECRETA

1. Sono assegnati i finanziamenti richiesti dagli Enti locali per gli interventi, per i beneficiari e per gli importi come esplicitato nella seguente tabella:

	ENTE RICHIEDENTE	EDIFICIO	STRAT/ RILEV	α _{SLV/αSD}	VOLUME	TIPO DI INTERVENTO	COSTO CONV./MC	QUOTA COSTO CONVENZIONAL E	CONTRIBUTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	FINANZIAMENTO
1	AZIENDA ASSISTENZA SANITARIA N.5 FRIULI OCCIDENTALE	Ospedale Corpo B	S	0,210	24100,00	Miglioramento sismico	€ 150,00	98,67%	€ 3.566.800,00	€ 2.869.935,31	€ 2.869.935,31
2	COMUNE DI PORCIA	Scuola elementare di S.Antonio	S	0,311	18618,64	Miglioramento sismico	€ 150,00	85,20%	€ 2.379.462,19	€ 1.913.290,21	€ 1.913.290,21
TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTI RICHIESTI									€ 5.946.262,19		€ 4.783.225,52

2. Alla spesa di cui al punto 1 si farà fronte mediante la prenotazione per un importo complessivo di euro 4.783.225,52 a valere del capitolo 3429 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che si effettuerà con provvedimento separato in seguito alla predisposizione del fondo pluriennale vincolato.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della Legge regionale n. 7/2000.

Trieste, 16 novembre 2016

POZZECCO

16_48_1_DDC_LAV FOR AREA AG REG LAV_8797_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale del lavoro 18 novembre 2016, n. 8797

Commissione provinciale Inps degli artigiani di Trieste (art. 46, comma 3, L 88/89). Sostituzione di un componente.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1138 del 21 giugno 2016 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale del lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia a decorrere dal 1 luglio 2016 e fino al 2 settembre 2018;

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come modificata dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro" che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1 ° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto speciale ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto n. 2 del 14 aprile 2015 della Provincia di Trieste di ricostituzione della Commissione provinciale INPS degli artigiani di Trieste, nell'ambito della quale risulta individuata quale membro effettivo, in rappresentante della C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Trieste, la sig.ra CONESTABO Tania Giuseppina;

VISTO che, con nota dell'8 novembre 2016 protocollata agli atti con il numero 92742/LAVFORU del 17 novembre 2016, la C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Trieste ha comunicato la sostituzione, in seno alla Commissione di cui trattasi, della sig.ra CONESTABO con la sig.ra BAGORDO Luciana;

PRESO ATTO di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla sostituzione richiesta, al fine di garantire la regolarità del funzionamento della Commissione in questione ;

RITENUTO, per quanto sino a qui esposto, di individuare quale membro effettivo della Commissione provinciale INPS degli Artigiani di Trieste, in rappresentanza della C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, in sostituzione della sig.ra CONESTABO Tania Giuseppina, la sig.ra BAGORDO Luciana, nata a Trieste il 3 dicembre 1955 C.F. BGRLCN55T43L424I;

DECRETA

1. è individuata quale membro effettivo della Commissione provinciale INPS degli Artigiani di Trieste, in rappresentanza della C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, in sostituzione della sig.ra CONESTABO Tania Giuseppina, la sig.ra BAGORDO Luciana, nata a Trieste il 3 dicembre 1955 C.F. BGRLCN55T43L424I;;

2. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Ente.

Trieste, 18 novembre 2016

SASSONIA

16_48_1_DDS_COOP TERR_3129_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali 21 novembre 2016, n. 3129

Avviso, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 20 aprile 1999,

n. 9, dell'art. 15, comma 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 e dell'art. 6, comma 1 del regolamento approvato con DPR n. 331/2009, per la costituzione della lista di accreditamento per l'anno 2017 - Proroga dei termini di pubblicazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 9 di data 20 aprile 1999 che all'articolo 68 autorizza l'Amministrazione Regionale ad affidare incarichi di collaborazione a tempo determinato al fine di potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e altresì per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari anche attraverso interventi diretti presso le relative sedi;

VISTO l'art. 15, comma 23 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 per il quale le disposizioni di cui ai commi da 15 a 22, del precitato art.15, si applicano anche per le finalità di cui al sopra citato art.68 della L.R. n. 9/1999;

VISTO il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 15, comma 18, della L.R. n. 12 di data 23 luglio 2009, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento prevede che le Amministrazioni possono istituire, previa pubblicazione di apposito avviso, una o più liste di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza minimi prestabiliti;

VISTO il decreto n. 2842/FIN del 25 ottobre 2016, con il quale si approvava l'Avviso per la costituzione della lista di accreditamento per l'anno 2017, articolata nella sottosezione I "materia comunitaria e internazionale" e nella sottosezione II "valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione";

ESAMINATA la nota del Garante regionale dei diritti alla persona del 14 novembre 2016;

CONSIDERATO condivisibile il ragionamento espresso nella citata nota in ordine al requisito della cittadinanza richiesto all'articolo 4 dell'Avviso approvato;

RITENUTO, pertanto, di modificare il testo dell'Avviso per la costituzione della lista di accreditamento per l'anno 2017 e conseguentemente riapprovarne il testo e gli allegati, consentendo la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, in disapplicazione dell'articolo 4, comma 1, lett. a) del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009 n. 0331/Pres, perché in contrasto con l'articolo 38 del d.lgs 165/2001;

RITENUTO, altresì, di prorogare di 15 giorni naturali e consecutivi i termini per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. per quanto esposto in premessa, di approvare l'Avviso per la costituzione della lista di accreditamento per l'anno 2017, articolata nella sottosezione I "materia comunitaria e internazionale" e nella sottosezione II "valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione", come modificato, allegato n. 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

3. di prorogare di 15 giorni naturali e consecutivi i termini per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Qualora il termine scadesse in un giorno festivo è naturalmente prorogato al giorno seguente non festivo.

Trieste, 21 novembre 2016

MOSCHETTA

Allegato 1 al decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e program-

mazione politiche economiche e comunitarie di approvazione dell'Avviso per la costituzione della lista di accreditamento in "materia comunitaria e internazionale" nonché nell'ambito della materia di "valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione" per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 20 aprile 1999, n. 9, dell'art. 15, comma 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 e dell'art. 6, comma 1 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009 n. 0331/Pres.

Art. 1 finalità

1. Presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie è istituita, ai sensi e per le finalità dell'art. 6 del Regolamento adottato con D.P.Reg. 30 novembre 2009, n. 0331/Pres., una "Lista di accreditamento annuale".
2. Detta Lista è articolata nella sottosezione "materia comunitaria e internazionale" e nella sottosezione "valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione".
3. I candidati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, possono essere iscritti ad entrambe le sottosezioni descritte al precedente comma 2.
4. La Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie mette a disposizione dell'Amministrazione Regionale, presso la propria sede, una lista di accreditamento per selezionare esperti di particolare e comprovata specializzazione che abbiano requisiti tali da rispondere alle diverse attività di assistenza tecnica ed alle tipologie di intervento che di volta in volta saranno attivate in considerazione delle esigenze dell'Amministrazione regionale ed ai quali verrà conferito, secondo necessità, un apposito incarico.

Art. 2 requisiti di ordine generale per l'ammissione alla Lista di accreditamento

1. Possono presentare domanda di inserimento nella lista le sole persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano D.P.C.M. n. 174/1994 oppure familiare di cittadina/o dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadinanza degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria in applicazione dell'articolo 38 del d.lgs. 165/2001;
 - b) aver compiuto il 18° anno di età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - d) non essere stati esclusi dell'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati licenziati da un precedente rapporto di pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - f) non aver riportato condanne penali che costituiscano impedimento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, per la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.
2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadina/o dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo nonché i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Tutti i requisiti previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura, nonché alla data di stipula del contratto di conferimento dell'incarico.

Art. 3 conoscenze minime comuni ad entrambe le sottosezioni richieste per l'iscrizione alla Lista di accreditamento annuale

1. Per l'ammissione alla Lista di accreditamento sono richieste, a pena di inammissibilità della candidatura:

Conoscenze linguistiche:

- a) perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- b) buona conoscenza, per lo meno a livello B2, in ogni sua componente, del Quadro Comune Europeo, di
- c) almeno una delle seguenti lingue ufficiali dell'UE: inglese, francese, tedesco.

Conoscenze informatiche:

- a) buona conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione (Windows; Office Professional - Word, Excel);
- b) buona conoscenza di Internet e Posta elettronica.

2. Le conoscenze linguistiche e informatiche minime richieste devono essere possedute alla data di presentazione della candidatura.

Art 4 requisiti professionali minimi richiesti per l'iscrizione alla sottosezione "materia comunitaria e internazionale" - SOTTOSEZIONE I

1. Per l'ottenimento di incarichi professionali limitatamente alle attività di controllo di I livello e alle attività di informazione, pubblicità e comunicazione istituzionale in materia comunitaria e/o internazionale, relative a programmi e progetti finanziati a valere sui fondi strutturali e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali, i candidati devono essere in possesso:

a) del diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o all'estero o di titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato Italiano, e iscrizione ad ordini o ad albi abilitanti all'esercizio delle relative professioni, pertinenti con l'incarico da svolgere, a pena di inammissibilità della candidatura;

oppure

b) della laurea triennale o della laurea quadriennale del vecchio ordinamento o della laurea specialistica del nuovo ordinamento o di titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano, a pena di inammissibilità della candidatura.

2. Per l'ottenimento di incarichi professionali in tutti gli altri ambiti professionali in materia comunitaria e/o internazionale i candidati devono essere in possesso della laurea triennale o della laurea quadriennale del vecchio ordinamento o della laurea specialistica del nuovo ordinamento, o di titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano, a pena di inammissibilità della candidatura.

3. Per l'iscrizione alla sottosezione I "materia comunitaria e internazionale" è richiesta altresì una esperienza professionale, post-diploma e iscrizione all'albo, per quanto riguarda il comma 1, e post-laurea per quanto riguarda i commi 1 e 2, maturata a decorrere dal 2010, effettiva, non inferiore a 3 anni di attività e comprovata presso Enti pubblici o privati:

a) in almeno uno ed in misura massima di 3, tra gli ambiti sottoelencati:

A. PROGRAMMAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. assistenza nell'individuazione di linee strategiche prioritarie nell'ambito dei programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. assistenza nell'elaborazione e redazione di programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;

B. attività di supporto alla GESTIONE e MONITORAGGIO, a titolo esemplificativo:

1. assistenza tecnica nell'attuazione e gestione di programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. monitoraggio di programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
3. attività di organizzazione e gestione dei rapporti con le Autorità di Gestione dei Fondi strutturali per la realizzazione di informazioni sui Programmi operativi;

C. attività di supporto al CONTROLLO/AUDIT, a titolo esemplificativo:

1. attività di controllo di I e II livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;

D. attività di COMUNICAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. attività di informazione, comunicazione e pubblicità sui programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. elaborazione di documentazione su tematiche europee utile per renderne possibile la fruizione da parte degli utenti e degli operatori del settore nonché realizzazione e aggiornamento di pagine web sul sito dell'Amministrazione di riferimento;
3. realizzazione di progetti grafici/pubblicazioni inerenti ai programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
4. definizione ed implementazione delle linee programmatiche di un piano di comunicazione;
5. attività di promozione dell'Amministrazione e/o del territorio in ambito internazionale, per il confronto e gli scambi di esperienze a livello europeo;
6. approccio strategico alla comunicazione tra pubblico e privato, esperienza in teorie e tecniche della comunicazione pubblica e le strategie di informazione comunitaria

7. gestione e diffusione delle normative e programmi comunitari ed europei presso le istituzioni locali attraverso coordinamento delle attività fra i settori.

E. attività di PROGETTAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. elaborazione di progetti a valere su programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. gestione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;

F. Attività di RENDICONTAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. rendicontazione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. verifica e validazione delle rendicontazioni presentate sui progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;

G. AIUTI DI STATO, a titolo esemplificativo:

1. supporto alla redazione di notifiche e comunicazioni in esenzione di regimi di aiuto/aiuti ad hoc;
2. verifica della compatibilità di regimi di aiuto/aiuti ad hoc con la normativa europea,
3. valutazione della rilevanza di proposte progettuali in termini di aiuti di Stato.
4. recupero aiuti illegali.

Il candidato dovrà indicare, al fine di facilitare la successiva assegnazione degli incarichi, per ciascun ambito di cui al paragrafo precedente:

b) almeno 1 e a non più di 5 dei programmi sotto-elencati:

1. programmi finanziati a valere sul FESR;
2. programmi finanziati a valere sul FSE;
3. programmi finanziati a valere sul FEOGA/FEASR e sullo SFOP/FEP/FEAMP;
4. programmi di cooperazione territoriale europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali);
5. programmi finanziati attraverso altri fondi comunitari;
6. programmi di cooperazione internazionale e di cooperazione allo sviluppo finanziati con fondi regionali, nazionali, internazionali;
7. con esclusivo riferimento alla lettera G. Aiuti di Stato, regimi di aiuto/aiuti ad hoc a valere su fondi nazionali o regionali.

c) almeno 1 e a non più di 5 settori di specializzazione sotto-elencati, in relazione alle esperienze professionali maturate, con riferimento al curriculum vitae presentato:

1. Sviluppo rurale/agroindustria;
2. Ambiente/biodiversità;
3. Infrastrutture;
4. Public Utilities;
5. Trasporti;
6. Sanità e welfare;
7. Istruzione/Formazione/Informatica;
8. Società e tecnologie dell'informazione/Multimedialità;
9. Comunicazione/Pubblicità/Grafica;
10. Energia;
11. Commercio internazionale;
12. Internazionalizzazione delle PMI e/o dei sistemi produttivi locali;
13. Formazione alle imprese ed agli operatori della PA;
14. Politica industriale e commerciale/Servizi reali alle imprese;
15. Associazionismo/Cultura/Spettacolo/Sport e Politiche Giovanili;
16. Ricerca scientifica e tecnologica;
17. Relazioni pubbliche;
18. Ufficio stampa;
19. Urbanistica/Gestione del territorio/Pianificazione territoriale;
20. Turismo;
21. Marketing territoriale;
22. Concorrenza e aiuti di Stato;
23. Servizi sociali, diritti umani e migranti;
24. Cooperazione allo sviluppo;
25. Altro (specificare).

d) almeno 1 e a non più di 5 aree geografiche di interesse sotto-elencate:

1. Unione Europea;
2. Paesi europei candidati;
3. Paesi Balcanici;
4. Paesi ex URSS;

5. Africa mediterranea;
 6. America settentrionale;
 7. America centrale e America latina;
 8. Medio Oriente;
 9. Asia;
 10. Oceania.
4. I requisiti professionali minimi richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.
5. Ai fini del presente avviso, un mese di esperienza lavorativa è pari ad almeno 16 giorni continuativi.
6. In caso di sovrapposizione di esperienze lavorative il relativo periodo viene considerato una sola volta.
7. Fermo restando il requisito dell'esperienza professionale non inferiore a 3 anni, le strutture regionali competenti all'assegnazione dell'incarico possono richiedere una esperienza di maggior durata e/o una esperienza in un particolare settore tra quelli sopra indicati. In virtù di un tanto si chiede al candidato di essere quanto più preciso nell'indicazione del periodo di lavoro.

Art. 5 requisiti professionali minimi richiesti per l'iscrizione alla sottosezione "politiche di coesione, comunitarie e politica internazionale" - SOTTOSEZIONE II

1. Per l'ottenimento di incarichi professionali in tema di valutazione e monitoraggio di politiche di coesione nazionali e comunitarie, nonché valutazione di progetti finanziati nell'ambito di politiche comunitarie, nazionali e regionali, i candidati devono essere in possesso:
della laurea triennale o della laurea quadriennale del vecchio ordinamento o della laurea specialistica del nuovo ordinamento, o di titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano, a pena di inammissibilità della candidatura.

2. Per l'ottenimento degli incarichi previsti dal precedente comma 1 è richiesta altresì una esperienza professionale, post-laurea, maturata:

- fascia A) a decorrere dall'anno 2000, effettiva, non inferiore a 10 anni di attività e comprovata presso Enti pubblici o privati

- fascia B) a decorrere dall'anno 2006, effettiva, non inferiore a 5 anni di attività e comprovata presso Enti pubblici o privati

- fascia C) a decorrere dall'anno 2010, effettiva, non inferiore a 3 anni e comprovata presso Enti pubblici o privati

riferita a analisi, programmazione economica e valutazione di programmi e progetti di investimento, valutazione diretta e gestione tecnica di valutazioni ex ante, in itinere ed ex post, metodi di valutazione, analisi di piani strategici o operativi, politiche attive e regolatorie o programmi di intervento delle politiche di coesione, analisi del contesto e attivazione e proposta di misurazione di indicatori, valutazione di proposte progettuali finanziate nell'ambito di politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Il valutatore di progetto, rientrando almeno nella fascia C), per essere definito esperto ai sensi della presente procedura dovrà indicare almeno 5 incarichi conferiti e portati a conclusione a decorrere dall'1.01.2010 in materia di valutazione di progetti finanziati nell'ambito di politiche comunitarie, nazionali e regionali. L'indicazione dell'incarico dovrà contenere, altresì, l'oggetto di valutazione ed il relativo settore.

Tale esperienza deve riferirsi ad almeno 1 e a non più di 3 tra i sottoelencati settori di specializzazione:

1. Urbanistica e territorio, sviluppo locale, urbano, delle aree interne, valorizzazione del patrimonio culturale;
2. Sostenibilità ambientale, prevenzione e gestione dei rischi relativi agli adattamenti climatici, energia e tutela ed uso del suolo;
3. Infrastrutture e trasporti;
4. Agenda Digitale, Società e tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. Innovazione, competitività, capitale umano e sviluppo di impresa, occupazione sostenibile.
6. Ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico;
7. Inclusione sociale con particolare riferimento ai servizi di prossimità alle persone e alle comunità, correlati alle esigenze di cura, sociali, educative e di salute, lotta alla povertà e a qualsiasi discriminazione;
8. Istruzione, formazione e apprendimento permanente;
9. Capacità amministrativa, modernizzazione della PA;
10. Ulteriori settori di specializzazione potranno essere indicati dal candidato. In tal caso l'Amministrazione si riserva di verificarli prima di ritenerli idonei al fine dell'inserimento del candidato nella lista di accreditamento.

I requisiti professionali minimi richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.

Un mese di esperienza lavorativa è pari ad almeno 16 giorni continuativi.

In caso di sovrapposizione di esperienze lavorative, il relativo periodo viene considerato una sola volta.

Art. 6 documenti da presentare per l'iscrizione alla Lista di accreditamento

1. Per l'iscrizione alla lista di accreditamento devono essere presentati gli allegati A, B e C di seguito descritti, redatti in lingua italiana, che costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- a) domanda di iscrizione alla lista di accreditamento, conforme allo schema allegato A al presente Avviso, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità della candidatura, redatta in carta semplice;
- b) dichiarazione sostitutiva resa ex art. 46, 47 e 76 del DPR n.445/2000 debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità della candidatura, conforme all'Allegato B al presente Avviso;
- c) curriculum vitae in formato europeo (Europass), conforme all'Allegato C al presente Avviso, debitamente sottoscritto a pena di inammissibilità della candidatura, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il curriculum dovrà dettagliatamente riportare la quantificazione temporale per gg/mm/aa delle esperienze lavorative maturate, le date di inizio e fine dei singoli rapporti di lavoro, l'ente/datore di lavoro/committente, le mansioni svolte nonché l'evidenza delle eventuali sovrapposizioni temporali tra le varie attività lavorative.

2. In caso di firma autografa apposta sui documenti sopra elencati è sufficiente allegare una unica fotocopia di entrambi i lati di un valido documento di identità. La fotocopia del documento di identità è richiesta a pena di inammissibilità della candidatura;

3. Nel caso di trasmissione con posta elettronica certificata e con riferimento alla necessità della sottoscrizione dei documenti di cui al precedente comma 1, si rinvia all'art. 7, comma 6.

4. La Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità dei dati riportati nel curriculum vitae e di richiederne i documenti giustificativi.

5. I candidati prendono atto che l'incoerenza tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla lista e l'adozione di ogni altra azione legale eventualmente conseguente.

6. Le candidature incomplete, imprecise o non corrispondenti ai criteri minimi di iscrizione non saranno ammesse alla lista di accreditamento. In particolare saranno escluse le candidature che non presentano corrispondenza tra gli ambiti professionali/programmi/settori di specializzazione/aree geografiche dichiarati nella domanda e le esperienze professionali indicate nel curriculum vitae, secondo quanto previsto ai precedenti articoli 4 e 5.

7. La lista di accreditamento non prevede la predisposizione di graduatorie.

Art. 7 modalità e termini di presentazione delle candidature

1. La domanda, redatta secondo le modalità di cui al precedente art. 6 e corredata degli allegati e di fotocopia leggibile di un documento di identità personale in corso di validità, deve pervenire in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura "Avviso per la costituzione della lista di accreditamento in materia comunitaria e internazionale - sottosezione I, nonché nell'ambito delle politiche di coesione, comunitarie e politica internazionale - sottosezione II", all'indirizzo "Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali - corso Cavour 1, 34132 Trieste.

2. La domanda può essere:

a) presentata a mani, presso l'ufficio protocollo della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste;

b) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste;

c) spedita a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: finanze@certregione.fvg.it.

3. La domanda e relativi allegati devono essere presentati, a pena di inammissibilità, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

4. Al fine del rispetto del termine, in caso di recapito a mano, l'orario d'apertura al pubblico dell'ufficio protocollo di Corso Cavour, 1 - Trieste è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle domande farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di Corso Cavour, 1 - Trieste.

5. Per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

6. In caso di presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata dovranno essere soddisfatti i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa (decreto le-

gislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"), con particolare riguardo alla firma digitale della domanda e degli allegati.

7. Nel caso di scadenza dei termini in un giorno festivo, i termini sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.

8. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.

9. Al fine di consentire la successiva gestione della lista di accreditamento, si invitano i candidati ad inviare la documentazione, oltre che in formato cartaceo, anche in forma telematica, entro i termini sopra indicati, altresì al seguente indirizzo di posta elettronica: listaunicaesperti@regione.fvg.it.

Art. 8 approvazione della lista di accreditamento e durata validità della lista

1. La lista di accreditamento viene approvata con decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

2. Non sussiste obbligo per l'Amministrazione regionale di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla lista di accreditamento, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti.

3. La lista di accreditamento, che viene formata sulla base del presente Avviso, rimane valida per un anno, con decorrenza dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Art. 9 condizioni di incompatibilità

1. La condizione di incompatibilità rileva al momento dell'affidamento dell'incarico. È consentito, pertanto, presentare la candidatura segnalando, nella richiesta di iscrizione, il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere detta condizione, prima dell'assunzione dell'incarico.

2. A titolo meramente esemplificativo, si elencano alcune cause di incompatibilità:

- dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, salvo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro, i soggetti singoli o raggruppati in R.T.I. che svolgono attività finanziate nell'ambito dei fondi strutturali di competenza dell'Amministrazione regionale;
- persone fisiche che svolgono incarichi o attività di consulenza e assistenza a favore di terzi possibili beneficiari o effettivi beneficiari di progetti e iniziative, finanziate nell'ambito del medesimo programma o iniziativa qualora, a giudizio dell'Amministrazione regionale, rilevi un'effettiva incompatibilità nella gestione dei diversi incarichi o attività.

Art. 10 Codice di comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

1. Si richiamano gli obblighi e i divieti previsti dalla L. 190/2012, dal DPR 62/2013 e dal DPR 039/2015 concernente il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" pubblicato sul BUR di data 11.03.2015.

Art. 11 compenso

1. Il compenso, omnicomprensivo, per le prestazioni professionali oggetto degli incarichi, sarà in ogni caso commisurato:

- a) al profilo professionale del singolo esperto;
- b) all'impegno richiesto ed agli obiettivi da raggiungere in relazione al singolo incarico.

2. Non potrà in alcun caso superare una quantificazione massima (a giornata/uomo) pari a:

- euro 250,00.- (a giornata/uomo) per un'esperienza professionale inferiore a dieci anni;
- euro 350,00.- (a giornata/uomo) per un'esperienza professionale pari o superiore a dieci anni.

3. Per giornata/uomo si intende un impegno lavorativo giornaliero pari o comunque non inferiore a ore 7.30.

4. Per i valutatori di progetto l'esperto ha diritto ad un compenso lordo di 250,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico del Contraente (IVA esclusa) per ogni proposta progettuale valutata, comprese le eventuali attività accessorie richieste. In caso di progetti di particolare complessità l'Amministrazione riconoscerà un compenso lordo di 350,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico del Contraente (IVA esclusa) per ogni proposta progettuale valutata.

5. L'Amministrazione si riserva di applicare il compenso "a progetto" di cui al comma precedente anche

per gli ambiti di attività di cui alla sottosezione I e sottosezione II, previa specifica al soggetto esperto prima del conferimento dell'incarico.

Art. 12 trattamento dei dati

1. La documentazione pervenuta dai candidati per l'iscrizione alla lista di accreditamento verrà trattata nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Il trattamento dei dati personali dei candidati è finalizzato unicamente alla stesura della lista di accreditamento per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale.
3. Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Via Udine n. 9, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.
4. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato.
5. Il responsabile per il trattamento dei dati finalizzato alla predisposizione della lista di accreditamento è il Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali pro tempore della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, dott.ssa Wania Moschetta.

16_48_1_DDS_COOP TERR_3129_3_ALL2

ALLEGATO A

Alla Direzione centrale finanze, patrimonio,
coordinamento e programmazione politiche
economiche e comunitarie
Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di
Stato e affari generali
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

Oggetto: **Richiesta d'iscrizione alla lista di accreditamento in "materia comunitaria e internazionale" e in materia di "valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione" per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 20 aprile 1999, n. 9, dell'art. 15, comma 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 e dell'art. 6, comma 1 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009 n. 0331/Pres**

La/il sottoscritta/o

Nome

Cognome

nata/o a.....il.....

residente a.....

Codice fiscale

Partita IVA

Recapiti telefonici

e mail e/o P.E.C.:

iscrizione all'Albo e/o Ordine professionale

CHIEDE

di essere ammessa/o a far parte della lista di accreditamento (è possibile barrare entrambe le sottosezioni):

- Nella sottosezione I - materia comunitaria e internazionale;**
 Nella sottosezione II - politiche di coesione, comunitarie e politica internazionale;

per l'eventuale attribuzione di incarichi

A TAL FINE DICHIARA

- a) di essere disponibile a rimuovere, immediatamente, qualsiasi condizione di incompatibilità al momento dell'assunzione dell'incarico;
- b) di prendere atto che non sussiste obbligo per l'Amministrazione regionale di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla lista di accreditamento, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti;
- c) di prendere atto che l'incoerenza tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della richiesta di iscrizione e nell'allegato *curriculum vitae* e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione regionale, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, comporta, altresì, l'immediata cancellazione dalla lista e l'adozione di ogni altra azione legale eventualmente conseguente;

SOTTOSEZIONE I

d) che, **per la sottosezione I**, gli ambiti di esperienza professionale, con riferimento al *curriculum vitae* presentato¹, sono le seguenti:

- A. PROGRAMMAZIONE
- B. GESTIONE e MONITORAGGIO
- C. CONTROLLO/AUDIT
- D. COMUNICAZIONE
- E. PROGETTAZIONE
- F. RENDICONTAZIONE
- G. AIUTI DI STATO

e) che i programmi di riferimento, con riferimento al *curriculum vitae* presentato² sono i seguenti:

- 1. Programmi finanziati a valere sul FESR
- 2. Programmi finanziati a valere sul FSE
- 3. Programmi finanziati a valere sul FEOGA/FEASR e sullo SFOP/FEP/FEAMP
- 4. Programmi di cooperazione territoriale europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali)
- 5. Programmi finanziati a valere su altri fondi comunitari
- 6. Programmi di cooperazione internazionale e di cooperazione allo sviluppo finanziati con fondi regionali, nazionali, internazionali
- 7. Con esclusivo riferimento alla lettera G. Aiuti di Stato, regimi di aiuto/aiuti ad hoc a valere su fondi nazionali o regionali

f) che i settori di specializzazione, con riferimento al *curriculum vitae* presentato³, sono i seguenti:

- 1. Sviluppo rurale/agroindustria
- 2. Ambiente/biodiversità
- 3. Infrastrutture
- 4. Public Utilities
- 5. Trasporti
- 6. Sanità e welfare
- 7. Istruzione/Formazione/Informatica
- 8. Società e tecnologie dell'informazione/Multimedialità

¹ Si ricorda che l'esperienza professionale deve riguardare **minimo 1 e massimo 3 ambiti professionali**. La mancata indicazione dei programmi di riferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

² Si ricorda che l'esperienza professionale deve riguardare **minimo 1 e massimo 5 programmi**. La mancata indicazione dei programmi di riferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

³ Si ricorda che l'esperienza professionale deve riguardare **minimo 1 e massimo 5 settori di specializzazione**. La mancata indicazione dei settori di specializzazione comporta l'inammissibilità della domanda.

- 9. Comunicazione/Pubblicità/Grafica
- 10. Energia
- 11. Commercio internazionale
- 12. Internazionalizzazione delle PMI e/o dei sistemi produttivi locali
- 13. Formazione alle imprese ed agli operatori della PA
- 14. Politica industriale e commerciale/Servizi reali alle imprese
- 15. Associazionismo/Cultura/Spettacolo/Sport e Politiche Giovanili
- 16. Ricerca scientifica e tecnologica
- 17. Relazioni pubbliche
- 18. Ufficio stampa
- 19. Urbanistica/Gestione del territorio/Pianificazione territoriale
- 20. Turismo
- 21. Marketing territoriale
- 22. Concorrenza e aiuti di Stato
- 23. Servizi sociali, diritti umani e migranti
- 24. Cooperazione allo sviluppo
- 25. Altro (specificare _____)

g) che le aree geografiche di interesse, con riferimento al *curriculum vitae* presentato⁴, sono le seguenti:

- 1. Unione Europea
- 2. Paesi europei candidati
- 3. Paesi Balcanici
- 4. Paesi ex URSS
- 5. Africa mediterranea
- 6. America settentrionale
- 7. America centrale e America latina
- 8. Medio Oriente
- 9. Asia
- 10. Oceania

SOTTOSEZIONE II

h) che, **per la sottosezione II**, l'esperienza professionale, riferita ad analisi, programmazione economica e valutazione finanziaria di programmi e progetti di investimenti pubblici, valutazione diretta e gestione tecnica di valutazioni ex ante, in itinere ed ex post, metodi di valutazione, interazione con gli attori attivi, analisi di piani strategici o operativi, politiche attive e regolatorie o programmi di intervento delle politiche di coesione, analisi del contesto e attivazione e proposta di

⁴ Si ricorda che l'esperienza professionale deve riguardare **minimo 1 e massimo 5 aree geografiche**. La mancata indicazione delle aree geografiche comporta l'inammissibilità della domanda.

misurazione di indicatori, valutazione quali valutatori indipendenti di proposte progettuali finanziate nell'ambito di politiche comunitarie, nazionali e regionali. con riferimento al *curriculum vitae* presentato, è la seguente:

- fascia A) a decorrere dall'anno 2000, effettiva, non inferiore a 10 anni di attività e comprovata presso Enti pubblici o privati
- fascia B) a decorrere dall'anno 2006 , effettiva, non inferiore a 5 anni di attività e comprovata presso Enti pubblici o privati
- fascia C) a decorrere dall'anno 2010, effettiva, non inferiore a 3 anni e comprovata presso Enti pubblici o privati

SOLO PER GLI ESPERTI VALUTATORI DI PROGETTO, si dichiarano i seguenti incarichi⁵ conferiti e portati a conclusione a decorrere dall'1.01.2010 in materia di valutazione di progetti finanziati nell'ambito di politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Soggetto assegnatario del progetto	Data	Oggetto	Settore
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

i) che i settori di specializzazione, con riferimento al *curriculum vitae* presentato⁶, sono i seguenti:

- 1. Urbanistica e territorio, sviluppo locale, urbano, delle aree interne, valorizzazione del patrimonio culturale;
- 2. Sostenibilità ambientale, prevenzione e gestione dei rischi relativi agli adattamenti climatici, energia e tutela ed uso del suolo;
- 3. Infrastrutture e trasporti;
- 4. Agenda Digitale, Società e tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 5. Innovazione, competitività, capitale umano e sviluppo di impresa, occupazione sostenibile.
- 6. Ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico;

⁵ Non inferiori a 5

⁶ Si ricorda che l'esperienza professionale deve riguardare **minimo 1 e massimo 3 settori di specializzazione**. La mancata indicazione dei settori di specializzazione comporta l'inammissibilità della domanda.

- 7. Inclusione sociale con particolare riferimento ai servizi di prossimità alle persone e alle comunità, correlati alle esigenze di cura, sociali, educative e di salute, lotta alla povertà e a qualsiasi discriminazione;
- 8. Istruzione, formazione e apprendimento permanente;
- 9. Capacità amministrativa, modernizzazione della PA;
- 10. Ulteriori settori di specializzazione potranno essere indicati dal candidato. In tal caso l'Amministrazione si riserva di verificarli prima di ritenerli idonei al fine dell'inserimento del candidato nella lista di accreditamento. Indicare il settore _____

Si allega:

- a) **dichiarazione sostitutiva** resa ex art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, firmata in originale, sul possesso dei requisiti richiesti (Allegato B)
- b) **curriculum vitae** firmato in originale (Allegato C)
- c) **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità (in caso di firma autografa apposta sulla domanda allegato A e sugli allegati B e C)

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Luogo e data.....

Firma

ALLEGATO B(dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti richiesti)

Alla Direzione centrale finanze, patrimonio,
 coordinamento e programmazione politiche
 economiche e comunitarie
 Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di
 Stato e affari generali
 Corso Cavour, 1
 34132 TRIESTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/il sottoscritta/o

Nome

Cognome

nata/o a.....il

Residente a.....

Codice fiscale

Partita IVA

Recapiti telefonici

e mail e/o P.E.C.:

iscrizione all'Albo e/o Ordine professionale

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ,
 richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- a) di essere cittadina/o italiana/o o della Repubblica di San Marino o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

Oppure

- di essere familiare di cittadina/o dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

Oppure

- di essere cittadina/o _____ titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo

Oppure

- di essere titolare dello status di rifugiata/o o dello status di protezione sussidiaria
- b) di aver compiuto il 18° anno di età;
- c) di godere dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) di non essere stata/o esclusa/o dell'elettorato politico attivo;
- e) di non essere stata/o licenziata/o da un precedente rapporto di pubblico impiego né destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) di non aver riportato condanne penali che costituiscano impedimento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, per la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- g) di avere una perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- h) di possedere una buona conoscenza, per lo meno a livello B2, in ogni sua componente, del Quadro Comune Europeo, di almeno una delle seguenti lingue ufficiali dell'UE: inglese, francese, tedesco, come specificato nel *curriculum vitae* (Allegato C);
- i) di possedere una buona conoscenza degli strumenti informatici ed operativi previsti dall'art.3 dell'Avviso;
- j) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- laurea triennale o laurea quadriennale del vecchio ordinamento o laurea specialistica del nuovo ordinamento (art.4, comma 1 e art.4, comma 2 dell'Avviso)

laurea

conseguita presso *in data*

oppure

- diploma di scuola media superiore e iscrizione presso l'ordine/albo (limitatamente alle attività di controllo di I livello e alle attività di informazione, pubblicità e comunicazione istituzionale – art.4, comma 1 dell'Avviso)

diploma di scuola media superiore

conseguito presso *in data*

iscrizione presso l'ordine/albo *dal*

- k) di essere in possesso di una esperienza professionale specifica in ambito comunitario ed internazionale successiva al diploma di scuola media superiore e all'iscrizione all'ordine/albo o successiva al conseguimento della laurea, presso Enti pubblici o privati, per un totale di anni..... mesi..... e giorni..... per la richiesta di iscrizione nella sottosezione I e di anni..... mesi..... e giorni..... per la richiesta di iscrizione nella sottosezione II.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Luogo e data.....

Firma

ALLEGATO C

(curriculum vitae)

MODELLO DI CURRICULUM VITAE



Curriculum Vitae Europass	Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)
Informazioni personali	
Nome(i) / Cognome(i)	Nome(i) Cognome(i) Facoltativo (v. istruzioni)
Indirizzo(i)	Numero civico, via, codice postale, città, nazione. Facoltativo (v. istruzioni)
Telefono(i)	Facoltativo (v. istruzioni) Cellulare: Facoltativo (v. istruzioni)
Fax	Facoltativo (v. istruzioni)
E-mail e/o PEC	Facoltativo (v. istruzioni)
Cittadinanza	Facoltativo (v. istruzioni)
Data di nascita	Facoltativo (v. istruzioni)
Sesso	Facoltativo (v. istruzioni)
Esperienza professionale	
Date	Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
Lavoro o posizione ricoperti	impiego pertinente ricoperto
Principali attività e responsabilità	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Istruzione e formazione	
Date	Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
Titolo della qualifica rilasciata	corso frequentato con successo. Facoltativo (v. istruzioni)
Principali tematiche/competenze professionali possedute	
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Facoltativo (v. istruzioni)

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) Precisare madrelingua(e)

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (*)

	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua					
Lingua					
Lingua					

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze organizzative Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze tecniche Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze informatiche Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze artistiche Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Altre capacità e competenze Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Patente Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. (facoltativo, v. istruzioni)

Ulteriori informazioni Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo, v. istruzioni)

Allegati Enumerare gli allegati al Curriculum Vitae. (facoltativo)

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Luogo e data.....

Firma

16_48_1_DDS_COORD POL MONT_910_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 14 novembre 2016, n. 910

LR 11 agosto 2016, n. 14 - articolo 2 commi da 46 a 49 - concessione contributi a favore delle famiglie utenti dei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 2, commi da 46 a 49, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio;

VISTO il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", approvato con delibera della Giunta regionale n. 1757 del 23 settembre 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 179/Pres del 27/09/2016 con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;

ATTESO che l'articolo 2 comma 48 della LR 14/2016 prevede che l'Amministrazione regionale si avvale dei Comuni interessati per le fasi di ricezione e valutazione delle domande;

ATTESO, che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del regolamento gli adempimenti, successivi alla presentazione delle domande, in capo ai singoli Comuni sono disciplinati con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 669/SG del 29 settembre 2016;

ATTESO che il Comune di Forni di Sopra con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12538/PM-10.8 e n. SG-GEN-2016-12600/PM-10.8 del 7 novembre 2016 ha trasmesso la determina n. 4 del 4 novembre 2016 di approvazione dell'attività valutativa delle 234 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 229 domande ammesse e modello C l'elenco delle 5 domande escluse, oltre alla relativa documentazione cartacea;

ATTESO che il Comune di Cimolais con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12539/PM-10.8 del 7 novembre 2016 ha trasmesso la determina n. 204 del 5 novembre 2016 di approvazione dell'attività valutativa delle 75 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 74 domande ammesse e modello C contenente l'elenco dell'unica domanda esclusa, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 12655/ PM-10.8 dell'8 novembre 2016;

ATTESO che il Comune di Claut con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12540/PM-10.8 del 7 novembre 2016 ha trasmesso la determinazione n. 339 del 5 novembre 2016 di approvazione dell'attività valutativa delle 84 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 84 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 12549/ PM-10.8 del 7 novembre 2016;

ATTESO che il Comune di Forni di Sotto con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12546/PM-10.8 del 7 novembre 2016 ha trasmesso la determinazione n. D011/4 del 5 novembre 2016 di approvazione dell'attività valutativa delle domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 75 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 12620/ PM-10.8 dell'8 novembre 2016;

ATTESO che il Comune di Andreis con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12588/PM-10.8 del 7 novembre 2016 ha trasmesso la determinazione n. 321 del 4 novembre 2016 di approvazione dell'attività

valutativa delle 66 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 66 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 12687/ PM-10.8 dell'8 novembre 2016;

ATTESO che il Comune di Paularo con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12599/PM-10.8 del 7 novembre 2016 ha trasmesso la determinazione n. 764 del 7 novembre 2016 di approvazione dell'attività valutativa delle 200 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 200 domande ammesse e modello C non contenente alcun nominativo in quanto nessuna domanda è stata esclusa, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 12624/ PM-10.8 dell'8 novembre 2016;

ATTESO che il Comune di Barcis con nota prot in ingresso n. SG-GEN-2016-12616/PM-10.8 dell'8 novembre 2016 (inviata dal Comune di Barcis in data 7 novembre 2016) ha trasmesso la determinazione n. 194 del 7 novembre 2016 di approvazione dell'attività valutativa delle 76 domande presentate e gli allegati modello B contenente l'elenco delle 73 domande ammesse e modello C contenente l'elenco delle 3 domande escluse, oltre alla relativa documentazione cartacea, trasmessa con nota prot. in ingresso n. SG- GEN- 12686/ PM-10.8 dell'8 novembre 2016;

ATTESO che i suddetti provvedimenti, disposti dai Comuni a titolo di attività istruttoria delle domande presentate, si intendono qui integralmente richiamati;

ACCERTATO, per tanto, che tutti i Comuni hanno dato seguito agli adempimenti disciplinati con decreto n. 669/SG del 29 settembre 2016;

RILEVATO che, ai sensi dell'art 8 comma 3 del regolamento la graduatoria degli interventi ammessi a contributo è approvata entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento stesso e che la stessa è formulata dall'integrazione dei diversi provvedimenti sopracitati, trasmessi dai comuni, ordinati per singolo beneficiario secondo l'ordine temporale di presentazione dell'istanza, con l'indicazione dell'ammontare del contributo concedibile a ciascuno di essi, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie di cui all'art 2 comma 49 della LR 14/2016;

PRESO ATTO che a fronte di 810 istanze complessivamente presentate, i Comuni interessati hanno ritenuto ammissibili a finanziamento 801 domande ed hanno escluso dal finanziamento 9 istanze;

ATTESO che la suddetta graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

RITENUTO per tanto di procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, costituita da 801 istanze, di cui all'allegato 1 e dell'elenco delle 9 domande non ammesse di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

ATTESO che le risorse disponibili ammontanti ad € 414.773,95 consentono il finanziamento dei beneficiari collocati nelle prime 667 posizioni utili della graduatoria suddetta, per una spesa pari ad € 414.716,18, di cui all'allegato 3 parte integranti e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che le restanti 134 istanze collocate nella graduatoria di cui all'allegato 1, successive alla posizione utile n. 667, non trovano immediata finanziabilità per carenza di risorse;

RITENUTO per tanto necessario disporre la prenotazione delle risorse per un importo complessivo di € 414.716,18 a carico del capitolo n. 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2646/2015, competenza 2016;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 successive modificazioni ed integrazioni (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale n. 1 di data 13 febbraio 2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015 n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015 n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la L.R. n. 14 di data 11 agosto 2015 "Assestamento del bilancio 2016 e del bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 26/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:

1. Di approvare la graduatoria delle domande di contributo ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 8 del regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti

da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate.

3. Di prenotare le risorse di € 414.716,18 (quattrocentoquattordicimilasettecentosedici/18) stanziare a carico del capitolo 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2646/2015, competenza 2016 come da "Allegato contabile" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di finanziamento delle istanze collocate nelle prime 667 posizioni utili della graduatoria delle domande presentate ed ammesse a finanziamento a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14.

4. Di prendere atto che le restanti 134 istanze collocate nella graduatoria di cui all'allegato 1, successive alla posizione utile n. 667, non trovano immediata finanziabilità per carenza di risorse.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 14 novembre 2016

TONEGUZZI

16_48_1_DDS_COORD POL MONT_910_2_ALL1

Allegato 1

ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
1	MOROSSI GIOBATTÀ	Cimolais	03/10/2016	9:00:00	3360	198	251,46	251,46
2	CLERICI CORRADO	Cimolais	03/10/2016	9:01:00	3361	317	402,59	402,59
3	NASSIVERA GIOVANNI	Forni di Sotto	03/10/2016	9:01:00	2841	1507	1.913,89	1.913,89
4	PROTTI LUIGI	Cimolais	03/10/2016	9:01:56	3362	180	228,60	228,60
5	PROTTI MIRIAM	Cimolais	03/10/2016	9:02:00	3363	1797	2.282,19	2.282,19
6	CORONA GERMANA	Cimolais	03/10/2016	9:03:14	3364	159	201,93	201,93
7	PROTTI BRUNO	Cimolais	03/10/2016	9:03:44	3365	576	731,52	731,52
8	FABBRO FABRIZIO	Cimolais	03/10/2016	9:04:07	3366	298	378,46	378,46
9	MARCHESINI ALBANO	Cimolais	03/10/2016	9:04:44	3367	1130	1.435,10	1.433,83
10	MAURO LORENZO	Cimolais	03/10/2016	9:05:13	3368	256	325,12	325,12
11	PROTTI FABRIZIO	Cimolais	03/10/2016	9:05:42	3369	671	852,17	852,17
12	FABRIS GIUSEPPE	Cimolais	03/10/2016	9:06:08	3370	511	648,97	648,97
13	BRESSA PIETRO	Cimolais	03/10/2016	9:06:28	3371	1943	2.467,61	2.467,61
14	MOROSSI MARIA	Cimolais	03/10/2016	9:06:56	3372	504	640,08	640,08
15	BRESSA GIUSEPPINA	Cimolais	03/10/2016	9:07:25	3373	356	452,12	452,12
16	PROTTI LUIGIA	Cimolais	03/10/2016	9:09:00	3374	175	222,25	222,25
17	GHIDINA SILVIO	Forni di Sotto	03/10/2016	9:14:00	2845	227	288,29	288,29
18	BISOLITTO LORIS	Forni di Sotto	03/10/2016	9:21:00	2846	778	988,06	988,06
19	CANET GIUSEPPINA	Forni di Sotto	03/10/2016	9:27:00	2847	419	532,13	532,13
20	DORIGO MANUELA	Forni di Sopra	03/10/2016	9:30:00	3461	563	715,01	715,01
21	BRESSA LORENZO	Cimolais	03/10/2016	9:32:00	3375	290	368,30	368,30
22	POLO ATTILIO	Forni di Sotto	03/10/2016	9:36:00	2850	527	669,29	669,29
23	TONEGUTTI SERGIO	Cimolais	03/10/2016	9:43:00	3376	174	220,98	220,98
24	TICO' NADIA	Forni di Sopra	03/10/2016	10:12:00	3463	180	228,60	228,60
25	BARRA ELENA	Paularo	03/10/2016	10:24:00	7718	730	927,10	927,10
26	VENARIA LUCIANO	Cimolais	03/10/2016	10:30:00	3377	667	847,09	847,09
27	UNFER GIANFRANCO	Paularo	03/10/2016	10:30:00	7719	563	715,01	715,01
28	GRAVA BRUNO	Claut	03/10/2016	10:40:00	4468	1345	1.708,00	1.708,00
29	TONEGUTTI SONJA MARCELLA	Cimolais	03/10/2016	10:48:00	3378	1089	1.383,03	1.383,03
30	VALESIO ERMES	Paularo	03/10/2016	10:56:00	7720	828	1.051,56	951,23
31	MARTINI ALMERINA	Claut	03/10/2016	10:57:00	4470	371	471,17	471,17
32	LORENZI AGNESE	Claut	03/10/2016	11:03:00	4471	1195	1.517,00	1.517,65
33	SCHIAULINI LUCIANO	Forni di Sopra	03/10/2016	11:14:00	3465	146	185,42	185,42
34	TAVAN MARIA GRAZIA	Andreis	03/10/2016	11:17:00	3098	140	308,00	308,00
35	CLERICI RUGGERO	Cimolais	03/10/2016	11:25:56	3379	936	1.188,72	1.188,72
36	GORTAN GIOVANNANTONIO	Paularo	03/10/2016	11:31:00	7726	870	1.104,90	986,79
37	FABRIS PAOLA	Cimolais	03/10/2016	11:32:00	3380	300	381,00	381,00
38	FABIANI MYRIAM	Paularo	03/10/2016	11:37:00	7727	992	1.259,84	1.259,84
39	TARUSSIO RINALDO	Paularo	03/10/2016	11:40:00	7728	369	468,63	468,63
40	GINO GRILLO	Forni di Sopra	03/10/2016	11:45:00	3466	95	120,65	120,65
41	FABIANI DENIS	Paularo	03/10/2016	11:46:00	7729	372	472,44	472,44
42	BRESSA MASSIMO	Cimolais	03/10/2016	11:49:12	3381	387	491,49	491,49
43	MOROSSI ANDREA	Cimolais	04/10/2016	9:01:00	3394	406	515,62	515,62
44	PROTTI VENANZIO	Cimolais	04/10/2016	9:02:33	3395	638	810,26	810,26
45	RICCIARDI LUIGI	Cimolais	04/10/2016	9:02:57	3396	202	256,54	256,54
46	DASATI MAURO	Cimolais	04/10/2016	9:03:19	3397	378	480,06	480,06
47	MOROSSI BRUNA	Cimolais	04/10/2016	9:03:40	3398	342	434,34	434,34
48	BRESSA GIACOMO	Cimolais	04/10/2016	9:11:55	3399	619	786,13	786,13
49	NEUKOMM REMO	Forni di Sopra	04/10/2016	9:27:00	3487	370	469,90	469,90
50	COLMAN LILIANA	Forni di Sopra	04/10/2016	9:34:00	3488	644	817,88	817,88
51	ANTONIACOMI SABRINA	Forni di Sopra	04/10/2016	9:43:00	3489	560	711,20	711,20
52	PLOZNER LIDIO	Paularo	04/10/2016	9:54:00	7760	285	361,95	361,95
53	SALA GIANNI	Forni di Sopra	04/10/2016	10:01:00	3490	182	231,14	231,14
54	TARUSSIO VITTORIO	Paularo	04/10/2016	10:32:00	7761	727	923,29	923,29
55	SOLLERO CLAUDIO	Paularo	04/10/2016	10:50:00	7762	1669	2.119,63	2.119,63
56	BUCCO NADIA	Andreis	04/10/2016	11:24:00	3125	177	389,40	389,40
57	GRAVA ANTONIO	Claut	04/10/2016	11:25:00	4488	1076	1.366,00	1.366,00
58	VERITTI D'ANDREA IRENE	Forni di Sopra	04/10/2016	11:25:00	3495	212	269,24	269,24
59	MENGO ANTONIO	Andreis	04/10/2016	11:29:00	3126	134	294,80	294,80
60	SALA IDA	Forni di Sotto	04/10/2016	11:32:00	2875	678	861,06	861,06
61	VRAMARAJ SHKELQIM	Cimolais	04/10/2016	11:38:00	3425	475	603,25	603,25
62	BLANZAN ENNIO	Paularo	04/10/2016	11:48:00	7765	104	132,08	132,08
63	BUCCO ANNA MARIA	Andreis	04/10/2016	11:51:00	3129	567	1.247,40	1.247,40
64	BREGANT MAURIZIO	Paularo	04/10/2016	11:52:00	7766	415	527,05	527,05
65	BELLITTO LUIGINO	Claut	04/10/2016	11:59:00	4494	949	1.205,23	1.205,23
66	MALATESTA GIACOMINA	Paularo	04/10/2016	12:11:00	7767	584	741,68	741,68
67	NASCIMBENI PATRIZIA	Paularo	04/10/2016	12:14:00	7768	1349	1.713,23	1.713,23

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
68	TEMIL ADDO	Paularo	04/10/2016	12:19:00	7769	143	181,61	181,61
69	OLIVA CATERINA	Claut	04/10/2016	12:41:00	4498	433	549,91	549,91
70	MISTRETTA CARLO	Forni di Sopra	04/10/2016	19:30:00	3504	523	1.084,60	664,21
71	CORADAZZI IGINIO	Forni di Sopra	05/10/2016	9:03:00	3511	396	502,92	502,92
72	TONEGUTTI EZIO	Cimolais	05/10/2016	9:04:27	3439	476	604,52	604,52
73	LORENZI FEDERICA	Cimolais	05/10/2016	9:05:08	3440	49	62,23	62,23
74	PORETTI MAURIZIO	Cimolais	05/10/2016	9:05:38	3441	2585	3.282,95	3.282,95
75	FILIPPIN MAURIZIO	Cimolais	05/10/2016	9:06:06	3442	379	481,33	481,33
76	PAVONI RENZO	Forni di Sopra	05/10/2016	9:09:00	3512	108	137,16	137,16
77	POLO SISTO	Forni di Sotto	05/10/2016	9:19:00	2886	478	607,06	607,06
78	SCREM SERGIO	Paularo	05/10/2016	9:30:00	7839	239	303,53	303,53
79	BLANZAN THOMAS	Paularo	05/10/2016	9:37:00	7840	298	378,46	378,46
80	PILOSIO DANIELA	Forni di Sopra	05/10/2016	9:42:00	3513	187	237,49	237,49
81	STRAULINO ANDREA	Paularo	05/10/2016	9:48:00	7847	59	74,93	74,93
82	SCREM MAURIZIO	Paularo	05/10/2016	9:51:00	7848	365	463,55	463,55
83	SGARDELLO BENIAMINO	Paularo	05/10/2016	9:57:00	7849	248	314,96	314,96
84	PAVONI LUCIANO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:02:00	3583	263	545,60	334,01
85	TAVAN ANTONIO	Andreis	05/10/2016	10:03:00	3140	554	1.218,80	1.218,80
86	CANDUSSI OSVALDO	Claut	05/10/2016	10:05:00	4527	622	789,94	789,94
87	ANTONIACOMI MARIO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:08:00	3514	547	694,69	694,69
88	SCANFERLA SANDRA	Claut	05/10/2016	10:10:00	4528	1694	2.151,38	2.151,38
89	CRISO MARIO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:12:00	3506	275	349,25	349,25
90	DE ZORZI OLINTO	Andreis	05/10/2016	10:16:00	3149	476	1.047,20	1.047,20
91	DE SANTA PIETRO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:21:00	3515	400	508,00	508,00
92	DEL NEGRO ROSINA	Paularo	05/10/2016	10:46:00	7851	202	256,54	256,54
93	POIAZZI CELESTINO	Paularo	05/10/2016	10:50:00	7852	885	1.123,95	1.123,95
94	FAVETTA AVA	Andreis	05/10/2016	10:51:00	3142	327	719,40	719,40
95	FABIANI ARRIGO	Paularo	05/10/2016	11:00:00	7853	195	247,65	247,65
96	FALESCHINI OTTORINO	Paularo	05/10/2016	11:08:00	7854	460	584,20	584,20
97	FALESCHINI OTTORINO	Paularo	05/10/2016	11:11:00	7855	351	445,77	445,77
98	DE PAOLI LUIGIA	Andreis	05/10/2016	11:11:00	3143	92	202,40	202,40
99	MARSCIA MAURO	Paularo	05/10/2016	11:15:00	7856	482	612,14	612,14
100	TARUSSIO FERDINANDO	Paularo	05/10/2016	11:18:00	7858	645	819,15	819,15
101	SURACE ANTONIA	Andreis	05/10/2016	11:18:00	3144	377	829,40	829,40
102	OHNES WALTRAUD	Forni di Sopra	05/10/2016	11:24:00	3516	214	271,78	271,78
103	FERIGO SANDRA	Paularo	05/10/2016	11:25:00	7859	297	377,19	377,19
104	BASCHIERA PAOLO	Paularo	05/10/2016	11:28:00	7860	146	185,42	185,42
105	TAVAN GIANNI	Andreis	05/10/2016	11:28:00	3145	210	462,00	462,00
106	DEL NEGRO LILIANA	Paularo	05/10/2016	11:35:00	7861	553	702,31	702,31
107	FALESCHINI OTTORINO	Paularo	05/10/2016	11:45:00	7862	794	1.008,38	1.008,38
108	ROSEAN GIANNI	Paularo	05/10/2016	11:50:00	7863	557	707,39	707,39
109	BORSATTI VITTORIO	Claut	05/10/2016	11:58:00	4534	94	119,38	119,38
110	FABIANI IVANO	Paularo	05/10/2016	12:00:00	7864	566	718,82	718,82
111	MARTINI ORNELLA	Claut	05/10/2016	12:02:00	4535	589	748,03	748,03
112	PROTTI LUCIANA	Cimolais	05/10/2016	12:07:00	3443	771	979,17	977,90
113	DA RIN - CHIANTRE DONATELLA	Forni di Sopra	05/10/2016	12:11:00	3517	1206	1.531,62	1.531,62
114	PARUTTO CATERINA	Claut	05/10/2016	12:36:00	4541	512	650,24	650,24
115	GHIDINA LUCIANA	Forni di Sotto	06/10/2016	9:05:00	2905	246	312,42	312,42
116	SPEZIA BARBARA	Forni di Sotto	06/10/2016	9:27:00	2906	396	502,92	502,92
117	GIOVANNANGELO EMIDIO	Barcis	06/10/2016	9:30:00	3192	640	812,80	812,80
118	DAVIDE ANTONIA	Claut	06/10/2016	9:32:00	4544	1488	1.889,76	1.889,76
119	FILIPPIN CINZIA	Cimolais	06/10/2016	9:34:00	3479	305	387,35	387,35
120	COLMAN VINICIO	Forni di Sopra	06/10/2016	9:34:00	3541	407	516,89	516,89
121	BLANZAN DIOMIRO	Paularo	06/10/2016	9:37:00	7915	379	481,33	481,33
122	SBRIZZAI QUINTO	Paularo	06/10/2016	9:53:00	7916	458	581,66	581,66
123	MORETTO RITA	Andreis	06/10/2016	9:53:00	3165	492	1.082,40	1.082,40
124	SERRA FAUSTO	Forni di Sopra	06/10/2016	9:53:00	3542	94	119,38	119,38
125	CORADAZZI CLAUDIO	Forni di Sopra	06/10/2016	10:10:00	3543	64	81,28	81,28
126	CASATI SILVANA	Forni di Sopra	06/10/2016	10:17:00	3544	146	185,42	185,42
127	MONGIAT MARINA	Barcis	06/10/2016	10:25:00	3193	188	238,76	238,76
128	TARANTINO FURIO	Forni di Sopra	06/10/2016	10:32:00	3545	104	132,08	132,08
129	SEGALLA GIOVANNI BATTISTA	Paularo	06/10/2016	10:34:00	7920	421	534,67	534,67
130	MARSCIA SECONDO	Paularo	06/10/2016	10:38:00	7921	529	671,83	671,83
131	LUCCHINI BRUNO	Cimolais	06/10/2016	10:40:00	3483	1522	1.932,94	1.932,94
132	BARBUIO LUIGIA	Andreis	06/10/2016	10:43:00	3166	606	1.333,20	1.333,20
133	MARTINI VALENTINA	Claut	06/10/2016	10:48:00	4547	768	975,36	975,36
134	PARUTTO FRANCA	Claut	06/10/2016	10:52:00	4548	1350	1.714,50	1.714,50
135	COLLAVINO PAOLO	Forni di Sopra	06/10/2016	11:02:00	3546	478	607,06	607,06
136	BARZAN MARIELLA	Claut	06/10/2016	11:04:00	4549	543	689,61	689,61
137	UNIDA ANNINO	Paularo	06/10/2016	11:05:00	7924	111	140,97	140,97
138	SALA LUIGINO	Forni di Sotto	06/10/2016	11:06:00	2909	261	331,47	331,47
139	ANTONIACOMI ELIO	Forni di Sopra	06/10/2016	11:11:00	3547	547	694,69	694,69
140	TRINCO ANNA	Andreis	06/10/2016	11:12:00	3167	561	1.234,20	1.234,20

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
141	CAPPELLARI VANIA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:18:00	3548	296	375,92	375,92
142	SILVERIO OSCAR	Paularo	06/10/2016	11:19:00	7925	665	844,55	844,55
143	CAPPELLARI MAGDA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:24:00	3549	255	323,85	323,85
144	SCREM FLAVIO	Paularo	06/10/2016	11:27:00	7926	232	294,64	294,64
145	BOZ ANGELINA	Barcis	06/10/2016	11:30:00	3194	629	798,83	798,83
146	SOLLERO SILVANA	Paularo	06/10/2016	11:37:00	7927	552	701,04	701,04
147	NASSIVERA BARBARA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:37:00	3550	393	499,11	499,11
148	SOLLERO REMO	Paularo	06/10/2016	11:46:00	7928	429	544,83	544,83
149	CLERICI ANNA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:47:00	3551	438	556,26	556,26
150	FILIPPUTTI MARINO	Claut	06/10/2016	11:58:00	4551	849	1.078,23	1.078,23
151	CLAMA FEDERICA	Paularo	06/10/2016	12:10:00	7929	198	251,46	251,46
152	PAVONI ANTONINO	Forni di Sopra	06/10/2016	12:29:00	3552	249	316,23	316,23
153	DEL NEGRO PATRICK	Paularo	06/10/2016	12:30:00	7930	113	143,51	143,51
154	CLERICI GIANNA	Forni di Sopra	07/10/2016	9:00:00	3555	914	1.160,78	1.160,78
155	SCANFERLA MARCO	Claut	07/10/2016	9:03:00	4562	102	129,54	129,54
156	FANTINI LUCIANA	Claut	07/10/2016	9:06:00	4563	424	538,48	538,48
157	BRIGANDI' FRANCESCO	Forni di Sopra	07/10/2016	9:12:00	3558	1272	1.615,44	1.615,44
158	PERISSUTTI SOFIA	Forni di Sopra	07/10/2016	9:17:00	3559	879	1.116,33	1.116,33
159	CELLA ANDREA	Forni di Sopra	07/10/2016	9:25:00	3561	852	1.082,04	1.082,04
160	DEREANI MARIA	Paularo	07/10/2016	9:47:00	7961	611	776,45	775,97
161	SCREM LOREDANA	Paularo	07/10/2016	9:53:00	7962	1466	1.861,82	1.861,82
162	POIAZZI ANTONINO	Paularo	07/10/2016	10:05:00	7963	723	918,21	918,21
163	DE MARTIN GIOVANNI	Cimolais	07/10/2016	10:25:00	3497	109	138,43	138,43
164	FILIPPUTTI TRANQUILLO	Claut	07/10/2016	10:53:00	4568	638	810,26	810,26
165	DURIZZOTTO MARCO	Forni di Sopra	07/10/2016	10:55:00	3568	438	556,26	556,26
166	FABBRO DOMENICO	Claut	07/10/2016	11:00:00	4569	680	863,60	863,60
167	DE SANTA LORENA	Forni di Sopra	07/10/2016	11:01:00	3569	330	419,10	419,10
168	MARSCIA CLAUDIO	Paularo	07/10/2016	11:10:00	7964	122	154,94	154,94
169	CELLA JIMMY TIZIANO	Forni di Sopra	07/10/2016	11:24:00	3570	395	501,65	501,65
170	DEL NEGRO ONORINA	Paularo	07/10/2016	11:28:00	7965	344	436,88	93,98
171	VUERLI OSCAR	Paularo	07/10/2016	11:31:00	7966	592	751,84	751,84
172	ANTONIAACOMI RENZO	Forni di Sopra	07/10/2016	11:34:00	3573	1518	1.927,86	1.927,86
173	SALVADOR CARMELA	Barcis	07/10/2016	11:37:00	3200	572	726,44	726,44
174	GASPARINI MARIA	Barcis	07/10/2016	11:38:00	3204	337	427,99	427,99
175	DE PAULI CLAUDIO	Forni di Sopra	07/10/2016	11:40:00	3589	295	374,65	374,65
176	BASCHIERA FRANCESCO	Paularo	07/10/2016	11:45:00	7967	626	795,02	795,02
177	TREU ANNUNZIATA	Paularo	07/10/2016	11:53:00	7968	808	1.026,16	1.026,16
178	CLAMA ONORIO	Paularo	07/10/2016	11:58:00	7969	192	243,84	243,84
179	MARSCIA FIORELLO	Paularo	07/10/2016	12:01:00	7970	41	52,07	52,07
180	DE CECCO GIANNI	Forni di Sopra	07/10/2016	12:01:00	3575	76	96,52	96,52
181	CABASSI PAOLA	Forni di Sopra	07/10/2016	12:08:00	3590	139	176,53	176,53
182	SOLLERO VASCO	Paularo	07/10/2016	12:14:00	7971	619	786,13	786,13
183	MALATTIA BRUNA	Barcis	07/10/2016	12:19:00	3205	1391	1.766,57	1.766,57
184	DE MAS FRANCO	Forni di Sopra	07/10/2016	12:42:00	3572	60	76,20	76,20
185	SCREM LINO	Paularo	07/10/2016	12:52:00	7975	394	500,38	500,38
186	GAMBI ALESSANDRO	Forni di Sopra	07/10/2016	17:52:00	3683	323	410,21	408,94
187	BURATO ARMANDO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:00:00	3596	297	377,19	377,19
188	DELLA PUTTA DOMENICO	Cimolais	10/10/2016	9:01:00	3523	64	81,28	81,28
189	BORSATTI GIOVANNA	Claut	10/10/2016	9:03:00	4589	623	791,21	791,21
190	FIABANE PATRIZIA	Claut	10/10/2016	9:05:00	4590	613	778,51	778,51
191	PIGANI ENOS	Forni di Sopra	10/10/2016	9:17:00	3597	64	81,28	81,28
192	TOME' FEDERICO FRANCESCO	Claut	10/10/2016	9:31:00	4591	1447	1.837,69	1.837,69
193	DE FACCIO PAOLO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:31:00	3598	139	176,53	176,53
194	POLO LUIGI	Forni di Sotto	10/10/2016	9:39:00	2942	555	704,85	704,85
195	MARTELOSSI VALERIANO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:39:00	3599	388	492,76	492,76
196	REVELANT FABIO	Paularo	10/10/2016	9:43:00	8061	508	645,16	645,16
197	MIZZAU MANLIO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:47:00	3600	154	195,58	195,58
198	FABRIS PAOLO	Cimolais	10/10/2016	9:48:00	3525	323	410,21	410,21
199	BASCHIERA ALESSANDRO	Paularo	10/10/2016	9:49:00	8062	433	549,91	549,91
200	LORENZI GIACOMA MARIA	Claut	10/10/2016	9:51:00	4592	659	836,93	836,93
201	POLO LUIGIA	Forni di Sotto	10/10/2016	9:53:00	2943	1382	1.755,14	1.755,14
202	ZORZI ALESSANDRO	Forni di Sotto	10/10/2016	9:57:00	2944	343	435,61	435,61
203	TARUSSIO LUIGINO	Paularo	10/10/2016	10:04:00	8063	48	60,96	60,96
204	CORADAZZI LUCIA	Forni di Sopra	10/10/2016	10:06:00	3601	482	612,14	612,14
205	DELLA PUTTA MICHELE	Cimolais	10/10/2016	10:10:00	3526	451	572,77	572,77
206	SBAIZ FRANCESCO	Forni di Sopra	10/10/2016	10:13:00	3603	110	139,70	139,70
207	ANTONIUTTI MIRIAM	Forni di Sopra	10/10/2016	10:21:00	3605	379	481,33	481,33
208	MORO LINO	Paularo	10/10/2016	10:22:00	8064	327	415,29	415,29
209	TONEGUTTI ROSITA	Claut	10/10/2016	10:32:00	4593	62	78,74	78,74
210	PAGLIARI MARIA CONCETTA	Forni di Sopra	10/10/2016	10:33:00	3606	1025	1.301,75	1.301,75
211	TARUSSIO STEFANO	Paularo	10/10/2016	10:41:00	8065	1301	1.652,27	1.652,27
212	BROLLO DARIO HERMAN	Barcis	10/10/2016	11:03:00	3207	645	819,15	819,15
213	SILVESTRIN SERGIO	Cimolais	10/10/2016	11:07:00	3527	483	613,41	613,41

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
214	POIAZZI LUIGINO	Paularo	10/10/2016	11:13:00	8066	331	420,37	420,37
215	BURATO SERGIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:16:00	3608	213	468,60	270,51
216	CAPPELLARI AURELIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:21:00	3609	120	152,40	152,40
217	BURATO SERGIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:28:00	3610	263	591,75	334,01
218	SILVERIO OSCAR	Paularo	10/10/2016	11:36:00	8069	466	591,82	591,82
219	FABIANI DANILO	Paularo	10/10/2016	11:42:00	8071	183	232,41	232,41
220	PASCA MARIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:42:00	3611	421	534,67	534,67
221	MORO OTTAVIO	Paularo	10/10/2016	11:54:00	8072	412	523,24	523,24
222	FABBRO SERGIO	Claut	10/10/2016	11:55:00	4598	562	713,74	713,74
223	BALDASSI VALTER	Forni di Sopra	10/10/2016	11:55:00	3612	343	435,61	435,61
224	BARCHI TERESA	Claut	10/10/2016	12:03:00	4599	671	852,17	852,17
225	ZANDEGIACOMO SERENA	Forni di Sopra	10/10/2016	12:06:00	3613	494	627,38	627,38
226	FABBRO ROSA	Claut	10/10/2016	12:10:00	4600	1445	1.835,15	1.835,15
227	ANTONIAKOMI RAFFAELLA	Forni di Sopra	10/10/2016	12:13:00	3614	720	914,40	914,40
228	BROVEDAN OLINTO	Paularo	10/10/2016	12:16:00	8073	339	430,53	430,53
229	SCHIAULINI RINALDO	Forni di Sopra	10/10/2016	12:19:00	3615	742	942,34	942,34
230	PLOZNER ARRIGO	Paularo	10/10/2016	12:20:00	8074	71	90,17	90,17
231	CORADAZZI SERGIO	Forni di Sotto	10/10/2016	12:32:00	2951	412	523,24	523,24
232	DEL FABBRO DANIELE	Forni di Sopra	10/10/2016	12:39:00	3617	608	772,16	772,16
233	GRAVA GIORGIO	Claut	10/10/2016	12:41:00	4601	81	102,87	102,87
234	AGNESE LAURA	Forni di Sopra	10/10/2016	12:47:00	3618	767	974,09	974,09
235	SCREM DENIS	Paularo	11/10/2016	9:27:00	8102	205	260,35	260,35
236	PAVONI SILVIA	Forni di Sopra	11/10/2016	9:40:00	3639	109	138,43	138,43
237	GIORDANI CARLO	Claut	11/10/2016	9:44:00	4604	522	662,94	662,94
238	MARIUTTO FRANCESCA	Andreis	11/10/2016	9:44:00	3195	511	1.124,20	1.124,20
239	FONTANEL SANDRO	Claut	11/10/2016	9:53:00	4605	367	466,09	466,09
240	GORTAN GIOVANNI	Paularo	11/10/2016	9:54:00	8103	392	497,84	497,84
241	GORTAN FABIO	Paularo	11/10/2016	9:57:00	8104	257	326,39	326,39
242	MAION LUISA	Paularo	11/10/2016	9:58:00	8302	210	266,70	266,70
243	TOSORATTI GIORGIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:01:00	3640	131	166,37	166,37
244	FABRIS FRANCESCO	Cimolais	11/10/2016	10:02:00	3536	387	491,49	491,49
245	TRAINA ADRIANO	Barcis	11/10/2016	10:20:00	3221	420	533,40	533,40
246	FABBRO DOMENICO	Cimolais	11/10/2016	10:24:00	3537	213	270,51	270,51
247	PORTELLI PAOLO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:26:00	3741	172	402,60	218,44
248	CORADAZZI FIORINA	Forni di Sotto	11/10/2016	10:28:00	2961	335	425,45	425,45
249	SESSA LIVIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:28:00	3642	1142	1.450,34	1.450,34
250	PAULON CAROLINA	Barcis	11/10/2016	10:30:00	3223	337	427,99	427,99
251	D'ANDREA MARIO GIUSEPPE	Andreis	11/10/2016	10:34:00	3197	239	525,80	525,80
252	NUKA MATILDA	Barcis	11/10/2016	10:38:00	3224	1336	1.696,72	1.696,72
253	PAGAZZI BEPPINO	Barcis	11/10/2016	10:40:00	3225	43	54,61	54,61
254	LOVISA GIORGIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:45:00	3728	306	389,52	388,62
255	D'ARONCO GIANNI	Forni di Sopra	11/10/2016	10:47:00	3725	506	642,62	642,62
256	PROTTI RAFAELLA	Cimolais	11/10/2016	10:48:00	3539	129	163,83	163,83
257	BROVEDAN CLAUDIO	Paularo	11/10/2016	10:48:00	8108	167	212,09	212,09
258	MONGUZZI IVANO VITTORIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:57:00	3643	142	180,34	180,34
259	DE FIORIDO DANIELE	Claut	11/10/2016	10:58:00	4613	257	326,39	326,39
260	GASPARINI PAOLO	Barcis	11/10/2016	11:00:00	3226	1866	2.369,82	2.369,82
261	FONTANA SANDRINA	Andreis	11/10/2016	11:05:00	3198	612	1.346,40	1.346,40
262	DE ZORZI ERASMO	Andreis	11/10/2016	11:07:00	3199	735	1.617,00	1.617,00
263	SALVADORI GIOIA	Barcis	11/10/2016	11:10:00	3232	98	124,46	124,46
264	DEL ROSSO MAX	Paularo	11/10/2016	11:16:00	8109	69	87,63	87,63
265	MONTEMAGNO LAURA	Forni di Sopra	11/10/2016	11:19:00	3644	212	269,24	269,24
266	POIAZZI ROSANNA	Paularo	11/10/2016	11:21:00	8110	206	261,62	261,62
267	SCREM ANNAMARIA	Paularo	11/10/2016	11:28:00	8111	639	811,53	811,53
268	STELLA GIORGIO	Forni di Sotto	11/10/2016	11:30:00	2966	251	318,77	318,77
269	BARADELLO LICIO	Forni di Sopra	11/10/2016	11:30:00	3646	158	200,66	200,66
270	GORTAN ONORATO	Paularo	11/10/2016	11:44:00	8112	209	265,43	265,43
271	DE PAOLI DIANELLA	Andreis	11/10/2016	11:44:00	3200	615	1.353,00	1.353,00
272	DE PAOLI EDA	Andreis	11/10/2016	11:45:00	3201	114	250,80	250,80
273	DEREAN I VINICIO	Paularo	11/10/2016	11:48:00	8114	331	420,37	420,37
274	MARTINI MARIA	Claut	11/10/2016	11:52:00	4616	70	88,90	88,90
275	BERTOLOTTI GIOVANNA	Paularo	11/10/2016	12:02:00	8117	215	273,05	273,05
276	DAVIDE CRISTIAN	Claut	11/10/2016	12:07:00	4619	731	928,37	928,37
277	CLERICI ARMANDO	Cimolais	11/10/2016	12:14:00	3553	380	482,60	482,60
278	ZILLI TERESINA	Forni di Sopra	11/10/2016	12:14:00	3647	1730	2.197,10	2.197,10
279	ANTONIUTTI RAUL	Forni di Sopra	11/10/2016	12:21:00	3648	56	71,12	71,12
280	COLMAN EMANUELA	Claut	11/10/2016	12:28:00	4620	1809	2.297,43	2.297,43
281	CELLA MARCO	Forni di Sopra	11/10/2016	13:03:00	3815	904	1.148,08	1.148,08
282	BELLITTO ANGELO	Claut	12/10/2016	9:05:00	4631	560	711,20	711,20
283	CAPPELLARI RUGGERO	Forni di Sopra	12/10/2016	9:20:00	3658	755	958,85	958,85
284	L'ABBATE FRANCO ANTONIO	Forni di Sopra	12/10/2016	9:23:00	3749	166	365,20	210,82
285	SCREM FRANCESCO	Paularo	12/10/2016	9:25:00	8153	178	226,06	226,06
286	DAVIDE NICOLETTA	Claut	12/10/2016	9:35:00	4632	284	360,68	360,68

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
287	SPIZ MILENA	Paularo	12/10/2016	9:43:00	8155	296	375,92	375,92
288	POLO BIANCA ROSA	Forni di Sotto	12/10/2016	9:49:00	2994	512	650,24	650,24
289	GUGLIELMI ROMEO	Barcis	12/10/2016	9:50:00	3254	1384	1.757,68	1.757,68
290	MARTINIS SILVIA LAURA	Forni di Sopra	12/10/2016	9:50:00	3659	384	487,68	487,68
291	SCREM NADIA	Paularo	12/10/2016	10:03:00	8157	142	180,34	180,34
292	BOTTINO GIUSEPPE	Cimolais	12/10/2016	10:12:00	3556	325	412,75	412,75
293	SEGATTI ITALO	Forni di Sotto	12/10/2016	10:13:00	2995	458	581,66	581,66
294	LORENZI ALDO	Claut	12/10/2016	10:17:00	4635	268	340,36	340,36
295	CEDOLIN MARIO	Forni di Sopra	12/10/2016	10:21:00	3661	65	82,55	82,55
296	BARZAN TOMASO	Claut	12/10/2016	10:25:00	4636	758	962,66	962,66
297	SBRIZZAI ALVIO	Paularo	12/10/2016	10:32:00	8158	367	466,09	466,09
298	PASQUESI ANTONELLA	Forni di Sopra	12/10/2016	10:33:00	3662	331	420,37	420,37
299	GASPARINI ITALO	Barcis	12/10/2016	10:40:00	3255	803	1.019,81	1.019,81
300	DE GIUSTI OSVALDA	Claut	12/10/2016	10:41:00	4637	681	864,87	864,87
301	MISSON ANTONINO	Paularo	12/10/2016	10:42:00	8159	151	191,77	191,77
302	BIANCHETTIN MARINELLA	Barcis	12/10/2016	10:45:00	3256	162	205,74	205,74
303	D'ANDREA MILVA	Forni di Sopra	12/10/2016	10:45:00	3663	416	528,32	528,32
304	MISSON ROMINA	Paularo	12/10/2016	10:47:00	8160	154	195,58	195,58
305	BIANCHETTIN GIORGIO	Barcis	12/10/2016	10:48:00	3257	318	403,86	403,86
306	PASQUAL GRAZIANO	Forni di Sopra	12/10/2016	10:55:00	3664	130	165,10	165,10
307	FILIPPIN CRISTIAN	Cimolais	12/10/2016	10:56:00	3557	327	415,29	415,29
308	CANCIANI DIOMIRA	Paularo	12/10/2016	10:57:00	8161	441	560,07	560,07
309	CLAMA WANDA	Paularo	12/10/2016	10:58:00	8162	1151	1.461,77	1.461,77
310	BOZ PIERANTONIO	Barcis	12/10/2016	10:59:00	3258	484	614,48	614,48
311	BELTRAME CARLO	Barcis	12/10/2016	11:05:00	3259	963	1.223,01	1.223,01
312	TESTA CRISTINA	Paularo	12/10/2016	11:10:00	8163	127	161,29	161,29
313	ARDITO CARINO	Forni di Sopra	12/10/2016	11:12:00	3665	715	908,05	908,05
314	CLAMA CLAUDIO	Paularo	12/10/2016	11:14:00	8165	1444	1.833,88	1.833,88
315	CORRADINI ROMANA	Barcis	12/10/2016	11:18:00	3260	151	191,77	191,77
316	PETIZIOL VANDA	Forni di Sopra	12/10/2016	11:24:00	3666	465	590,55	590,55
317	PITAU OSCAR	Barcis	12/10/2016	11:25:00	3261	331	420,37	420,37
318	SCREM ANTONINO	Paularo	12/10/2016	11:27:00	8166	102	129,54	129,54
319	SACCHET GIULIANA	Barcis	12/10/2016	11:30:00	3262	645	819,15	819,15
320	FABIANI DUILIO	Paularo	12/10/2016	11:32:00	8167	511	648,97	648,97
321	COLMANO CARLOS	Forni di Sotto	12/10/2016	11:33:00	2997	388	492,76	492,76
322	DEL NEGRO OTTAVIO	Paularo	12/10/2016	11:37:00	8170	1294	1.643,38	1.471,93
323	LEONI FRANCO	Barcis	12/10/2016	11:39:00	3266	487	618,49	618,49
324	CELLA ERMELINDA	Forni di Sopra	12/10/2016	11:42:00	3667	272	345,44	345,44
325	GIORDANI FABIO	Claut	12/10/2016	11:45:00	4639	65	82,55	82,55
326	TORMEN MARCO	Barcis	12/10/2016	11:56:00	3267	729	925,83	925,83
327	RIZZO ROSANNA	Barcis	12/10/2016	11:58:00	3268	866	1.099,82	1.099,82
328	ARDITO RICCARDINA	Forni di Sopra	12/10/2016	11:58:00	3668	454	576,58	576,58
329	BOZ MARIA LUISA	Barcis	12/10/2016	12:02:00	3269	631	801,37	801,37
330	PELLIZOTTI DINO	Paularo	12/10/2016	12:06:00	8173	698	886,46	886,46
331	D'ANDREA STEFANO	Forni di Sopra	12/10/2016	12:11:00	3669	176	223,52	223,52
332	SBRIZZAI CATERINA	Paularo	12/10/2016	12:13:00	8174	609	773,43	773,43
333	RIZZO LUCIA	Barcis	12/10/2016	12:19:00	3270	701	890,27	890,27
334	FANTIN ALFIO	Barcis	12/10/2016	12:21:00	3271	154	195,58	195,58
335	CANCIANI MARIA ROSA	Forni di Sopra	12/10/2016	12:21:00	3670	45	57,15	57,15
336	NASSIVERA ANTONIETTA	Forni di Sotto	12/10/2016	12:26:00	2998	1219	1.548,13	1.548,13
337	PAGAZZI AURORA	Barcis	12/10/2016	12:28:00	3272	518	657,86	657,86
338	COLMANO ROSANNA	Forni di Sotto	12/10/2016	12:30:00	2999	550	698,50	698,50
339	DEGANUTTI ADRIANA	Forni di Sopra	12/10/2016	12:33:00	3672	122	154,94	154,94
340	DONADONI LORENZO	Barcis	12/10/2016	12:36:00	3273	421	534,67	534,67
341	SALVADOR GIOVANNA	Barcis	12/10/2016	12:42:00	3274	342	434,34	434,34
342	NASSIVERA ROLANDO	Forni di Sotto	12/10/2016	12:53:00	3001	198	251,46	251,46
343	PAVONI FRANCESCHINA	Forni di Sopra	12/10/2016	14:05:00	3816	720	1.584,74	914,40
344	NASSIVERA MARIA	Forni di Sotto	13/10/2016	9:00:00	3013	299	379,73	379,73
345	BELLITTO ARIANNA	Cimolais	13/10/2016	9:02:00	3578	963	1.223,01	1.223,01
346	DE MARTIN GIOVANNI	Cimolais	13/10/2016	9:03:00	3579	378	480,06	480,06
347	COLMANO GIOVANNI	Forni di Sotto	13/10/2016	9:04:00	3014	561	712,47	712,47
348	CAPPELLARI MARINO	Forni di Sopra	13/10/2016	9:04:00	3684	634	805,18	805,18
349	D'ANDREA NATALINA	Forni di Sopra	13/10/2016	9:10:00	3686	157	199,39	199,39
350	COMAND VIRGINIA	Forni di Sopra	13/10/2016	9:17:00	3687	53	67,31	67,31
351	GREMESE RENATO	Forni di Sopra	13/10/2016	9:25:00	3688	184	233,68	233,68
352	BARZAN SERGIO	Claut	13/10/2016	9:37:00	4649	83	105,41	105,41
353	MALATTIA ALDO	Barcis	13/10/2016	9:46:00	3278	147	186,69	186,69
354	SALA MASSIMO	Forni di Sopra	13/10/2016	9:48:00	3689	493	626,11	626,11
355	TRAINA CLEMENTE	Barcis	13/10/2016	9:51:00	3279	1887	2.396,49	2.396,49
356	DE SANTIS GIUSEPPE	Forni di Sopra	13/10/2016	10:01:00	3690	129	163,83	163,83
357	GASPARINI CESARE	Barcis	13/10/2016	10:04:00	3280	54	68,58	68,58
358	PAULON DORETTA	Barcis	13/10/2016	10:07:00	3281	523	664,21	664,21
359	PUSCHIASSI ELIA	Forni di Sopra	13/10/2016	10:12:00	3691	260	330,20	330,20

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
360	PAULON DORETTA	Barcis	13/10/2016	10:13:00	3282	72	91,44	91,44
361	FERRI CLAUDIA	Forni di Sopra	13/10/2016	10:18:00	3692	898	1.140,46	1.140,46
362	BRESSA RICCARDO	Cimolais	13/10/2016	10:19:00	3580	193	245,11	245,11
363	BOZ ATTILIO	Barcis	13/10/2016	10:32:00	3283	972	1.234,44	1.234,44
364	ROMAN ALESSANDRO	Barcis	13/10/2016	10:34:00	3284	240	304,80	304,80
365	FABIANI GUERRINO	Paularo	13/10/2016	10:36:00	8213	106	134,62	134,62
366	DE SANTA PIO	Forni di Sopra	13/10/2016	10:42:00	3693	286	363,22	363,22
367	GASPARINI CRISTIANA	Barcis	13/10/2016	10:54:00	3285	1842	2.339,34	2.339,34
368	BONAVENTURA GIANNA	Barcis	13/10/2016	10:58:00	3286	480	609,60	609,60
369	ANTONIACOMI ALDO	Forni di Sopra	13/10/2016	11:00:00	3696	2277	2.891,79	2.891,79
370	PAULON VIRGINIA	Barcis	13/10/2016	11:03:00	3287	171	217,17	217,17
371	FERIGO SILVANA	Barcis	13/10/2016	11:10:00	3289	135	171,45	171,45
372	DI GALLO GIACOMO	Paularo	13/10/2016	11:13:00	8214	218	276,86	276,86
373	PERISSUTTI VILMA	Forni di Sopra	13/10/2016	11:18:00	3700	743	943,61	943,61
374	GASPARINI LUCIANA	Barcis	13/10/2016	11:20:00	3290	887	1.126,49	1.126,49
375	LIBELLI LIBERIA	Barcis	13/10/2016	11:25:00	3291	1258	1.597,66	1.597,66
376	PERISSUTTI DAMIANO	Forni di Sopra	13/10/2016	11:30:00	4015	343	435,61	435,61
377	DI GLERIA UGO	Paularo	13/10/2016	11:37:00	8216	622	789,94	789,94
378	DI GLERIA CLAUDIO	Paularo	13/10/2016	11:40:00	8217	636	807,72	807,72
379	BORSATTI LIDIA	Claut	13/10/2016	11:45:00	4654	260	330,20	330,20
380	LEONI DENISE MARIA	Barcis	13/10/2016	11:45:00	3292	421	534,67	534,67
381	CHIAVON SILVA	Forni di Sopra	13/10/2016	11:49:00	3701	86	109,22	109,22
382	DE PAOLI GIOBATTÀ	Andreis	13/10/2016	11:50:00	3230	351	772,20	772,20
383	TINOR ATTILIO	Barcis	13/10/2016	11:51:00	3293	387	491,49	491,49
384	GASPARINI BRUNA	Barcis	13/10/2016	11:53:00	3294	1054	1.338,58	1.338,58
385	FACHIN MILVA	Forni di Sopra	13/10/2016	12:01:00	3702	350	444,50	444,50
386	ZANDOMENI DARIO	Forni di Sopra	13/10/2016	12:32:00	3704	249	316,23	316,23
387	COLAUTTI CARLO	Forni di Sopra	13/10/2016	12:52:00	3705	311	394,97	394,97
388	GABASSI FRANCESCO	Forni di Sopra	13/10/2016	13:02:00	3722	145	184,15	184,15
389	VENIER MARISA	Forni di Sotto	13/10/2016	15:32:00	3140	157	199,39	199,39
390	BORSATTI ANGELO	Claut	13/10/2016	16:20:00	4844	89	114,30	113,03
391	TONELLO NICOLINA	Forni di Sotto	14/10/2016	9:01:00	3024	571	725,17	725,17
392	SALA ELIA	Forni di Sotto	14/10/2016	9:05:00	3025	523	664,21	664,21
393	SIMONETTI FRANCO	Forni di Sotto	14/10/2016	9:17:00	3029	346	439,42	439,42
394	MARIOTTO RITA	Andreis	14/10/2016	9:31:00	3231	268	589,60	589,60
395	NASSIVERA ELVINA	Forni di Sotto	14/10/2016	9:34:00	3036	246	312,42	312,42
396	NASSIVERA ADELIO	Forni di Sotto	14/10/2016	9:39:00	3037	1873	2.378,71	2.378,71
397	MAREZIA RENZO	Forni di Sopra	14/10/2016	9:44:00	3712	372	472,44	472,44
398	LORENZI MILENA	Claut	14/10/2016	9:47:00	4690	289	367,03	367,03
399	DE FIORIDO MARIA	Claut	14/10/2016	9:49:00	4691	167	212,09	212,09
400	SALA GIOVANNI LUCA	Forni di Sotto	14/10/2016	9:49:00	3039	451	572,77	572,77
401	MARIONI MARIA	Forni di Sotto	14/10/2016	9:52:00	3040	122	154,94	154,94
402	GIORDANI MARIA TERESA	Claut	14/10/2016	9:55:00	4693	485	615,95	615,95
403	POLO ERMINIO	Forni di Sotto	14/10/2016	9:58:00	3041	266	337,82	337,82
404	GRILLO GIULIANA	Forni di Sopra	14/10/2016	10:01:00	3713	175	222,25	222,25
405	GECCHELE ITALO	Andreis	14/10/2016	10:03:00	3232	142	312,40	312,40
406	SCREM MARIA	Paularo	14/10/2016	10:06:00	8256	331	394,97	394,97
407	MARIOTTO NATALINO	Andreis	14/10/2016	10:12:00	3233	455	1.001,00	1.001,00
408	ANZIUTTI MASSIMILIANO	Forni di Sopra	14/10/2016	10:14:00	3714	142	180,34	180,34
409	TALAMINI NADIA	Claut	14/10/2016	10:17:00	4696	796	1.010,92	1.010,92
410	OBERTO GIANNI	Paularo	14/10/2016	10:20:00	8257	81	102,87	102,87
411	GIACOMIN SONIA	Forni di Sopra	14/10/2016	10:22:00	3715	219	278,13	278,13
412	TARUSSIO CATERINA	Paularo	14/10/2016	10:32:00	8258	363	461,01	461,01
413	STENDARDO NATASCHA	Forni di Sopra	14/10/2016	10:38:00	3717	607	770,89	770,89
414	GROSSO BRUNO	Forni di Sopra	14/10/2016	10:42:00	3718	177	224,79	224,79
415	PEDERIVA MAURIZIO	Forni di Sopra	14/10/2016	10:43:00	3912	245	311,15	311,15
416	BARTESAGHI SONIA	Forni di Sopra	14/10/2016	10:53:00	3719	116	147,32	147,32
417	MARTINI REGINA	Claut	14/10/2016	11:00:00	4698	348	441,96	441,96
418	PELLINI UMBERTO	Andreis	14/10/2016	11:02:00	3236	213	468,60	468,60
419	GIORDANI LUIGI	Claut	14/10/2016	11:13:00	4701	456	579,12	579,12
420	TRINCO ANDREINA	Andreis	14/10/2016	11:13:00	3237	271	596,20	596,20
421	BRUNI ANTONIO	Cimolais	14/10/2016	11:15:00	3592	821	1.042,67	1.042,67
422	COLLAVINO ADRIANA	Forni di Sopra	14/10/2016	11:15:00	3723	543	689,61	689,61
423	DEL NEGRO ONORINA	Paularo	14/10/2016	11:21:00	8261	270	342,90	342,90
424	MAREZIA MARIA	Forni di Sopra	14/10/2016	11:22:00	3724	1123	1.426,21	1.426,21
425	MISSON MIRIAM	Paularo	14/10/2016	11:25:00	8262	250	317,50	317,50
426	MARCHESE FRANCESCO	Forni di Sopra	14/10/2016	11:37:00	3726	91	115,57	115,57
427	RABASSI ILVA	Forni di Sotto	14/10/2016	11:47:00	3049	1002	1.272,54	1.272,54
428	BLANZAN ELEONORA	Paularo	14/10/2016	11:48:00	8263	247	313,69	313,69
429	CORADAZZI MANUEL	Forni di Sotto	14/10/2016	11:50:00	3050	152	193,04	193,04
430	PIETRUCCHI IRIDE	Forni di Sopra	14/10/2016	11:51:00	3729	561	712,47	712,47
431	GRAVA PIETRO	Claut	14/10/2016	11:52:00	4707	1318	1.673,86	1.673,86
432	MALATTIA LUIGIA	Barcis	14/10/2016	11:57:00	3300	172	218,44	218,44

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
433	PELLIZZOTTI VITTORIO	Paularo	14/10/2016	12:01:00	8264	515	654,05	654,05
434	COLMANO FRANCA	Forni di Sotto	14/10/2016	12:03:00	3051	1510	1.917,70	1.917,70
435	TIENGO PAOLA	Barcis	14/10/2016	12:04:00	3301	1152	1.463,04	1.463,04
436	SALA LUCIO	Forni di Sotto	14/10/2016	12:06:00	3052	184	233,68	233,68
437	DE PELLEGRINI PASCAL	Barcis	14/10/2016	12:11:00	3302	287	364,49	364,49
438	TARUSSIO ANTONIO	Paularo	14/10/2016	12:13:00	8267	918	1.165,86	1.165,86
439	MALATTIA ALDO	Barcis	14/10/2016	12:15:00	3303	1267	1.609,09	1.609,09
440	DE PAOLI OLIVIO	Andreis	14/10/2016	12:16:00	3238	312	686,40	686,40
441	CORADAZZI MARIA	Forni di Sopra	14/10/2016	12:17:00	3733	343	435,61	435,61
442	MAION SARA	Paularo	14/10/2016	12:20:00	8268	227	288,29	288,29
443	BEACCO TERESA	Claut	14/10/2016	12:23:00	4708	480	609,60	609,60
444	DE ZORZI ROBERTO	Andreis	14/10/2016	12:23:00	3239	386	849,20	849,20
445	D'INVERNO ANNA MARIA	Barcis	14/10/2016	12:23:00	3304	124	157,48	157,48
446	PIELI BRUNA	Forni di Sopra	14/10/2016	12:27:00	3735	671	852,17	852,17
447	CROSARA MARIANO	Andreis	14/10/2016	12:28:00	3240	98	215,60	215,60
448	BRUNI RENZO	Cimolais	14/10/2016	12:32:00	3595	625	793,75	793,75
449	TONEGUTTI LUCA	Cimolais	14/10/2016	12:34:00	3596	549	697,23	697,23
450	LIGGIERI ALBERTO	Forni di Sopra	14/10/2016	12:36:00	3737	602	764,54	764,54
451	POLO ENNIO	Forni di Sotto	14/10/2016	12:38:00	3053	103	130,81	130,81
452	MAESTRELLO EDOARDO	Andreis	14/10/2016	12:39:00	3241	837	1.841,40	1.841,40
453	LANZICHER TULLIO	Forni di Sotto	14/10/2016	12:41:00	3054	364	462,28	462,28
454	FABRIS LUIGI	Cimolais	14/10/2016	12:45:11	3597	1179	1.497,33	1.497,33
455	PROTTI FORTUNATO	Cimolais	14/10/2016	12:45:45	3598	1083	1.375,41	1.375,41
456	FILIPPIN OSVALDO	Cimolais	14/10/2016	12:46:00	3599	228	289,56	289,56
457	LUCCHINI GABRIELE	Cimolais	14/10/2016	12:50:00	3600	465	590,55	590,55
458	DEL NEGRO SONIA	Paularo	14/10/2016	12:51:00	8277	533	676,91	676,91
459	VISENTIN NADIA	Forni di Sopra	14/10/2016	12:53:00	3741	216	274,32	274,32
460	BLANZAN DANIEL	Paularo	14/10/2016	12:55:00	8278	701	890,27	890,27
461	SALA MARCO	Forni di Sotto	14/10/2016	12:55:00	3055	245	311,15	311,15
462	CORADAZZI RAPHAEL	Forni di Sopra	14/10/2016	12:56:00	3744	224	284,48	284,48
463	TARUSSIO UMBERTO	Paularo	14/10/2016	12:59:00	8279	410	520,70	520,70
464	DE MONTE INES	Forni di Sopra	14/10/2016	12:59:00	3746	1092	1.386,84	1.386,84
465	NASSIVERA MICHELE	Forni di Sotto	14/10/2016	13:00:00	3057	663	842,01	842,01
466	SCRAZZOLO GIULIANA	Forni di Sopra	14/10/2016	18:13:00	3910	111	140,97	140,97
467	MARCULESCU CATALIN	Cimolais	17/10/2016	9:01:00	3638	171	217,17	217,17
468	CUCU MARIUS GABRIEL	Cimolais	17/10/2016	9:02:05	3639	259	328,93	328,93
469	CLERICI ISEVO	Cimolais	17/10/2016	9:02:20	3640	258	327,66	327,66
470	SCANFERLA MARIO	Claut	17/10/2016	9:03:00	4728	131	166,37	166,37
471	DE GIUSTI GIORGIO	Claut	17/10/2016	9:11:00	4729	234	297,18	297,18
472	BLANZAN ELIO	Paularo	17/10/2016	9:13:00	8357	233	295,91	295,91
473	MORETTO GIANNI	Andreis	17/10/2016	9:14:00	3245	314	690,80	690,80
474	FORNEZZO VITTORIANO	Claut	17/10/2016	9:15:00	4730	1194	1.516,38	1.516,38
475	GIORDANI ALESSANDRA	Claut	17/10/2016	9:18:00	4731	197	250,19	250,19
476	ROCCHETTI ALDO	Forni di Sopra	17/10/2016	9:19:00	3758	177	224,79	224,79
477	VENIER GIOVANNA	Forni di Sotto	17/10/2016	9:20:00	3063	1182	1.501,14	1.501,14
478	CLAMA MAURIZIO	Paularo	17/10/2016	9:22:00	8358	302	383,54	383,54
479	BARZAN ALDO	Claut	17/10/2016	9:23:00	4732	317	402,59	402,59
480	FANTIN NADIA	Barcis	17/10/2016	9:23:00	3331	110	139,70	139,70
481	FANTIN NADIA	Barcis	17/10/2016	9:24:00	3332	1604	2.037,08	2.037,08
482	FANTIN NADIA	Barcis	17/10/2016	9:25:00	3333	309	392,43	392,43
483	GRAVA FRANCA	Claut	17/10/2016	9:27:00	4733	1526	1.938,02	1.938,02
484	PARUTTO MARIELLA	Claut	17/10/2016	9:29:00	4734	331	420,37	420,37
485	FANTINI LUCA	Forni di Sopra	17/10/2016	9:29:00	3759	220	279,40	279,40
486	FABRIS CARLA	Cimolais	17/10/2016	9:33:00	3641	114	146,05	144,78
487	BRESSA MARIA	Cimolais	17/10/2016	9:33:00	3701	62	76,20	78,74
488	VITTORELLI PAOLA	Andreis	17/10/2016	9:33:00	3247	173	380,60	380,60
489	FABRIS MANUELA	Cimolais	17/10/2016	9:34:00	3642	166	210,82	210,82
490	DELLA VALENTINA LUCIANO	Claut	17/10/2016	9:37:00	4736	944	1.198,88	1.198,88
491	MONTINI ANNA	Andreis	17/10/2016	9:38:00	3248	115	253,00	253,00
492	MARTUCCI FRANCESCO	Forni di Sotto	17/10/2016	9:39:00	3068	464	589,28	589,28
493	TARUSSIO CUNEGONDA	Paularo	17/10/2016	9:40:00	8360	392	497,84	497,84
494	PIGNATON GIANFRANCO	Forni di Sopra	17/10/2016	9:42:00	3760	437	554,99	554,99
495	TAVAN CLAUDIO	Andreis	17/10/2016	9:44:00	3249	385	847,00	847,00
496	MARIUTTO CLAUDIO	Andreis	17/10/2016	9:48:00	3250	228	501,60	501,60
497	SCREM DIOMIRA ELIA	Paularo	17/10/2016	9:50:00	8361	288	365,76	365,76
498	ANTONIACOMI CRISTINA	Forni di Sopra	17/10/2016	9:52:00	3761	309	392,43	392,43
499	STELLA SONIA	Andreis	17/10/2016	10:01:00	3259	399	877,80	877,80
500	CELLA SARA	Forni di Sopra	17/10/2016	10:05:00	3762	366	464,82	464,82
501	MARIUTTO LICINIA	Andreis	17/10/2016	10:07:00	3264	816	1.795,20	1.795,20
502	TAVAN MADDALENA	Andreis	17/10/2016	10:09:00	3266	234	514,80	514,80
503	FARE' ANNAMARIA	Forni di Sopra	17/10/2016	10:15:00	3763	234	297,18	297,18
504	COLUSSI GUIDO	Barcis	17/10/2016	10:18:00	3335	277	351,79	351,79
505	BRESSA ANTONIO	Cimolais	17/10/2016	10:20:00	3643	659	834,00	836,93

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
506	MAION LORENA	Paularo	17/10/2016	10:25:00	8362	229	290,83	290,83
507	MARTINI MARIA	Claut	17/10/2016	10:26:00	4738	1401	1.779,27	1.779,27
508	QUERIN VIRGINIA	Barcis	17/10/2016	10:27:00	3336	526	668,02	668,02
509	CAPPELLARI DINA	Forni di Sopra	17/10/2016	10:27:00	3764	432	548,64	548,64
510	DURIGHELLO SIMONE	Paularo	17/10/2016	10:28:00	8363	405	514,35	514,35
511	ANTONIAKOMI FRANCA	Forni di Sopra	17/10/2016	10:30:00	3765	145	184,15	184,15
512	FERIGO ENNIO	Paularo	17/10/2016	10:31:00	8364	595	755,65	755,65
513	DEL NEGRO FRANCESCA	Paularo	17/10/2016	10:35:00	8365	698	886,46	886,46
514	QUERCIG IRENE	Claut	17/10/2016	10:37:00	4739	346	439,42	439,42
515	CAPPELLARI FIORE	Forni di Sopra	17/10/2016	10:38:00	3768	166	210,82	210,82
516	TONEGUTTI DINO	Cimolais	17/10/2016	10:39:00	3644	611	775,97	775,97
517	BERTELO FRANCESCA	Cimolais	17/10/2016	10:41:00	3645	79	100,33	100,33
518	SCREM ANTONINO	Paularo	17/10/2016	10:41:00	8366	268	340,36	340,36
519	GASPAROTTO GIULIANO	Forni di Sopra	17/10/2016	10:42:00	3913	382	485,14	485,14
520	MORO DONATO	Paularo	17/10/2016	10:44:00	8367	134	170,18	170,18
521	CAPPELLARI FIORE	Forni di Sopra	17/10/2016	10:47:00	3769	486	617,22	617,22
522	FERIGO MARIO	Paularo	17/10/2016	10:50:00	8368	786	998,22	998,22
523	CURTI CLAUDIO	Forni di Sopra	17/10/2016	10:52:00	3909	81	180,00	102,87
524	TARUSSIO WALTER	Paularo	17/10/2016	10:53:00	8370	655	831,85	831,85
525	FERIGO MICHELE	Paularo	17/10/2016	10:59:00	8371	383	486,41	486,41
526	COLMAN GIOVANNA	Claut	17/10/2016	11:00:00	4740	406	515,62	515,62
527	ZIMOLO FRANCA	Forni di Sopra	17/10/2016	11:00:00	3771	136	172,72	172,72
528	SALVADORI ANTONELLA	Andreis	17/10/2016	11:01:00	3268	222	488,40	488,40
529	POLO GIUSEPPE	Forni di Sotto	17/10/2016	11:02:00	3072	198	251,46	251,46
530	CESCUTTI CARLO	Paularo	17/10/2016	11:03:00	8372	350	444,50	444,50
531	SALVADORI LUIGI	Andreis	17/10/2016	11:03:00	3269	160	352,00	352,00
532	NOE' DANIELE	Forni di Sopra	17/10/2016	11:06:00	3914	318	403,86	403,86
533	TARUSSIO NADA	Paularo	17/10/2016	11:08:00	8373	604	767,08	767,08
534	REVELANT RENZO	Forni di Sopra	17/10/2016	11:09:00	3775	184	233,68	233,68
535	BUCCO CLAUDIO	Andreis	17/10/2016	11:10:00	3270	290	638,00	638,00
536	TARUSSIO LUCA	Paularo	17/10/2016	11:11:00	8375	244	309,88	309,88
537	LERUSSI ARNO	Forni di Sotto	17/10/2016	11:11:00	3073	482	612,14	612,14
538	PAULON FRANCO	Barcis	17/10/2016	11:17:00	3339	166	210,82	210,82
539	MARIOTTO MARIA TERESA	Andreis	17/10/2016	11:19:00	3272	538	1.183,60	1.183,60
540	DI GLERIA VANIA	Paularo	17/10/2016	11:22:00	8377	123	156,21	156,21
541	BROVEDAN STEFANO	Paularo	17/10/2016	11:25:00	8378	284	360,68	360,68
542	REBULA MONICA	Forni di Sopra	17/10/2016	11:26:00	3776	439	557,53	557,53
543	SERENA ROBERTA	Claut	17/10/2016	11:30:00	4742	164	208,28	208,28
544	RIZZATO ELEONORA	Forni di Sopra	17/10/2016	11:30:00	3777	156	198,12	198,12
545	BATTISTON ROBERTO	Andreis	17/10/2016	11:38:00	3273	192	422,40	422,40
546	VALENTE MICHELE	Forni di Sopra	17/10/2016	11:45:00	3778	334	424,18	424,18
547	NASSIVERA ALBINA	Forni di Sotto	17/10/2016	11:46:00	3076	910	1.155,70	1.155,70
548	MILAN VITTORINO	Paularo	17/10/2016	11:50:00	8382	280	355,60	276,86
549	BOETTI PAOLA	Forni di Sopra	17/10/2016	11:55:00	3779	461	585,47	585,47
550	GORTAN ELEONORA	Paularo	17/10/2016	11:56:00	8384	336	426,72	426,72
551	GRAVA ALESSANDRO	Claut	17/10/2016	11:57:00	4748	1374	1.744,98	1.744,98
552	BASCHIERA UMBERTO	Paularo	17/10/2016	11:59:00	8385	181	229,87	229,87
553	SECULIN EDINEA SILVA	Forni di Sopra	17/10/2016	11:59:00	3780	65	82,55	82,55
554	LOZZA IVAN	Forni di Sopra	17/10/2016	12:03:00	3781	195	247,65	247,65
555	LOZZA LORIS	Forni di Sopra	17/10/2016	12:05:00	3782	213	270,51	270,51
556	MATTIOLI CARLA	Forni di Sopra	17/10/2016	12:05:00	3908	241	306,07	306,07
557	VENIER FABIO	Forni di Sopra	17/10/2016	12:08:00	3783	71	90,17	90,17
558	TONELLO GUIDO	Forni di Sotto	17/10/2016	12:11:00	3079	308	391,16	391,16
559	FERIGO ORFEO	Paularo	17/10/2016	12:14:00	8386	545	692,15	692,15
560	SCREM EGIDIO	Paularo	17/10/2016	12:19:00	8387	664	843,28	843,28
561	STEFANUTO PAOLO	Forni di Sopra	17/10/2016	12:24:00	3785	336	426,72	426,72
562	TAVAN ELENA	Andreis	17/10/2016	12:25:00	3276	169	371,80	371,80
563	SPIZ LUIGIA	Paularo	17/10/2016	12:26:00	8388	60	76,20	76,20
564	GRAVA ADRIANO	Claut	17/10/2016	12:31:00	4750	215	273,05	273,05
565	FERIGO MASSIMO	Paularo	17/10/2016	12:31:00	8389	290	368,30	368,30
566	DEREAN ROMINA	Paularo	17/10/2016	12:34:00	8390	367	466,09	466,09
567	CANELLA ALDO	Andreis	17/10/2016	12:37:00	3277	379	833,80	833,80
568	DEL NEGRO DINO	Paularo	17/10/2016	12:38:00	8391	352	447,04	447,04
569	TONELLO LUCIANA	Forni di Sotto	17/10/2016	12:42:00	3080	230	292,10	292,10
570	VITTORELLI DONATELLA	Barcis	17/10/2016	12:43:00	3353	540	685,80	685,80
571	PIAZZA GIACOMINA	Andreis	17/10/2016	12:52:00	3278	392	862,40	862,40
572	BUCCO ROMINA	Andreis	17/10/2016	12:55:00	3279	555	1.221,00	1.221,00
573	FABBRO FRANCESCO	Claut	17/10/2016	12:58:00	4755	91	115,57	115,57
574	MURANO ANGELO	Forni di Sotto	18/10/2016	9:01:00	3103	344	436,88	436,88
575	COLMANO MARCO	Forni di Sotto	18/10/2016	9:04:00	3104	69	87,63	87,63
576	BELUFFI ANDREA	Barcis	18/10/2016	9:05:00	3363	772	980,44	980,44
577	LERUSSI GIANNI	Forni di Sotto	18/10/2016	9:06:00	3105	200	254,00	254,00
578	POLO LUISA	Forni di Sotto	18/10/2016	9:09:00	3106	1016	1.290,32	1.290,32

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
579	TICO' ARMANDO	Forni di Sopra	18/10/2016	9:17:00	3818	667	847,09	847,09
580	FANTI EMANUELA	Paularo	18/10/2016	9:23:00	8434	798	1.013,46	1.013,46
581	URSELLA LUCIANO	Forni di Sopra	18/10/2016	9:24:00	3819	127	161,29	161,29
582	DE LORENZI VITALBA	Claut	18/10/2016	9:25:00	4768	1491	1.893,57	1.893,57
583	DEL ROSSO MAURIZIO	Paularo	18/10/2016	9:26:00	8435	72	91,44	91,44
584	TOFFOLI PIERANTONIO	Barcis	18/10/2016	9:27:00	3364	308	391,16	391,16
585	PROTTI ANTONIO	Cimolais	18/10/2016	9:30:00	3682	251	318,77	318,77
586	SOPPELSA FABIO	Cimolais	18/10/2016	9:31:00	3683	178	226,06	226,06
587	SOPPELSA GIANCARLO	Cimolais	18/10/2016	9:32:00	3684	611	776,82	775,97
588	GREGORICCHIO MARIO	Forni di Sopra	18/10/2016	9:32:00	3820	334	424,18	424,18
589	SPERANDIO MARCELLINO	Forni di Sotto	18/10/2016	9:34:00	3107	577	732,79	732,79
590	NODALE RODOLFA	Paularo	18/10/2016	9:36:00	8436	845	1.073,15	1.073,15
591	MICHIELETTO MICHELE	Claut	18/10/2016	9:43:00	4770	189	240,03	240,03
592	CLAMA BIANCAROSA	Paularo	18/10/2016	9:54:00	8437	139	176,53	176,53
593	VITTORELLI SUSANNA	Andreis	18/10/2016	9:55:00	3292	385	847,00	847,00
594	FERIGO GIANFRANCO	Paularo	18/10/2016	9:57:00	8438	165	209,55	209,55
595	VITTORELLI UGO	Andreis	18/10/2016	9:57:00	3293	126	277,20	277,20
596	STELLA ANTONIETTA	Andreis	18/10/2016	9:59:00	3294	84	184,80	184,80
597	COLMAN ELVIRA	Forni di Sopra	18/10/2016	10:00:00	3918	58	73,66	73,66
598	GRANZOTTO CLAUDIO	Forni di Sopra	18/10/2016	10:00:00	3822	289	367,03	367,03
599	SCREM GIUSEPPINA	Paularo	18/10/2016	10:02:00	8439	202	256,54	256,54
600	VITTORELLI ANASTASIA	Andreis	18/10/2016	10:02:00	3295	385	847,00	847,00
601	MAION VALENTINA	Paularo	18/10/2016	10:08:00	8440	349	443,23	443,23
602	FERIGO RENATO	Forni di Sopra	18/10/2016	10:11:00	3824	465	590,55	590,55
603	DE ZORZI MARIA	Andreis	18/10/2016	10:14:00	3297	330	726,00	726,00
604	DORIGO ANDREA	Paularo	18/10/2016	10:15:00	8441	481	610,87	610,87
605	PELLIZOTTI IWAN	Paularo	18/10/2016	10:24:00	8442	520	660,40	660,40
606	BOZ GIANNI	Barcis	18/10/2016	10:24:00	3369	567	720,09	720,09
607	SCREM SAURO	Paularo	18/10/2016	10:27:00	8443	327	415,29	415,29
608	BERNARDINI MERICO	Andreis	18/10/2016	10:29:00	3298	784	1.724,80	1.724,80
609	SACCHETTI VERIO	Forni di Sopra	18/10/2016	10:30:00	3825	48	60,96	60,96
610	TARUSSIO ORLANDO	Paularo	18/10/2016	10:35:00	8444	447	567,69	565,15
611	DE GIUSTI LUIGI	Claut	18/10/2016	10:38:00	4780	1166	1.480,82	1.480,82
612	FONTANA DINO	Andreis	18/10/2016	10:39:00	3300	307	675,40	675,40
613	PAVONI ANNA MARIA	Forni di Sopra	18/10/2016	10:39:00	3826	484	614,68	614,68
614	DAVIDE WALTER	Claut	18/10/2016	10:40:00	4781	521	661,67	661,67
615	NASCIMBENI LORIS	Paularo	18/10/2016	10:57:00	8445	600	762,00	762,00
616	CESARO CHRISTIAN	Paularo	18/10/2016	11:00:00	8446	575	730,25	730,25
617	ZAGATO ROBERTO	Forni di Sopra	18/10/2016	11:00:00	3830	257	326,39	326,39
618	SALVADORI SABRINA	Andreis	18/10/2016	11:02:00	3301	215	473,00	473,00
619	ANTONIACOMI RENATO	Forni di Sopra	18/10/2016	11:10:00	3831	764	970,28	970,28
620	TARUSSIO GHERARDO	Paularo	18/10/2016	11:13:00	8448	313	397,51	397,51
621	BERTOLI GIOVANNI	Andreis	18/10/2016	11:14:00	3303	191	420,20	420,20
622	MENEAN ELENA	Paularo	18/10/2016	11:16:00	8449	239	303,53	303,53
623	STELLA EMILIO	Andreis	18/10/2016	11:18:00	3304	483	1.062,60	1.062,60
624	CETTOLO DANIELE	Forni di Sopra	18/10/2016	11:23:00	3786	58	73,66	73,66
625	CORADAZZI MIRIAM	Forni di Sopra	18/10/2016	11:23:00	3787	489	621,03	621,03
626	ANTONIACOMI MARIO	Forni di Sopra	18/10/2016	11:23:00	4034	265	336,55	336,55
627	TARUSSIO UBER	Paularo	18/10/2016	11:25:00	8450	525	666,75	666,75
628	CALLIGARO FRANCESCA	Forni di Sopra	18/10/2016	11:27:00	3834	91	115,57	115,57
629	TONELLO NELLA	Forni di Sotto	18/10/2016	11:30:00	3108	288	365,76	365,76
630	BLARZINO MAURIZIO	Forni di Sopra	18/10/2016	11:35:00	3788	836	1.061,72	1.061,72
631	PASSON GIORGIO	Forni di Sopra	18/10/2016	11:35:00	3939	117	148,59	148,59
632	PELLIZOTTI ONORINA	Paularo	18/10/2016	11:38:00	8451	228	289,56	289,56
633	PERISSUTTI PAOLINA	Forni di Sopra	18/10/2016	11:48:00	3839	621	788,67	788,67
634	ZOZZOLI SOLIDEA	Paularo	18/10/2016	11:49:00	8452	187	237,49	237,49
635	NASSIVERA VALERIA	Forni di Sotto	18/10/2016	11:52:00	3109	1218	1.546,86	1.546,86
636	MENTIL MARCO	Paularo	18/10/2016	11:53:00	8453	322	408,94	408,94
637	FABIANI MARCO	Paularo	18/10/2016	11:56:00	8454	522	662,94	662,94
638	MOSANGHINI OTTAVINO	Forni di Sopra	18/10/2016	11:57:00	3840	114	144,78	144,78
639	GRESSANI ROSELLINA	Paularo	18/10/2016	12:01:00	8455	366	464,82	464,82
640	PERABO' MARIO	Forni di Sopra	18/10/2016	12:02:00	3841	364	462,28	462,28
641	PIEMONTE VITO	Barcis	18/10/2016	12:03:00	3373	298	378,46	378,46
642	DEREANFI FIORENTINO	Paularo	18/10/2016	12:05:00	8456	489	621,03	621,03
643	DEL NEGRO GIO BATTÀ	Paularo	18/10/2016	12:12:00	8458	1333	1.692,91	1.692,91
644	TUTI FRANCO	Forni di Sopra	18/10/2016	12:13:00	3843	228	289,56	289,56
645	MORO CORRADO	Paularo	18/10/2016	12:16:00	8459	1301	1.652,27	1.652,27
646	CANCIANI GIOVANNA	Paularo	18/10/2016	12:19:00	8460	355	450,85	450,85
647	DEREANFI EZIO	Paularo	18/10/2016	12:29:00	8461	357	453,39	453,39
648	DE BONA LUISA	Forni di Sotto	18/10/2016	12:32:00	3112	385	488,95	488,95
649	TEMIL KARIN	Paularo	18/10/2016	12:34:00	8462	140	177,80	177,80
650	CARLET TULLIO	Forni di Sopra	18/10/2016	12:45:00	3942	63	80,01	80,01
651	ANZIUTTI RINALDO	Forni di Sopra	18/10/2016	12:45:00	3846	55	69,85	69,85

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
652	CANOVA UMBERTO	Forni di Sopra	18/10/2016	12:59:00	3789	193	245,11	245,11
653	DE BONA LUISA	Forni di Sopra	18/10/2016	12:59:00	3847	372	472,44	472,44
654	COMIS FRANCO	Forni di Sopra	18/10/2016	13:41:00	3790	2951	3.747,77	3.747,77
655	PESTRIN PAOLO	Forni di Sopra	18/10/2016	13:41:00	3943	181	229,87	229,87
656	POSTACCHINI CESARE	Forni di Sopra	18/10/2016	15:47:00	3940	239	303,53	303,53
657	COSTANTINI NELLA	Forni di Sopra	18/10/2016	15:47:00	3941	119	151,13	151,13
658	MARTELLOSI NICOLA	Forni di Sopra	18/10/2016	18:51:00	3916	203	272,80	257,81
659	COLELLA ANNA RITA	Forni di Sopra	18/10/2016	18:51:00	3950	138	175,26	175,26
660	SIBILLO MARILENA	Forni di Sopra	19/10/2016	0:00:00	3949	108	137,16	137,16
661	CELLA ANGELO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:00:00	3817	359	455,93	455,93
662	PAVONI ROBERTO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:00:00	3850	275	349,25	349,25
663	TELESCA MASSIMO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:02:00	3971	69	87,63	87,63
664	CONDOMINIO BORGONUOVO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:07:00	3851	5924	2.794,04	2.794,04
665	TARUSSIO GUIDO	Paularo	19/10/2016	9:10:00	8505	252	320,04	320,04
666	CAPPELLARI LAURA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:11:00	3852	653	829,31	829,31
667	CELLA AURELIA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:14:00	3853	308	391,16	391,16
668	CATZOLA ANNA	Claut	19/10/2016	9:15:00	4814	619	786,13	786,13
669	BADAN FULVIO	Forni di Sotto	19/10/2016	9:16:00	3121	584	741,68	741,68
670	CELLA AURELIA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:17:00	3854	72	91,44	91,44
671	FONTANA DINA	Andreis	19/10/2016	9:24:00	3317	163	358,60	358,60
672	CORADAZZI LUGIA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:26:00	3855	216	274,32	274,32
673	BARZAN MARCO	Claut	19/10/2016	9:29:00	4815	250	317,50	317,50
674	VIDOTTO MARIA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:29:00	3902	74	93,98	93,98
675	DELLA VALENTINA GIUSEPPE	Claut	19/10/2016	9:33:00	4816	366	464,82	464,82
676	POLO LORENZINA	Forni di Sotto	19/10/2016	9:39:00	3122	481	610,87	610,87
677	CAPPELLARI GIOBATTA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:41:00	3856	63	80,01	80,01
678	CUSIN RINO	Forni di Sotto	19/10/2016	9:42:00	3123	220	279,40	279,40
679	FERIGO SILVIA	Paularo	19/10/2016	9:44:00	8507	245	311,15	311,15
680	SPEZIA FAUSTO	Forni di Sotto	19/10/2016	9:52:00	3124	56	71,12	71,12
681	REVELANT MARCO	Paularo	19/10/2016	9:55:00	8508	169	214,63	214,63
682	PARAVANO NICOLA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:58:00	3857	397	504,19	504,19
683	BUCCO EMILIA	Andreis	19/10/2016	10:01:00	3318	291	640,20	640,20
684	PUNTEL LEOPOLDINA	Paularo	19/10/2016	10:04:00	8509	415	527,05	527,05
685	DE PASCALIS ORESTE	Forni di Sopra	19/10/2016	10:06:00	3970	80	101,60	101,60
686	DEREAN EMIL	Paularo	19/10/2016	10:07:00	8510	304	386,08	386,08
687	BATISTIC CARLA	Forni di Sopra	19/10/2016	10:08:00	3859	218	276,86	276,86
688	DE ZORZI FABRIZIO	Andreis	19/10/2016	10:09:00	3319	262	576,40	576,40
689	BOZ ENRICO	Barcis	19/10/2016	10:20:00	3390	67	85,09	85,09
690	BIASSO CRISTINA	Forni di Sopra	19/10/2016	10:20:00	3860	260	330,20	330,20
691	DI GLERIA GIULIANO	Paularo	19/10/2016	10:22:00	8511	182	231,14	231,14
692	PETRIS ANTONIA	Forni di Sotto	19/10/2016	10:23:00	3125	784	995,68	995,68
693	PETRIS ANTONIA	Forni di Sotto	19/10/2016	10:26:00	3126	276	350,52	350,52
694	CREMASCHI ANNA	Forni di Sopra	19/10/2016	10:28:00	4026	68	86,36	86,36
695	BRESSA PAOLO	Cimolais	19/10/2016	10:36:00	3698	131	166,37	166,37
696	TALAMINI ANDREINA	Claut	19/10/2016	10:36:00	4818	116	147,32	147,32
697	COSTANZO EVA	Paularo	19/10/2016	10:38:00	8513	73	92,71	92,71
698	CORADAZZI CATERINA	Forni di Sopra	19/10/2016	10:39:00	3861	397	504,19	504,19
699	BERNARDINI MADDALENA	Andreis	19/10/2016	10:43:00	3321	43	94,60	94,60
700	BRUNO ROBERTO	Forni di Sopra	19/10/2016	10:45:00	3862	2235	2.838,45	2.838,45
701	MORASSI ANNALISA	Paularo	19/10/2016	10:49:00	8514	385	488,95	488,95
702	PELOSI MARCELLO	Forni di Sopra	19/10/2016	10:53:00	3863	164	208,28	208,28
703	FANTIN LUIGINA	Barcis	19/10/2016	11:01:00	3392	869	1.103,63	1.103,63
704	DEL ROSSO DARIA	Paularo	19/10/2016	11:10:00	8515	207	262,89	262,89
705	NADALIN ADRIANO	Forni di Sopra	19/10/2016	11:10:00	3864	410	520,70	520,70
706	FABIANI EMANUELA	Paularo	19/10/2016	11:20:00	8516	547	694,69	571,50
707	BOZ GABRIELE	Barcis	19/10/2016	11:26:00	3393	386	490,22	490,22
708	GODEAS VIVINA	Forni di Sopra	19/10/2016	11:26:00	3865	348	441,96	441,96
709	BOZ PRIMO	Barcis	19/10/2016	11:29:00	3394	95	120,65	120,65
710	BUCCARELLA MARISA	Forni di Sopra	19/10/2016	11:30:00	3866	294	373,38	373,38
711	TALAMINI ROSANNA	Claut	19/10/2016	11:32:00	4823	73	92,71	92,71
712	MENEAN MICHELA	Paularo	19/10/2016	11:32:00	8517	337	427,99	427,99
713	RISNIC VEACESLAV	Forni di Sotto	19/10/2016	11:37:00	3129	193	245,11	245,11
714	MORO GIULIO	Paularo	19/10/2016	11:39:00	8518	626	795,02	795,02
715	DE SANTA GIOVANNI	Forni di Sopra	19/10/2016	11:41:00	3867	220	279,40	279,40
716	SCREM ELISEO	Paularo	19/10/2016	11:43:00	8519	124	157,48	157,48
717	ANTONIACOMI LUIGINO	Forni di Sopra	19/10/2016	11:49:00	3868	1729	2.195,83	2.195,83
718	NASCIMBENI PIETRO	Paularo	19/10/2016	11:52:00	8520	981	1.245,87	1.245,87
719	ABELLAN LEON GRISELDA	Forni di Sotto	19/10/2016	11:52:00	3130	172	218,44	218,44
720	NASSIVERA FRANCAMARIA	Forni di Sotto	19/10/2016	11:54:00	3131	752	955,04	955,04
721	FORNEZZO GIOVANNA	Claut	19/10/2016	11:58:00	4824	528	670,56	670,56
722	PARUTTO CINZIA	Claut	19/10/2016	11:59:00	4825	375	476,25	476,25
723	DE LUCA INES	Forni di Sotto	19/10/2016	12:01:00	3132	314	398,78	398,78
724	GRIGIO GIORDANO SERGIO	Forni di Sopra	19/10/2016	12:05:00	3869	194	246,38	246,38

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
725	STENSON KIERAN FRANCIS	Barcis	19/10/2016	12:06:00	3395	346	439,42	439,42
726	LATIN ALESSANDRO	Barcis	19/10/2016	12:10:00	3396	1134	1.440,18	1.440,18
727	CORRADINI ELSA	Barcis	19/10/2016	12:11:00	3397	74	93,98	93,98
728	SARTOR LUCIANA	Barcis	19/10/2016	12:15:00	3399	103	130,81	130,81
729	BUCCO DONATELLA	Andreis	19/10/2016	12:16:00	3322	714	1.570,80	1.570,80
730	COPAT MARIA ROSA	Barcis	19/10/2016	12:16:00	3400	73	92,71	92,71
731	CORADAZZI FRANCESCA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:18:00	3870	457	580,39	580,39
732	FAVETTA MARA	Andreis	19/10/2016	12:20:00	3323	220	484,00	484,00
733	TAVAN DAVIDE	Andreis	19/10/2016	12:22:00	3324	559	1.229,80	1.229,80
734	PALLEVA AMELIA	Andreis	19/10/2016	12:25:00	3325	449	987,80	987,80
735	MALINI IVANA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:40:00	3871	172	218,44	218,44
736	CECCHETTO ANTONELLA	Andreis	19/10/2016	12:42:00	3328	403	886,60	886,60
737	SIBELJA MANUELA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:46:00	3872	1640	2.082,80	2.082,80
738	ARTICO VALDI	Forni di Sopra	19/10/2016	12:50:00	3873	311	394,97	394,97
739	CARUCCI LAGRASTA MICHELINA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:51:00	3887	176	223,52	223,52
740	DE SANTA ANNY	Forni di Sopra	19/10/2016	12:53:00	3888	373	473,71	473,71
741	DE SANTA ANTONIETTA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:55:00	3889	467	593,09	593,09
742	FERIGO OVIDIO	Paularo	19/10/2016	12:56:00	8525	306	388,62	388,62
743	MOLANDI CARLO	Forni di Sopra	19/10/2016	12:56:00	3891	164	208,28	208,28
744	TURCHETTI ANNAMARIA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:57:00	3890	339	430,53	430,53
745	TICO' SARA MARIA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:58:00	3892	556	706,12	706,12
746	PONZA DANIELA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:59:00	3895	46	58,42	58,42
747	BERGAMASCHI SAMANTHA	Forni di Sopra	19/10/2016	12:59:00	3897	225	285,75	285,75
748	MARIONI DAVID	Forni di Sotto	19/10/2016	13:00:00	3139	135	171,45	171,45
749	FABRIS PIETRO	Cimolais	19/10/2016	19:35:00	3746	56	72,40	71,12
750	FABRIS ROBERTO	Cimolais	19/10/2016	19:37:00	3747	107	135,22	135,89
751	BIFFONI FRANCO	Forni di Sopra	20/10/2016	8:17:00	3905	376	477,52	477,52
752	POLO FIORELLA	Forni di Sotto	20/10/2016	9:00:00	3153	204	259,08	259,08
753	LERUSSI GIORDANO	Forni di Sotto	20/10/2016	9:02:00	3154	97	123,19	123,19
754	SALA ROSA	Forni di Sotto	20/10/2016	9:03:00	3155	1167	1.482,09	1.482,09
755	SCREM NICOLA	Paularo	20/10/2016	9:12:00	8558	642	815,34	815,34
756	MARCUZZI FERRUCCIO	Forni di Sotto	20/10/2016	9:16:00	3156	59	74,93	74,93
757	GIORDANI WALTER	Claut	20/10/2016	9:18:00	4841	289	433,07	367,08
758	DELLA VALENTINA FRANCO	Claut	20/10/2016	9:24:00	4842	74	93,38	93,98
759	DI GLERIA MARIA	Paularo	20/10/2016	9:32:00	8560	372	472,44	472,44
760	DURI' MARCO	Forni di Sopra	20/10/2016	9:34:00	3915	374	474,98	474,98
761	FORNEZZO ELENA	Claut	20/10/2016	9:44:00	4843	207	262,89	262,89
762	MAION LUCIO	Paularo	20/10/2016	9:47:00	8561	275	349,25	349,25
763	TEMIL LEONARDO	Paularo	20/10/2016	9:51:00	8562	70	88,90	88,90
764	TEMIL LEONARDO	Paularo	20/10/2016	9:54:00	8564	161	204,47	203,20
765	SALVADORI SALVATORE	Andreis	20/10/2016	9:55:00	3355	470	1.034,00	1.034,00
766	FOTI BIAGIO	Paularo	20/10/2016	10:01:00	8565	160	203,20	203,20
767	ZOZZOLI PIERPAOLO	Paularo	20/10/2016	10:05:00	8566	141	179,07	179,07
768	SBRIZZAI EDDI	Paularo	20/10/2016	10:16:00	8569	194	246,38	246,38
769	BORSATTI GIUSEPPE	Cimolais	20/10/2016	10:18:00	3751	324	411,48	411,48
770	LIRUSSI GABRIELLA	Paularo	20/10/2016	10:21:00	8570	1090	1.384,30	1.384,30
771	BASCHIERA GIANNI	Paularo	20/10/2016	10:31:00	8571	98	124,46	124,46
772	TARUSSIO FABIOLA	Paularo	20/10/2016	10:35:00	8572	636	807,72	807,72
773	DEREANI ONORINO	Paularo	20/10/2016	10:39:00	8573	270	342,90	342,90
774	CORETTI FABIO	Forni di Sopra	20/10/2016	10:39:00	3919	189	240,03	240,03
775	FERIGO SANDRO	Paularo	20/10/2016	10:49:00	8574	330	419,10	419,10
776	VEDOVA TERESA	Cimolais	20/10/2016	10:50:00	3753	231	293,37	293,37
777	MAION ANTONELLO	Paularo	20/10/2016	10:53:00	8575	59	74,93	74,93
778	CLAMA ELDA	Paularo	20/10/2016	10:56:00	8576	433	549,91	549,91
779	DEREANI MARIO	Paularo	20/10/2016	10:59:00	8577	211	267,97	267,97
780	DEL NEGRO ITALO	Paularo	20/10/2016	11:02:00	8578	490	622,30	622,30
781	PELLIZOTTI ANNA	Paularo	20/10/2016	11:10:00	8580	110	139,70	139,70
782	LORENZI DEVIS	Claut	20/10/2016	11:13:00	4848	170	215,90	215,90
783	DE PAULI CARLO	Forni di Sopra	20/10/2016	11:15:00	3923	103	130,81	130,81
784	DIMINI MARINA	Forni di Sopra	20/10/2016	11:18:00	3931	492	624,84	624,84
785	TALOTTI GIANNI	Paularo	20/10/2016	11:22:00	8581	444	563,88	563,88
786	ALESSANDRIS PAOLO	Forni di Sopra	20/10/2016	11:22:00	3924	47	59,69	59,69
787	SBRIZZAI NICOLA	Paularo	20/10/2016	11:43:00	8582	648	822,96	822,96
788	BORSATTI LUIGIA	Claut	20/10/2016	11:44:00	4851	569	722,63	722,63
789	FERRO CLAUDIO	Forni di Sotto	20/10/2016	11:50:00	3164	502	637,54	637,54
790	ANTONIACOMI MARCO	Forni di Sopra	20/10/2016	12:02:00	3926	168	213,36	213,36
791	BORSATTI PAOLA	Claut	20/10/2016	12:05:00	4853	606	769,62	769,62
792	ANTONIACOMI MARCO	Forni di Sopra	20/10/2016	12:06:00	3927	461	585,47	585,47
793	BOZ NORMA	Barcis	20/10/2016	12:07:00	3428	149	189,23	189,23
794	MAION CRISTIAN	Paularo	20/10/2016	12:16:00	8583	186	236,22	236,22
795	SAVORGAN CERGNEU DI BRAZ	Forni di Sopra	20/10/2016	12:16:00	3928	171	217,17	217,17
796	SUN LIANGMING	Forni di Sotto	20/10/2016	12:21:00	3165	354	449,58	449,58
797	MIAZZI VOLPE INES	Forni di Sopra	20/10/2016	12:26:00	3932	715	1.614,80	908,05

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
798	PAVONI ANDREA	Forni di Sopra	20/10/2016	12:30:00	3934	547	694,69	694,69
799	NASCIMBENI ANTONIO	Paularo	20/10/2016	12:35:00	8585	668	848,36	848,36
800	PETRIS CLAUDIA	Forni di Sotto	20/10/2016	12:44:00	3169	251	318,77	318,77
801	PANIGUTTO TIZIANA	Forni di Sotto	20/10/2016	12:47:00	3170	240	304,80	304,80
TOTALE							482.014,87	478.112,32

Allegato 2

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Richiedente	Comune	Data ricez.	Ora ricez.	N. prot.	Contributo richiesto	Motivo non ammissione
KUHN DIANA IRENE	Cimolais	19/10/2016	12:09:00	3699	6,35	NUMERO METRI CUBI ADDEBITATI INFERIORE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 3CO. 2 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.
GASPARINI FRANCO	Barcis	13/10/2016	9:11:00	3277	1.902,46	RICHIEDENTE CHE NON E' COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE DELL'INTESTATARIO DELL'UTENZA (ART. 3CO. 4 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.)
COMIS KATIA	Barcis	13/10/2016	11:06:00	3288	231,14	RICHIEDENTE CHE NON E' COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE DELL'INTESTATARIO DELL'UTENZA (ART. 3CO. 4 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.)
GASPARINI RAFFAELA	Barcis	18/10/2016	12:04:00	3374	74,93	FATTURE DI SPESA PRESENTATE NON QUIETANZATE IN VIOLAZIONE DELL'ART. 6 CO. 5 LETT a) DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.
ANTONIACOMI PAOLA	Forni di Sopra	10/10/2016	11:47:00	3682	48,26	NUMERO METRI CUBI ADDEBITATI INFERIORE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 3CO. 2 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.
FORATO WALLY	Forni di Sopra	13/10/2016	10:53:00	3748	29,21	NUMERO METRI CUBI ADDEBITATI INFERIORE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 3CO. 2 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.
PERISSUTTI LUCIANO	Forni di Sopra	13/10/2016	11:28:00	4016	74,80	NUMERO METRI CUBI ADDEBITATI INFERIORE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 3CO. 2 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.
ANTONIACOMI ANNA	Forni di Sopra	18/10/2016	11:23:00	4033	5,08	NUMERO METRI CUBI ADDEBITATI INFERIORE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 3CO. 2 DPRReg. 27.9.2016 n. 0179/Pres.
TORTOLO DINO	Forni di Sopra	19/10/2016	10:14:00	3904	6,35	MANCATA ALLEGAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO

16_48_1_DDS_COORD POL MONT_910_4_ALL3

Allegato 3

ELENCO DOMANDE FINANZIATE 2016

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
1	MOROSI GIOBATTÀ	Cimolais	03/10/2016	9:00:00	3360	198	251,46	251,46
2	CLERICI CORRADO	Cimolais	03/10/2016	9:01:00	3361	317	402,59	402,59
3	NASSIVERA GIOVANNI	Forni di Sotto	03/10/2016	9:01:00	2841	1507	1.913,89	1.913,89
4	PROTTI LUIGI	Cimolais	03/10/2016	9:01:56	3362	180	228,60	228,60
5	PROTTI MIRIAM	Cimolais	03/10/2016	9:02:00	3363	1797	2.282,19	2.282,19
6	CORONA GERMANA	Cimolais	03/10/2016	9:03:14	3364	159	201,93	201,93
7	PROTTI BRUNO	Cimolais	03/10/2016	9:03:44	3365	576	731,52	731,52
8	FABBRO FABRIZIO	Cimolais	03/10/2016	9:04:07	3366	298	378,46	378,46
9	MARCHESINI ALBANO	Cimolais	03/10/2016	9:04:44	3367	1130	1.435,10	1.433,83
10	MAURO LORENZO	Cimolais	03/10/2016	9:05:13	3368	256	325,12	325,12
11	PROTTI FABRIZIO	Cimolais	03/10/2016	9:05:42	3369	671	852,17	852,17
12	FABRIS GIUSEPPE	Cimolais	03/10/2016	9:06:08	3370	511	648,97	648,97
13	BRESSA PIETRO	Cimolais	03/10/2016	9:06:28	3371	1943	2.467,61	2.467,61
14	MOROSI MARIA	Cimolais	03/10/2016	9:06:56	3372	504	640,08	640,08
15	BRESSA GIUSEPPINA	Cimolais	03/10/2016	9:07:25	3373	356	452,12	452,12
16	PROTTI LUIGIA	Cimolais	03/10/2016	9:09:00	3374	175	222,25	222,25
17	GHIDINA SILVIO	Forni di Sotto	03/10/2016	9:14:00	2845	227	288,29	288,29
18	BISOLITTO LORIS	Forni di Sotto	03/10/2016	9:21:00	2846	778	988,06	988,06
19	CANET GIUSEPPINA	Forni di Sotto	03/10/2016	9:27:00	2847	419	532,13	532,13
20	DORIGO MANUELA	Forni di Sopra	03/10/2016	9:30:00	3461	563	715,01	715,01
21	BRESSA LORENZO	Cimolais	03/10/2016	9:32:00	3375	290	368,30	368,30
22	POLO ATTILIO	Forni di Sotto	03/10/2016	9:36:00	2850	527	669,29	669,29
23	TONEGUTTI SERGIO	Cimolais	03/10/2016	9:43:00	3376	174	220,98	220,98
24	TICO' NADIA	Forni di Sopra	03/10/2016	10:12:00	3463	180	228,60	228,60
25	BARRA ELENA	Paularo	03/10/2016	10:24:00	7718	730	927,10	927,10
26	VENARIA LUCIANO	Cimolais	03/10/2016	10:30:00	3377	667	847,09	847,09
27	UNFER GIANFRANCO	Paularo	03/10/2016	10:30:00	7719	563	715,01	715,01
28	GRAVA BRUNO	Claut	03/10/2016	10:40:00	4468	1345	1.708,00	1.708,00
29	TONEGUTTI SONIA MARCELLA	Cimolais	03/10/2016	10:48:00	3378	1089	1.383,03	1.383,03
30	VALESIO ERMES	Paularo	03/10/2016	10:56:00	7720	828	1.051,56	951,23
31	MARTINI ALMERINA	Claut	03/10/2016	10:57:00	4470	371	471,17	471,17
32	LORENZI AGNESE	Claut	03/10/2016	11:03:00	4471	1195	1.517,00	1.517,65
33	SCHIAULINI LUCIANO	Forni di Sopra	03/10/2016	11:14:00	3465	146	185,42	185,42
34	TAVAN MARIA GRAZIA	Andreis	03/10/2016	11:17:00	3098	140	308,00	308,00
35	CLERICI RUGGERO	Cimolais	03/10/2016	11:25:56	3379	936	1.188,72	1.188,72
36	GORTAN GIOVANNANTONIO	Paularo	03/10/2016	11:31:00	7726	870	1.104,90	986,79
37	FABRIS PAOLA	Cimolais	03/10/2016	11:32:00	3380	300	381,00	381,00
38	FABIANI MYRIAM	Paularo	03/10/2016	11:37:00	7727	992	1.259,84	1.259,84
39	TARUSSIO RINALDO	Paularo	03/10/2016	11:40:00	7728	369	468,63	468,63
40	GINO GRILLO	Forni di Sopra	03/10/2016	11:45:00	3466	95	120,65	120,65
41	FABIANI DENIS	Paularo	03/10/2016	11:46:00	7729	372	472,44	472,44
42	BRESSA MASSIMO	Cimolais	03/10/2016	11:49:12	3381	387	491,49	491,49
43	MOROSI ANDREA	Cimolais	04/10/2016	9:01:00	3394	406	515,62	515,62
44	PROTTI VENANZIO	Cimolais	04/10/2016	9:02:33	3395	638	810,26	810,26
45	RICCIARDI LUIGI	Cimolais	04/10/2016	9:02:57	3396	202	256,54	256,54
46	DASATI MAURO	Cimolais	04/10/2016	9:03:19	3397	378	480,06	480,06
47	MOROSI BRUNA	Cimolais	04/10/2016	9:03:40	3398	342	434,34	434,34
48	BRESSA GIACOMO	Cimolais	04/10/2016	9:11:55	3399	619	786,13	786,13
49	NEUKOMM REMO	Forni di Sopra	04/10/2016	9:27:00	3487	370	469,90	469,90
50	COLMAN LILIANA	Forni di Sopra	04/10/2016	9:34:00	3488	644	817,88	817,88
51	ANTONIACOMI SABRINA	Forni di Sopra	04/10/2016	9:43:00	3489	560	711,20	711,20
52	PLOZNER LIDIO	Paularo	04/10/2016	9:54:00	7760	285	361,95	361,95
53	SALA GIANNI	Forni di Sopra	04/10/2016	10:01:00	3490	182	231,14	231,14
54	TARUSSIO VITTORIO	Paularo	04/10/2016	10:32:00	7761	727	923,29	923,29
55	SOLLERO CLAUDIO	Paularo	04/10/2016	10:50:00	7762	1669	2.119,63	2.119,63
56	BUCCO NADIA	Andreis	04/10/2016	11:24:00	3125	177	389,40	389,40
57	GRAVA ANTONIO	Claut	04/10/2016	11:25:00	4488	1076	1.366,00	1.366,00
58	VERITTI D'ANDREA IRENE	Forni di Sopra	04/10/2016	11:25:00	3495	212	269,24	269,24
59	MENGO ANTONIO	Andreis	04/10/2016	11:29:00	3126	134	294,80	294,80
60	SALA IDA	Forni di Sotto	04/10/2016	11:32:00	2875	678	861,06	861,06
61	VRAMARAJ SHKELQIM	Cimolais	04/10/2016	11:38:00	3425	475	603,25	603,25
62	BLANZAN ENNIO	Paularo	04/10/2016	11:48:00	7765	104	132,08	132,08
63	BUCCO ANNA MARIA	Andreis	04/10/2016	11:51:00	3129	567	1.247,40	1.247,40
64	BREGANT MAURIZIO	Paularo	04/10/2016	11:52:00	7766	415	527,05	527,05
65	BELLITTO LUIGINO	Claut	04/10/2016	11:59:00	4494	949	1.205,23	1.205,23
66	MALATESTA GIACOMINA	Paularo	04/10/2016	12:11:00	7767	584	741,68	741,68
67	NASCIMBENI PATRIZIA	Paularo	04/10/2016	12:14:00	7768	1349	1.713,23	1.713,23

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
68	TEMIL ADDO	Paularo	04/10/2016	12:19:00	7769	143	181,61	181,61
69	OLIVA CATERINA	Claut	04/10/2016	12:41:00	4498	433	549,91	549,91
70	MISTRETTA CARLO	Forni di Sopra	04/10/2016	19:30:00	3504	523	1.084,60	664,21
71	CORADAZZI IGINIO	Forni di Sopra	05/10/2016	9:03:00	3511	396	502,92	502,92
72	TONEGUTTI EZIO	Cimolais	05/10/2016	9:04:27	3439	476	604,52	604,52
73	LORENZI FEDERICA	Cimolais	05/10/2016	9:05:08	3440	49	62,23	62,23
74	PORETTI MAURIZIO	Cimolais	05/10/2016	9:05:38	3441	2585	3.282,95	3.282,95
75	FILIPPIN MAURIZIO	Cimolais	05/10/2016	9:06:06	3442	379	481,33	481,33
76	PAVONI RENZO	Forni di Sopra	05/10/2016	9:09:00	3512	108	137,16	137,16
77	POLO SISTO	Forni di Sotto	05/10/2016	9:19:00	2886	478	607,06	607,06
78	SCREM SERGIO	Paularo	05/10/2016	9:30:00	7839	239	303,53	303,53
79	BLANZAN THOMAS	Paularo	05/10/2016	9:37:00	7840	298	378,46	378,46
80	PILOSIO DANIELA	Forni di Sopra	05/10/2016	9:42:00	3513	187	237,49	237,49
81	STRAULINO ANDREA	Paularo	05/10/2016	9:48:00	7847	59	74,93	74,93
82	SCREM MAURIZIO	Paularo	05/10/2016	9:51:00	7848	365	463,55	463,55
83	SGARDELLO BENIAMINO	Paularo	05/10/2016	9:57:00	7849	248	314,96	314,96
84	PAVONI LUCIANO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:02:00	3583	263	545,60	334,01
85	TAVAN ANTONIO	Andreis	05/10/2016	10:03:00	3140	554	1.218,80	1.218,80
86	CANDUSSI OSVALDO	Claut	05/10/2016	10:05:00	4527	622	789,94	789,94
87	ANTONIAKOMI MARIO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:08:00	3514	547	694,69	694,69
88	SCANFERLA SANDRA	Claut	05/10/2016	10:10:00	4528	1694	2.151,38	2.151,38
89	CRISO MARIO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:12:00	3506	275	349,25	349,25
90	DE ZORZI OLINTO	Andreis	05/10/2016	10:16:00	3149	476	1.047,20	1.047,20
91	DE SANTA PIETRO	Forni di Sopra	05/10/2016	10:21:00	3515	400	508,00	508,00
92	DEL NEGRO ROSINA	Paularo	05/10/2016	10:46:00	7851	202	256,54	256,54
93	POIAZZI CELESTINO	Paularo	05/10/2016	10:50:00	7852	885	1.123,95	1.123,95
94	FAVETTA AVA	Andreis	05/10/2016	10:51:00	3142	327	719,40	719,40
95	FABIANI ARRIGO	Paularo	05/10/2016	11:00:00	7853	195	247,65	247,65
96	FALESCHINI OTTORINO	Paularo	05/10/2016	11:08:00	7854	460	584,20	584,20
97	FALESCHINI OTTORINO	Paularo	05/10/2016	11:11:00	7855	351	445,77	445,77
98	DE PAOLI LUIGIA	Andreis	05/10/2016	11:11:00	3143	92	202,40	202,40
99	MARSCIA MAURO	Paularo	05/10/2016	11:15:00	7856	482	612,14	612,14
100	TARUSSIO FERDINANDO	Paularo	05/10/2016	11:18:00	7858	645	819,15	819,15
101	SURACE ANTONIA	Andreis	05/10/2016	11:18:00	3144	377	829,40	829,40
102	OHNES WALTRAUD	Forni di Sopra	05/10/2016	11:24:00	3516	214	271,78	271,78
103	FERIGO SANDRA	Paularo	05/10/2016	11:25:00	7859	297	377,19	377,19
104	BASCHIERA PAOLO	Paularo	05/10/2016	11:28:00	7860	146	185,42	185,42
105	TAVAN GIANNI	Andreis	05/10/2016	11:28:00	3145	210	462,00	462,00
106	DEL NEGRO LILIANA	Paularo	05/10/2016	11:35:00	7861	553	702,31	702,31
107	FALESCHINI OTTORINO	Paularo	05/10/2016	11:45:00	7862	794	1.008,38	1.008,38
108	ROSEAN GIANNI	Paularo	05/10/2016	11:50:00	7863	557	707,39	707,39
109	BORSATTI VITTORIO	Claut	05/10/2016	11:58:00	4534	94	119,38	119,38
110	FABIANI IVANO	Paularo	05/10/2016	12:00:00	7864	566	718,82	718,82
111	MARTINI ORNELLA	Claut	05/10/2016	12:02:00	4535	589	748,03	748,03
112	PROTTI LUCIANA	Cimolais	05/10/2016	12:07:00	3443	771	979,17	979,90
113	DA RIN - CHIANTRE DONATELLA	Forni di Sopra	05/10/2016	12:11:00	3517	1206	1.531,62	1.531,62
114	PARUTTO CATERINA	Claut	05/10/2016	12:36:00	4541	512	650,24	650,24
115	GHIDINA LUCIANA	Forni di Sotto	06/10/2016	9:05:00	2905	246	312,42	312,42
116	SPEZIA BARBARA	Forni di Sotto	06/10/2016	9:27:00	2906	396	502,92	502,92
117	GIOVANNANGELO EMIDIO	Barcis	06/10/2016	9:30:00	3192	640	812,80	812,80
118	DAVIDE ANTONIA	Claut	06/10/2016	9:32:00	4544	1488	1.889,76	1.889,76
119	FILIPPIN CINZIA	Cimolais	06/10/2016	9:34:00	3479	305	387,35	387,35
120	COLMAN VINICIO	Forni di Sopra	06/10/2016	9:34:00	3541	407	516,89	516,89
121	BLANZAN DIOMIRO	Paularo	06/10/2016	9:37:00	7915	379	481,33	481,33
122	SBRIZZAI QUINTO	Paularo	06/10/2016	9:53:00	7916	458	581,66	581,66
123	MORETTO RITA	Andreis	06/10/2016	9:53:00	3165	492	1.082,40	1.082,40
124	SERRA FAUSTO	Forni di Sopra	06/10/2016	9:53:00	3542	94	119,38	119,38
125	CORADAZZI CLAUDIO	Forni di Sopra	06/10/2016	10:10:00	3543	64	81,28	81,28
126	CASATI SILVANA	Forni di Sopra	06/10/2016	10:17:00	3544	146	185,42	185,42
127	MONGIAT MARINA	Barcis	06/10/2016	10:25:00	3193	188	238,76	238,76
128	TARANTINO FURIO	Forni di Sopra	06/10/2016	10:32:00	3545	104	132,08	132,08
129	SEGALLA GIOVANNI BATTISTA	Paularo	06/10/2016	10:34:00	7920	421	534,67	534,67
130	MARSCIA SECONDO	Paularo	06/10/2016	10:38:00	7921	529	671,83	671,83
131	LUCCHINI BRUNO	Cimolais	06/10/2016	10:40:00	3483	1522	1.932,94	1.932,94
132	BARBUIO LUIGIA	Andreis	06/10/2016	10:43:00	3166	606	1.333,20	1.333,20
133	MARTINI VALENTINA	Claut	06/10/2016	10:48:00	4547	768	975,36	975,36
134	PARUTTO FRANCA	Claut	06/10/2016	10:52:00	4548	1350	1.714,50	1.714,50
135	COLLAVINO PAOLO	Forni di Sopra	06/10/2016	11:02:00	3546	478	607,06	607,06
136	BARZAN MARIELLA	Claut	06/10/2016	11:04:00	4549	543	689,61	689,61
137	UNIDA ANNINO	Paularo	06/10/2016	11:05:00	7924	111	140,97	140,97
138	SALA LUIGINO	Forni di Sotto	06/10/2016	11:06:00	2909	261	331,47	331,47
139	ANTONIAKOMI ELIO	Forni di Sopra	06/10/2016	11:11:00	3547	547	694,69	694,69
140	TRINCO ANNA	Andreis	06/10/2016	11:12:00	3167	561	1.234,20	1.234,20

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
141	CAPPELLARI VANIA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:18:00	3548	296	375,92	375,92
142	SILVERIO OSCAR	Paularo	06/10/2016	11:19:00	7925	665	844,55	844,55
143	CAPPELLARI MAGDA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:24:00	3549	255	323,85	323,85
144	SCREM FLAVIO	Paularo	06/10/2016	11:27:00	7926	232	294,64	294,64
145	BOZ ANGELINA	Barcis	06/10/2016	11:30:00	3194	629	798,83	798,83
146	SOLLERO SILVANA	Paularo	06/10/2016	11:37:00	7927	552	701,04	701,04
147	NASSIVERA BARBARA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:37:00	3550	393	499,11	499,11
148	SOLLERO REMO	Paularo	06/10/2016	11:46:00	7928	429	544,83	544,83
149	CLERICI ANNA	Forni di Sopra	06/10/2016	11:47:00	3551	438	556,26	556,26
150	FILIPPUTTI MARINO	Claut	06/10/2016	11:58:00	4551	849	1.078,23	1.078,23
151	CLAMA FEDERICA	Paularo	06/10/2016	12:10:00	7929	198	251,46	251,46
152	PAVONI ANTONINO	Forni di Sopra	06/10/2016	12:29:00	3552	249	316,23	316,23
153	DEL NEGRO PATRICK	Paularo	06/10/2016	12:30:00	7930	113	143,51	143,51
154	CLERICI GIANNA	Forni di Sopra	07/10/2016	9:00:00	3555	914	1.160,78	1.160,78
155	SCANFERLA MARCO	Claut	07/10/2016	9:03:00	4562	102	129,54	129,54
156	FANTINI LUCIANA	Claut	07/10/2016	9:06:00	4563	424	538,48	538,48
157	BRIGANDI FRANCESCO	Forni di Sopra	07/10/2016	9:12:00	3558	1272	1.615,44	1.615,44
158	PERISSUTTI SOFIA	Forni di Sopra	07/10/2016	9:17:00	3559	879	1.116,33	1.116,33
159	CELLA ANDREA	Forni di Sopra	07/10/2016	9:25:00	3561	852	1.082,04	1.082,04
160	DEREANI MARIA	Paularo	07/10/2016	9:47:00	7961	611	776,45	775,97
161	SCREM LOREDANA	Paularo	07/10/2016	9:53:00	7962	1466	1.861,82	1.861,82
162	POIAZZI ANTONINO	Paularo	07/10/2016	10:05:00	7963	723	918,21	918,21
163	DE MARTIN GIOVANNI	Cimolais	07/10/2016	10:25:00	3497	109	138,43	138,43
164	FILIPPUTTI TRANQUILLO	Claut	07/10/2016	10:53:00	4568	638	810,26	810,26
165	DURIZZOTTO MARCO	Forni di Sopra	07/10/2016	10:55:00	3568	438	556,26	556,26
166	FABBRO DOMENICO	Claut	07/10/2016	11:00:00	4569	680	863,60	863,60
167	DE SANTA LORENA	Forni di Sopra	07/10/2016	11:01:00	3569	330	419,10	419,10
168	MARSCIA CLAUDIO	Paularo	07/10/2016	11:10:00	7964	122	154,94	154,94
169	CELLA JIMMY TIZIANO	Forni di Sopra	07/10/2016	11:24:00	3570	395	501,65	501,65
170	DEL NEGRO ONORINA	Paularo	07/10/2016	11:28:00	7965	344	436,88	93,98
171	VUERLI OSCAR	Paularo	07/10/2016	11:31:00	7966	592	751,84	751,84
172	ANTONIACOMI RENZO	Forni di Sopra	07/10/2016	11:34:00	3573	1518	1.927,86	1.927,86
173	SALVADOR CARMELA	Barcis	07/10/2016	11:37:00	3200	572	726,44	726,44
174	GASPARINI MARIA	Barcis	07/10/2016	11:38:00	3204	337	427,99	427,99
175	DE PAULI CLAUDIO	Forni di Sopra	07/10/2016	11:40:00	3589	295	374,65	374,65
176	BASCHIERA FRANCESCO	Paularo	07/10/2016	11:45:00	7967	626	795,02	795,02
177	TREU ANNUNZIATA	Paularo	07/10/2016	11:53:00	7968	808	1.026,16	1.026,16
178	CLAMA ONORIO	Paularo	07/10/2016	11:58:00	7969	192	243,84	243,84
179	MARSCIA FIORELLO	Paularo	07/10/2016	12:01:00	7970	41	52,07	52,07
180	DE CECCO GIANNI	Forni di Sopra	07/10/2016	12:01:00	3575	76	96,52	96,52
181	CABASSI PAOLA	Forni di Sopra	07/10/2016	12:08:00	3590	139	176,53	176,53
182	SOLLERO VASCO	Paularo	07/10/2016	12:14:00	7971	619	786,13	786,13
183	MALATTIA BRUNA	Barcis	07/10/2016	12:19:00	3205	1391	1.766,57	1.766,57
184	DE MAS FRANCO	Forni di Sopra	07/10/2016	12:42:00	3572	60	76,20	76,20
185	SCREM LINO	Paularo	07/10/2016	12:52:00	7975	394	500,38	500,38
186	GAMBI ALESSANDRO	Forni di Sopra	07/10/2016	17:52:00	3683	323	410,21	408,94
187	BURATO ARMANDO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:00:00	3596	297	377,19	377,19
188	DELLA PUTTA DOMENICO	Cimolais	10/10/2016	9:01:00	3523	64	81,28	81,28
189	BORSATTI GIOVANNA	Claut	10/10/2016	9:03:00	4589	623	791,21	791,21
190	FIABANE PATRIZIA	Claut	10/10/2016	9:05:00	4590	613	778,51	778,51
191	PIGANI ENOS	Forni di Sopra	10/10/2016	9:17:00	3597	64	81,28	81,28
192	TOME' FEDERICO FRANCESCO	Claut	10/10/2016	9:31:00	4591	1447	1.837,69	1.837,69
193	DE FACCIO PAOLO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:31:00	3598	139	176,53	176,53
194	POLO LUIGI	Forni di Sotto	10/10/2016	9:39:00	2942	555	704,85	704,85
195	MARTELOSSI VALERIANO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:39:00	3599	388	492,76	492,76
196	REVELANT FABIO	Paularo	10/10/2016	9:43:00	8061	508	645,16	645,16
197	MIZZAU MANLIO	Forni di Sopra	10/10/2016	9:47:00	3600	154	195,58	195,58
198	FABRIS PAOLO	Cimolais	10/10/2016	9:48:00	3525	323	410,21	410,21
199	BASCHIERA ALESSANDRO	Paularo	10/10/2016	9:49:00	8062	433	549,91	549,91
200	LORENZI GIACOMA MARIA	Claut	10/10/2016	9:51:00	4592	659	836,93	836,93
201	POLO LUIGIA	Forni di Sotto	10/10/2016	9:53:00	2943	1382	1.755,14	1.755,14
202	ZORZI ALESSANDRO	Forni di Sotto	10/10/2016	9:57:00	2944	343	435,61	435,61
203	TARUSSIO LUIGINO	Paularo	10/10/2016	10:04:00	8063	48	60,96	60,96
204	CORADAZZI LUCIA	Forni di Sopra	10/10/2016	10:06:00	3601	482	612,14	612,14
205	DELLA PUTTA MICHELE	Cimolais	10/10/2016	10:10:00	3526	451	572,77	572,77
206	SBAIZ FRANCESCO	Forni di Sopra	10/10/2016	10:13:00	3603	110	139,70	139,70
207	ANTONIUTTI MIRIAM	Forni di Sopra	10/10/2016	10:21:00	3605	379	481,33	481,33
208	MORO LINO	Paularo	10/10/2016	10:22:00	8064	327	415,29	415,29
209	TONEGUTTI ROSITA	Claut	10/10/2016	10:32:00	4593	62	78,74	78,74
210	PAGLIARI MARIA CONCETTA	Forni di Sopra	10/10/2016	10:33:00	3606	1025	1.301,75	1.301,75
211	TARUSSIO STEFANO	Paularo	10/10/2016	10:41:00	8065	1301	1.652,27	1.652,27
212	BROLLO DARIO HERMAN	Barcis	10/10/2016	11:03:00	3207	645	819,15	819,15
213	SILVESTRI SERGIO	Cimolais	10/10/2016	11:07:00	3527	483	613,41	613,41

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
214	POIAZZI LUIGINO	Paularo	10/10/2016	11:13:00	8066	331	420,37	420,37
215	BURATO SERGIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:16:00	3608	213	468,60	270,51
216	CAPPELLARI AURELIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:21:00	3609	120	152,40	152,40
217	BURATO SERGIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:28:00	3610	263	591,75	334,01
218	SILVERIO OSCAR	Paularo	10/10/2016	11:36:00	8069	466	591,82	591,82
219	FABIANI DANILO	Paularo	10/10/2016	11:42:00	8071	183	232,41	232,41
220	PASCA MARIO	Forni di Sopra	10/10/2016	11:42:00	3611	421	534,67	534,67
221	MORO OTTAVIO	Paularo	10/10/2016	11:54:00	8072	412	523,24	523,24
222	FABBRO SERGIO	Claut	10/10/2016	11:55:00	4598	562	713,74	713,74
223	BALDASSI VALTER	Forni di Sopra	10/10/2016	11:55:00	3612	343	435,61	435,61
224	BARCHI TERESA	Claut	10/10/2016	12:03:00	4599	671	852,17	852,17
225	ZANDEGIACOMO SERENA	Forni di Sopra	10/10/2016	12:06:00	3613	494	627,38	627,38
226	FABBRO ROSA	Claut	10/10/2016	12:10:00	4600	1445	1.835,15	1.835,15
227	ANTONICOMI RAFFAELLA	Forni di Sopra	10/10/2016	12:13:00	3614	720	914,40	914,40
228	BROVEDAN OLINTO	Paularo	10/10/2016	12:16:00	8073	339	430,53	430,53
229	SCHIAULINI RINALDO	Forni di Sopra	10/10/2016	12:19:00	3615	742	942,34	942,34
230	PLOZNER ARRIGO	Paularo	10/10/2016	12:20:00	8074	71	90,17	90,17
231	CORADAZZI SERGIO	Forni di Sotto	10/10/2016	12:32:00	2951	412	523,24	523,24
232	DEL FABBRO DANIELE	Forni di Sopra	10/10/2016	12:39:00	3617	608	772,16	772,16
233	GRAVA GIORGIO	Claut	10/10/2016	12:41:00	4601	81	102,87	102,87
234	AGNESE LAURA	Forni di Sopra	10/10/2016	12:47:00	3618	767	974,09	974,09
235	SCREM DENIS	Paularo	11/10/2016	9:27:00	8102	205	260,35	260,35
236	PAVONI SILVIA	Forni di Sopra	11/10/2016	9:40:00	3639	109	138,43	138,43
237	GIORDANI CARLO	Claut	11/10/2016	9:44:00	4604	522	662,94	662,94
238	MARIUTTO FRANCESCA	Andreis	11/10/2016	9:44:00	3195	511	1.124,20	1.124,20
239	FONTANEL SANDRO	Claut	11/10/2016	9:53:00	4605	367	466,09	466,09
240	GORTAN GIOVANNI	Paularo	11/10/2016	9:54:00	8103	392	497,84	497,84
241	GORTAN FABIO	Paularo	11/10/2016	9:57:00	8104	257	326,39	326,39
242	MAION LUISA	Paularo	11/10/2016	9:58:00	8302	210	266,70	266,70
243	TOSORATTI GIORGIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:01:00	3640	131	166,37	166,37
244	FABRIS FRANCESCO	Cimolais	11/10/2016	10:02:00	3536	387	491,49	491,49
245	TRAINA ADRIANO	Barcis	11/10/2016	10:20:00	3221	420	533,40	533,40
246	FABBRO DOMENICO	Cimolais	11/10/2016	10:24:00	3537	213	270,51	270,51
247	PORTELLI PAOLO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:26:00	3741	172	402,60	218,44
248	CORADAZZI FIORINA	Forni di Sotto	11/10/2016	10:28:00	2961	335	425,45	425,45
249	SESSA LIVIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:28:00	3642	1142	1.450,34	1.450,34
250	PAULON CAROLINA	Barcis	11/10/2016	10:30:00	3223	337	427,99	427,99
251	D'ANDREA MARIO GIUSEPPE	Andreis	11/10/2016	10:34:00	3197	239	525,80	525,80
252	NUKA MATILDA	Barcis	11/10/2016	10:38:00	3224	1336	1.696,72	1.696,72
253	PAGAZZI BEPPINO	Barcis	11/10/2016	10:40:00	3225	43	54,61	54,61
254	LOVISA GIORGIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:45:00	3728	306	389,52	388,62
255	D'ARONCO GIANNI	Forni di Sopra	11/10/2016	10:47:00	3725	506	642,62	642,62
256	PROTTI RAFAELLA	Cimolais	11/10/2016	10:48:00	3539	129	163,83	163,83
257	BROVEDAN CLAUDIO	Paularo	11/10/2016	10:48:00	8108	167	212,09	212,09
258	MONGUZZI IVANO VITTORIO	Forni di Sopra	11/10/2016	10:57:00	3643	142	180,34	180,34
259	DE FIORIO DANIELE	Claut	11/10/2016	10:58:00	4613	257	326,39	326,39
260	GASPARINI PAOLO	Barcis	11/10/2016	11:00:00	3226	1866	2.369,82	2.369,82
261	FONTANA SANDRINA	Andreis	11/10/2016	11:05:00	3198	612	1.346,40	1.346,40
262	DE ZORZI ERASMO	Andreis	11/10/2016	11:07:00	3199	735	1.617,00	1.617,00
263	SALVADORI GIOIA	Barcis	11/10/2016	11:10:00	3232	98	124,46	124,46
264	DEL ROSSO MAX	Paularo	11/10/2016	11:16:00	8109	69	87,63	87,63
265	MONTEMAGNO LAURA	Forni di Sopra	11/10/2016	11:19:00	3644	212	269,24	269,24
266	POIAZZI ROSANNA	Paularo	11/10/2016	11:21:00	8110	206	261,62	261,62
267	SCREM ANNAMARIA	Paularo	11/10/2016	11:28:00	8111	639	811,53	811,53
268	STELLA GIORGIO	Forni di Sotto	11/10/2016	11:30:00	2966	251	318,77	318,77
269	BARADELLO LICIO	Forni di Sopra	11/10/2016	11:30:00	3646	158	200,66	200,66
270	GORTAN ONORATO	Paularo	11/10/2016	11:44:00	8112	209	265,43	265,43
271	DE PAOLI DIANELLA	Andreis	11/10/2016	11:44:00	3200	615	1.353,00	1.353,00
272	DE PAOLI EDA	Andreis	11/10/2016	11:45:00	3201	114	250,80	250,80
273	DEREANI VINICIO	Paularo	11/10/2016	11:48:00	8114	331	420,37	420,37
274	MARTINI MARIA	Claut	11/10/2016	11:52:00	4616	70	88,90	88,90
275	BERTOLOTI GIOVANNA	Paularo	11/10/2016	12:02:00	8117	215	273,05	273,05
276	DAVIDE CRISTIAN	Claut	11/10/2016	12:07:00	4619	731	928,37	928,37
277	CLERICI ARMANDO	Cimolais	11/10/2016	12:14:00	3553	380	482,60	482,60
278	ZILLI TERESINA	Forni di Sopra	11/10/2016	12:14:00	3647	1730	2.197,10	2.197,10
279	ANTONIUTTI RAUL	Forni di Sopra	11/10/2016	12:21:00	3648	56	71,12	71,12
280	COLMAN EMANUELA	Claut	11/10/2016	12:28:00	4620	1809	2.297,43	2.297,43
281	CELLA MARCO	Forni di Sopra	11/10/2016	13:03:00	3815	904	1.148,08	1.148,08
282	BELLITTO ANGELO	Claut	12/10/2016	9:05:00	4631	560	711,20	711,20
283	CAPPELLARI RUGGERO	Forni di Sopra	12/10/2016	9:20:00	3658	755	958,85	958,85
284	L'ABBATE FRANCO ANTONIO	Forni di Sopra	12/10/2016	9:23:00	3749	166	365,20	210,82
285	SCREM FRANCESCO	Paularo	12/10/2016	9:25:00	8153	178	226,06	226,06
286	DAVIDE NICOLETTA	Claut	12/10/2016	9:35:00	4632	284	360,68	360,68

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
287	SPIZ MILENA	Paularo	12/10/2016	9:43:00	8155	296	375,92	375,92
288	POLO BIANCA ROSA	Forni di Sotto	12/10/2016	9:49:00	2994	512	650,24	650,24
289	GUGLIELMI ROMEO	Barcis	12/10/2016	9:50:00	3254	1384	1.757,68	1.757,68
290	MARTINIS SILVIA LAURA	Forni di Sopra	12/10/2016	9:50:00	3659	384	487,68	487,68
291	SCREM NADIA	Paularo	12/10/2016	10:03:00	8157	142	180,34	180,34
292	BOTTINO GIUSEPPE	Cimolais	12/10/2016	10:12:00	3556	325	412,75	412,75
293	SEGATTI ITALO	Forni di Sotto	12/10/2016	10:13:00	2995	458	581,66	581,66
294	LORENZI ALDO	Claut	12/10/2016	10:17:00	4635	268	340,36	340,36
295	CEDOLIN MARIO	Forni di Sopra	12/10/2016	10:21:00	3661	65	82,55	82,55
296	BARZAN TOMASO	Claut	12/10/2016	10:25:00	4636	758	962,66	962,66
297	SBRIZZAI ALVIO	Paularo	12/10/2016	10:32:00	8158	367	466,09	466,09
298	PASQUESI ANTONELLA	Forni di Sopra	12/10/2016	10:33:00	3662	331	420,37	420,37
299	GASPARINI ITALO	Barcis	12/10/2016	10:40:00	3255	803	1.019,81	1.019,81
300	DE GIUSTI OSVALDA	Claut	12/10/2016	10:41:00	4637	681	864,87	864,87
301	MISSON ANTONINO	Paularo	12/10/2016	10:42:00	8159	151	191,77	191,77
302	BIANCHETTIN MARINELLA	Barcis	12/10/2016	10:45:00	3256	162	205,74	205,74
303	D'ANDREA MILVA	Forni di Sopra	12/10/2016	10:45:00	3663	416	528,32	528,32
304	MISSON ROMINA	Paularo	12/10/2016	10:47:00	8160	154	195,58	195,58
305	BIANCHETTIN GIORGIO	Barcis	12/10/2016	10:48:00	3257	318	403,86	403,86
306	PASQUAL GRAZIANO	Forni di Sopra	12/10/2016	10:55:00	3664	130	165,10	165,10
307	FILIPPIN CRISTIAN	Cimolais	12/10/2016	10:56:00	3557	327	415,29	415,29
308	CANCIANI DIOMIRA	Paularo	12/10/2016	10:57:00	8161	441	560,07	560,07
309	CLAMA WANDA	Paularo	12/10/2016	10:58:00	8162	1151	1.461,77	1.461,77
310	BOZ PIERANTONIO	Barcis	12/10/2016	10:59:00	3258	484	614,48	614,48
311	BELTRAME CARLO	Barcis	12/10/2016	11:05:00	3259	963	1.223,01	1.223,01
312	TESTA CRISTINA	Paularo	12/10/2016	11:10:00	8163	127	161,29	161,29
313	ARDITO CARINO	Forni di Sopra	12/10/2016	11:12:00	3665	715	908,05	908,05
314	CLAMA CLAUDIO	Paularo	12/10/2016	11:14:00	8165	1444	1.833,88	1.833,88
315	CORRADINI ROMANA	Barcis	12/10/2016	11:18:00	3260	151	191,77	191,77
316	PETIZIOL VANDA	Forni di Sopra	12/10/2016	11:24:00	3666	465	590,55	590,55
317	PITAU OSCAR	Barcis	12/10/2016	11:25:00	3261	331	420,37	420,37
318	SCREM ANTONINO	Paularo	12/10/2016	11:27:00	8166	102	129,54	129,54
319	SACCHET GIULIANA	Barcis	12/10/2016	11:30:00	3262	645	819,15	819,15
320	FABIANI DUILIO	Paularo	12/10/2016	11:32:00	8167	511	648,97	648,97
321	COLMANO CARLOS	Forni di Sotto	12/10/2016	11:33:00	2997	388	492,76	492,76
322	DEL NEGRO OTTAVIO	Paularo	12/10/2016	11:37:00	8170	1294	1.643,38	1.471,93
323	LEONI FRANCO	Barcis	12/10/2016	11:39:00	3266	487	618,49	618,49
324	CELLA ERMELINDA	Forni di Sopra	12/10/2016	11:42:00	3667	272	345,44	345,44
325	GIORDANI FABIO	Claut	12/10/2016	11:45:00	4639	65	82,55	82,55
326	TORMEN MARCO	Barcis	12/10/2016	11:56:00	3267	729	925,83	925,83
327	RIZZO ROSANNA	Barcis	12/10/2016	11:58:00	3268	866	1.099,82	1.099,82
328	ARDITO RICCARDINA	Forni di Sopra	12/10/2016	11:58:00	3668	454	576,58	576,58
329	BOZ MARIA LUISA	Barcis	12/10/2016	12:02:00	3269	631	801,37	801,37
330	PELLIZOTTI DINO	Paularo	12/10/2016	12:06:00	8173	698	886,46	886,46
331	D'ANDREA STEFANO	Forni di Sopra	12/10/2016	12:11:00	3669	176	223,52	223,52
332	SBRIZZAI CATERINA	Paularo	12/10/2016	12:13:00	8174	609	773,43	773,43
333	RIZZO LUCIA	Barcis	12/10/2016	12:19:00	3270	701	890,27	890,27
334	FANTIN ALFIO	Barcis	12/10/2016	12:21:00	3271	154	195,58	195,58
335	CANCIANI MARIA ROSA	Forni di Sopra	12/10/2016	12:21:00	3670	45	57,15	57,15
336	NASSIVERA ANTONIETTA	Forni di Sotto	12/10/2016	12:26:00	2998	1219	1.548,13	1.548,13
337	PAGAZZI AURORA	Barcis	12/10/2016	12:28:00	3272	518	657,86	657,86
338	COLMANO ROSANNA	Forni di Sotto	12/10/2016	12:30:00	2999	550	698,50	698,50
339	DEGANUTTI ADRIANA	Forni di Sopra	12/10/2016	12:33:00	3672	122	154,94	154,94
340	DONADONI LORENZO	Barcis	12/10/2016	12:36:00	3273	421	534,67	534,67
341	SALVADOR GIOVANNA	Barcis	12/10/2016	12:42:00	3274	342	434,34	434,34
342	NASSIVERA ROLANDO	Forni di Sotto	12/10/2016	12:53:00	3001	198	251,46	251,46
343	PAVONI FRANCESCHINA	Forni di Sopra	12/10/2016	14:05:00	3816	720	1.584,74	914,40
344	NASSIVERA MARIA	Forni di Sotto	13/10/2016	9:00:00	3013	299	379,73	379,73
345	BELLITTO ARIANNA	Cimolais	13/10/2016	9:02:00	3578	963	1.223,01	1.223,01
346	DE MARTIN GIOVANNI	Cimolais	13/10/2016	9:03:00	3579	378	480,06	480,06
347	COLMANO GIOVANNI	Forni di Sotto	13/10/2016	9:04:00	3014	561	712,47	712,47
348	CAPPELLARI MARINO	Forni di Sopra	13/10/2016	9:04:00	3684	634	805,18	805,18
349	D'ANDREA NATALINA	Forni di Sopra	13/10/2016	9:10:00	3686	157	199,39	199,39
350	COMAND VIRGINIA	Forni di Sopra	13/10/2016	9:17:00	3687	53	67,31	67,31
351	GREMESE RENATO	Forni di Sopra	13/10/2016	9:25:00	3688	184	233,68	233,68
352	BARZAN SERGIO	Claut	13/10/2016	9:37:00	4649	83	105,41	105,41
353	MALATTIA ALDO	Barcis	13/10/2016	9:46:00	3278	147	186,69	186,69
354	SALA MASSIMO	Forni di Sopra	13/10/2016	9:48:00	3689	493	626,11	626,11
355	TRAINA CLEMENTE	Barcis	13/10/2016	9:51:00	3279	1887	2.396,49	2.396,49
356	DE SANTIS GIUSEPPE	Forni di Sopra	13/10/2016	10:01:00	3690	129	163,83	163,83
357	GASPARINI CESARE	Barcis	13/10/2016	10:04:00	3280	54	68,58	68,58
358	PAULON DORETTA	Barcis	13/10/2016	10:07:00	3281	523	664,21	664,21
359	PUSCHIASHI ELIA	Forni di Sopra	13/10/2016	10:12:00	3691	260	330,20	330,20

N. progr.	Beneficiario	Comune	Data ricezione	Ora ricezione	N. prot.	Mc addebitati	Contributo richiesto	Contributo ammesso
652	CANOVA UMBERTO	Forni di Sopra	18/10/2016	12:59:00	3789	193	245,11	245,11
653	DE BONA LUISA	Forni di Sopra	18/10/2016	12:59:00	3847	372	472,44	472,44
654	COMIS FRANCO	Forni di Sopra	18/10/2016	13:41:00	3790	2951	3.747,77	3.747,77
655	PESTRIN PAOLO	Forni di Sopra	18/10/2016	13:41:00	3943	181	229,87	229,87
656	POSTACCHINI CESARE	Forni di Sopra	18/10/2016	15:47:00	3940	239	303,53	303,53
657	COSTANTINI NELLA	Forni di Sopra	18/10/2016	15:47:00	3941	119	151,13	151,13
658	MARTELLOSI NICOLA	Forni di Sopra	18/10/2016	18:51:00	3916	203	272,80	257,81
659	COLELLA ANNA RITA	Forni di Sopra	18/10/2016	18:51:00	3950	138	175,26	175,26
660	SIBILLO MARILENA	Forni di Sopra	19/10/2016	0:00:00	3949	108	137,16	137,16
661	CELLA ANGELO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:00:00	3817	359	455,93	455,93
662	PAVONI ROBERTO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:00:00	3850	275	349,25	349,25
663	TELESCA MASSIMO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:02:00	3971	69	87,63	87,63
664	CONDOMINIO BORGONUOVO	Forni di Sopra	19/10/2016	9:07:00	3851	5924	2.794,04	2.794,04
665	TARUSSIO GUIDO	Paularo	19/10/2016	9:10:00	8505	252	320,04	320,04
666	CAPPELLARI LAURA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:11:00	3852	653	829,31	829,31
667	CELLA AURELIA	Forni di Sopra	19/10/2016	9:14:00	3853	308	391,16	391,16
TOTALE							417.721,52	414.716,18

16_48_1_DDS_COORD POL MONT_917_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 16 novembre 2016, n. 917

LR 11 agosto 2016, n. 14, art. 2, commi 115-122: concessione dei contributi per la copertura delle spese di progettazione di interventi di manutenzione straordinaria delle malghe di proprietà dei Comuni classificati montani, ai sensi della legge regionale 33/2002 e dei Consorzi pubblici tra Enti locali. Scorrimento graduatoria approvata con decreto n. 809/SG del 26/10/2016 e prenotazione delle risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 2, commi da 115 a 122 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere in favore dei Comuni classificati montani, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione del Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) e del Consorzi pubblici tra enti locali, finanziamenti nella misura del 90 per cento finalizzati alla copertura delle spese di progettazione di interventi di manutenzione straordinaria delle malghe di proprietà per l'adeguamento funzionale degli edifici o locali destinati alla produzione primaria di prodotti agricoli, alla trasformazione ed alla vendita di prodotti caseari al consumatore finale ed all'attività agrituristica;

RILEVATO che con decreto n. 761/SG del 12 ottobre 2016 è stata disposta la prenotazione delle risorse per € 150.000,00 stanziati sul capitolo 1033 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 2646 del 29 dicembre 2015;

RICHIAMATO il decreto 809/2016 di approvazione della graduatoria costituita da n.14 domande di contributo per una spesa complessiva di €158.759,66;

ATTESO che per i progetti collocati nelle prime 12 posizioni utili della graduatoria sono stati emanati i decreti di concessione del contributo, ed è stato assunto il relativo impegno di spesa per complessivi € 149.938,60, mentre non è stato possibile disporre i relativi provvedimenti di concessione per gli ultimi due interventi ammessi a finanziamento per carenza di risorse;

VISTA la legge regionale 7 novembre 2016, n.16 che dispone l'assegnazione di ulteriori risorse pari a €20.000,00 che consentono lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto 809/2016 sopra citato, come emerge dal Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2056 del 4 novembre 2016;

RITENUTO per tanto necessario procedere allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto 809/2016 per le posizioni utili n.13 (Comune di Caneva) e n.14 (Comune di Dogna), e quindi fino al suo esaurimento, disponendo contestualmente la prenotazione delle risorse stanziati a carico del capitolo n. 1033 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2646/2015 e s.m.i. per l'importo di € 8.821,06 per l'anno 2016;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 successive modificazioni ed integrazioni (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale n. 1 di data 13 febbraio 2015 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015 n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015 n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015 n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016);

DECRETA

1. Di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni classificati montani ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 e dai Consorzi

pubblici tra enti locali ai sensi dell'art. 2 commi da 115 a 122 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, come approvata con decreto 809/2016 per le ulteriori posizioni n.13 (Comune di Caneva) e n.14 (Comune di Dogna);

2. Di prenotare, ai fini del finanziamento delle domande di contributo di cui all'articolo 2, commi da 155 a 122 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) collocate alla posizione 13 e 14 della graduatoria di cui al decreto 809/2016, l'importo di € 8.821,06 a carico del capitolo 1033 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2646/2015 e s.m.i., come da "Allegato contabile" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di finanziamento delle spese di progettazione per interventi di manutenzione straordinaria delle malghe di proprietà dei Comuni classificati montani, ai sensi della legge regionale 33/2002, e dei Consorzi pubblici tra Enti locali;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 16 novembre 2016

TONEGUZZI

16_48_1_DDS_DEM CONS_2944_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 8 novembre 2016, n. 2944

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Vivaro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che il Comune di Vivaro ha avanzato istanza in data 10/05/2015 per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi catastalmente identificati in Comune di Vivaro al foglio 19 con mappali incensiti di complessivi mq. 120 circa;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. 23879 del 14/09/2015, con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

PRESO ATTO che il Comune di Vivaro con deliberazione consiliare n. 26 del 30/11/2015 ha manifestato espressamente l'interesse all'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi catastalmente identificati in Comune di Vivaro al foglio 19 con mappali incensiti di complessivi mq. 120 circa, destinati a scopo di pubblico interesse quali parte integrante dei parcheggi e marciapiedi comunali;

VISTA la DGR n. 339 del 04/04/2016 con la quale è autorizzato il trasferimento a titolo gratuito per finalità di pubblico interesse al Comune di Vivaro, previa sdemanializzazione dei beni catastalmente identificati in Comune di Vivaro al Foglio 19 con mappali incensiti di complessivi mq. 120 circa, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 1.800,00 (milleottocento/00) esclusi gli oneri fiscali;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 2016/PN0089314 si è provveduto al censimento dei beni richiesti, ora identificati al Foglio 19 del Comune di Vivaro con mappale 1423 di mq. 52 e mappale 1424 di mq. 37;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";

VISTO il DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. Sono sdemanializzati - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Vivaro al Foglio 19 mappale 1423 di mq.52 e mappale 1424 di mq. 37

2. I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 8 novembre 2016

PASQUALE

16_48_1_DDS_ENER_2406_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 novembre 2016, n. 2406

Art. 52-quater DPR 327/2001. Autorizzazione unica comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Rifacimento allacciamento al Comune di Gemona del Friuli, rifacimento allacciamento al Comune di Osoppo, ricollegamento allacciamento al Comune di Rive d'Arcano". Proponente: società Snam Rete Gas Spa. N. pratica: 1504.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata, conformemente alla decisione finale favorevole assunta dalla Conferenza dei Servizi Unificata svoltasi in data 14/06/2016, alla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento al Comune di Gemona del Friuli, rifacimento allacciamento al Comune di Osoppo, ricollegamento allacciamento al Comune di Rive d'Arcano" nei Comuni di Osoppo, Gemona del Friuli e San Daniele del Friuli, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 16 novembre 2016

CACCIAGUERRA

16_48_1_DDS_ENER_2425_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 novembre 2016, n. 2425

Art. 52-quater DPR 327/2001. Autorizzazione unica comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Metanodotto allacciamento Lunikgas di Udine" loc. Godia DN 100 (4") in Comune di Udine". Proponente: società Snam Rete Gas SpA. N. pratica: ALP_EN/GASDR 3.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";
(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata, conformemente alla decisione finale favorevole assunta dalla Conferenza dei Servizi Unificata svoltasi in data 25/08/2016, alla realizzazione del metanodotto "Allacciamento Lunikgas di Udine" Loc. Godia DN 100 (4") in Comune di Udine" nel Comune di Udine, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 16 novembre 2016

CACCIAGUERRA

16_48_1_DDS_PROG_GEST_8604_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 novembre 2016, n. 8604

LR 18/2011. Attività di istruzione e formazione professionale (IeFp) rientrante nella sperimentazione duale. Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 10, comma 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in base al quale, in attesa di una compiuta revisione della normativa regionale in materia, attraverso l'adozione di un provvedimento legislativo organico, la Regione assicura, relativamente ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), il recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni così come definiti dal capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi

al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell' articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), e, a tal fine emana indirizzi e direttive che costituiscono anche riferimento per la gestione metodologica e amministrativa dei percorsi formativi;

VISTO l'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR);

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali DD 417/I/2015 del 17 dicembre 2015 con il quale è stata assegnata alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia una somma pari a euro 2.329.857,00 a valere per l'esercizio finanziario 2015 per la realizzazione della sperimentazione in argomento;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 gennaio 2016 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente le modalità operative del progetto sperimentale duale, adattate alle specifiche esigenze del territorio regionale, così come previsto dal menzionato Accordo;

VISTO il documento Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2016/2017, approvato con i decreti n. 2602/LAFORU del 15 aprile 2016 e n. 3694/LAVFORU del 11 maggio 2016, tra i quali figurano anche i percorsi rientranti nel progetto sperimentale duale previsto dal citato Protocollo, che si configurano come aggiuntivi rispetto all'offerta formativa ordinaria dei percorsi di leFP;

VISTO il decreto n. 5892/LAVFORU del 16 agosto 2016 con il quale sono state approvate le operazioni formative ammesse rientranti nel progetto sperimentale duale (Tipologia B e B1), da realizzare a partire dall'anno formativo 2016/2017, il cui costo complessivo ammonta a euro 6.031.437,72;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1477 dell'11 agosto 2016 con la quale si è provveduto a determinare il finanziamento per le attività formative in argomento per un ammontare complessivo pari ad euro 6.031.437,72, coperto per quasi l'ottanta per cento dalle risorse statali previste dal Protocollo del 13 gennaio 2016;

EVIDENZIATO che al momento le risorse ministeriali formalmente assegnate rappresentano il cinquanta per cento di quelle previste dal Protocollo d'Intesa e che pertanto nelle more dell'assegnazione delle ulteriori risorse statali è necessario anticipare il finanziamento con fondi regionali in quanto il programma non è scorporabile;

PRECISATO che con il medesimo decreto n. 5892/LAVFORU/2016 si è stabilito che ai fini del finanziamento delle operazioni il numero degli allievi coinvolti e la spesa complessiva saranno determinati dopo l'avvio delle attività, fermo restando il limite di spesa fissato con DGR n. 1477/2016;

PRECISATO altresì che parte delle attività connesse alla sperimentazione duale (terze e quarte annualità) potrà essere avviata fino alla data del 31 dicembre 2016;

VISTE le domande di finanziamento pervenute da parte dei soggetti attuatori;

RITENUTO di provvedere in ordine alla copertura della spesa relativa alla realizzazione dei percorsi di leFP duali prevista in euro 2.719.804,80 per le attività in corso, fermo restando la possibilità di avvio di ulteriori operazioni fino alla data del 31 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015;

PRECISATO che la spesa fa carico in parte all'esercizio 2016, in parte all'esercizio 2017 e in parte all'esercizio 2018 e che alla copertura della stessa sono destinati fondi regionali e fondi statali come evidenziato nella tabella allegata, quale parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere in argomento e accertato che i capitoli di spesa presentano la necessaria disponibilità di fondi;

DECRETA

1. Per la realizzazione dei percorsi di leFP afferenti la sperimentazione duale a partire dall'anno formativo 2016/2017 è prenotata ai capitoli 5861, 5864, 5900 e 5914, esercizi 2016, 2017 e 2018, la somma complessiva pari a euro 2.719.804,80 come evidenziato nella tabella allegata, parte integrante del presente decreto, e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile.

2. Per la realizzazione dei percorsi di leFP afferenti la sperimentazione duale che potranno essere ancora avviate fino alla data del 31 dicembre 2016 si provvederà con successivi atti.
3. Il presente decreto, comprensivo della tabella, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Trieste, 15 novembre 2016

DE BASTIANI

Tabella

Soggetto attuatore	Costo complessivo delle operazioni
CEFS	€ 283.968,00
CIOFS FP FVG	€ 216.472,32
Civiform Coop. Sociale	€ 656.140,80
Chos Fap Bearzi	€ 445.274,88
Enaip FVG	€ 439.818,24
IAL FVG	€ 678.130,56

€ 2.719.804,80

EPF 2016		EPF 2017		EPF 2018		TOTALE
CAP 5900	CAP 5914	CAP 5900	CAP 5914	CAP 5914	CAP 5861	CAP 5864
849.731,00	803.997,00	312.612,00	297.048,00	66.469,00	171.928,36	218.019,44
						2.719.804,80

**PERCORSI IeFP
SPERIMENTAZIONE DUALE**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

16_48_1_DDS_PROG GEST_8666_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2016, n. 8666

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa. PPO - Programma specifico n. 55/16 - Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti. Emanazione delle direttive per la presentazione e la realizzazione delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFp) - Programma 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Effe.Pi come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

RICHIAMATO l'art. 25 (Disposizioni transitorie) del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 7 luglio 2016 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 20 luglio 2016, il quale dispone che il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 232/2011 continua ad applicarsi alle operazioni relative agli avvisi emanati anteriormente alla data di entrata in vigore del medesimo Regolamento;

VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 19 ottobre 2011;

RAVVISATA pertanto la necessità di dettare specifiche Direttive regionali in merito alla presentazione e realizzazione da parte dell'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi delle operazioni riferite al Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti;

PRECISATO che le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive fanno capo al programma specifico n. 55/16 - Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti - di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2016", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e prevede la realizzazione di azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e la realizzazione delle operazioni riferite al Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti.
 2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni previste dalle Direttive allegate.
 3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- Trieste, 16 novembre 2016

DE BASTIANI

16_48_1_DDS_PROG GEST_8666_2_ALL1



**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA',
POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'**

Area Istruzione, Formazione e Ricerca
Servizio Programmazione e Gestione Interventi Formativi

**FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020**

PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO 2016
Programma specifico n. 55/16 – Sistema regionale di certificazione delle
competenze – Formazione degli operatori coinvolti

**DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**



INDICE**1. PREMESSA****2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E AMBITI CONTENUTISTICI****3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI FORMATIVI****4. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI GESTIONE FINANZIARIA****5. VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI FORMATIVI****6. TERMINI DI CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI****7. MODALITA' DI GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI****8. RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE****9. FLUSSI FINANZIARI****10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'****11. MONITORAGGIO**

1.PREMESSA

1. Le presenti Direttive sono rivolte all'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI (di seguito ATS EFFE.PI) individuata - a seguito di uno specifico Avviso approvato con deliberazione giunta n. 2047 del 07/11/2014 - con decreto direttoriale n. 35/LAVFOR.FP del 19/01/2015 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.
2. Le presenti Direttive intendono fornire al soggetto di cui al comma 1 indicazioni per la presentazione e la successiva realizzazione delle operazioni relative allo sviluppo e alla realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nel processo regionale di certificazione delle competenze, come previsto dal paragrafo 8, punto 3, lettera f) dell'Avviso approvato con deliberazione giunta n. 2047 del 07/11/2014.
3. Tutte le operazioni disciplinate rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014 che prevede l'inserimento delle attività di cui sopra come segue:
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa
Priorità di Investimento: 11ii
Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione
Azione: 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia).
Settore d'intervento: 120
Forma di finanziamento :01 Sovvenzione a fondo perduto
Meccanismi territoriali di attuazione: 07 non pertinente
Dimensione tematica secondaria del Fse: 08 non pertinente
Tipo di territorio: 07 non pertinente
Tipo di aiuto: nessun regime di aiuto
Modalità formativa: 2.2.2
Indicatori di risultato comuni: SR7 grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA; SR8 quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste
Indicatori di output: CO22 n. progetti destinati alle P.A. o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale; CO05: n. lavoratori, compresi gli autonomi
4. Le operazioni fanno capo al programma specifico n. 55/16 – Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti - previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2016", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni.
5. Tutte le operazioni sono attuate nel rispetto di quanto previsto:
 - dal Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 19 ottobre 2011;
 - dal documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo", di seguito Linee Guida FSE, approvato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni;
 - dal documento "Unità di costi standard – UCS – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria.

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, di seguito Documento UCS, costituente allegato B del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 140/2016.

6. In sede di presentazione e selezione le operazioni si configurano come un prototipo formativo per assumere successivamente, in fase di attuazione e gestione, la configurazione di edizione corsuale (clone). Ciascun prototipo formativo pertanto può essere realizzato attraverso una o più edizioni corsuali (cloni).
7. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi di seguito Servizio.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E AMBITI CONTENUTISTICI

1. I prototipi e le relative edizioni corsuali oggetto delle presenti Direttive riguardano sia una formazione di carattere generale, sia una formazione di carattere tecnico specialistico così come riportato dettagliatamente nei commi successivi.
2. La durata di ciascun prototipo formativo, comprensiva degli esami finali, è ricompresa tra le 8 e le 12 ore.
3. Formazione generale:

DESTINATARI	N. PRESUNTO PARTECIPANTI	DURATA	CONTENUTI
operatori dei: <ul style="list-style-type: none"> ○ Servizi per l'Impiego ○ CFP accreditati nell'ambito del sistema regionale di leFP ○ Centri regionali per l'orientamento 	80	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ quadro normativo europeo e nazionale relativo al sistema di apprendimento permanente e al sistema nazionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze; ○ struttura dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni nazionali; ○ il sistema regionale di certificazione in FVG con particolare riferimento ai ruoli previsti ed ai soggetti coinvolti; ○ introduzione ai Repertori regionali nel tempo vigenti (QPR e SST) ○ esercitazioni

4. Formazione di carattere tecnico specialistico:

Formazione specifica per il presidio della funzione di individuazione e messa in trasparenza delle competenze			
DESTINATARI	N. PRESUNTO PARTECIPANTI	DURATA	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ○ operatori dei Centri regionali per l'orientamento 	25	12 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ sistemi di servizi per il lifelong learning; ○ approcci alla valorizzazione delle competenze comunque acquisite; ○ tecniche di valutazione delle evidenze; ○ standard minimi nazionali di sistema, di processo e di attestazione e linee guida regionali per la individuazione e validazione;

			<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento sulla struttura dei Repertori regionali nel tempo vigenti (QPR e SST); ○ esercitazioni sul processo di messa in trasparenza delle competenze.
Formazione specifica per il presidio della funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative e per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale			
DESTINATARI	N. PRESUNTO PARTECIPANTI	DURATA	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ○ operatori dei CFP accreditati nell'ambito del sistema regionale di leFP 	50	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ sistemi di servizi per il lifelong learning; ○ approcci alla valorizzazione delle competenze comunque acquisite; ○ valutazione delle competenze e delle prestazioni; ○ tecniche e strumenti di costruzione delle prove di valutazione; ○ standard minimi nazionali di sistema, di processo e di attestazione per la valutazione delle competenze finalizzata alla certificazione e raccordo con il sistema regionale di certificazione; ○ esercitazioni sulla costruzione di una prova utilizzando la SST.

5. La frequenza del corso di formazione generale di cui al comma 3, ovvero il possesso di competenze equivalenti, costituisce prerequisite obbligatorio per l'ammissione alla formazione di carattere tecnico specialistico di cui al comma 4.
6. Alla formazione di cui ai commi 3 e 4 possono partecipare anche i dipendenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università non rientranti nelle categorie di destinatari sopra indicate.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI FORMATIVI

1. Ai fini della presentazione dei prototipi formativi è necessario compilare l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori) formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma).
2. Per accedere al formulario on line di cui al comma 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a. cognome e nome
 - b. codice fiscale
 - c. codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione del formulario on line in Webforma va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita) formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
4. I prototipi formativi devono essere presentati al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro il **20 dicembre 2016**.
5. Il soggetto proponente, **pena la non ammissibilità generale delle operazioni**, presenta la domanda di finanziamento, per i prototipi formativi, a cui deve corrispondere un unico messaggio di posta elettronica certificata. La PEC in argomento deve contenere:
 - a. l'oggetto del messaggio, come di seguito indicato:

"POR FSE 2014/2020. Programma specifico 55/16 - Formazione operatori sistema certificazione competenze - TRIESTE"
 - b. i seguenti allegati (in formato pdf):
 - i. la domanda di finanziamento;
 - ii. i prototipi formativi;
 - iii. scansione del documento di identità del sottoscrittore leggibile e in corso di validità;
 - iv. eventuale delega esplicita qualora la firma elettronica qualificata sia stata delegata.
6. Gli obblighi in materia di imposta sul bollo sono assolti a seguito della precedente presentazione della proposta progettuale in sede di candidatura di cui all'Avviso approvato con deliberazione giunta n. 2047 del 07 novembre 2014.
7. Ai fini del monitoraggio, nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa del prototipo.

4. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - Programma specifico 55/16 del PPO 2016 sono pari a 20.000,00 EUR.
2. Le modalità di gestione finanziaria avviene con l'applicazione dell'Unità di costi standard (UCS) 2 – Formazione per laureati di cui al Documento UCS.
3. Il preventivo delle spese delle proposte di prototipi formativi deve essere predisposto applicando la seguente formula:

valore UCS 2 ora corso:	141,00 EUR * n° ore attività
	+
valore UCS2 ora allievo:	0,80 EUR * n° ore allievo * n° allievi

4. Nella fase della predisposizione del preventivo di spesa dei prototipi, il costo così determinato, per il numero previsto di allievi, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

5. VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI FORMATIVI

1. I prototipi formativi vengono selezionati dal Servizio sulla base del documento *Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013* approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015. In particolare la selezione delle operazioni avviene attraverso le seguenti fasi:
- a) **fase di ammissibilità**: centrata sulla verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dalle presenti Direttive. Al fine di dare chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteria	Cause di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	Mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione previsti all'art. 3, comma 1, 3, 4, 5
Conformità del proponente	Operazione presentata da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 1, comma 1
Conformità del progetto	Mancata compilazione della sezione "Dati per l'orientamento" di cui all'art. 3, comma 7

- b) **fase di valutazione di coerenza**, incentrata sulla verifica della presenza nella proposta dei requisiti necessari, previsti dalle presenti Direttive, per accedere al finanziamento con l'applicazione dei seguenti criteri:
- utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
 - coerenza e qualità progettuale;
 - coerenza finanziaria.
2. La fase di valutazione si conclude con l'adozione di un decreto dirigenziale con:
- a) l'elenco dei prototipi approvati;
 - b) l'elenco dei prototipi non approvati;
 - c) l'elenco dei prototipi esclusi dalla valutazione.
3. La fase di comunicazione degli esiti della valutazione avviene attraverso i seguenti canali:
- a) pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al comma 2;
 - b) inserimento degli elenchi di cui al comma 2 sul sito internet sul sito internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori;
 - c) comunicazione formale dell'esito della valutazione al proponente.
4. In caso di esclusione dalla valutazione o di mancata approvazione di un prototipo ne viene consentita la ripresentazione secondo i termini previsti dalla nota di comunicazione.

6. TERMINI DI CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. Tutte le operazioni devono concludersi entro il **31 maggio 2017**.

7. MODALITA' DI GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. Ai fini dell'avvio delle attività formative il cui prototipo è stato preventivamente approvato dal Servizio è necessario:
 - a. inserire l'edizione corsuale mediante l'applicativo WEBFORMA.
In questa fase deve essere indicato il costo complessivo dell'operazione il quale non deve superare quello approvato in sede di valutazione del prototipo di riferimento;
 - b. trasmettere al Servizio, per il tramite della posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, generato all'interno di Webforma e sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita).
La PEC in argomento deve inoltre contenere l'oggetto del messaggio, come di seguito indicato:

"POR FSE 2014/2020. Programma specifico 55/16 - Richiesta avvio clone – TRIESTE"

Il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività deve essere trasmesso almeno 7 giorni di calendario prima della data di avvio indicata sul modello medesimo. Qualora la trasmissione del modello avvenga al di fuori del termine sopra richiamato non viene assicurata l'autorizzazione prima della data prevista per l'avvio dell'attività formativa.

2. A seguito di tale richiesta il Servizio provvede all'assegnazione del codice amministrativo attribuito al progetto e, prima dell'avvio dell'attività, a trasmettere via PEC l'autorizzazione all'avvio.
3. Il termine ultimo per la trasmissione del modello di richiesta di autorizzazione all'avvio delle attività è il **16 maggio 2017** salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a controllare l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie assegnate di cui all'art. 4 della presente Direttiva.
5. Le attività formative devono realizzarsi presso le sedi accreditate del soggetto attuatore.
6. Il numero minimo richiesto per dare avvio alle operazioni nonché il numero minimo di allievi richiesto per la conclusione delle operazioni è pari a 12.
7. Il numero massimo degli allievi deve essere coerente con la capienza dell'aula in cui si realizzerà l'attività formativa così come previsto dalla disciplina dell'accreditamento in vigore, D.P.Reg. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni.
8. L'inserimento di nuovi allievi alle operazioni già avviate non è ammissibile.
9. La partecipazione contemporanea di un allievo a più di un'operazione è ammissibile, salva la verificata compatibilità degli orari di lezione che consenta la completa partecipazione a tutte le operazioni programmate. Non è in ogni caso ammissibile un impegno giornaliero dell'allievo complessivamente superiore alle 8 ore.
10. Tutti i percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza qualora l'allievo risulti idoneo. Hanno titolo alla partecipazione alla prova finale ed al rilascio dell'attestato di frequenza gli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, certificata

sull'apposito registro, pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale.

11. La data di svolgimento dell'esame finale deve essere comunicata al Servizio, contestualmente all'avvio dell'attività formativa, tramite l'applicativo Webforma (modello FP6).
12. La conclusione dell'operazione, deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito verbale, modello FP7 Verbale d'esame/Chiusura attività, disponibile sul sito ufficiale della Regione alla sezione Formazione, Area Operatori – Modulistica, informazioni e documentazione – Modulistica FP-FSE. Il modello FP7 riassume tutti i dati dell'operazione e gli esiti della stessa e deve essere trasmesso al Servizio entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.

8. RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni, gestite con l'applicazione dell'UCS 2, costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il soggetto attuatore pertanto non deve provare i pagamenti effettuati con l'esibizione dei documenti di spesa, ma dimostrare il corretto effettivo svolgimento della formazione in conformità a quanto previsto dalle presenti Direttive. In tale fattispecie infatti si prescinde dalla presentazione di documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute fatto salvo l'obbligo per il soggetto attuatore della sua conservazione. Ciò premesso, ai fini della dimostrazione dell'effettivo e legittimo impiego delle risorse assegnate si precisa che il soggetto attuatore è tenuto a presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività**.
2. La documentazione di cui al comma 1 deve essere presentata al Servizio, via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano.
3. La documentazione da presentare è costituita da quanto indicato dall'articolo 26 del Regolamento, per quanto pertinente.
4. In fase di rendicontazione il finanziamento di ciascuna operazione è rideterminato secondo quanto previsto dal Documento UCS.
5. Il livello minimo di presenza del singolo allievo all'operazione ai fini della rendicontabilità è stabilito all'art. 7, comma 10.

9. FLUSSI FINANZIARI

1. Il pagamento avviene a seguito della verifica della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Per informare il pubblico e per garantire parità di accesso a tutti i potenziali partecipanti, il soggetto attuatore è tenuto a:
 - a. fornire sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
 - b. collocare almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'UE, in un luogo facilmente visibile al pubblico.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare che tutti i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento del FSE (ad es. consegnando una scheda informativa).

3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari di cui ai commi 1 e 2 devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
 <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	
<p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università</p>	
 <p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p>	

11. MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del servizio in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica ed ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a fornire ulteriori dati di monitoraggio su richiesta del Servizio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

16_48_1_DDS_PROG GEST_8696_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2016, n. 8696

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati e valutati nella seconda quindicina di ottobre 2016. Fascia 5.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste	- IRES FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia	- ENFAP FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine	- En.A.I.P. FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone	- IAL FVG -	Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale sono stati

fissati gli importi dei fondi PAC pari a euro 1.200.000,00 necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali;

EVIDENZIATO che con la delibera n. 1908 del 14 ottobre 2016 ed il successivo decreto n. 7849/LAVFORU del 24 ottobre 2016, è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 460.000,00 - risorse regionali - destinato al finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 5 ed a seguito del quale la situazione contabile è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00
Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.262.000,00	290.260,00	138.820,00	530.040,00	302.880,00
Fascia 5 Totale	Trieste Totale	Gorizia Totale	Udine Totale	Pordenone Totale
2.462.000,00	566.260,00	270.820,00	1.034.040,00	590.880,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPR 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATO il decreto n. 8002/LAVFORU del 27 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dai soggetti promotori entro il termine della prima quindicina di ottobre 2016, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
683.320,66	119.938,00	109.454,00	281.857,00	172.071,66

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 7 novembre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono stati presentati 9 progetti formativi di tirocinio che sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 18.360,00, di cui di 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 9.700,00, 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 1.940,00 e 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 6.720,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
664.960,66	110.238,00	107.514,00	281.857,00	165.351,66

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di ottobre 2016, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 18.360,00, di cui di 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale

di Trieste per euro 9.700,00, 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 1.940,00 e 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 6.720,00;

3. Alla spesa si fa fronte con le risorse allo scopo destinate dal documento PIPOL di cui alla deliberazione n. 1908 del 14 ottobre 2016.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 16 novembre 2016

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI-FASCIA 5

PAC - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TIROCINIO IN ADDETTO CONSEGNA PASTI - T.G.	FP1687485001	2016	1.760,00	1.760,00 AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO BAR - UZ.	FP1687485002	2016	1.760,00	1.760,00 AMMESSO
3	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - M.C.	FP1687485003	2016	2.300,00	2.300,00 AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE - D.D.	FP1687485004	2016	1.580,00	1.580,00 AMMESSO
5	TIROCINIO IN AIUTO CUCINA - P.B.S.	FP1687485005	2016	2.300,00	2.300,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				9.700,00	9.700,00
Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				9.700,00	9.700,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI - T.Z.	FP1688369001	2016	1.940,00	1.940,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				1.940,00	1.940,00
Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				1.940,00	1.940,00
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TIROCINIO PER ASSISTENTE NATUROPATA S.C.	FP1687845001	2016	2.120,00	2.120,00 AMMESSO
2	TIROCINIO PER PROGRAMMATTORE JAVA L.A.R.	FP1687845002	2016	2.300,00	2.300,00 AMMESSO
3	TIROCINIO IN PANETTERIA E PASTICCERIA A.B.	FP1687845003	2016	2.300,00	2.300,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				6.720,00	6.720,00
Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				6.720,00	6.720,00
Totale con finanziamento PAC-TIROCINI-F5				18.360,00	18.360,00
Totale PAC-TIROCINI-F5				18.360,00	18.360,00
Totale con finanziamento				18.360,00	18.360,00
Totale				18.360,00	18.360,00

16_48_1_DDS_PROG GEST_8757_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8757

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati e valutati nella seconda quindicina di ottobre 2016. Fascia 5.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste	- IRES FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia	- ENFAP FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine	- En.A.I.P. FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone	- IAL FVG -	Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi PAC pari a euro 1.200.000,00 necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali;

EVIDENZIATO che con la delibera n. 1908 del 14 ottobre 2016 ed il successivo decreto n. 7849/LAVFO-

RU del 24 ottobre 2016, è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 460.000,00 - risorse regionali - destinato al finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 5 ed a seguito del quale la situazione contabile è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00
Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.262.000,00	290.260,00	138.820,00	530.040,00	302.880,00
Fascia 5 Totale	Trieste Totale	Gorizia Totale	Udine Totale	Pordenone Totale
2.462.000,00	566.260,00	270.820,00	1.034.040,00	590.880,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPRReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATO il decreto n. 8696/LAVFORU del 16 novembre 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di ottobre 2016, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
664.960,66	110.238,00	107.514,00	281.857,00	165.351,66

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 7 novembre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che è stato presentato 1 progetto formativo di tirocinio che è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione del progetto formativo di tirocinio in Italia o all'estero presentato determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per euro 5.056,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
659.904,66	105.182,00	107.514,00	281.857,00	165.351,66

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di ottobre 2016, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per euro 5.056,00;

3. Alla spesa si fa fronte con le risorse allo scopo destinate dal documento PIPOL di cui alla deliberazione n. 1908 del 14 ottobre 2016.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2016

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5
 PAC - TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'		FP1687949001	2016	5.056,00	5.056,00 AMMESSO
1	TIROCINIO ESTERO IN ASSISTENTE AL COMMERCIO INTERNAZIONALE - V.T.			5.056,00	5.056,00
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			5.056,00	5.056,00
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			5.056,00	5.056,00
	Totale con finanziamento PAC-TIRESTE-F5			5.056,00	5.056,00
	Totale PAC-TIRESTE-F5			5.056,00	5.056,00
	Totale con finanziamento			5.056,00	5.056,00
	Totale			5.056,00	5.056,00

16_48_1_DDS_PROG GEST_8759_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8759

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333/2016. Programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati. Approvazione operazioni presentate nel mese di settembre 2016 e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, approvato con DPR n. 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2016", di seguito PPO 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016;

VISTO il documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia - S3" (allegato alla DGR n. 1403/2015);

VISTO il decreto n. 3239/LAVFORU del 5 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 18 maggio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati del PPO 2016;

VISTO il decreto n. 4634/LAVFORU del 20 giugno 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 29 giugno 2016, con il quale sono state apportate modifiche all'Avviso;

VISTO il decreto n. 6279/LAVFORU del 31 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 14 settembre 2016, con il quale sono state fornite precisazioni riguardo all'Avviso;

VISTO il decreto n. 7900/LAVFORU del 25 ottobre 2016, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, con il quale si è provveduto a prorogare al 31 dicembre 2016 il termine per la presentazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati;

PRECISATO che le operazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica della Struttura attuatrice lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad euro 1.000.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

VISTE le operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate dal 1° settembre al 30 settembre 2016;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11

novembre 2016, acquisita e validata il 14 novembre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 12 operazioni, tutte ammesse alla valutazione, delle quali 5 risultano non approvate non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dall'Avviso pari a 70 punti, per cui risultano approvabili 7 operazioni;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio prevista pari a 70 punti (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 7 operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati per complessivi euro 48.600,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 7.290,00

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 17.010,00

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 24.300,00

RICHIAMATO il decreto n. 8024/LAVFORU del 27 ottobre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate nel mese di agosto 2016, ed a seguito del quale e del presente decreto la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 708.400,03;

RICORDATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2017;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015 e successive modifiche ed integrazione;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate nel mese di settembre 2016, sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio prevista pari a 70 punti (allegato 2 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 7 operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati per complessivi euro 48.600,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 7.290,00

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 17.010,00

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 24.300,00

4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2017.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2016

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420QLO16PS52

FSE 2014/2020 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - 2016 ps 52

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	METODOLOGIE CAD DI PROGETTAZIONE RAPIDA	FP1679395003	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00
<u>2</u>	TECNOLOGIE PER IL DIALOGO MACCHINA MACCHINA	FP1679395008	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00
<u>3</u>	TECNOLOGIE E MATERIALI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI	FP1679395004	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00
<u>4</u>	SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE SU MACCHINE INTELLIGENTI	FP1679395007	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00
<u>5</u>	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA IN 3D - TEAM 1	FP1679395001	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00
<u>6</u>	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA IN 3D - TEAM 2	FP1679395002	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00
<u>7</u>	SISTEMI DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	FP1679395011	SYNTHESISFORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00
			Totale con finanziamento		75.600,00	48.600,00
			Totale		75.600,00	48.600,00
			Totale con finanziamento		75.600,00	48.600,00
			Totale		75.600,00	48.600,00

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 70

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420QLO16PS52	FP1679395010	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE INNOVATIVA - INTERVENTO	SYNTHESI FORMAZIONE	65
1420QLO16PS52	FP1679395009	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE INNOVATIVA - ANALISI	SYNTHESI FORMAZIONE	65
1420QLO16PS52	FP1679395012	TECNOLOGIE DI CONTROLLO PER LA PRODUZIONE DI COMPONENTI ELETTROMECCANICHE	SYNTHESI FORMAZIONE	63
1420QLO16PS52	FP1679395006	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE INNOVATIVA - LE FASI DI INTERVENTO	SYNTHESI FORMAZIONE	63
1420QLO16PS52	FP1679395005	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE INNOVATIVA - ELEMENTI DI ANALISI	SYNTHESI FORMAZIONE	63

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ ALLEGATO "A"

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA		QUOTA UE
				REGIONE	STATO	
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000						
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395011	SISTEMI DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	7.560,00	1.134,00	2.646,00	3.780,00
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395007	SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE SU MACCHINE INTELLIGENTI	7.560,00	1.134,00	2.646,00	3.780,00
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395002	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA IN 3D - TEAM 2	6.480,00	972,00	2.268,00	3.240,00
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395001	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA IN 3D - TEAM 1	6.480,00	972,00	2.268,00	3.240,00
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395004	TECNOLOGIE E MATERIALI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI	6.480,00	972,00	2.268,00	3.240,00
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395008	TECNOLOGIE PER IL DIALOGO MACCHINA MACCHINA	7.560,00	1.134,00	2.646,00	3.780,00
SYNTHESE FORMAZIONE	FP1679395003	METODOLOGIE CAD DI PROGETTAZIONE RAPIDA	6.480,00	972,00	2.268,00	3.240,00
Totale per classificazione:	U.1.04.04.01.000		48.600,00	7.290,00	17.010,00	24.300,00
Totale del provvedimento:			48.600,00	7.290,00	17.010,00	24.300,00

Numero progetti: 7

Numero progetti: 7

16_48_1_DDS_PROG GEST_8760_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8760

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - Mese di settembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 800/LAVFORU del 15 aprile 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 29 aprile 2015, con il quale è stato emanato l'invito a manifestare l'interesse ai fini dell'erogazione delle attività formative a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 30/15 del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015;

VISTO il decreto n. 1670/LAVFORU del 22 maggio 2015 con il quale sono stati indicati i soggetti ammessi alla erogazione delle operazioni di carattere formativo per l'attuazione del programma specifico n. 30/15 del PPO 2015 e quelli non ammessi, ed è stato indicato il pacchetto di ore formative spettante a ciascuno dei soggetti ammessi;

VISTI i decreti n. 1947/LAVFORU del 29 maggio 2015 e n. 2668/LAVFORU del 19 giugno 2015, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni al richiamato decreto n.1670/LAVFORU/2015;

VISTO il decreto n. 2137/LAVFORU del 5 giugno 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2015, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione delle operazioni formative da parte degli enti aventi titolo";

VISTO il decreto n. 3052/LAVFORU del 27 luglio 2015 con il quale sono state approvate modifiche e integrazioni alle Direttive;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 1° luglio 2015 fino alla concorrenza delle ore formative a disposizione di ciascun soggetto avente titolo, e delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.250.000,00, come disposto dal succitato decreto n. 2668/LAVFORU/2015;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPRReg. 0232/Pres./2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

VISTO il decreto n. 7898/LAVFORU del 25 ottobre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di luglio e agosto 2016 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 1.176.665,70;

VISTE le operazioni presentate nel mese di settembre 2016;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate mese di settembre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 13 ottobre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 19 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 9 operazioni risultano non approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 operazioni per complessivi euro 91.608,80;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 -	euro	5.723,13
Capitolo S/3632 - competenza 2016 -	euro	13.353,97
Capitolo S/3633 - competenza 2016 -	euro	19.077,10
Capitolo S/3634 - competenza 2016 -	euro	8.018,19
Capitolo S/3635 - competenza 2016 -	euro	18.709,11
Capitolo S/3636 - competenza 2016 -	euro	26.727,30

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 1.085.056,90;

RICORDATO che le attività possono essere avviate esclusivamente da soggetti accreditati;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di settembre 2016 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 operazioni per complessivi euro 91.608,80.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 -	euro	5.723,13
Capitolo S/3632 - competenza 2016 -	euro	13.353,97
Capitolo S/3633 - competenza 2016 -	euro	19.077,10
Capitolo S/3634 - competenza 2016 -	euro	8.018,19
Capitolo S/3635 - competenza 2016 -	euro	18.709,11
Capitolo S/3636 - competenza 2016 -	euro	26.727,30

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2016

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2015

FSE 2014/2020 - INNOVAZIONE - 2015

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	EXPORT MANAGER SPECIALIST: COMPETENZE AVANZATE DI IMPORT EXPORT	FP1678917001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	4.904,00	4.904,00 AMMESSO
2	SOCIAL MEDIA MARKETING	FP1678920002	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	2016	2.979,60	2.979,60 AMMESSO
3	POTENZIARE LE VENDITE CON LE TECNICHE DEL DIRECT MARKETING	FP1678923001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	5.836,80	5.836,80 AMMESSO
4	SOCIAL MEDIA PER IL BUSINESS - ED.3	FP1678923002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	2.661,60	2.661,60 AMMESSO
5	LAVORARE IN MERCATI INTERNAZIONALI CON LA LINGUA INGLESE - BUSINESS 1 - ED. 4	FP1678923003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	6.075,00	6.075,00 AMMESSO
6	TECNICHE EDUCATIVE PER ALLENATORI-A	FP1678951001	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2016	5.240,00	5.240,00 AMMESSO
7	TECNICHE EDUCATIVE PER ALLENATORI-B	FP1678951002	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2016	5.109,00	5.109,00 AMMESSO
8	IMPRESA INNOVATIVA: PROGETTARE E GESTIRE DB RELAZIONALI - ED B	FP1679297001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.812,00	7.812,00 AMMESSO
9	IMPRESA INNOVATIVA: PROGRAMMARE IN C# - ED. C	FP1679297002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.716,00	7.716,00 AMMESSO
10	IMPRESA COMMERCIALE: IL GUERRILLA WEB MARKETING A COSTI SOSTENIBILI ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - ED C	FP1679297003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	3.124,80	3.124,80 AMMESSO
11	IMPRESA COMMERCIALE: GRAFICA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	FP1679297004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	6.172,80	6.172,80 AMMESSO
12	PROBLEM SOLVING E TOTAL QUALITY MANAGEMENT	FP1679532001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	2.944,80	2.944,80 AMMESSO
13	SOCIAL INFLUENCER: INFLUENZARE IL MERCATO ATTRAVERSO I NUOVI MEDIA	FP1679532002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	4.748,00	4.748,00 AMMESSO
14	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE ORGANIZZAZIONI	FP1679532003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	2.899,20	2.899,20 AMMESSO
15	PRATICHE SOSTENIBILI DI ECONOMIA SOLIDALE	FP1679532005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	3.120,00	3.120,00 AMMESSO
16	MODELLAZIONE E PROTOTIPAZIONE PER IL DESIGN INDUSTRIALE E L'ARTIGIANATO DIGITALE	FP1679532006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	7.314,00	7.314,00 AMMESSO
17	LEAN E MIGLIORAMENTO CONTINUO	FP1679532007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	2.858,40	2.858,40 AMMESSO
18	ECONOMIA SOLIDALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA	FP1679532008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	7.078,40	7.078,40 AMMESSO

19	ALLEANZE COMMERCIALI: COME COSTRUIRE RETI PER MIGLIORARE L'IMPATTO COMMERCIALE DELL'IMPRESA	FP1679532009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2016	3.014,40	3.014,40	AMMESSO
			Totale con finanziamento		91.608,80	91.608,80	
			Totale		91.608,80	91.608,80	
			Totale con finanziamento		91.608,80	91.608,80	
			Totale		91.608,80	91.608,80	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678512001	L'UTILIZZO PROFESSIONALE DI MS EXCEL PER POTENZIARE IL C.D.G. E L'ANALISI DI BILANCIO - ED. 4	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678512002	COMMUNICATE EFFECTIVELY IN ENGLISH IN TODAYS GLOBAL MARKET - ED. 2	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678512003	IL PLC PE RINNOVARE I PROCESSI INDUSTRIALI (SIEMENS S7)	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678920001	PUBLIC SPEAKING - COMUNICARE EFFICACEMENTE FUORIE DENTRO L'AZIENDA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678920003	L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI PER LA DISABILITA' ADULTA ED 1	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678920004	L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI PER LA DISABILITA' ADULTA ED 2	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1678920005	L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI PER LA DISABILITA' ADULTA ED 3	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE
1420 INNOVAZIONE 201	FP1679146001	IMPRESA SOSTENIBILE - RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO DELL'ENERGIA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PO RENDONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
1420 INNOVAZIONE 201	FP1679532004	LA DOMOTICA APPLICATA ALLE ABITAZIONI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	FRILU VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		ALLEGATO "A"	
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000			
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO
			QUOTAUE CAP 3636
			QUOTA STATO CAP 3635
			QUOTA REGIONE CAP 3634
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532008	ECONOMIA SOLIDALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA	7.078,40
			3.539,20
			2.477,44
			1.061,76
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532007	LEAN E MIGLIORAMENTO CONTINUO	2.858,40
			1.429,20
			1.000,44
			428,76
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532006	MODELLAZIONE E PROTOTIPAZIONE PER IL DESIGN INDUSTRIALE E L'ARTIGIANATO DIGITALE	7.314,00
			3.657,00
			2.559,90
			1.097,10
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532005	PRATICHE SOSTENIBILI DI ECONOMIA SOLIDALE	3.120,00
			1.560,00
			1.092,00
			468,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532003	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE ORGANIZZAZIONI	2.899,20
			1.449,60
			1.014,72
			434,88
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532002	SOCIAL INFLUENCER: INFLUENZARE IL MERCATO ATTRAVERSO I NUOVI MEDIA	4.748,00
			2.374,00
			1.661,80
			712,20
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532001	PROBLEM SOLVING E TOTAL QUALITY MANAGEMENT	2.944,80
			1.472,40
			1.030,68
			441,72
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1679532009	ALLEANZE COMMERCIALI: COME COSTRUIRE RETI PER MIGLIORARE L'IMPATTO COMMERCIALE DELL'IMPRESA	3.014,40
			1.507,20
			1.055,04
			452,16
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1678917001	EXPORT MANAGER SPECIALIST: COMPETENZE AVANZATE DI IMPORT EXPORT	4.904,00
			2.452,00
			1.716,40
			735,60
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FP1678923001	POTENZIARE LE VENDITE CON LE TECNICHE DEL DIRECT MARKETING	5.836,80
			2.918,40
			2.042,88
			875,52
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FP1678923002	SOCIAL MEDIA PER IL BUSINESS - ED.3	2.661,60
			1.330,80
			931,56
			399,24

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		ALLEGATO "A"	
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FP1678923003 LAVORARE IN MERCATI INTERNAZIONALI CON LA LINGUA INGLESE - BUSINESS 1 - ED. 4	6.075,00	3.037,50
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000		12	53.454,60
		26.727,30	18.709,11
		8.018,19	
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000			
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO
		QUOTAUE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632
		QUOTA REGIONE CAP 3631	
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1679297004	IMPRESA COMMERCIALE: GRAFICA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	6.172,80
			3.086,40
			2.160,48
ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	FP1678920002	SOCIAL MEDIA MARKETING	2.979,60
			1.489,80
			1.042,86
ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	FP1678951001	TECNICHE EDUCATIVE PER ALLENATORI-A	5.240,00
			2.620,00
			1.834,00
ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	FP1678951002	TECNICHE EDUCATIVE PER ALLENATORI-B	5.109,00
			2.554,50
			1.788,15
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1679297001	IMPRESA INNOVATIVA: PROGETTARE E GESTIRE DB RELAZIONALI - ED B	7.812,00
			3.906,00
			2.734,20
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1679297003	IMPRESA COMMERCIALE: IL GUERRILLA WEB MARKETING A COSTI SOSTENIBILI ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - ED C	3.124,80
			1.562,40
			1.093,68
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1679297002	IMPRESA INNOVATIVA: PROGRAMMARE IN C# - ED. C	7.716,00
			3.858,00
			2.700,60
			1.157,40
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000		7	38.154,20
		19.077,10	13.353,97
		5.723,13	
Totale del provvedimento:		19	91.608,80
		45.804,40	32.063,08
		13.741,32	

16_48_1_DDS_PROG GEST_8762_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8762

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L 68/99. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - "Operazioni nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) - Operazioni formative professionalizzanti (FPGO) - Operazioni formative ai fini dell'orientamento (FPGO)" - Mese di settembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3199/LAVFORU del 5 agosto 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 19 agosto 2015, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione delle operazioni che si realizzano a valere sull'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99 - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

PRECISATO che il suddetto Avviso prevede l'individuazione di tre Associazioni Temporanee, delle quali una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine, una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone, ed una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia;

VISTO il decreto n. 8406/LAVFORU dell'11 dicembre 2015 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

- per l'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia:
ATI 1 TS/GO - con capofila Comitato regionale dell'Enfap del Friuli Venezia Giulia
- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine:
ATI 2 UD - con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone:
ATI 3 PN - con capofila Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale

VISTO il decreto n. 1132/LAVFORU del 29 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 9 marzo 2016, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la gestione e realizzazione delle operazioni formative";

PRECISATO che tali Direttive prevedono che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 10 marzo 2016;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 1.600.000,00 e sono ripartite in relazione agli ambiti territoriali come precisato nella tabella sottodescritta:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.600.000,00	560.000,00	720.000,00	320.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 7290/LAVFORU del 13 ottobre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di agosto 2016 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.509.074,00	476.410,00	720.000,00	312.664,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di settembre 2016;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di settembre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 18 ottobre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 5 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili ed 1 risulta rinunciata prima della valutazione;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 103.570,00, di cui:

- 1 operazione nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 32.750,00
- 3 operazioni formative ai fini dell'orientamento al lavoro e al recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale, anche con modalità didattiche sperimentali (FPGO) che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 38.820,00
- 1 operazione formativa professionalizzante (FPGO) che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 32.000,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 -	euro	15.535,50
Capitolo S/3632 - competenza 2016 -	euro	36.249,50
Capitolo S/3633 - competenza 2016 -	euro	51.785,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.405.324,00	476.410,00	688.000,00	241.094,00

RICORDATO che le operazioni devono essere avviate entro dieci giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (disposizioni in materia di programmazione contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di settembre 2016 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)

• elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 103.570,00, di cui:

- 1 operazione nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 32.750,00

- 3 operazioni formative ai fini dell'orientamento al lavoro e al recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale, anche con modalità didattiche sperimentali (FPGO) che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 38.820,00

- 1 operazione formativa professionalizzante (FPGO) che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 32.000,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 15.535,50

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 36.249,50

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 51.785,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2016

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420FPGO6899

FSE 2014/2020 - FPCO L68/99

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
	ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE		2016	32.750,00	AMMESSO
1	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA CON SOLIDWORKS	FP1678914001	2016	32.750,00	32.750,00
	Totale con finanziamentoATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE			32.750,00	32.750,00
	Totale ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE			32.750,00	32.750,00
	Totale con finanziamento 1420FPGO6899			32.750,00	32.750,00
	Totale 1420FPGO6899			32.750,00	32.750,00

1420FPGO6899

FSE 2014/2020 - FPCO ORIENTAMENTO L68/99

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
	ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE		2016	13.100,00	AMMESSO
1	PREPARAZIONE ALLECDL BASE	FP1678914002	2016	13.100,00	13.100,00
2	INGLESE BASE PER IL LAVORO	FP1678914003	2016	12.860,00	12.860,00
3	INFORMATICA PER IL LAVORO	FP1678914004	2016	12.860,00	12.860,00
	Totale con finanziamentoATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE			38.820,00	38.820,00
	Totale ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE			38.820,00	38.820,00
	Totale con finanziamento 1420FPGO6899			38.820,00	38.820,00
	Totale 1420FPGO6899			38.820,00	38.820,00

1420FPGOP6899

FSE 2014/2020 - FPCO PROFESSIONALIZZANTE L68/99

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
	ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI		2016	32.000,00	AMMESSO
1	TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRONICI	FP1679293001	2016	32.000,00	32.000,00
	Totale con finanziamentoATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI			32.000,00	32.000,00
	Totale ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI			32.000,00	32.000,00
	Totale con finanziamento 1420FPGOP6899			32.000,00	32.000,00
	Totale 1420FPGOP6899			32.000,00	32.000,00
	Totale con finanziamento			103.570,00	103.570,00
	Totale			103.570,00	103.570,00

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420FPGO06899	FP1678914005	LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE

OPERATORE:		CODICE:		DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631	ALLEGATO "A"
ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE	FP1678914001	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA CON SOLIDWORKS	32.750,00	16.375,00	11.462,50	4.912,50			
ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI	FP1679293001	TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRONICI	32.000,00	16.000,00	11.200,00	4.800,00			
ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE	FP1678914004	INFORMATICA PER IL LAVORO	12.860,00	6.430,00	4.501,00	1.929,00			
ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE	FP1678914003	INGLESE BASE PER IL LAVORO	12.860,00	6.430,00	4.501,00	1.929,00			
ATI 3 PN - OPERA SACRA FAMIGLIA - PROG. 20/15 DISABILI - PORDENONE	FP1678914002	PREPARAZIONE ALL'ECCL BASE	13.100,00	6.550,00	4.585,00	1.965,00			
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000			103.570,00	51.785,00	36.249,50	15.535,50			
			Numero progetti:	5	36.249,50	15.535,50			

Totali del provvedimento:

Numero progetti:

5

36.249,50

15.535,50

16_48_1_DDS_PROG GEST_8783_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 novembre 2016, n. 8783

Percorsi di formazione formale per apprendisti giugno 2016 - ottobre 2016 - Approvazione operazioni e autorizzazione di spesa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPRReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale (L.R.) 16 novembre 1982 n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il DPRReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76," di seguito Regolamento;

VISTO il DPRReg n. 0140/Pres. del 7 luglio 2016 che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, (Ordinamento della formazione professionale)" di seguito Regolamento;

VISTO, in particolare, l'articolo 25 del Regolamento approvato con il sopra richiamato DPRReg n. 0140/Pres. del 7 luglio 2016, che dispone che, alle operazioni relative agli avvisi emanati anteriormente alla data di entrata in vigore del Regolamento stesso, continua ad applicarsi il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 232/2011.

VISTA la deliberazione n. 2614 del 16 dicembre 2010 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività formative e non collegate al contratto di apprendistato - Programma 2011 - 2013

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 719 del 22 marzo 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 dd. 16 marzo 2011, con il quale è stato affidato l'incarico dell'organizzazione e gestione delle attività formative e non formative di cui al citato Avviso, alle Associazioni Temporanee Apprendistato.fvg.it (capofila ENAIP FVG), Apprendisti@formazione1 (capofila IAL FVG) ed Apprendisti@formazione2 (Capofila IRES FVG);

VISTO il Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, approvato con DPRReg n. 101 del 14 maggio 2012;

VISTO il decreto n. 3029/LAVFOR.FP/2012, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante";

VISTA la deliberazione n. 1936 del 25 ottobre 2013 con la quale la Giunta regionale ha prorogato l'incarico di cui al citato Avviso fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino al completamento della formazione degli apprendisti assunti entro la medesima data;

VISTI i decreti nn. 5146/LAVFOR.FP del 25 settembre 2012, 1307/LAVFOR.FP del 12 marzo 2013, 3001/LAVFOR.FP del 21 giugno 2013, 7385/LAVFOR.FP del 23 novembre 2013, 1115/LAVFOR.FP del 27 febbraio 2014, 3364/LAVFOR.FP del 28 maggio 2014, 6054/LAVFOR.FP del 3 settembre 2014, 8368/LAVFOR.FP del 20 novembre 2014, 6786/LAVFORU del 19 novembre 2015 e 3262/LAVFORU del 6 maggio 2016, con i quali sono state approvate le edizioni dei prototipi formativi presentate nel periodo ottobre 2011-febbraio 2016;

PRESO ATTO che le A.T. hanno presentato, nel periodo giugno 2016- ottobre 2016, le edizioni dei prototipi formativi dettagliatamente descritte nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comportanti un contributo massimo previsto pari ad € 889.733,80;

PRESO ATTO, altresì, che per i progetti dettagliatamente descritti nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la verifica della documentazione a chiusura dell'intervento, ha determinato una diminuzione del contributo spettante pari ad € 29.084,80;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. E' approvato l'elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (Allegato sub "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), presentate nel periodo giugno 2016- ottobre 2016 dalle associazioni temporanee incaricate dell'organizzazione e gestione delle attività, formative e non formative, collegate al contratto di apprendistato.

2. L'allegato determina l'approvazione e il finanziamento di 1.561 edizioni di prototipi formativi per un contributo massimo previsto pari ad € 889.733,80;

3. Si prende atto del mancato utilizzo di contributi per un importo complessivo di € 29.084,80, come dettagliatamente indicato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. La spesa complessiva di € 860.649,00, pari alla differenza fra gli importi di cui al punto 1. e 2., evidenziata nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è prenotata a carico della competenza dei capitoli di spesa del Bilancio regionale per l'esercizio in corso come di seguito indicato e come specificato nell'allegato contabile parte integrante:

Capitolo 5824 € 604.644,20

Capitolo 5825 € 256.004,80

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2016

DE BASTIANI

Allegato "A"

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA PREVISTA IN ORE	CONTRIBUTO PREVISTO
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438318	Addetto al ricevimento	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438319	Addetto estetista	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438320	Addetto estetista	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438321	Addetto alla produzione di mobili	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438322	Addetto estetista	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438323	Addetto acconciatore	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438324	Addetto alla distribuzione pasti	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438325	Addetto al servizio bar	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438326	Addetto alla produzione pasti	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438327	Addetto al servizio bar	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438328	Addetto ai lavori di costruzione	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438329	Addetto acconciatore	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438330	Addetto estetista	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438331	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1.464,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438332	Addetto estetista	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438333	Addetto al servizio bar	120	1.464,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438334	Addetto alla tinteggiatura	120	1.464,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438335	Addetto al servizio bar	120	1.464,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438336	Addetto alla produzione pasti	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438337	Addetto ai lavori di completamento	50	610,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438338	Addetto alle lavorazioni arredo e tappezzeria	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438339	Addetto alla produzione pasti	94	1.146,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438340	Addetto alla produzione pasti	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438341	Addetto alla produzione pasti	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438342	Addetto alla produzione pasti	40	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438343	Addetto acconciatore	80	976,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	30-set-16	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1679438344	Addetto acconciatore	40	488,00
			TOTALE APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)		344	272.596,80
			TOTALE GENERALE		1561	889.733,80

Allegato B

OPERATORE	CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	DATA VERIFICA RENDICONTO	CONTRIBUTO PRENOTATO	RENDICONTO VERIFICATO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO	DIMINUIZIONE AUTORIZZAZIONE DI SPESA
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852002	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852033	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852120	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852200	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852203	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	317,20	317,20	170,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852218	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	244,00	244,00	244,00
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852226	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852306	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	439,20	439,20	48,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852315	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852317	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	2016	3262	04-ott-16	488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852412	Creazione di impresa TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	390,40	390,40	97,60
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852441	Creazione di impresa TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852481	Reti informatiche TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	292,80	292,80	195,20
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852487	Reti informatiche TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	48,80	48,80	439,20
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852488	Reti informatiche TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	268,40	268,40	219,60
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852587	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852601	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	439,20	439,20	48,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852602	Lingua tedesca per la professione TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852643	Lingua tedesca per la professione TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852656	Creatività e proattività TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	292,80	292,80	195,20
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852688	Creatività e proattività TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	48,80	48,80	439,20
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	FP1597852724	Creatività e proattività TU (M2/3)	2016	3262	04-ott-16	488,00	73,20	73,20	414,80
		TOTALE APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)				10.736,00	4.416,40	4.416,40	6.319,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035006	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	2016	3262					
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035028	Addetto segreteria	2016	3262		488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035029	Addetto segreteria	2016	3262		488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035039	Addetto ufficio tecnico progettazione	2016	3262		488,00	146,40	146,40	341,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035070	Addetto segreteria	2016	3262		488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035083	Addetto segreteria	2016	3262		488,00	48,80	48,80	439,20
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035092	Addetto segreteria	2016	3262		976,00	195,20	195,20	780,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035094	Addetto ufficio tecnico progettazione	2016	3262		488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035115	Addetto segreteria	2016	3262		488,00	122,00	122,00	366,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035123	Addetto segreteria	2016	3262		976,00	195,20	195,20	780,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035125	Addetto segreteria	2016	3262		976,00	97,60	97,60	878,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035131	Addetto segreteria	2016	3262		488,00	146,40	146,40	341,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035184	Addetto programmatore computer	2016	3262		488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	FP1604035213	TOTALE APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	2016	3262		8.296,00	2.122,80	2.122,80	6.173,20
		TOTALE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE				19.032,00	6.539,20	6.539,20	12.492,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065031	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065035	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	976,00	48,80	48,80	927,20
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065038	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	976,00	488,00	488,00	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065053	Addetto acciainatore	2016	3262	27-ott-16	976,00	195,20	195,20	780,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065063	Addetto alla distribuzione pasti	2016	3262	27-ott-16	195,20	97,60	97,60	97,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065071	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	976,00	292,80	292,80	683,20

Allegato B

OPERATORE	CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	DATA VERIFICA RENDICONTO	CONTRIBUTO PRENOTATO	RENDICONTO VERIFICATO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO	DIMINUIZIONE AUTORIZZAZIONE DI SPESA
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065119	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065160	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	488,00	390,40	390,40	97,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065178	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065182	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	976,00	292,80	292,80	683,20
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065194	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	1.464,00	390,40	390,40	1.073,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065217	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	488,00	48,80	48,80	439,20
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065246	Addetto alla confezione	2016	3262	27-ott-16	1.464,00	244,00	244,00	1.220,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065252	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	488,00	97,60	97,60	390,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065259	Addetto ai lavori di costruzione	2016	3262	27-ott-16	1.464,00	195,20	195,20	1.268,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065261	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	976,00	195,20	195,20	780,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065270	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	976,00	146,40	146,40	829,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065280	Addetto accoppiatore	2016	3262	27-ott-16	488,00	390,40	390,40	97,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065328	Addetto al servizio bar	2016	3262	27-ott-16	1.464,00	97,60	97,60	1.366,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065335	Addetto ai lavori di costruzione	2016	3262	27-ott-16	488,00	146,40	146,40	341,60
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065339	Addetto alla distribuzione pasti	2016	3262	27-ott-16	976,00	366,00	366,00	610,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065342	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	976,00	488,00	488,00	488,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065349	Addetto alle lavorazioni del legno	2016	3262	27-ott-16	488,00	122,00	122,00	366,00
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065357	Addetto alla lavorazione vetro	2016	3262	27-ott-16	488,00	195,20	195,20	292,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065378	Addetto alla produzione pasti	2016	3262	27-ott-16	1.464,00	195,20	195,20	1.268,80
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)	FP1607065412	Addetto alla distribuzione pasti	2016	3262	27-ott-16	976,00	146,40	146,40	829,60
		TOTALE APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG)				22.155,20	5.563,20	5.563,20	16.592,00
		TOTALE GENERALE				41.187,20	12.102,40	12.102,40	29.084,80

Allegato "C"

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	CONTRIBUTO NUOVI PROGETTI ALLEGATO "A"	REVOCA CONTRIBUTO ALLEGATO "B"	TOTALE
APPRENDISTATO.FVG.IT (EN.A.I.P.)	468.968,00 -	6.319,60 -	462.648,40
APPRENDISTI@FORMAZIONE2 (I.R.E.S.)	148.169,00 -	6.173,20 -	141.995,80
TOTALE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			604.644,20
APPRENDISTI@FORMAZIONE1 (IAL FVG-IMPRESA)	272.596,80 -	16.592,00 -	256.004,80
TOTALE GENERALE			860.649,00

16_48_1_DDS_PROG GEST_8790_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 novembre 2016, n. 8790

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati e valutati nella prima quindicina di novembre 2016. Fascia 5.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste	- IRES FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia	- ENFAP FVG -	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine	- En.A.I.P. FVG	Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone	- IAL FVG -	Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi PAC pari a euro 1.200.000,00 necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali;

EVIDENZIATO che con la delibera n. 1908 del 14 ottobre 2016 ed il successivo decreto n. 7849/LAVFORU del 24 ottobre 2016, è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 460.000,00 - risorse regionali - destinato al finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 5 ed a seguito del quale la situazione contabile è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00
Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.262.000,00	290.260,00	138.820,00	530.040,00	302.880,00
Fascia 5 Totale	Trieste Totale	Gorizia Totale	Udine Totale	Pordenone Totale
2.462.000,00	566.260,00	270.820,00	1.034.040,00	590.880,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPR Reg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATO il decreto n. 8757/LAVFORU del 17 novembre 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di ottobre 2016, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
659.904,66	105.182,00	107.514,00	281.857,00	165.351,66

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati dai soggetti promotori entro il termine della prima quindicina di novembre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 17 novembre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che è stato presentato 1 progetto formativo di tirocinio che è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione del progetto formativo di tirocinio in Italia o all'estero presentato determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per euro 3.360,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
656.544,66	105.182,00	107.514,00	278.497,00	165.351,66

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro il termine della prima quindicina di novembre 2016, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per euro 3.360,00;

3. Alla spesa si fa fronte con le risorse allo scopo destinate dal documento PIPOL di cui alla deliberazione n. 1908 del 14 ottobre 2016.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2016

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

PAC - TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'		FP1692114001	2016	3.360,00	3.360,00 AMMESSO
1	TIROCINIO PER ADDETTO ALLE RELAZIONI CON IL CLIENTE - E.M.			3.360,00	3.360,00
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			3.360,00	3.360,00
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			3.360,00	3.360,00
	Totale con finanziamento PAC-TIRESTE-F5			3.360,00	3.360,00
	Totale PAC-TIRESTE-F5			3.360,00	3.360,00
	Totale con finanziamento			3.360,00	3.360,00
	Totale			3.360,00	3.360,00

16_48_1_DGR_2082_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2082

Preso d'atto approvazione criteri specifici di ammissibilità delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020, relativi alle azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5 dell'asse IV "Sviluppo urbano".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che dispone che l'approvazione della metodologia e dei criteri usati per la selezione delle operazioni compete al Comitato di Sorveglianza;

- l'articolo 125, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di procedure e adeguati criteri di selezione delle operazioni;

RICORDATO che, ai sensi del sopra citato articolo 125, paragrafo 2, lettera c), l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere, in linea con quanto previsto al punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014 IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

VISTA la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui la Giunta regionale ha adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

VISTA la propria deliberazione n. 1714 del 4 settembre 2015, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020" cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" previsto dall'articolo 3 della L.R. 14/2015, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, lettera d) del Regolamento regionale di attuazione del POR, in base al quale l'Autorità di Gestione predispone, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

CONSIDERATO che, nel contesto dell'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014-2020, il paragrafo 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni" prevede la concertazione dei criteri di selezione fra l'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane, ai fini dell'applicazione, da parte di queste ultime, dei cri-

teri nella fase di selezione degli interventi, delegata alle Autorità urbane ai sensi dell'art. 7, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013;

VISTA la propria deliberazione n. 1576 del 6 agosto 2015, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di acquisire le "Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile" e la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito delle azioni integrate di sviluppo urbano, per la concertazione fra le medesime Autorità e la successiva approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza;

RICHIAMATA la nota Prot. n. 65959/P datata 2 settembre 2015, con la quale il Servizio gestione fondi comunitari ha chiesto alle Autorità urbane di acquisire, tra l'altro, una proposta di criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Asse IV "Sviluppo urbano";

RICORDATO che l'Autorità di gestione, in conformità all'articolo 6 comma 2 lettera d) del Regolamento regionale di attuazione del POR soprarichiamato, ha predisposto, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia generale e i criteri di selezione delle operazioni, li ha sottoposti alla preventiva approvazione della Giunta Regionale con deliberazione n. 1953 del 9 ottobre 2015 e li ha successivamente trasmessi al Comitato di Sorveglianza del POR per la loro adozione in occasione della prima seduta tenutasi a Trieste in data 12 novembre 2015;

CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014 - 2020, riportati nell'allegato 1) alla deliberazione medesima, così come integrato e approvato dal Comitato di Sorveglianza nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza;

TENUTO CONTO che i criteri di selezione delle operazioni approvati con la sopra citata deliberazione si articolano in tre tipologie, ovvero:

- criteri generali di ammissibilità, trasversalmente applicabili a tutti gli Assi ed a tutte le Azioni del POR FESR, che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso;

- criteri specifici di ammissibilità, che rappresentano i requisiti di eleggibilità, individuati in relazione alla specificità dell'azione/attività e della linea di intervento, strettamente collegati ai contenuti del progetto ed ai soggetti proponenti;

- criteri di valutazione, che comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma subordinata all'esito positivo della verifica sull'ammissibilità, e definiscono la graduatoria delle operazioni ammissibili, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio;

RICORDATO che il sopra citato documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione non comprendeva i criteri di selezione specifici per le Azioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 dell'Asse IV "Sviluppo urbano", in quanto la definizione degli stessi richiedeva la previa messa a punto delle "Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile" richieste ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, che alla data non erano ancora state trasmesse all'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che, con nota Prot. n. 5403/P del 28 gennaio u.s., il Servizio gestione fondi comunitari ha elaborato, per conto dell'Autorità di gestione, una proposta di criteri specifici di ammissibilità per le Azioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5, finalizzati ad integrare i criteri di ammissibilità generale già approvati con la sopracitata delibera di Giunta regionale n. 2530/2015, e ha chiesto alle Autorità urbane di formulare osservazioni e suggerimenti in merito;

RICORDATO che le sopra citate "Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile", documenti di sintesi delle strategie di settore adottate dagli enti comunali, sono state acquisite dall'Autorità di gestione a seguito di approvazione formale da parte delle Giunte comunali del Comune di Gorizia, Udine, Pordenone e Trieste rispettivamente in data 29 febbraio 2016, 1 marzo 2016, 18 marzo 2016 e 11 aprile 2016, e successivamente trasmesse all'Autorità di Audit con nota Prot. n. 11705 / P del 19 aprile u.s., a riscontro della richiesta formulata da quest'ultima nel contesto della procedura di designazione di cui agli articoli 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i riscontri positivi pervenuti dal Comune di Gorizia, Udine, Pordenone rispettivamente con note di data 21 marzo u.s., 13 aprile u.s., 15 aprile u.s. in merito alla proposta di criteri di selezione delle operazioni a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano", trasmessa dall'Autorità di Gestione con la sopra citata nota;

VISTO, altresì, il documento EGESIF 15-0010-02 dal titolo "Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development (Article 7 ERDF Regulation)" di data 20/04/2016 che individua, al paragrafo 2.2.1 "Selection of individual operations", le Autorità urbane quali soggetti responsabili dell'attuazione delle "Strategie di sviluppo urbano sostenibile" e della selezione delle operazioni, e sottolinea l'importanza di garantire che i criteri di selezione contribuiscano a selezionare operazioni mirate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell'Asse prioritario di riferimento;

PRESO ATTO che, con nota del 29 aprile u.s., l'Autorità urbana Comune di Trieste ha fatto pervenire

al Servizio gestione fondi comunitari alcune osservazioni in merito alla proposta di criteri di selezione, proponendo di apportare alcune modifiche inerenti i criteri specifici di ammissibilità delle Azioni 4.1 (comune alla quattro Autorità urbane) e 4.2 (di esclusiva competenza del Comune di Trieste);

ATTESO che, con nota Prot. n. 12813/P del 3 maggio u.s. il Servizio gestione fondi comunitari ha trasmesso alle quattro Autorità urbane la proposta dei criteri revisionata, che prevedeva:

- l'accoglimento delle richieste del Comune di Trieste per quanto concerne l'Azione 4.1, con richiesta alle Autorità urbane di Gorizia, Pordenone e Udine di confermare in via definitiva, ovvero trasmettere eventuali ulteriori osservazioni, in merito ai criteri proposti per la citata azione, comune a tutte le Autorità urbane;

- il mancato accoglimento delle richieste di modifica avanzate dal Comune di Trieste, inerenti i criteri proposti per l'Azione 4.2, con richiesta all'Autorità urbana di confermare in via definitiva i criteri relativi all'azione di propria competenza;

RICORDATO che con e-mail di data 3 maggio u.s. l'Autorità Ambientale è stata informata preventivamente in merito alla proposta di criteri specifici di ammissibilità per le Azioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 dell'Asse IV "Sviluppo urbano", in vista dell'approvazione degli stessi da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma tramite procedura scritta;

TENUTO CONTO dei riscontri positivi pervenuti dai Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine, rispettivamente con comunicazioni di data 9, 19 e 23 maggio u.s., a riscontro della sopra richiamata proposta di criteri trasmessa dal Servizio gestione fondi comunitari, che prevedeva l'eliminazione dell'ultimo dei criteri specifici di ammissibilità dell'Azione 4.1 dell'Asse IV del POR FESR 2014-2020, comune a tutte le Autorità urbane, secondo quanto richiesto dal Comune di Trieste con la sopra richiamata nota;

CONSIDERATO che, per quanto concerne l'Azione 4.2, in gestione al Comune di Trieste, è emersa la necessità di effettuare delle verifiche in merito ai contenuti degli interventi in cui si articola il progetto integrato, con particolare riferimento ai beneficiari e alle categorie di operazione;

RICORDATO pertanto che, alla luce di quanto sopra evidenziato, con deliberazione n. 1566 del 26 agosto 2016, sono stati approvati preliminarmente i criteri specifici di ammissibilità relativi alle seguenti Azioni:

- 4.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT 4)";

- 4.3 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale, anche attraverso iniziative di charging hub";

- 4.4 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- 4.5 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso a creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"; da presentare al Comitato di Sorveglianza del Programma per la definitiva approvazione tramite procedura scritta;

TENUTO CONTO che la puntuale definizione e approvazione dei criteri dell'Azione 4.2 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" è rimandata ad una fase successiva, in esito all'acquisizione dei chiarimenti e approfondimenti necessari da parte dell'Autorità urbana Comune di Trieste;

PRESO ATTO che, a seguito dell'invio della proposta di criteri specifici di ammissibilità per le Azioni a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano", non è pervenuta alcuna osservazione da parte dell'Autorità Ambientale;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di garantire l'avvio dell'Asse IV "Sviluppo urbano" del Programma, procedere con l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni relativi alle Azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5, che risultano in linea con le indicazioni fornite nel già citato documento EGESIF 15-0010-02 "Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development (Article 7 ERDF Regulation)" di data 20/04/2016, con particolare riferimento al contributo richiesto ai criteri di selezione per l'individuazione di operazioni mirate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell'Asse IV "Sviluppo urbano";

RICHIAMATA la procedura scritta d'urgenza n. 4 di cui alla nota Prot. n. 21226 di data 27 settembre u.s., indetta dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, relativa all'approvazione dei criteri specifici di ammissibilità delle Azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5;

PRESO ATTO che, in esito alla suddetta procedura scritta, l'Agenzia per la coesione territoriale ha trasmesso un suggerimento relativo al criterio "Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile", comune a tutte le Azioni in argomento, che non modifica nella sostanza il contenuto del criterio medesi-

mo, bensì è volto a richiamare il collegamento tra le “Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile” comunali ed il contenuto delle azioni cofinanziate dal POR FESR, come evidenziato nella nota di chiusura della procedura scritta Prot. n. 22252 del 12 ottobre u.s.;

RITENUTO, pertanto, di accogliere l’indicazione dell’Agenzia per la coesione territoriale, prevedendo che nella fase di selezione delle operazioni a valere sull’Asse IV “Sviluppo urbano”:

- per quanto riguarda l’Azione 4.1 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell’OT4)”, comune alle Autorità urbane di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, la verifica inerente la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” debba riguardare la realizzazione di interventi infrastrutturali e immateriali nei siti e luoghi strategici per gli obiettivi di sviluppo individuati delle amministrazioni comunali;

- per quanto riguarda l’Azione 4.3 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”, in gestione al Comune di Pordenone, la verifica inerente la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” debba riguardare l’obiettivo comunale di incentivazione della mobilità ciclabile e razionalizzazione della mobilità urbana;

- per quanto riguarda l’Azione 4.4 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, in gestione al Comune di Gorizia, la verifica inerente la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” debba riguardare l’obiettivo comunale di rilancio dell’economia, da perseguire anche tramite il turismo culturale;

- per quanto riguarda l’Azione 4.5 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”, in gestione al Comune di Udine, la verifica inerente la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” debba riguardare l’obiettivo di rilancio del turismo, da perseguire tramite la valorizzazione delle risorse culturali distintive del centro storico;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 7, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013, le città responsabili dell’attuazione delle “Strategie di sviluppo urbano sostenibile” (Autorità urbane) sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni, conformemente all’articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO di prendere atto dei criteri specifici di ammissibilità delle Azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5 dell’Asse IV “Sviluppo urbano” del POR FESR, la cui applicazione è in capo agli Organismi intermedi - Autorità urbane;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione, all’unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della definizione dei criteri specifici di ammissibilità per le Azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5 finanziate a valere sull’Asse IV “Sviluppo urbano” del POR FESR 2014 -2020, riportati nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, tramite la procedura scritta n. 4;

2. Di prendere atto che i criteri di cui all’allegato 1 sono finalizzati, in linea con i suggerimenti pervenuti dall’Agenzia per la Coesione territoriale e con le indicazioni fornite nel documento EGESIF 15-0010-02 “Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development (Article 7 ERDF Regulation)” di data 20 aprile 2016, all’individuazione di operazioni mirate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell’Asse IV “Sviluppo urbano”;

3. Di prendere atto che la selezione delle operazioni a valere sull’Asse IV “Sviluppo urbano” è in capo agli Organismi intermedi - Autorità urbane (Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) ai sensi dell’art. 7, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013;

4. Nel contesto dell’Azione 4.1 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell’OT4)”, i Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, verificheranno la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” con riferimento alla realizzazione di interventi infrastrutturali e immateriali nei siti e luoghi strategici per gli obiettivi di sviluppo individuati delle amministrazioni comunali;

5. Nel contesto dell’Azione 4.3 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”, il Comune di Pordenone verificherà la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” con riferimento all’obiettivo comunale di incentivazione della mobilità ciclabile e razionalizzazione della mobilità urbana;

6. Nel contesto dell’Azione 4.4 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio

culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, il Comune di Gorizia verificherà la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” con riferimento all’obiettivo comunale di rilancio dell’economia tramite il turismo culturale;

7. Nel contesto dell’Azione 4.5 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”, il Comune di Udine verificherà la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” con riferimento all’obiettivo di rilancio del turismo, tramite la valorizzazione delle risorse culturali distintive del centro storico;

8. La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul BUR.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_48_1_DGR_2082_2_ALL1

Allegato 1

Azione 4.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati concittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"

Beneficiari: Autorità urbane (Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine)

Criteri generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione¹
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente

Criteri specifici di ammissibilità

- Coerenza con i documenti di programmazione regionale in materia di crescita digitale
- Integrazione funzionale con gli interventi previsti a valere sulle altre azioni dell'Asse "Sviluppo urbano"
- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Contribuzione dell'operazione al conseguimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo urbano sostenibile

¹ La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2020;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del POR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Allegato 1

Azione 4.3 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”

Beneficiario: Autorità urbana – Comune di Pordenone

Criteri generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione²
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente

Criteri specifici di ammissibilità

- Integrazione funzionale con gli interventi previsti a valere sulle altre azioni dell'Asse “Sviluppo urbano”
- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Coerenza con la pianificazione territoriale generale e gli strumenti locali in materia di mobilità sostenibile in ambito urbano
- Contribuzione dell'operazione al conseguimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Applicazione dei criteri generali orizzontali (inteso come sostenibilità)

² La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2020;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del POR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Allegato 1

Azione 4.4 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”

Beneficiario: Autorità urbana – Comune di Gorizia

Criteri generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione³
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente

Criteri specifici di ammissibilità

- Coerenza con la programmazione regionale in materia di sviluppo turistico
- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Contribuzione dell'operazione al conseguimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Integrazione funzionale con gli interventi previsti a valere sulle altre azioni dell'Asse “Sviluppo urbano”
- Applicazione dei criteri generali orizzontali (inteso come accessibilità)

³ La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2020;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del POR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Allegato 1

Azione 4.5 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"

Beneficiario: Autorità urbana – Comune di Udine

Criteri generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione⁴
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente

Criteri specifici di ammissibilità

- Coerenza con la programmazione regionale in materia di sviluppo turistico
- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Contribuzione dell'operazione al conseguimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo urbano sostenibile
- Integrazione funzionale con gli interventi previsti a valere sulle altre azioni dell'Asse "Sviluppo urbano"
- Applicazione dei criteri generali orizzontali (inteso come accessibilità)

⁴ La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2020;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del POR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_48_1_DGR_2087_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2087

LR 3/1999, art. 14, LR 14/2016, art. 2, comma 141, lett a) e lett b), RD 267/1942, art. 198: Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno in liquidazione. Apertura della liquidazione coatta amministrativa - Nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5 della legge 6 luglio 1964, n. 633 di istituzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona dell'Aussa Corno (in sigla: ZIAC) con sede in Udine, di seguito Consorzio o ZIAC;

VISTA la legge regionale 18 gennaio 1999, n. 3 concernente la <<Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale>> e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria deliberazione 2283/2015 con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 octies allora vigente, il CZIAC è stato posto in liquidazione ed è stato nominato il Commissario liquidatore;

RICHIAMATI integralmente i fatti, gli atti e le motivazioni determinanti la predetta decisione di messa in liquidazione, afferenti, in sintesi, alle gravi perdite di esercizio determinatesi per più di tre esercizi finanziari consecutivi, nonché all'impossibilità di assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili del Consorzio e l'impossibilità di pagamento di debiti liquidi ed esigibili nei confronti di terzi;

VISTO in particolare, i commi 5 nonies e 5 nonies.1 dell'art. 14 della legge regionale 3/1999, come da ultimo integrato e modificato dall'articolo 2, comma 141, lettere a) e b) della legge regionale 14/2016, in forza del quale:

<< Il Commissario liquidatore si sostituisce agli organi disciolti e provvede alla liquidazione del Consorzio, all'estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio del Consorzio medesimo. Il Commissario liquidatore nell'esecuzione delle funzioni attribuite è autorizzato a porre in essere ogni atto funzionale alla liquidazione, alla gestione e alla salvaguardia del patrimonio del Consorzio. La liquidazione si svolge secondo la disciplina e con gli effetti della liquidazione coatta amministrativa.

Il Commissario liquidatore presenta alla Giunta regionale, entro trenta giorni dalla nomina, il programma delle attività da svolgere in esecuzione delle funzioni attribuite, precisando i tempi di realizzazione. Il programma è approvato dalla Giunta regionale che ne monitora l'attuazione sulla base della presentazione, da parte del Commissario, di relazioni mensili di attuazione.>>;

VISTO altresì l'articolo 14, comma 5 duodecies, della legge regionale 3/1999 così come risulta dall'articolo 2, comma 141 lett. c) della legge regionale 14/2016, in forza del quale: <<La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di attività produttive, approva il bilancio finale di liquidazione, acquisito il parere delle Direzioni centrali competenti in materia di finanze, infrastrutture, mobilità, lavori pubblici e ambiente.>>;

VISTO inoltre l'articolo 2, comma 142 della legge regionale 14/2016 il quale prevede: <<Il Commissario liquidatore del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno presenta il programma di cui all'articolo 14, comma 5 nonies.1, della legge regionale 3/1999, come inserito dal comma 141, lettera b), entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di entrata in vigore della presente legge.>>;

VISTO il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), in breve "legge fallimentare", che in particolare, all'articolo 194 dispone che: "La liquidazione coatta amministrativa è regolata dalle disposizioni del presente titolo, salvo che le leggi speciali dispongano diversamente. ...";

POSTO che la liquidazione coatta amministrativa di particolari categorie di imprese (banche e società facenti parte di un gruppo bancario, imprese di assicurazioni, società cooperative e consorzi di cooperative, monte titoli, società di intermediazione mobiliare e società di investimento a capitale variabile, casse rurali e artigiane e consorzi agrari), è disciplinata da leggi speciali, così come la liquidazione degli enti di diritto pubblico soggetti a vigilanza dello Stato (L. 1504/1956, D.L. 98/2011, articolo 15);

RITENUTO, vista la specialità della normativa posta con riferimento a particolari categorie di imprese sopra ricordate, che in mancanza di diversa indicazione normativa, il richiamo effettuato dal menzionato articolo 14, comma 5 nonies, così come modificato dalla legge regionale 14/2016, all'istituto della liquidazione coatta amministrativa debba intendersi alla disciplina generale posta dalla legge fallimentare articoli 194 e seguenti,;

VISTO che l'articolo 198 della legge fallimentare prevede che:

<<Con il provvedimento che ordina la liquidazione o con altro successivo viene nominato con commissario liquidatore. È altresì nominato un comitato di sorveglianza di tre o cinque membri scelti fra persone particolarmente esperte nel ramo di attività esercitato dall'impresa, possibilmente fra i creditori. ...>>;

CONSIDERATO che, tra le altre funzioni, il Comitato di sorveglianza, esercita il controllo sulle operazioni di liquidazione poste in essere dal Commissario liquidatore (articolo 204 legge fallimentare), redige il rapporto di accompagnamento alla relazione semestrale del Commissario liquidatore nonché sul bilancio finale della liquidazione, sul conto della gestione e sul piano di riparto tra i creditorie, esprime il parere in ordine alla vendita dei beni immobili e dei beni mobili in blocco del consorzio, sull'autorizzazione della proposta al Tribunale del concordato e ne sorveglia l'esecuzione;

CONSIDERATO che la Regione è creditrice del Consorzio ZIAC, tra l'altro, degli importi corrisposti a seguito degli obblighi di garanzia assunti in base alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 2191/2001, 3253/2004, 548/2009, 1495/2012, 2839/2009, 1629/2007, 1650/2003, 191/2004, 3164/2005, 1537/2006, 2839/2009;

CONSIDERATO altresì che ai sensi degli articoli 6, 9, 11 e 14, della legge regionale 3/1999 la vigilanza sui consorzi industriali è esercitata dalla Giunta regionale la quale, e pertanto, è individuata quale "Autorità di vigilanza" nei confronti del Consorzio ZIAC;

RICHIAMATO il punto 7 del dispositivo della DGR 2283/2015 il quale dispone: "Che il Commissario liquidatore chiuda le operazioni di liquidazione del consorzio nel termine di 1 anno dalla data di accettazione dell'incarico.";

RITENUTO, stante l'approssimarsi della scadenza del termine annuale del mandato commissariale conferito con la predetta DGR 2283/2015, nella propria qualità di Autorità di vigilanza e in ottemperanza di quanto disposto dall'articolo 14, comma 5 nonies novellato predetto, di dover procedere con urgenza all'attuazione di quanto disposto dal sopra citato articolo 198 del RD 267/1942 nella parte che prevede la nomina del commissario liquidatore;

RITENUTO altresì di rinviare a successivo atto la nomina dei componenti del Comitato di sorveglianza in considerazione della natura e della molteplicità dei creditori del consorzio e alla luce della consistenza delle passività del consorzio medesimo così come evidenziate nell'ultimo bilancio approvato e sopra richiamato;

RITENUTO di individuare nel sig. Marco Pezzetta nato a Udine il 18.5.1967 la persona in possesso di specifici requisiti di professionalità e competenza per l'espletamento dell'incarico di Commissario liquidatore ex RD 267/1942;

VISTA le dichiarazioni di insussistenza cause d'inconferibilità dell'incarico resa dal sig. Marco Pezzetta il 9 novembre 2016, ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013 nonché delle normative regionali in materia;

VISTA la dichiarazione di assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo al sig. Marco Pezzetta allo svolgimento dell'incarico di Commissario liquidatore del consorzio ZIAC in liquidazione resa in data 10 novembre 2016;

PRESO ATTO che il Commissario liquidatore nominato con DGR 2283/2015, in ottemperanza al dispositivo di cui alla medesima ha reso n. 10 relazioni mensili, una relazione semestrale e, in ottemperanza a quanto disposto dalla novella legislativa sopra ricordata ha reso il Piano delle attività, documenti tutti nei quali ha relazionato la Giunta regionale dell'operato svolto a partire dal 13 novembre 2015;

RITENUTO in considerazione dell'applicazione della normativa di cui alla legge fallimentare di rinviare al Comitato di sorveglianza la valutazione delle attività poste in essere dal Commissario liquidatore nominato con il menzionato provvedimento dal 13 novembre 2015 alla data della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione; all'unanimità,

DELIBERA

1. Il richiamo effettuato dal menzionato articolo 14, comma 5 nonies, così come modificato dalla legge regionale 14/2016 all'istituto della Liquidazione coatta amministrativa deve intendersi alla disciplina generale posta dal Regio Decreto 16.3.1942, n. 267 (c.d. "legge fallimentare").
2. Il Consorzio di sviluppo industriale della Zona dell'Aussa Corno è posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 194 e seguenti della legge fallimentare.
3. Il signor Marco Pezzetta nato a Udine il 18.5.1967 è nominato Commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 198 della legge fallimentare.
4. Di rinviare a successivo atto la nomina dei componenti del Comitato di sorveglianza in considerazione della natura e della molteplicità dei creditori del consorzio e alla luce della consistenza delle passività del consorzio medesimo così come evidenziate nell'ultimo bilancio approvato.
5. Di rinviare al Comitato di sorveglianza la valutazione delle attività poste in essere dal Commissario liquidatore nominato con Dgr 2283/2015 dal 13 novembre 2015 alla data della presente deliberazione.
6. La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_48_1_DGR_2117_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2117

DPReg. 3/2013, art. 23, comma 4 - Modifica alla decorrenza del periodo di divieto di spandimento dei letami, dei liquami e dei materiali assimilati, delle acque reflue, dei concimi azotati e degli ammendanti organici nelle zone vulnerabili da nitrati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 12 dicembre 1991, n. 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (direttiva nitrati);

RICHIAMATO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, all'articolo 112, demanda alle regioni la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue;

VISTO il decreto 7 aprile 2006 del Ministro delle politiche agricole e forestali (Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152);

CONSIDERATO che l'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) prevede che i programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola, previsti dall'articolo 92 del decreto legislativo 152/2006, siano definiti con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) e, in particolare, l'articolo 20 che prevede l'adozione di apposito regolamento per la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue da emanarsi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 11 gennaio 2013, n. 3 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006);

CONSIDERATO, in particolare, che l'articolo 23, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto del Presidente della Regione 3/2013 (di seguito regolamento regionale) stabilisce il divieto dal 1 novembre al 29 gennaio di spandimento nelle zone vulnerabili da nitrati, dei letami ad esclusione delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento, dei concimi azotati e ammendanti organici e dei liquami e delle acque reflue in terreni destinati a prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e legnose agrarie con inerbimento permanente;

ATTESO che l'articolo 23, comma 2, lettere a) e b), del regolamento regionale stabilisce dal 1 novembre al 28 febbraio il divieto di spandimento nelle zone vulnerabili da nitrati, dei liquami e delle acque reflue in terreni non destinati a prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e legnose agrarie con inerbimento permanente e delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento;

CONSIDERATO che l'articolo 23, comma 4, del regolamento regionale prevede che la Giunta regionale possa definire decorrenze di divieto diverse da quelle previste ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, in relazione alle specifiche condizioni pedoclimatiche locali, fermi restando rispettivamente i novanta o i centoventi giorni complessivi, e possa prevedere, altresì, la sospensione del divieto, fatto salvo, comunque, il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali assimilati nei terreni non destinati a prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e legnose agrarie con inerbimento permanente nelle zone vulnerabili da nitrati nel periodo dal 1 novembre al 29 gennaio;

VISTO l'articolo 23, comma 5, del regolamento regionale che esclude dai divieti di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo le colture in serra, le colture vivaistiche protette anche da tunnel e le colture primaticce, per le quali è possibile impiegare fino a 50 kg/ha di azoto;

PRESO ATTO della nota di un'Organizzazione sindacale di categoria pervenuta in data 27/10/2016 con cui si segnalano la difficoltà nello spandimento, entro il termine del 31 ottobre, dei letami, dei liqua-

mi e delle acque reflue di molte aziende zootecniche, rilevando altresì che alcune colture primaverili-estive, in particolare la soia, sono state raccolte da poco;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 23, comma 4 del regolamento regionale la Giunta regionale può modificare i termini di decorrenza del divieto di spandimento, nelle zone vulnerabili da nitrati, dei letami, dei liquami, delle acque reflue, dei concimi azotati e degli ammendanti organici, in relazione alle specifiche condizioni pedoclimatiche locali, fermi restando i novanta e centoventi giorni complessivi di divieto e fatto salvo il divieto di spandimento dei liquami e materiali assimilati nel periodo dal 1° novembre al 29 gennaio, nei terreni non destinati a prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e legnose agrarie con inerbimento permanente;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 1, lettera f), del regolamento regionale che prevede il divieto di spandimento dei letami su terreni saturi d'acqua in zone ordinarie e l'articolo 18, comma 1, lettere g) e j) del medesimo regolamento, che prevede nelle zone vulnerabili da nitrati il divieto di spandimento dei letami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia e nel giorno successivo ad eventi piovosi significativi (maggiori di 10 mm) al fine di evitare il percolamento in falda ed il compattamento del terreno;

RICHIAMATO l'articolo 5, comma 1 del regolamento regionale che prevede il divieto di spandimento dei liquami su terreni saturi d'acqua in zone ordinarie e l'articolo 19, comma 1, lettere f) e n) del regolamento, che prevede nelle zone vulnerabili da nitrati il divieto di spandimento dei liquami su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia e nel giorno successivo ad eventi piovosi significativi (maggiori di 10 mm) al fine di evitare il percolamento in falda ed il compattamento del terreno;

CONSIDERATO che nelle zone vulnerabili ai nitrati durante i mesi di settembre e ottobre 2016, ultimo periodo utile allo spandimento prima dell'inizio del periodo di divieto invernale, si sono verificate condizioni meteo ed edafiche inadatte all'attività di spandimento, come piogge e suoli saturi d'acqua, che hanno impedito di operare in campo per una media di quindici giorni ed inoltre che parte dei suoli delle aziende è rimasta impegnata sino ad ottobre per un anomalo protrarsi del ciclo vegetativo della soia, complici anche le elevate temperature medie di settembre;

CONSIDERATO che le condizioni meteorologiche del corrente mese di novembre risultano complessivamente caratterizzate da temperature sufficientemente alte e precipitazioni poco frequenti e che, dall'analisi delle previsioni meteorologiche del medio periodo, si ritiene che tale situazione possa protrarsi nel periodo iniziale della seconda quindicina di novembre;

RITENUTO pertanto che, anche ai fini di preparare i terreni a semine autunnali posticipate, le condizioni pedoclimatiche siano nel breve periodo favorevoli all'attività di spandimento in quanto i terreni sufficientemente asciutti e la bassa frequenza di precipitazioni prevista rendono minime le possibilità di percolamento in falda dei nitrati, in particolare in suoli con residui colturali ed in presenza di prati e/o cereali autunno-vernini, colture ortive od arboree con inerbimenti permanenti;

RITENUTO necessario, pertanto, stabilire una diversa decorrenza del periodo di divieto di spandimento dei letami, dei liquami e materiali assimilati ove consentito all'articolo 23 comma 4 del regolamento regionale, dei concimi azotati e degli ammendanti organici definendo una interruzione per un periodo di complessivi sette giorni, fatti salvi i divieti di spandimento sui terreni gelati, innevati o saturi d'acqua, nonché nei giorni di pioggia e nel giorno successivo ad eventi piovosi significativi, maggiori di 10 mm, al fine di evitare il percolamento in falda ed il compattamento del terreno, previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera f), dall'articolo 18, comma 1, lettere g) e j), dall'articolo 5, comma 1 e dall'articolo 19, comma 1, lettere f) e n) del regolamento regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di definire nelle zone vulnerabili da nitrati un diverso periodo di divieto di spandimento dei letami, dei liquami e dei materiali assimilati, delle acque reflue, dei concimi azotati e degli ammendanti organici ai sensi dell'articolo 23, comma 4 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 11 gennaio 2013, n. 3 e per i motivi citati in premessa, istituendo un periodo di sette giorni durante i quali è consentito lo spandimento a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente delibera.

2. Ai sensi dell' articolo 23 comma 4 del regolamento, il numero complessivo di giorni resta invariato, pertanto il periodo di divieto di cui al comma 1 dell'articolo 23 del regolamento sarà esteso fino al 5 febbraio 2017 e il termine del periodo di divieto di cui al comma 2 dell'articolo 23 sarà esteso fino al 6 marzo 2017 al fine di recuperare i sette giorni di sospensione.

3. Sono fatti salvi i divieti di spandimento dei letami previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera f) e dall'articolo 18, comma 1, lettere g) e j) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3/2013.

4. Sono fatti salvi i divieti di spandimento dei liquami previsti dall'articolo 5, comma 1 e dall'articolo 19,

comma 1, lettere f) e n) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3/2013.

5. Ai sensi dell'articolo 23, comma 4 del regolamento rimane fermo il divieto di spandimento dei liquami e materiali assimilati tra il 1° novembre ed il 29 gennaio nei terreni non destinati a prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e legnose agrarie con inerbimento permanente.

6. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_48_1_DGR_2119_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2016, n. 2119

LR 25/2002. Ezit in liquidazione: proseguimento attività e conferimento incarico al Commissario liquidatore fino al 13 novembre 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 01 ottobre 2002, n. 25, recante "Disciplina dell'Ente Zona industriale di Trieste" e successive modificazioni;

ATTESO che la Regione, nell'ambito della propria autonomia riconosciuta dallo Statuto approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, ha provveduto a ribadire all'articolo 1 della legge regionale 25/2002 la natura di ente pubblico non economico dell'ente Zona Industriale di Trieste, di seguito EZIT;

VISTO in particolare l'articolo 10 comma 50cties della legge regionale 25/2002, il quale dispone: "La Giunta regionale in caso di grave dissesto tale da determinare l'impossibilità di assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili dell'ente e il pagamento di debiti liquidi ed esigibili nei confronti di terzi, ovvero in caso di cessazione o impossibilità di conseguimento dello scopo dell'EZIT, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di attività produttive di concerto con l'Assessore regionale competente in materia finanziaria, delibera lo scioglimento e la messa in liquidazione di EZIT e dei suoi organi e nomina un Commissario liquidatore";

VISTO in particolare l'articolo 10 comma 5nonies della citata LR 25/2002, come modificato dall'articolo 65 comma 1 lettera a) della LR n. 4/2016, che stabilisce: "Il commissario liquidatore si sostituisce agli organi disciolti e provvede alla liquidazione di EZIT, all'estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio di EZIT medesimo. Il commissario liquidatore di EZIT nell'esecuzione delle funzioni attribuite è autorizzato a porre in essere ogni atto funzionale alla liquidazione, alla gestione e alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente, anche in vista dell'attuazione dell'articolo 2, comma 43, della legge regionale 34/2015, ivi compresa la rinegoziazione delle condizioni dei rapporti giuridici in essere. Ogni atto o contratto adottato e sottoscritto dal Commissario liquidatore in deroga a quanto previsto dal presente articolo è nullo";

VISTO in particolare l'articolo 10 comma 5nonies1 della citata LR 25/2002, come aggiunto ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera b) della LR n. 4/2016, che stabilisce: "Il commissario liquidatore presenta alla Giunta regionale entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), il programma delle attività da svolgere in esecuzione delle funzioni attribuite, precisando i tempi di realizzazione. Il programma è approvato dalla Giunta regionale, che ne monitora l'attuazione sulla base della presentazione da parte del commissario di relazioni trimestrali di attuazione";

VISTO in particolare l'articolo 10 comma 5decies della citata LR 25/2002, ai sensi del quale "Ai Commissari di cui ai commi 5bis e 50cties spetta un compenso individuato con il provvedimento di nomina fino a un massimo corrispondente all'indennità di carica spettante ai sindaci dei comuni capoluogo. Gli oneri derivanti dal presente comma sono a carico della gestione liquidatoria di EZIT";

VISTO in particolare l'articolo 10 comma 5duodecies1 della citata LR 25/2002, come modificato ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera c) della LR n. 4/2016 e dall'articolo 1 comma 13 della LR n. 16/2016 (recante "Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità"), in vigore dal 10 novembre 2016, che stabilisce: "Il commissario liquidatore chiude le operazioni di liquidazione entro due anni dalla nomina, alla scadenza dei quali rimette alla Giunta regionale il bilancio finale di liquidazione. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di attività produttive, delibera sul

bilancio finale di liquidazione acquisito il parere delle Direzioni centrali competenti in materia di finanze, infrastrutture, mobilità, lavori pubblici e ambiente. La Giunta regionale dispone l'estinzione di EZIT e la devoluzione del patrimonio che eventualmente residui";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2272 del 13 novembre 2015, con la quale, ai sensi dell'articolo 10 commi 5octies e seguenti della legge regionale 25/2002, per le ragioni ivi espresse, sono stati disposti lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste - EZIT - come pure dei suoi organi ed è stato nominato il Commissario liquidatore dell'Ente, nella persona del dott. Paolo Marchesi, al quale è stato dato mandato di concludere le attività di liquidazione di EZIT entro un anno, termine in scadenza il 13 novembre 2016;

VISTA l'accettazione del suddetto incarico da parte del dott. Paolo Marchesi, intervenuta in data 19 novembre 2015;

VISTA, tra le altre, la nota prot. n. 1219 del 18 maggio 2016 del Commissario liquidatore recante "liquidazione Ezit - art.65 Legge 8 aprile 2016 n. 4: programma delle attività svolte, e da svolgere in esecuzione delle funzioni attribuite";

VISTA la nota prot. n. 2179 del 29 settembre 2016 del Commissario liquidatore recante "LR 25/2002 - richiesta integrazioni programma delle attività da svolgere ex articolo 65 della legge regionale 4/2016 del Commissario liquidatore dell'EZIT in liquidazione: riscontro", con la quale è stato dato riscontro alle richieste di integrazioni espresse dal Servizio Sviluppo economico locale della Direzione centrale Attività produttive, Turismo e Cooperazione con nota prot. n. 17446 del 26 luglio 2016, prorogate con successiva nota prot. n. 18314 del 05 agosto 2016;

VISTA la nota del Servizio Sviluppo economico locale della Direzione centrale Attività produttive, Turismo e Cooperazione prot. n. 18635 del 10 agosto 2016, recante "riscontro richiesta precisazioni programma attività e relazioni", relativa alla richiesta formulata da EZIT con nota prot. n. 1896 del 09 agosto 2016;

EVIDENZIATO che dalla citata documentazione emerge la necessità di svolgere ulteriore attività finalizzata al completamento delle operazioni di liquidazione;

EVIDENZIATO che, pertanto, tenuto conto della novella legislativa di cui al citato articolo 10 sduodecies¹ della LR 25/2002, come modificato ai sensi dell'articolo 1 comma 13 della LR n. 16/2016, emerge la necessità che anche l'incarico del Commissario liquidatore di EZIT sia conferito per un ulteriore anno;

VISTE le note prot. n. 24632 e prot. n. 24636 del 09 novembre 2016, con le quali la Direzione centrale Attività produttive, Turismo e Cooperazione ha chiesto al Commissario liquidatore di EZIT, dott. Marchesi, di compilare e trasmettere le conferenti dichiarazioni circa l'insussistenza di cause ostative al suddetto conferimento;

VISTE le dichiarazioni rese, e trasmesse via mail alla predetta Direzione centrale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Commissario liquidatore di EZIT, in data 09 novembre 2016, in merito alla insussistenza di condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico commissariale, alla luce della vigente normativa stabilita, in particolare, dalla Legge n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.Lgs. n. 39/2013 e dalla LR n. 75/1978;

VISTA la nota prot. n. 22095 del 10 ottobre 2016, con la quale la medesima Direzione centrale ha chiesto al Commissario liquidatore di EZIT di fornire delucidazioni in merito al compenso del Commissario stesso, avuto riguardo di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2011;

VISTA la nota prot. n. 2354 del 13 ottobre 2016, con la quale il Commissario liquidatore di EZIT riscontrava la predetta richiesta;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di disporre che le attività di liquidazione di EZIT si protraggano per un anno a decorrere dal 13 novembre 2016 e fino al 13 novembre 2017, in attuazione dell'articolo 10 comma sduodecies della LR n. 25/2002, come modificato dall'articolo 1 comma 13, della LR n. 16/2016, in vigore dal 10 novembre 2016;

RITENUTO, inoltre, di conferire l'incarico di Commissario liquidatore di EZIT al dott. Paolo Marchesi, già nominato Commissario liquidatore di EZIT con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 2272/2015, per un ulteriore anno, dal 13 novembre 2016 e fino al 13 novembre 2017;

RITENUTO di stabilire, alla luce di quanto disposto dall'art. 10, comma 5 decies, della LR n. 25/2002 ed in considerazione delle funzioni attribuitegli, che al Commissario liquidatore sia riconosciuto, a titolo di compenso per l'attività prestata, l'importo pari a quello dell'indennità di carica spettante ai Sindaci dei Comuni capoluogo, con i relativi oneri a carico della gestione di EZIT;

RITENUTO di disporre che il Commissario liquidatore aggiorni tempestivamente il programma delle attività di liquidazione, per la successiva approvazione della Giunta regionale;

RITENUTO di disporre che il Commissario liquidatore, ai sensi dell'articolo 10 comma sduodecies della LR n. 25/2002, come modificato dall'articolo 1 comma 13, della LR n. 16/2016, "chiude le operazioni di liquidazione entro due anni dalla nomina, alla scadenza dei quali rimette alla Giunta regionale il bilancio finale di liquidazione" e che quindi tali operazioni dovranno essere concluse entro il 13 novembre 2017;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. In attuazione dell'articolo 10 comma 5duodecies della LR n. 25/2002, come modificato dall'articolo 1 comma 13 della LR n. 16/2016, il termine di chiusura delle operazioni di liquidazione di EZIT è fissato al 13 novembre 2017.
2. L'incarico di Commissario liquidatore di EZIT, già assegnato al dott. Paolo Marchesi fino al 13 novembre 2016 con Deliberazione di Giunta regionale n. 2272/2015, è conferito al medesimo dott. Marchesi fino al 13 novembre 2017.
3. Al predetto Commissario liquidatore di EZIT spetta, a titolo di compenso per l'attività prestata, l'importo pari a quello dell'indennità di carica spettante ai Sindaci dei Comuni capoluogo, con i relativi oneri a carico della gestione di EZIT.
4. Al Commissario liquidatore è dato mandato di aggiornare tempestivamente il programma delle attività di liquidazione, per la successiva approvazione della Giunta regionale.
5. Il Commissario liquidatore, ai sensi dell'articolo 10 comma 5duodecies della LR n. 25/2002, come modificato dall'articolo 1 comma 13, della LR n. 16/2016, dovrà chiudere le operazioni di liquidazione entro il 13 novembre 2017, rimettendo alla Giunta regionale il bilancio finale di liquidazione.
6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bur e avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui alla L. 1034/1971, come modificata dalla L. 205/2000, o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) decorrenti dalla notificazione del presente provvedimento, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza.

IL PRESIDENTE. SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_48_1_ADC_AMB ENERP N WEP CEMENTI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di subentro in concessione a sanatoria di derivazione d'acqua ditta W&P Cementi Spa (IPD/723).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2361/AMB emesso in data 10.11.2016, la Ditta W&P Cementi spa, avendo acquisito il relativo ramo d'azienda, è stata riconosciuta avente causa nella concessione a sanatoria assentita a suo tempo alla Ditta Unicalcestruzzi spa con decreto n. AMB/933/PN/IPD/515 dd. 29.10.1999, per la derivazione di mod. max. 0,33 d'acqua, per una quantità massima di 280.000 mc/anno per uso industriale, mediante i 2 pozzi, ubicati sul terreno distinto in catasto al foglio 16 mappale 225 in Comune di Cordenons (PN).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_48_1_ADC_FIN PATR CONC COM MARANO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rilascio di una concessione demaniale, finalizzata al mantenimento ed utilizzo, fino alla data del 05.03.2018, di uno scivolo, di una vasca e di una

gru fissa a braccio girevole, manufatti ed opere comprensive dei relativi bacini, moli, aree stradali e specchi acquei, da utilizzarsi per le operazioni di varo ed alaggio, nonché per l'ormeggio temporaneo di natanti, sia da pesca che da diporto, nonché per lavori di cantieristica navale. Opere, manufatti ed utilizzi insistenti in Comune di Marano Lagunare (UD). FM 6, parte di mq 1.168 del mappale 88 e parte di mq 592 del mappale 70. Richiedente: Comune di Marano Lagunare (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03 agosto 2005 n. 2001, che individua gli indirizzi operativi relativi agli atti concessori di beni del demanio marittimo regionale siti all'interno del tracciato della conterminazione lagunare di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1330 del 23 giugno 1966;

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 01.10.2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 28, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTI il Decreto n. 2077/FIN dd. 23.09.2014, integrato con successivo Decreto n. 2146/FIN dd. 06.10.2014, così come prorogato con Decreto n. 2993/FIN dd. 23.12.2015 del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 3002 dd. 23.12.2015 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata attribuita, tra le altre, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportano un canone annuo non superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);

VISTA l'istanza dd. 30.08.2016 del Comune di Marano Lagunare (Ud), assunta al protocollo n. 19743 dd. 22.09.2016 della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, successivamente integrata con istanza di pari data pervenuta con nota dd. 04.11.2016 assunta al protocollo n. 24000 dd. 09.11.2016 della Direzione Centrale succitata, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento ed utilizzo, fino alla data del 05.03.2018, di uno scivolo, di una vasca e di una gru fissa a braccio girevole, manufatti ed opere comprensive dei relativi bacini, moli, aree stradali e specchi acquei, da utilizzarsi per le operazioni di varo ed alaggio, nonché per l'ormeggio temporaneo di natanti, sia da pesca che da diporto, nonché per lavori di cantieristica navale, opere, manufatti ed utilizzi insistenti in Comune di Marano Lagunare (Ud), F.M. 6, parte di mq 1.168 del mappale 88 e parte di mq 592 del mappale 70;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15

febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)" e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo della istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Marano Lagunare (Ud) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.maranolagunare.ud.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 01 dicembre 2016 e fino al 14 gennaio 2017.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 01 dicembre 2016 e fino al 14 gennaio 2017.

INVITA

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare richiesta di concessione concorrente per l'utilizzo del bene in parola a presentare, alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Corso Cavour, n.1, Trieste, entro il termine perentorio di cui sopra, formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00, corredata della documentazione tecnica di seguito elencata:
 - estratto catastale con evidenziata l'area demaniale oggetto di Istanza e localizzazione della stessa;
 - estratto carta tecnica regionale in scala 1:5000 con evidenziata l'area demaniale oggetto d'Istanza.
 Le istanze concorrenti saranno successivamente pubblicate ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni, non riaprendo i termini per la presentazione di ulteriori domande concorrenti.

Trieste 18 novembre 2016

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

16_48_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 1584/2016 presentato il 12/08/2016
GN 1826/2016 presentato il 23/09/2016
GN 1916/2016 presentato il 06/10/2016
GN 1917/2016 presentato il 06/10/2016
GN 1982/2016 presentato il 17/10/2016
GN 1993/2016 presentato il 18/10/2016
GN 2000/2016 presentato il 19/10/2016

GN 2014/2016 presentato il 20/10/2016
GN 2017/2016 presentato il 20/10/2016
GN 2021/2016 presentato il 21/10/2016
GN 2034/2016 presentato il 24/10/2016
GN 2035/2016 presentato il 24/10/2016
GN 2036/2016 presentato il 24/10/2016
GN 2051/2016 presentato il 26/10/2016

GN 2052/2016 presentato il 26/10/2016
GN 2055/2016 presentato il 26/10/2016
GN 2057/2016 presentato il 27/10/2016
GN 2092/2016 presentato il 02/11/2016
GN 2093/2016 presentato il 02/11/2016
GN 2096/2016 presentato il 03/11/2016
GN 2099/2016 presentato il 04/11/2016
GN 2102/2016 presentato il 04/11/2016
GN 2106/2016 presentato il 04/11/2016

GN 2107/2016 presentato il 04/11/2016
GN 2126/2016 presentato il 10/11/2016
GN 2128/2016 presentato il 10/11/2016
GN 2139/2016 presentato il 11/11/2016
GN 2147/2016 presentato il 11/11/2016
GN 2148/2016 presentato il 14/11/2016
GN 2162/2016 presentato il 15/11/2016
GN 2166/2016 presentato il 15/11/2016
GN 2183/2016 presentato il 17/11/2016

16_48_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 1584/2016 presentato il 03/10/2016
GN 1602/2016 presentato il 05/10/2016
GN 1603/2016 presentato il 05/10/2016
GN 1605/2016 presentato il 05/10/2016
GN 1630/2016 presentato il 10/10/2016
GN 1634/2016 presentato il 10/10/2016
GN 1692/2016 presentato il 18/10/2016
GN 1777/2016 presentato il 31/10/2016
GN 1788/2016 presentato il 03/11/2016

GN 1789/2016 presentato il 03/11/2016
GN 1796/2016 presentato il 04/11/2016
GN 1798/2016 presentato il 07/11/2016
GN 1810/2016 presentato il 09/11/2016
GN 1835/2016 presentato il 11/11/2016
GN 1840/2016 presentato il 11/11/2016
GN 1841/2016 presentato il 11/11/2016
GN 1843/2016 presentato il 11/11/2016

16_48_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 3953/2016 presentato il 27/09/2016
GN 3958/2016 presentato il 28/09/2016
GN 3993/2016 presentato il 30/09/2016
GN 4065/2016 presentato il 06/10/2016
GN 4066/2016 presentato il 06/10/2016
GN 4134/2016 presentato il 11/10/2016
GN 4135/2016 presentato il 11/10/2016
GN 4149/2016 presentato il 12/10/2016
GN 4309/2016 presentato il 20/10/2016
GN 4368/2016 presentato il 24/10/2016
GN 4369/2016 presentato il 24/10/2016
GN 4372/2016 presentato il 24/10/2016
GN 4411/2016 presentato il 26/10/2016
GN 4412/2016 presentato il 26/10/2016
GN 4415/2016 presentato il 27/10/2016
GN 4417/2016 presentato il 27/10/2016
GN 4418/2016 presentato il 27/10/2016
GN 4430/2016 presentato il 27/10/2016
GN 4451/2016 presentato il 31/10/2016
GN 4471/2016 presentato il 02/11/2016
GN 4484/2016 presentato il 03/11/2016

GN 4486/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4490/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4491/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4492/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4493/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4494/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4495/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4496/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4502/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4503/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4505/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4507/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4510/2016 presentato il 03/11/2016
GN 4515/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4516/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4517/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4518/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4531/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4532/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4533/2016 presentato il 04/11/2016
GN 4534/2016 presentato il 04/11/2016

GN 4543/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4544/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4546/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4547/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4548/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4549/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4550/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4551/2016 presentato il 07/11/2016
GN 4559/2016 presentato il 08/11/2016
GN 4560/2016 presentato il 08/11/2016
GN 4562/2016 presentato il 08/11/2016
GN 4564/2016 presentato il 08/11/2016
GN 4565/2016 presentato il 08/11/2016
GN 4570/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4571/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4577/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4581/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4582/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4583/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4584/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4585/2016 presentato il 09/11/2016

GN 4586/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4590/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4591/2016 presentato il 09/11/2016
GN 4602/2016 presentato il 10/11/2016
GN 4604/2016 presentato il 10/11/2016
GN 4605/2016 presentato il 10/11/2016
GN 4610/2016 presentato il 10/11/2016
GN 4667/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4668/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4669/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4673/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4674/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4675/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4676/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4677/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4678/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4679/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4680/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4681/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4685/2016 presentato il 11/11/2016
GN 4686/2016 presentato il 11/11/2016

16_48_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 1_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

**Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.**

GN 6644/2014 presentato il 08/07/2014
GN 9271/2014 presentato il 19/09/2014
GN 10214/2014 presentato il 15/10/2014
GN 10458/2014 presentato il 22/10/2014
GN 10639/2014 presentato il 28/10/2014
GN 11407/2014 presentato il 18/11/2014
GN 11444/2014 presentato il 19/11/2014
GN 11445/2014 presentato il 19/11/2014
GN 11446/2014 presentato il 19/11/2014
GN 11789/2014 presentato il 01/12/2014
GN 1712/2015 presentato il 23/02/2015
GN 1713/2015 presentato il 23/02/2015
GN 1764/2015 presentato il 24/02/2015
GN 2803/2015 presentato il 24/03/2015
GN 3283/2015 presentato il 08/04/2015
GN 3980/2015 presentato il 24/04/2015
GN 4171/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4235/2015 presentato il 04/05/2015
GN 4524/2015 presentato il 12/05/2015
GN 4639/2015 presentato il 14/05/2015
GN 4683/2015 presentato il 15/05/2015
GN 4690/2015 presentato il 15/05/2015
GN 5167/2015 presentato il 28/05/2015
GN 5289/2015 presentato il 03/06/2015
GN 5309/2015 presentato il 04/06/2015
GN 5347/2015 presentato il 04/06/2015
GN 5391/2015 presentato il 05/06/2015
GN 5392/2015 presentato il 05/06/2015
GN 5395/2015 presentato il 05/06/2015
GN 7493/2015 presentato il 28/07/2015

GN 7744/2015 presentato il 03/08/2015
GN 7745/2015 presentato il 03/08/2015
GN 8446/2015 presentato il 28/08/2015
GN 8649/2015 presentato il 03/09/2015
GN 8853/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8968/2015 presentato il 15/09/2015
GN 9072/2015 presentato il 17/09/2015
GN 9098/2015 presentato il 18/09/2015
GN 9176/2015 presentato il 21/09/2015
GN 9177/2015 presentato il 21/09/2015
GN 9354/2015 presentato il 24/09/2015
GN 9438/2015 presentato il 28/09/2015
GN 9500/2015 presentato il 29/09/2015
GN 10340/2015 presentato il 20/10/2015
GN 11041/2015 presentato il 06/11/2015
GN 11371/2015 presentato il 16/11/2015
GN 12001/2015 presentato il 02/12/2015
GN 12007/2015 presentato il 02/12/2015
GN 12078/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12079/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12086/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12217/2015 presentato il 09/12/2015
GN 12316/2015 presentato il 11/12/2015
GN 12365/2015 presentato il 15/12/2015
GN 12372/2015 presentato il 15/12/2015
GN 12381/2015 presentato il 15/12/2015
GN 12467/2015 presentato il 15/12/2015
GN 12953/2015 presentato il 24/12/2015
GN 12960/2015 presentato il 28/12/2015
GN 12980/2015 presentato il 28/12/2015

GN 12981/2015 presentato il 28/12/2015
GN 13180/2015 presentato il 30/12/2015
GN 13218/2015 presentato il 31/12/2015
GN 11/2016 presentato il 04/01/2016
GN 16/2016 presentato il 05/01/2016
GN 21/2016 presentato il 05/01/2016
GN 89/2016 presentato il 07/01/2016
GN 92/2016 presentato il 07/01/2016
GN 146/2016 presentato il 08/01/2016
GN 147/2016 presentato il 08/01/2016
GN 152/2016 presentato il 08/01/2016
GN 164/2016 presentato il 08/01/2016
GN 166/2016 presentato il 08/01/2016
GN 177/2016 presentato il 11/01/2016
GN 843/2016 presentato il 27/01/2016
GN 844/2016 presentato il 27/01/2016
GN 846/2016 presentato il 27/01/2016
GN 858/2016 presentato il 27/01/2016
GN 859/2016 presentato il 27/01/2016
GN 860/2016 presentato il 27/01/2016
GN 861/2016 presentato il 27/01/2016
GN 862/2016 presentato il 27/01/2016
GN 866/2016 presentato il 27/01/2016
GN 867/2016 presentato il 27/01/2016
GN 1081/2016 presentato il 02/02/2016
GN 1354/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1360/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1361/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1362/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1365/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1367/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1376/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1377/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1380/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1383/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1384/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1387/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1403/2016 presentato il 10/02/2016
GN 1407/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1408/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1773/2016 presentato il 19/02/2016
GN 1898/2016 presentato il 23/02/2016
GN 1951/2016 presentato il 24/02/2016
GN 1953/2016 presentato il 24/02/2016
GN 1964/2016 presentato il 24/02/2016
GN 1974/2016 presentato il 24/02/2016
GN 1975/2016 presentato il 24/02/2016
GN 1983/2016 presentato il 24/02/2016
GN 1984/2016 presentato il 25/02/2016
GN 1985/2016 presentato il 25/02/2016
GN 1988/2016 presentato il 25/02/2016
GN 1998/2016 presentato il 25/02/2016
GN 2135/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2137/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2258/2016 presentato il 03/03/2016
GN 2259/2016 presentato il 03/03/2016
GN 2822/2016 presentato il 17/03/2016
GN 2823/2016 presentato il 17/03/2016
GN 2948/2016 presentato il 21/03/2016
GN 3243/2016 presentato il 29/03/2016
GN 3269/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3361/2016 presentato il 31/03/2016
GN 3467/2016 presentato il 04/04/2016
GN 3681/2016 presentato il 07/04/2016
GN 3719/2016 presentato il 08/04/2016
GN 3834/2016 presentato il 13/04/2016
GN 3971/2016 presentato il 15/04/2016
GN 3972/2016 presentato il 15/04/2016
GN 3976/2016 presentato il 15/04/2016
GN 4000/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4273/2016 presentato il 22/04/2016
GN 4426/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4519/2016 presentato il 03/05/2016
GN 4721/2016 presentato il 06/05/2016
GN 4832/2016 presentato il 09/05/2016
GN 4903/2016 presentato il 10/05/2016
GN 4912/2016 presentato il 10/05/2016
GN 4988/2016 presentato il 12/05/2016
GN 5133/2016 presentato il 16/05/2016
GN 5139/2016 presentato il 16/05/2016
GN 5200/2016 presentato il 17/05/2016
GN 5353/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5432/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5433/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5436/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5437/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5528/2016 presentato il 24/05/2016
GN 5529/2016 presentato il 24/05/2016
GN 5530/2016 presentato il 24/05/2016
GN 5597/2016 presentato il 26/05/2016
GN 5615/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5616/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5630/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5646/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5741/2016 presentato il 31/05/2016
GN 5744/2016 presentato il 31/05/2016
GN 5745/2016 presentato il 31/05/2016
GN 5798/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5851/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5852/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5875/2016 presentato il 03/06/2016
GN 5886/2016 presentato il 03/06/2016
GN 6088/2016 presentato il 08/06/2016
GN 6123/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6201/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6217/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6274/2016 presentato il 14/06/2016
GN 6428/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6430/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6454/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6455/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6463/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6464/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6465/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6466/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6467/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6475/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6616/2016 presentato il 21/06/2016
GN 6617/2016 presentato il 21/06/2016
GN 6618/2016 presentato il 21/06/2016
GN 6619/2016 presentato il 21/06/2016
GN 6620/2016 presentato il 21/06/2016

GN 6641/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6642/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6678/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6797/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6803/2016 presentato il 24/06/2016
GN 6948/2016 presentato il 29/06/2016
GN 7065/2016 presentato il 30/06/2016
GN 7145/2016 presentato il 04/07/2016
GN 7231/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7447/2016 presentato il 11/07/2016
GN 7554/2016 presentato il 12/07/2016
GN 7604/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7605/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7610/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7618/2016 presentato il 14/07/2016
GN 7746/2016 presentato il 18/07/2016
GN 7916/2016 presentato il 20/07/2016
GN 7925/2016 presentato il 20/07/2016
GN 8050/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8052/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8054/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8055/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8056/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8057/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8059/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8061/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8063/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8064/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8065/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8105/2016 presentato il 25/07/2016
GN 8138/2016 presentato il 26/07/2016
GN 8141/2016 presentato il 26/07/2016
GN 8153/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8154/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8180/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8335/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8365/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8369/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8438/2016 presentato il 03/08/2016
GN 8515/2016 presentato il 04/08/2016
GN 8590/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8632/2016 presentato il 08/08/2016
GN 8753/2016 presentato il 10/08/2016
GN 8829/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8832/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8833/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8838/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8839/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8840/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8841/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8842/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8843/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8851/2016 presentato il 12/08/2016
GN 8858/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8860/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8862/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8870/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8875/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8876/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8877/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8879/2016 presentato il 16/08/2016
GN 8880/2016 presentato il 16/08/2016
GN 9108/2016 presentato il 25/08/2016
GN 9330/2016 presentato il 01/09/2016
GN 9418/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9713/2016 presentato il 12/09/2016
GN 9720/2016 presentato il 12/09/2016
GN 9791/2016 presentato il 12/09/2016
GN 9792/2016 presentato il 12/09/2016
GN 9845/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9851/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9852/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9853/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9858/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9861/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9862/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9863/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9864/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9869/2016 presentato il 13/09/2016
GN 9880/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9900/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9902/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9903/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9904/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9910/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9994/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10003/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10007/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10023/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10040/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10042/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10043/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10057/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10141/2016 presentato il 20/09/2016
GN 10142/2016 presentato il 20/09/2016
GN 10143/2016 presentato il 20/09/2016
GN 10144/2016 presentato il 20/09/2016
GN 10326/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10327/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10330/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10331/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10332/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10333/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10629/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10674/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10711/2016 presentato il 03/10/2016
GN 10775/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10782/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10783/2016 presentato il 04/10/2016
GN 11590/2016 presentato il 21/10/2016

16_48_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 2_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 3979/2015 presentato il 24/04/2015
GN 4397/2015 presentato il 08/05/2015
GN 4398/2015 presentato il 08/05/2015
GN 8441/2015 presentato il 28/08/2015
GN 9498/2015 presentato il 29/09/2015
GN 9501/2015 presentato il 29/09/2015
GN 1351/2016 presentato il 09/02/2016
GN 1414/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1415/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1416/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1417/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1419/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1420/2016 presentato il 11/02/2016
GN 1424/2016 presentato il 11/02/2016
GN 5765/2016 presentato il 31/05/2016
GN 6060/2016 presentato il 08/06/2016
GN 6391/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6393/2016 presentato il 16/06/2016

GN 6396/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6397/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6398/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6408/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6409/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6410/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6412/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6778/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6779/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6780/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6781/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6894/2016 presentato il 28/06/2016
GN 7394/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7437/2016 presentato il 11/07/2016
GN 8342/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8721/2016 presentato il 10/08/2016
GN 9342/2016 presentato il 01/09/2016

16_48_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 3_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 10486/2014 presentato il 23/10/2014
GN 10487/2014 presentato il 23/10/2014
GN 10717/2014 presentato il 30/10/2014
GN 7430/2015 presentato il 27/07/2015
GN 7782/2015 presentato il 03/08/2015
GN 7840/2015 presentato il 04/08/2015
GN 7841/2015 presentato il 04/08/2015
GN 7850/2015 presentato il 04/08/2015
GN 7880/2015 presentato il 05/08/2015
GN 7888/2015 presentato il 05/08/2015
GN 7911/2015 presentato il 05/08/2015
GN 7914/2015 presentato il 05/08/2015
GN 9453/2015 presentato il 29/09/2015
GN 9638/2015 presentato il 02/10/2015
GN 10646/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10650/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10653/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10660/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10661/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10662/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10663/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10971/2015 presentato il 04/11/2015
GN 11008/2015 presentato il 05/11/2015

GN 11042/2015 presentato il 06/11/2015
GN 11091/2015 presentato il 09/11/2015
GN 11130/2015 presentato il 10/11/2015
GN 11173/2015 presentato il 11/11/2015
GN 11174/2015 presentato il 11/11/2015
GN 11484/2015 presentato il 18/11/2015
GN 11488/2015 presentato il 18/11/2015
GN 11819/2015 presentato il 27/11/2015
GN 12151/2015 presentato il 07/12/2015
GN 12206/2015 presentato il 09/12/2015
GN 12207/2015 presentato il 09/12/2015
GN 12263/2015 presentato il 10/12/2015
GN 12350/2015 presentato il 14/12/2015
GN 12483/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12497/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12498/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12502/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12503/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12504/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12505/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12520/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12521/2015 presentato il 16/12/2015
GN 12605/2015 presentato il 18/12/2015

GN 12828/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12832/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12838/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12841/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12842/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12853/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12854/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12876/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12877/2015 presentato il 23/12/2015
 GN 12886/2015 presentato il 24/12/2015
 GN 12888/2015 presentato il 24/12/2015
 GN 12889/2015 presentato il 24/12/2015
 GN 12891/2015 presentato il 24/12/2015
 GN 12894/2015 presentato il 24/12/2015

GN 12954/2015 presentato il 24/12/2015
 GN 12977/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 12982/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 12985/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 12986/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 12987/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 13000/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 13001/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 13002/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 13003/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 13004/2015 presentato il 28/12/2015
 GN 13067/2015 presentato il 29/12/2015
 GN 13068/2015 presentato il 29/12/2015
 GN 13069/2015 presentato il 29/12/2015

16_48_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 8 CC TREBICIANO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 13/08/2010, n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano n. 8/COMP/16.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc. 2572/1 ente urbano di mq. 96 e 2572/2 ente urbano di mq. 102 del Comune Censuario di Trebiciano

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpiison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del

30 novembre 2016

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
 presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
 Enrico Gottardis

16_48_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS EDITTO 2 CC CONTOVELLO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 2/ COMP/16. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 27 ottobre 2016.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 27 ottobre 2016 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

LA CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Prima sezione civile

così riunita in camera di consiglio:

dott. Vincenzo Colarieti Presidente

dott. Manila Salvà Consigliere

dott. Francesca Mulloni Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. I, comma secondo, R.D. 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune censuario di Contovello, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile costituito dalla p.c. n. 171, vigneti 5 di mq. 650, a nome del richiedente MILONE Salvatore, nato il 26.11.1943;

che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 1.4.2017; che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 del testo all. al R.D. 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.2.2017, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all' art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 27.10.2016

IL PRESIDENTE:
dott. Vincenzo Colarieti



Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

16_48_2_CORTE CASS ORD 248_1_INTESTAZIONE

Corte suprema di cassazione - Sezione lavoro

Ordinanza 15 luglio 2016, n. 248, emessa nel procedimento civile promosso da Menchini Gianni contro l'Arpa - Azienda regionale protezione ambiente del Friuli Venezia Giulia.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87.

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE
DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA
DELL'ART. 25 DELLA LEGGE 11 MARZO 1953 n. 87

N. 248 Reg. ordinanze 2016

Ordinanza del 15 luglio 2016 emessa dalla Corte di cassazione di nel procedimento civile promosso da
Menchini Gianni c/A.R.P.A. - Azienda regionale protezione ambiente del Friuli Venezia Giulia

AULA 'B'



14593.16

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Oggetto

SEZIONE LAVORO

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

R.G.N. 26621/2014

Dott. LUIGI MACIOCE

- Presidente - Cron. 14593

Dott. GIUSEPPE NAPOLETANO

- Rel. Consigliere - Rep.

Dott. AMELIA TORRICE

- Consigliere - Ud. 04/05/2016

Dott. DANIELA BLASUTTO

- Consigliere - PU

Dott. ANNALISA DI PAOLANTONIO

- Consigliere -

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA INTERLOCUTORIA

sul ricorso 26621-2014 proposto da:

MENCHINI GIANNI C.F. MNCGNN50A20L483X, elettivamente
domiciliato in ROMA, VIA FEDERICO CESI 72, presso lo
studio dell'avvocato ACHILLE BUONAFEDE, che lo
rappresenta e difende unitamente all'avvocato LUCIANA
CRIACO, giusta delega in atti;

- **ricorrente** -

nonché contro

- A.R.P.A. - AZIENDA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE
del FRIULI VENEZIA GIULIA C.F. 02096520305;

- **intimata** -

Nonché da:

- A.R.P.A. - AZIENDA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE



2016

1853

del FRIULI VENEZIA GIULIA C.F. 02096520305, in
persona del legale rappresentante pro tempore,
domiciliata in ROMA, PIAZZA CAVOUR, presso LA
CANCELLERIA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE,
rappresentata e difesa dall'avvocato FLAVIANO DE
TINA, giusta delega in atti;

- **controricorrente e ricorrente incidentale** -

nonchè contro

MENCHINI GIANNI C.F. MNCGNN50A20L483X;

- **intimato** -

contro

MENCHINI GIANNI C.F. MNCGNN50A20L483X, elettivamente
domiciliato in ROMA, VIA FEDERICO CESI 72, presso lo
studio dell'avvocato ACHILLE BUONAFEDE, che lo
rappresenta e difende unitamente all'avvocato LUCIANA
CRIACO, giusta delega in atti

- **controricorrente** -

contro

- A.R.P.A. - AZIENDA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE
del FRIULI VENEZIA GIULIA C.F. 02096520305;

- **intimata** -

avverso la sentenza n. 271/2014 della CORTE D'APPELLO
di TRIESTE, depositata il 28/07/2014, R.G. N.
345/2013;

udita la relazione della causa svolta nella pubblica
udienza del 04/05/2016 dal Consigliere Dott. GIUSEPPE

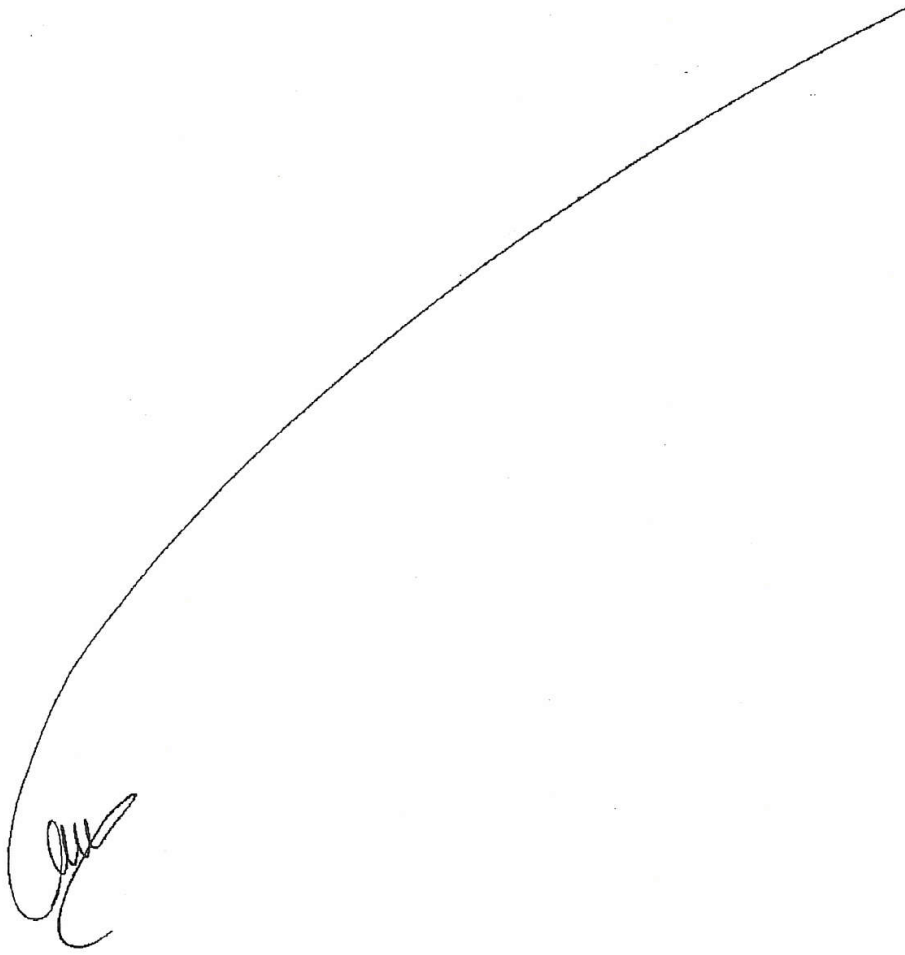





NAPOLETANO;

udito l'Avvocato LUCIANA CRIACO;

udito il P.M. in persona del Sostituto Procuratore
Generale Dott. RENATO FINOCCHI GHERSI, che ha
concluso per l'accoglimento del ricorso per quanto di
ragione.



RG 26621-14 N.5 UD 4-5-16



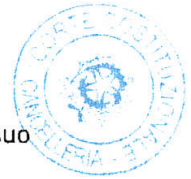
RILEVA

la Corte d'Appello di Trieste, riformando le sentenze del Tribunale di Udine, rigettava la domanda proposta nei confronti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A.) da Menchini Gianni il quale, assunto dalla predetta Agenzia Regionale con contratto di diritto privato di durata quinquennale con l'incarico di Direttore tecnico scientifico, aveva dedotto che, in coincidenza con la nomina del Commissario straordinario, subentrato al precedente direttore generale, gli era stato revocato l'incarico, senza che l'Agenzia avesse motivato il relativo provvedimento, ed aveva chiesto, previa declaratoria dell'illegittimità della risoluzione del rapporto, la condanna dell'Agenzia al pagamento del risarcimento del danno patrimoniale non patrimoniale;

a fondamento del *decisum* la Corte del merito, ha richiamato la sentenza n. 3529 del 2013 di questa Corte, secondo la quale in tema di risoluzione del rapporto di lavoro del direttore tecnico scientifico e del direttore amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.), l'art. 9, comma 6, della legge reg. Friuli Venezia Giulia del 3 marzo 1998, n. 6 che prevede la cessazione dell'incarico entro tre mesi dalla data di nomina del nuovo direttore generale (salvo riconferma), introduce una fattispecie di estinzione automatica del rapporto, la cui *ratio* andava individuata nell'intento di assicurare la costante permanenza del rapporto fiduciario fra direttore generale dell'Agenzia e i suddetti collaboratori, fondato sulla provenienza della nomina dallo stesso soggetto e non sull'esigenza di garantire l'automatico adeguamento della durata della nomina del dirigente a quella degli organi di indirizzo politico; su questa premessa la Corte territoriale ha affermato la non necessità di una motivazione del provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro;

avverso questa sentenza il Menchini ricorre in cassazione sulla base di un'unica censura; l'A.R.P.A. intimata resiste con controricorso con il quale propone impugnazione incidentale condizionata assistita da un unico motivo cui resiste con controricorso il Menchini.

con l'unico motivo del ricorso principale il Menchini, deducendo violazione degli artt. 9, comma 6, della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 6 del 1989 in relazione all'art. 97 della Cost. e dell'art. 1367 cc in relazione al precitato art. 97 cc, sostiene che la Corte del merito non si è adeguata alle più recenti pronunce della Corte costituzionale ed in particolare a quella di cui alla sentenza n. 224 del 2010 in base alla quale le norme che contemplano un meccanismo di decadenza automatica e generalizzata dalle funzioni dirigenziali, sono



lesive del principio di continuità dell'azione amministrativa che rinviene il suo fondamento nell'art. 97 Cost.

con il ricorso incidentale, deducendosi violazione dell'art. 112 cpc si sostiene che la Corte di Appello non avrebbe tenuto conto dell'ambiguità della domanda.

OSSERVA

La Corte del merito fornisce, quanto all'interpretazione della domanda in relazione al *petitum* ed alla *causa pretendi*, una logica ed adeguata motivazione nella quale viene sottolineato che non vi è stata mai incertezza sull'esatta individuazione dell'oggetto del contendere essendo chiara la relativa materia e non sussistendo contestazione sullo svolgimento dei fatti e sul contenuto delle doglianze nonché in ordine alla normativa invocata dalle parti e destinata a regolare il rapporto e che, comunque, il ricorrente incidentale non adempie agli oneri di specificità di cui agli artt. 366 n. 6 e 369 n. 4 cpc..

E' pur vero che, secondo la richiamata pronunzia di questa Corte, in tema di risoluzione del rapporto di lavoro del direttore tecnico scientifico e del direttore amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.), l'art. 9, comma 6, della legge reg. Friuli Venezia Giulia del 3 marzo 1998, n. 6 il quale prevede la cessazione dell'incarico entro tre mesi dalla data di nomina del nuovo direttore generale (salvo riconferma), introduce una fattispecie di estinzione automatica del rapporto, la cui *ratio* va individuata nell'intento di assicurare la costante permanenza del rapporto fiduciario fra direttore generale dell'Agenzia e i suddetti collaboratori, fondato sulla provenienza della nomina dallo stesso soggetto e non sull'esigenza di garantire l'automatico adeguamento della durata della nomina del dirigente a quella degli organi di indirizzo politico: ed alla stregua dell'orientamento fatto proprio da tale pronunzia detta disposizione non si porrebbe in contrasto con i principi di imparzialità e buon andamento, poiché - in linea con quanto precisato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 233 del 2006 - non riguarderebbe un'ipotesi di *spoil system* in senso tecnico, dal momento che non regola un rapporto fondato sull' *intuitus personae* tra l'organo politico che conferisce un incarico ed il soggetto che lo riceve ed è responsabile verso il primo dell'efficienza dell'amministrazione, ma concerne l'organizzazione dell'ente pubblico e mira a garantire, all'interno di esso, la consonanza di impostazione gestionale fra il direttore generale e i direttori tecnico-scientifico e amministrativo (Cass. n. 3529 del 2013).

Tuttavia è altrettanto vero che con sentenza n. 224 del 2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittimo, per violazione dell'art. 97 Cost., l'art. 15, comma 6, della legge della Regione Lazio 16 giugno 1994, n. 18, secondo cui il direttore

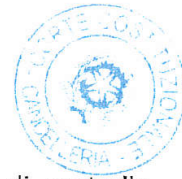


amministrativo e il direttore sanitario delle aziende unità sanitarie locali o ospedaliere cessano dall'incarico entro tre mesi dalla data di nomina del nuovo direttore generale e possono essere riconfermati poiché detta norma contempla un meccanismo di decadenza automatica e generalizzata dalle suddette funzioni dirigenziali, lesivo del principio di continuità dell'azione amministrativa che rinviene il suo fondamento nell'art. 97 Cost..

La scelta fiduciaria del direttore amministrativo, effettuata con provvedimento ampiamente discrezionale del direttore generale, non implica, si è infatti sottolineato dal giudice delle leggi, che l'interruzione del conseguente rapporto di lavoro possa avvenire con il medesimo margine di apprezzamento discrezionale, poiché, una volta instaurato detto rapporto, vengono in rilievo altri profili, connessi, da un lato, all'interesse dell'Amministrazione ospedaliera alla continuità delle funzioni espletate dal direttore amministrativo, e, dall'altro lato, alla tutela giudiziaria, costituzionalmente protetta, delle situazioni soggettive del dirigente; la valutazione di tali esigenze determina, afferma la Corte Costituzionale, il contrasto della censurata disposizione con il principio costituzionale di buon andamento, in quanto essa non ancora l'interruzione del rapporto d'ufficio in corso a ragioni interne a tale rapporto, che - legate alle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore amministrativo - siano idonee ad arrecare un *vulnus* ai principi di efficienza, efficacia e continuità dell'azione amministrativa.

Inoltre, ha precisato la predetta pronuncia della Corte, l'automatica interruzione *ante tempus* del rapporto non consente alcuna valutazione qualitativa dell'operato del direttore amministrativo, che sia effettuata con le garanzie del giusto procedimento, nel cui ambito il dirigente potrebbe far valere il suo diritto di difesa, sulla base eventualmente dei risultati delle proprie prestazioni e delle competenze esercitate in concreto nella gestione dei servizi amministrativi a lui affidati, e il nuovo direttore generale sarebbe tenuto a specificare le ragioni, connesse alle pregresse modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali da parte dell'interessato, idonee a fare ritenere sussistenti comportamenti di quest'ultimo suscettibili di integrare la violazione delle direttive ricevute o di determinare risultati negativi nei servizi di competenza e giustificare, dunque, il venir meno della necessaria consonanza di impostazione gestionale tra direttore generale e direttore amministrativo.

Né rileva, ha sancito la pronuncia in parola, la circostanza che la norma prevede la possibilità di riconferma del direttore amministrativo: il relativo potere del direttore generale non attribuisce, infatti, al rapporto dirigenziale in corso con l'interessato alcuna significativa garanzia, atteso che dal mancato esercizio del predetto potere la norma



censurata fa derivare la decadenza automatica senza alcuna possibilità di controllo giurisdizionale.

A tale conclusione il giudice delle leggi è pervenuto osservando, altresì, che la giurisprudenza costituzionale successiva alla sentenza n. 233 del 2006 ha effettuato, in relazione ad una serie di disposizioni disciplinatrici dei rapporti tra organi politici e amministrativi ovvero tra organi amministrativi, talune puntualizzazioni volte, rispetto a quanto affermato dalla citata sentenza n. 233 del 2006, a valorizzare, in particolare, il principio di continuità dell'azione amministrativa che rinvia il suo fondamento proprio nell'art. 97 Cost.

Si è così precisato, con la suindicata giurisprudenza, che i meccanismi di decadenza automatica, "ove riferiti a figure dirigenziali non apicali, ovvero a titolari di uffici amministrativi per la cui scelta l'ordinamento non attribuisce, in ragione delle loro funzioni, rilievo esclusivo o prevalente al criterio della personale adesione del nominato agli orientamenti politici del titolare dell'organo che nomina, si pongono in contrasto con l'art. 97 Cost., in quanto pregiudicano la continuità dell'azione amministrativa, introducono in quest'ultima un elemento di parzialità, sottraggono al soggetto dichiarato decaduto dall'incarico le garanzie del giusto procedimento e svincolano la rimozione del dirigente dall'accertamento oggettivo dei risultati conseguiti" (sentenze n. 34 del 2010, n. 351 e n. 161 del 2008, n. 104 e n. 103 del 2007);

In particolare, la Corte, con la sentenza n. 104 del 2007, ha affermato, con riferimento proprio alla legislazione della Regione Lazio, che il direttore generale di Aziende sanitarie locali - nominato, con ampio potere discrezionale, dal Presidente della Regione per un periodo determinato - non può decadere automaticamente in connessione con l'insediamento del nuovo Consiglio regionale; è stata ritenuta, infatti, essere in contrasto con l'art. 97 della Costituzione la previsione della cessazione del soggetto, cui sia stata affidata tale funzione, dal rapporto di ufficio e di lavoro con la Regione "per una causa estranea alle vicende del rapporto stesso, e non sulla base di valutazioni concernenti i risultati aziendali o il raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute e di funzionamento dei servizi, o - ancora - per una delle altre cause che legittimerebbero la risoluzione per inadempimento del rapporto".

E dunque, avuto riguardo alla fattispecie in esame, emerge che il *petitum* della domanda del Menchini, pur sostanziandosi nella richiesta del risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, presuppone l'accertamento della legittimità della risoluzione del rapporto avvenuta ai sensi dell'art. 9, 6° comma, della L.R. Friuli Venezia



Giulia del 3 marzo 1998 n. 6 - istitutiva dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) - il quale prevede testualmente che: "1. Il Direttore generale è coadiuvato da un Direttore tecnico-scientifico e da un Direttore amministrativo che sono preposti a specifiche strutture come funzionalmente individuate nel regolamento di organizzazione di cui all'articolo 10. 2. Il Direttore tecnico-scientifico ed il Direttore amministrativo sono nominati con provvedimento motivato del Direttore generale e sono responsabili nei confronti dello stesso. 3. Il Direttore tecnico-scientifico è scelto tra i soggetti che, in possesso del diploma di laurea in discipline tecnico-scientifiche, abbiano svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico-scientifica in materia di tutela ambientale presso enti o strutture pubbliche o private. 4. Il Direttore amministrativo è scelto tra i soggetti che, in possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche, abbiano svolto per almeno cinque anni qualificate attività in materia di direzione amministrativa presso enti o strutture pubbliche o private. 5. I rapporti di lavoro del Direttore tecnico-scientifico e del Direttore amministrativo sono regolamentati in analogia con quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 7 e con riferimento alla normativa vigente per i Direttori sanitario e amministrativo delle Aziende per i servizi sanitari. 6. Essi cessano comunque dall'incarico entro tre mesi dalla data di nomina del nuovo Direttore generale e possono essere, anche singolarmente, riconfermati".

Pertanto il citato comma 6 dell'art. 9 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 6 del 1989 stabilisce, indiscutibilmente, un'ipotesi di decadenza automatica con esonero da qualsiasi specificazione delle ragioni connesse alle pregresse modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali da parte dell'interessato e come tale sottratto a qualsiasi verifica giurisdizionale.

Costituisce presupposto indefettibile dell'esperita azione risarcitoria il previo accertamento, sul piano oggettivo, della illegittimità della norma sulla interruzione automatica del rapporto di lavoro: e tale approdo è espressamente auspicato nel ricorso proposto in sede di legittimità.

Orbene, ancorché sia stata ritenuta dalla richiamata giurisprudenza del giudice delle leggi la illegittimità costituzionale per violazione dell'art. 97 Cost. delle previsioni di altre norme regionali di decadenza automatica e generalizzata dalle funzioni dirigenziali, nel caso in esame, non può, tuttavia, farsi luogo ad una interpretazione costituzionalmente orientata della norma in questione se non ricorrendo ad una integrazione della fattispecie legale non consentita in questa sede, ostandovi l'insuperabile dettato letterale e la chiarissima *ratio legis*.



Sussiste, quindi, la rilevanza e la non manifesta infondatezza, per contrasto con l' art. 97 Cost., espressivo del principio di continuità dell'azione amministrativa, della questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 6, della legge Reg. Friuli Venezia Giulia del 3 marzo 1998, n. 6 nella parte in cui prevede una decadenza automatica dalle funzioni dirigenziali dei direttori tecnici ed amministrativi all'indomani della nomina del nuovo Direttore generale.

Si adotta pertanto la pronunzia di rimessione con l'adozione degli incombenti comunicatorii di legge e si dispone la sospensione - come per legge - del presente procedimento di legittimità.

P.Q.M.

La Corte, visti l'art. 134 Cost. e la L. 11 marzo 1953, n. 87, art. 23 dichiara rilevante e non manifestamente infondata in riferimento all'art. 97 Cost., e nei sensi di cui alla parte motiva, la questione di legittimità costituzionale della legge Reg. Friuli Venezia Giulia del 3 marzo 1998, n. 6, art. 9, comma 6; dispone la sospensione del procedimento n.26621 del 2014. Ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale. Manda alla cancelleria di curare la notifica della presente ordinanza alle parti del giudizio di legittimità, al Presidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia e la comunicazione della stessa al Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 4 maggio 2016

Il Presidente
Luigi Macioce



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
IV Sezione **LAVORO**
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Ogg 15 LUG 2016
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dot. Giovanni Pirella

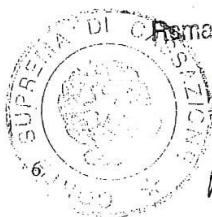
CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONE LAVORO
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione 9. NOV. 2016
Roma,

Roma, il 15 LUG 2016

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

16_48_3_GAR_DIR FIN PATR ASTA III ESPERIMENTO CIVIDALE_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Trieste

Bando di gara per la vendita a mezzo di asta pubblica di immobile di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Cividale del Friuli (UD). Terzo esperimento della procedura di gara - Secondo ribasso.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

RENDE NOTO

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia VENDE a mezzo di asta pubblica, con il criterio del massimo rialzo sul prezzo estimativo, il seguente immobile sito in Comune di Cividale del Friuli (UD), via Adelaide Ristori, nn. 15-17, costituito da locali a uso commerciale-magazzino e da una parte adibita a cucina, magazzino e servizi dell'attiguo ristorante, come catastalmente identificati:

- Catasto terreni del Comune di Cividale del Friuli

Foglio 16 p.c.n. 450, ente urbano di mq. 770;

- Catasto fabbricati del Comune di Cividale del Friuli

Foglio 16 p.c.n. 450 sub 12, piano T, cat. C/1, cl. 6, consistenza mq. 465, superficie catast. mq 457, rendita € 6.340,02;

Foglio 16 p.c.n. 450 sub 13, piano T, cat. C/1, cl. 6, consistenza mq. 4, superficie catast. mq 4, rendita € 54,54;

Foglio 16 p.c.n. 450 sub 14, piano T, cat. C/2, cl. 2, consistenza mq. 16, superficie catast. mq 17, rendita € 42,14;

Foglio 16 p.c.n. 450 sub 15, piano T, cat. C/2, cl. 2, consistenza mq. 28, superficie catast. mq 32, rendita € 73,75;

Foglio 16 p.c.n. 450 sub 16, piano T, cat. C/1, cl. 4, consistenza mq. 65, superficie catast. 64 mq, rendita € 654,61;

Prezzo a base d'asta: € 288.528,75

Eventuali chiarimenti o informazioni complementari possono essere richieste esclusivamente via mail (amministrativo.immobili@regione.fvg.it) entro il giorno 13/12/2016.

Tutti gli atti di gara sono pubblicati sul sito della Regione e scaricabili (www.regione.fvg.it - Bandi e Avvisi della Regione, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie).

Termine scadenza offerte: 20/12/2016, ore 12.00

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. Alessandro Zacchigna

16_48_3_GAR_DIR FIN PATR ESITO PROCEDUTA BUR 41 UDINE_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108. Immobile in Comune di Udine. Pubblicato sul BUR n. 41 del 12 ottobre 2016. Esito.

A seguito dell'avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita dei sotto descritti immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul BUR n. 41 di data 12/10/2016 e sui siti web della Regione e del relativo Comune,

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	LIBERO/OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
α	660	UD	UDINE	70	610 612	470 40	occupato	€ 7.650,00	€ 825,60

si informa che non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di terzi. Si darà pertanto corso alla vendita diretta, secondo quanto disposto dall'art. 17 del summenzionato Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. Alessandro Zacchigna

16_48_3_AVV_ANAS DECR 10515 ESPROPRIO_009

Anas Spa - Compartimento per il Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di costruzione della variante all'abitato di Socchieve dal km 24+000 al km 27+000 con raccordi a raso alla statale esistente. Prot. CTS-0010515-I del 10 novembre 2016 - Rettifica del decreto d'esproprio numero CTS-0013119-I del 26 settembre 2014.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO - omissis - il DPR n° 327/2001;

(omissis)

il proprio decreto numero CTS-0013119-I del 26 settembre 2014, col quale venne disposta, tra gli altri, l'espropriazione a favore del DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE proprietario - con sede a Roma, codice fiscale 06340981007" - dei sotto elencati immobili siti tutti in Comune di Enemonzo (Ud):

Nn.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità Restituita Euro
3308	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/1	T	Terreno	15	685	1.261	2.427,43
3309	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	688	1.230	2.367,76
3310 ter	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; PADOAN Fulvia nata a TRIESTE il 07/03/1949 c.f. PDNFLV49C47L424B prop. per 1/2	T	Terreno	15	701	332	639,10

ACCERTATO che detti immobili non dovevano essere espropriati in quanto inconferenti con l'esecuzione dei lavori e che essi sono stati inseriti del decreto espropriativo per mero errore;
(omissis)

DECRETA

1. la rettifica del proprio, precedente decreto numero CTS-0013119-I del 26 settembre 2014, registrato a Udine il 2 ottobre 2014 al numero 40 - serie 3V Privati M.A. - e relativamente alle seguenti note di trascrizione:

registro generale n. 22098 - registro particolare 16820 - presentazione n. 76 del 27.10.2014;

registro generale n. 22059 - registro particolare 16781 - presentazione n. 37 del 27.10.2014;

registro generale n. 22100 - registro particolare 16822 - presentazione n. 78 del 27.10.2014;

2. individuare gli immobili correttamente espropriati come di seguito indicati:

In Comune di SOCCHIEVE (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità Euro
168	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	37	183	499	548,90

In Comune di ENEMONZO (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità Euro
285	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	653	63	121,30
285 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	654	13	25,06
290	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	656	70	134,76
290 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	657	103	194,46
299	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN-DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	749	20	34,84
304	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408I prop. per 1/1	T	Terreno	15	674	45	86,63

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Inden- nità Euro
304 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/1	T	Terreno	15	675	799	1.538,08
306	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN- DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	680	62	119,36
306 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN- DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	681	772	1.486,10
307	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN- DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	683	81	155,96
307 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN- DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	684	952	1.823,60
308 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/1	T	Terreno	15	686	77	148,23
308 ter	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/1	T	Terreno	15	687	952	1.832,60
309 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN- DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	689	99	190,60
309 ter	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CN- DSTL44T15D408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	690	1.351	2.600,70
310	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; PADOAN Fulvia nata a TRIESTE il 07/03/1949 c.f. PDNFLV49C47L424B prop. per 1/2	T	Terreno	15	702	131	252,20
310 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1/2; PADOAN Fulvia nata a TRIESTE il 07/03/1949 c.f. PDNFLV49C47L424B prop. per $\frac{1}{2}$	T	Terreno	15	703	4.307	8.291,00
311	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1000/1000	T	Terreno	15	692	83	144,57
311 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1000/1000	T	Terreno	15	693	243	423,23
312	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1000/1000	T	Terreno	15	695	16	17,60
312 bis	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 49B18 D408l prop. per 1000/1000	T	Terreno	15	696	222	244,20
313	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CND RRT 4 D408l prop. per 1000/1000	T	Terreno	15	698	204	392,70

DISPONE

(omissis)

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE SPROPRIAZIONI:
dott. ing. Sebastiano Wancolle

16_48_3_AVV_COM BASILIANO 27 PRGC_016

Comune di Basiliano (UD)

Approvazione variante puntuale n. 27 al PRGC.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AREA TECNICA

Visto l'art. 17 del DPGR 086/Pres del 25.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27.09.2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante puntuale n. 27 al P.R.G.C., quale ampliamento della zona B2 in via 4 Novembre. Basiliano, 18 novembre 2016

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

16_48_3_AVV_COM GORIZIA 40 PRGC_007

Comune di Gorizia

Avviso di adozione e deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE P.O.

DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 8, comma 1 della legge regionale 25 settembre 2015 n. 21,

RENDE NOTO

Che il Comune di Gorizia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07.11.2016 ha adottato la variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale - Approvazione del progetto preliminare per la "Realizzazione di opere irrigue in Comune di Gorizia".

La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la variante stessa, saranno depositati per 30 (trenta) giorni effettivi, presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (sede di Via Garibaldi n. 7) a decorrere dal giorno 30 novembre 2016 e sino a tutto il 13 gennaio 2017.

Le opposizioni e le eventuali osservazioni degli aventi diritto, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: comune.gorizia@certgov.fvg.it entro la data del 13 gennaio 2017.

Gorizia, 15 novembre 2016

IL RESPONSABILE P.O.
DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Marmotti

16_48_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE PAC ALBA_015

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Alba" nel Capoluogo, interessante i terreni di proprietà dei sig. ri Fabris Elsa, Mansutti Luca e Tullisso Enzo, di Pavia di Udine.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

DELL' AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTI gli artt. 22 e 25, della L.R. n° 5 dd. 23.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che, con Deliberazione della Giunta Comunale del 14.11.2016, n° 173, esecutiva ai sensi di legge, è stato

approvato, ai sensi dell'art. 25, comma 1° della Legge succitata, il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "ALBA" nel Capoluogo, interessante i terreni di proprietà dei sig.ri FABRIS ELSA, MANSUTTI LUCA e TULISSO ENZO, di Pavia di Udine.
Pavia di Udine, 21 novembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Mestroni

16_48_3_AVV_COM PORDENONE DECR 9 ESPROPRIO_012

Comune di Pordenone - Settore IV - Gestione territorio, infrastrutture e ambiente - Servizio lavori pubblici e viabilità - UOC Servizi amministrativi - Patrimonio

Decreto n. LL.PP./ESP/09-2016 - Opera n. 94.13. Interventi di messa in sicurezza della viabilità e delle aree limitrofe al corpo arginale di Vallenoncello. Decreto di esproprio e di asservimento art. 23, DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

l'espropriazione, a favore del Comune di Pordenone, degli immobili di seguito descritti, necessari alla realizzazione degli "Interventi di messa in sicurezza della viabilità e delle aree limitrofe al corpo arginale di Vallenoncello" - Opera n. 94.13, di proprietà delle ditte sotto indicate:

- a) **Comune di Pordenone**
Fg. 44 Mapp. 238 di mq. 889
Superficie da Espropriare: mq. 889
Indennità di Esproprio: € 8.001,00
Ditta:
Pitter Antonio nato a Pordenone il 09.09.1946, prop. per 1/4;
Pitter Claudia nata a Pordenone il 22.08.1938, prop. per 1/4;
Pitter Marina nata a Pordenone il 21.07.1942, prop. per 1/4;
Pitter Pompeo nato a Pordenone il 09.08.1935, prop. per 1/4.
- b) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 731 di mq. 80,00
Superficie da espropriare: mq. 80,00
Indennità di esproprio: € 774,00
Comune di Pordenone
Fg. 40 Mapp. 1475 di mq. 36,00
Superficie da espropriare: mq. 36,00
Indennità di esproprio: € 324,00
Ditta:
Pasut Giorgio nato a Pordenone il 01.12.1968, prop. per 1/3;
Pasut Luciano, nato a Pordenone il 08.10.1959, prop. per 1/3;
Piccinin Elena, nata a Motta di Livenza l'11.03.1936, prop. per 1/3.
- c) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1477 di mq. 56,00
Superficie da espropriare: mq. 56,00
Indennità di esproprio: € 504,00
Ditta:
Pasut Adriano nato a Pordenone il 02.12.1954, prop. per 1/3;
Pasut Caludia nata a Pordenone il 03.02.1959, prop. per 1/3;
Pasut Claudio nato a Pordenone il 03.02.1959, prop. per 1/3;

- d) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1469 di mq. 179,00
Superficie da espropriare: mq. 179,00
Indennità di esproprio: € 1.611,00
Comune di Pordenone
Fg. 40 Mapp. 1471 di mq. 158,00
Superficie da Espropriare: mq. 158,00
Indennità di esproprio: € 1.422,00
Ditta:
Fadiga Adolfo, nato a Pordenone il 01.08.1942, prop. per 1/1;
- e) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1473 di mq. 169,00
Superficie da espropriare: mq. 169,00
Indennità di esproprio: € 1.521,00
Fadiga Adolfo, nato a Pordenone il 01.08.1942, prop. per 2/3;
Fadiga Miriam, nata a Pordenone il 08.05.1940, prop. per 1/3;
- f) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 998 di mq. 343,00
Superficie da espropriare: mq. 343,00
Indennità di esproprio: € 2.744,00
Ditta:
Opera Diocesana di Assistenza Religiosa e Sociale O.D.A. con sede in Pordenone, prop. per 1/1;

Art. 2

la costituzione del diritto di servitù di passaggio, a favore del Comune di Pordenone, a carico degli immobili di seguito descritti, necessaria alla manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo arginale, degli impianti idrovori e per gli interventi d'emergenza contingenti alle esondazioni;

- g) **Comune di Pordenone**
Fg. 44 Mapp. 226 di mq. 11.190,00
Superficie da asservire: mq. 392,00
Fg. 44 Mapp. 223 di mq. 3.490,00
Superficie da asservire: mq. 108,00
Fg. 44 Mapp. 220 di mq. 9.095,00
Superficie da asservire: mq. 230,00
Fg. 44 Mapp. 237 di mq. 1.616,00
Superficie da asservire: mq. 350,00
Fg. 44 Mapp. 231 di mq. 3.805,00
Superficie da asservire: mq. 129,00
Fg. 40 Mapp. 147 di mq. 6.660,00
Superficie da asservire: mq. 474,00
Indennità totale di asservimento: € 3.786,75
Ditta:
Pitter Antonio nato a Pordenone il 09.09.1946, prop. per 1/4;
Pitter Claudia nata a Pordenone il 22.08.1938, prop. per 1/4;
Pitter Marina nata a Pordenone il 21.07.1942, prop. per 1/4;
Pitter Pompeo nato a Pordenone il 09.08.1935, prop. per 1/4;
- h) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 723 di mq. 2.400,00
Superficie da asservire: mq. 252,00
Fg. 40 Mapp. 1441 di mq. 930,00
Superficie da asservire: mq. 109,00
Fg. 40 Mapp. 1474 di mq. 18.867,00
Superficie da asservire: mq. 517,00
Indennità totale di asservimento: € 1.975,50
Ditta:
Pasut Giorgio, nato a Pordenone il 01.12.1968, prop. per 1/3;
Pasut Luciano, nato a Pordenone il 08.10.1959, prop. per 1/3;
Piccinin Elena, nata a Motta di Livenza l'11.03.1936, prop. per 1/3.

- i) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1476 di mq. 12.611,00
Superficie da asservire: mq. 564,00
Fg. 40 Mapp. 1425 di mq. 2.691,00
Superficie da asservire: mq. 246,00
Fg. 40 Mapp. 1445 di mq. 70,00
Superficie da asservire: mq. 49,00
Indennità totale di asservimento: € 1.457,75
Ditta:
Pasut Adriano nato a Pordenone il 02.12.1954, prop. per 1/3;
Pasut Caludia nata a Pordenone il 03.02.1959, prop. per 1/3;
Pasut Claudio nato a Pordenone il 03.02.1959, prop. per 1/3;
- j) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1455 di mq. 1.670,00
Superficie da asservire: mq. 273,00
Fg. 40 Mapp. 1449 di mq. 18.685,00
Superficie da asservire: mq. 576,00
Fg. 40 Mapp. 1453 di mq. 1.840,00
Superficie da asservire: mq. 153,00
Fg. 40 Mapp. 1451 di mq. 1.035,00
Superficie da asservire: mq. 195,00
Fg. 40 Mapp. 1423 di mq. 36.500,00
Superficie da asservire: mq. 112,00
Indennità totale di asservimento: € 2.945,25
Ditta:
Fadiga Adolfo, nato a Pordenone il 01.08.1942, prop. per 81787/107150;
Fadiga Miriam, nata a Pordenone il 08.05.1949 prop. per 25363/107150;
- k) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 997 di mq. 3.907,00
Superficie da asservire: mq. 690,00
Fg. 45 Mapp. 762 di mq. 5.330,00
Superficie da asservire: mq. 6,00
Indennità di asservimento: € 1.279,00
Ditta:
Opera Diocesana di Assistenza Religiosa e Sociale O.D.A., con sede in Pordenone, prop. per 1/1;
- l) **Comune di Pordenone**
Fg. 44 Mapp. 132 di mq. 2.400,00
Superficie da asservire: mq. 15,00
Indennità di asservimento: € 33,75
Ditta:
Piccin Lino, nato a Pordenone il 27.04.1940, prop. per 1/1;
- m) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1354 di mq. 4.680,00
Superficie da asservire: mq. 499,00
Fg. 40 Mapp. 1350 di mq. 590,00
Superficie da asservire: mq. 80,00
Indennità totale di asservimento: € 1.171,00
Ditta:
Cozzarin Paola, nata a Cordenons il 23.06.1963, prop. per 1/2;
Pasut Ermes, nato a Pordenone il 21.12.1962, prop. per 1/2;
- n) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 94 di mq. 2.660,00
Superficie da asservire: mq. 481,00
Fg. 40 Mapp. 91 di mq. 1.140,00
Superficie da asservire: mq. 8,00
Fg. 40 Mapp. 1437 di mq. 2.320,00
Superficie da asservire: mq. 132,00
Fg. 40 Mapp. 1433 di mq. 1.460,00

- Superficie da asservire: mq. 198,00
Fg. 40 Mapp. 1429 di mq. 705,00
Superficie da asservire: mq. 45,00
Fg. 40 Mapp. 1338 di mq. 1.020,00
Superficie da asservire: mq. 181,00
Indennità totale di asservimento: € 2.351,25
Ditta:
Martin Cecilia, nata ad Azzano Decimo il 31.08.1946, prop. per 1/1;
- o) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 93 di mq. 3.170,00
Superficie da asservire: mq. 288,00
Indennità di asservimento: € 648,00
Ditta:
Parrocchia Dei Santi Ruperto e Leonardo, con sede in Pordenone, prop. per 1/1;
- p) **Comune di Pordenone**
Fg. 44 Mapp. 233 di mq. 1.065,00
Superficie da asservire: mq. 34,00
Indennità di asservimento: € 76,50
Ditta:
Pajer Franca, nata a Pordenone il 08.10.1928, prop. per 1/3;
Piccin Loredana, nata a Pordenone il 05.08.1950, prop. per 1/3;
Piccin Lucia, nata a Pordenone il 29.08.1958, prop. per 1/3;
- q) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 958 di mq. 25.070,00
Superficie da asservire: mq. 437,00
Fg. 45 Mapp. 956 di mq. 100,00
Superficie da asservire: mq. 49,00
Fg. 45 Mapp. 954 di mq. 105,00
Superficie da asservire: mq. 46,00
Fg. 45 Mapp. 952 di mq. 390,00
Superficie da asservire: mq. 140,00
Indennità totale di asservimento: € 1.512,00
Ditta:
Fantuz Antonietta, nata a Pordenone il 10.09.1942, prop. per 1/3;
Zille Giovanni, nato a Pordenone il 13.03.1940, prop. per 2/3;
- r) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 948 di mq. 4.302,00
Superficie da asservire: mq. 139,00
Fg. 45 Mapp. 907 di mq. 4.020,00
Superficie da asservire: mq. 40,00
Fg. 45 Mapp. 950 di mq. 1.600,00
Superficie da asservire: mq. 26,00
Indennità totale di asservimento: € 403,75
Ditta:
Brunetta Giordano, nato a Pordenone il 13.10.1933, prop. per 1/1;
- s) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 917 di mq. 8.750,00
Superficie da asservire: mq. 576,00
Fg. 45 Mapp. 868 di mq. 3.480,00
Superficie da asservire: mq. 59,00
Fg. 45 Mapp. 529 di mq. 440,00
Superficie da asservire: mq. 220,00
Fg. 45 Mapp. 591 di mq. 610,00
Superficie da asservire: mq. 23,00
Indennità totale di asservimento: € 1.636,75
Ditta:
Pin Rinaldo, nato a Prata di Pordenone il 26.05.1952, prop. per 1/1;

- t) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 918 di mq. 100,00
Superficie da asservire: mq. 57,00
Fg. 45 Mapp. 922 di mq. 140,00
Superficie da asservire: mq. 70,00
Indennità totale di asservimento: € 285,75
Ditta:
Zille Giovanni, nato a Pordenone il 13.03.1940, prop. per 2/5;
Zille Claudio, nato a Pordenone il 25.01.1954, prop. per 1/5;
Zille Lorenzo, nato a Porcia il 18.03.1948, prop. per 1/5;
Pin Rinaldo, nato a Prata di Pordenone il 26.05.1952, prop. per 1/5;
- u) **Comune di Pordenone**
Fg. 45 Mapp. 913 di mq. 14.645,00
Superficie da asservire: mq. 304,00
Indennità totale di asservimento: € 684,00
Ditta:
Grizzo Ida, nata a Pordenone il 14.07.1959, prop. per 1/1;

Art. 3

la costituzione del diritto di scolo acque meteoriche, a favore del Comune di Pordenone, a carico degli immobili di seguito descritti,

- v) **Comune di Pordenone**
Fg. 44 Mapp. 237 di mq. 1.616,00
Superficie da asservire: mq. 47,00
Fg. 40 Mapp. 147 di mq. 6.660,00
Superficie da asservire: mq. 543,00
Indennità totale di asservimento: € 2,00
Ditta:
Pitter Antonio nato a Pordenone il 09.09.1946, prop. per 1/4;
Pitter Claudia nata a Pordenone il 22.08.1938, prop. per 1/4;
Pitter Marina nata a Pordenone il 21.07.1942, prop. per 1/4;
Pitter Pompeo nato a Pordenone il 09.08.1935, prop. per 1/4;
- w) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 723 di mq. 2.400,00
Superficie da asservire: mq. 392,00
Fg. 40 Mapp. 1474 di mq. 18.867,00
Superficie da asservire: mq. 746,00
Indennità totale di asservimento: € 2,00
Ditta:
Pasut Giorgio, nato a Pordenone il 01.12.1968, prop. per 1/3;
Pasut Luciano, nato a Pordenone il 08.10.1959, prop. per 1/3;
Piccinin Elena, nata a Motta di Livenza l'11.03.1936, prop. per 1/3.
- x) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 727 di mq. 3.850
Superficie da asservire: mq. 543,00
Indennità totale di asservimento: € 1,00
Ditta:
Pasut Franca, nata ad Aviano il 04.03.1963, prop. per $\frac{1}{2}$;
Pasut Lino, nato ad Aviano il 12.04.1961, prop. per $\frac{1}{2}$.
- y) **Comune di Pordenone**
Fg. 40 Mapp. 1468 di mq. 1.496,00
Superficie da asservire: mq. 235,00
Fg. 40 Mapp. 1460 di mq. 760,00
Superficie da asservire: mq. 101,00
Fg. 40 Mapp. 1385 di mq. 2.145,00
Superficie da asservire: mq. 100,00
Indennità totale di Asservimento: € 3,00

Ditta:

Fadiga Adolfo, nato a Pordenone il 01.08.1942, prop. per 1/1;

z) **Comune di Pordenone**

Fg. 40 Mapp. 726 di mq. 7.070,00

Superficie da Asservire: mq. 578,00

Indennità totale di asservimento: € 1,00

Ditta:

Pasut Adriano nato a Pordenone il 02.12.1954, prop. per 1/3;

Pasut Caludia nata a Pordenone il 03.02.1959, prop. per 1/3;

Pasut Claudio nato a Pordenone il 03.02.1959, prop. per 1/3;

aa) **Comune di Pordenone**

Fg. 40 Mapp. 94 di mq. 2.660,00

Superficie da asservire: mq. 613,00

Fg. 40 Mapp. 1437 di mq. 2.320,00

Superficie da asservire: mq. 138,00

Fg. 40 Mapp. 1256 di mq. 2.445,00

Superficie da asservire: mq. 527,00

Fg. 40 Mapp. 1338 di mq. 1.020,00

Superficie da asservire: mq. 164,00

Indennità totale di asservimento: € 4,00

Ditta:

Martin Cecilia, nata ad Azzano Decimo il 31.08.1946, prop. per 1/1;

bb) **Comune di Pordenone**

Fg. 40 Mapp. 93 di mq. 3.170,00

Superficie da asservire: mq. 718,00

Indennità di asservimento: € 1,00

Ditta:

Parrocchia Dei Santi Ruperto e Leonardo, con sede in Pordenone.

cc) **Comune di Pordenone**

Fg. 40 Mapp. 983 di mq. 3.760

Superficie da asservire: mq. 284,00

Indennità di asservimento: € 1,00

Ditta:

Bravin Paola, nata a Portogruaro il 07.11.1953 prop. per 666/1.000;

Massarutto Michele, nato a Pordenone il 24.12.1980 prop. per 166/1.000;

Massarutto Sara, nata a Pordenone il 18.04.1984 prop. per 166/1.000.

dd) **Comune di Pordenone**

Fg. 40 Mapp. 1072 di mq. 768

Superficie da asservire: mq. 120,00

Indennità di asservimento: € 1,00

Ditta:

Rizzetto Luca, nato a Pordenone il 23.12.1969 prop. per 1.000/1.000.

(omissis)

Pordenone, 14 novembre 2016

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.:
dott.ssa Alessandra Predonzan

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 1440 al n. 1447 del 17/10/2016 - SR 353 "della Bassa Friulana". Lavori di realizzazione dei lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclo-pedonali dall'abitato di Zugliano al capoluogo. Fissazione in-

dennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti. Pubblicato sul BUR n. 43 del 26 ottobre 2016. Errata corrige.

Si ripubblica l'avviso di cui all'oggetto, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 29 ottobre 2016, alla pag. 208, in quanto errata la prima ditta pubblicata.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati, dell'importo complessivo di € 28.878,37, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

- 1a) MENAZZI Paola propr. 1/7
- 1b) MENAZZI Giovanna, propr. 1/7
- 1c) MENAZZI Enrico propr. 5/7
p.c. 665 ,(ex 144) area agricola, sup. espr.mq. 311
p.c. 666 ,(ex 144) area agricola, sup. espr.mq. 131
F.M. 13 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 4.076,17;
- 1a aff.) VISENTINI Adriano, affitt.1/2
- 1b aff.) ENZO Stefania affitt. 1/2
p.c. 665 ,(ex 144) area agricola, sup. mq. 311
p.c. 666 ,(ex 144) area agricola, sup. .mq. 131
F.M. 13 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 1.547,00
- 2) MENAZZI Alberto propr. 1/1
p.c. 558, (ex 111) area agricola, sup.espr. mq. 86
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 793,11
- 2a aff.) VISENTINI Adriano, affitt.1/2
- 2b aff.) ENZO Stefania, affitt. 1/2
p.c. 558 ,(ex 111) area agricola, sup. mq. 86
F.M. 20 C.C..Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 301,00
- 3) BERLASSO Giulio propr. 1/1
p.c.609 (ex 78), area agricola, sup. espr. mq.39
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 359,66;
- 4) SPONZA Eliana. propr. 1/1
F.M. 14 C.C.Pozzuolo del Friuli
p.c. 466 (ex 249), area edificabile B2, sup. espr. mq. 84 mq.19 a corpo
indennità a saldo = € 5.495,83
- 5) DE CECCO Adriana propr. 1/1
p.c. 580 (ex 330 b), area agricola, sup. espr. mq. 262,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 2.416,22;
- 6) BDC Friulana Costruzioni Srl. rappresentata da Boaro Lucio propr. con 2/5
p.c. 681 (ex 646 b), area edificabile, sup. espr. mq. 132
F.M. 13 del c.c. di Pozzuolo
Indennità a saldo € 3.652,00
Iva € 696,96

- 7) GEATTI Mario propr. 1/1
p.c. 631 (ex 38) area agricola , sup. espr. mq.1025
FM 20 Comune di Pozzuolo
Indennità a saldo € 9.509,72
- 8 a) VISENTINI Adriano, propr. 1/2
8 b) ENZO Stefania , propr. $\frac{1}{2}$
p.c. 629 ex 230, area agricola sup. espr.. mq 3
F.M. 20 Comune di Pozzuolo
Indennità a saldo € 30,70

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

16_48_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROV V 271 PAGAMENTO_010

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SS n. 14 "della Venezia Giulia" - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al Km. 115+750 in Comune di Fiumicello e Villa Vicentina. Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio e dell'occupazione temporanea. Provvedimento n. 271 del 16/11/2016.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore della ditta di seguito elencata e per l'immobile interessato l'importo complessivo di € 78.130,32, così come risultante nei sottoscritti schemi;

Terreni individuati dal vigente P.R.G.C. in zona commerciale H2, censiti catastalmente in comune di Fiumicello, foglio 4:

- mappale n. 1948/4 superficie da espropriare mq 30
- mappale n. 1948/1 superficie da espropriare mq 315
- mappale n. 1778/2 superficie da espropriare mq 96
- mappale n. 2071/5 superficie da espropriare mq 133
- mappale n. 1778/14 superficie da espropriare mq 264
- mappale n. 2089/2 superficie da espropriare mq 265
- mappale n. 1778/8 superficie da espropriare mq 80

Calcolo indennità a favore di:

Agrintesa società cooperativa agricola con sede a Faenza (RA), c.f. e p.iva 00084360395.

indennità definitiva, importo calcolato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

(omissis)

Totale = € 78.130,32 (settantottomilacentotrenta//32)

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Decreto n° 156 del 26/03/2012.

In base all'art.26 commi 7 e 8 del DPR.327/2001 e s. m. i. il presente provvedimento andrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

16_48_3_AVV_PROV UDINE DET 4909 ENERGIA_006

Provincia di Udine

Determina del dirigente del Servizio energia n. 2016/4909 del 04/10/2016 (Estratto) - Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico su rio Seide, nel Comune di Malborghetto Valbruna (UD). Proponente: Seide Power Srl. N. pratica: 14/2014.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

La Società Seide Power s.r.l. C.F. e p. IVA 02748100308, con sede in comune di Gemona del Friuli in via Picco 31, cap 33013, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza media nominale di concessione pari a 65 kW, su rio Seide in Comune di Malborghetto Valbruna (UD), e delle relative opere connesse

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

16_48_3_AVV_PROV UDINE DET 5213 ENERGIA_006

Provincia di Udine

Determina del dirigente del Servizio energia n. 2016/5213 del 28/10/2016 (Estratto) - DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, artt. 12 ss. Variante non sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata dalla Regione autonoma FVG con decreto n. 1934 del 20/8/2012 per il rifacimento e l'esercizio di un impianto idroelettrico sito in Comune di Gemona del Friuli (UD) loc. Campagnola. Proponente: Cellina Energy Srl. N. pratica: 14/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387 e s.m.i., (omissis)

DETERMINA

Art. 1

Il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1934 del 20/08/2012, rilasciato a favore della Società Edipower Spa C.F. 13442230150, e successivamente volturato, con decreto della Regione n. 1181/AMB del 20/5/2016, alla Società Cellina Energy Srl C.F. 09237690962 con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31 cap 20121 con il quale è stato autorizzato il rifacimento e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opere connesse e infrastrutture indispensabili, di potenza nominale pari a 1510 KWe in Comune di Gemona del Friuli, località Campagnola, è modificato in conformità alla documentazione progettuale presentata con l'istanza di variante non sostanziale citata in premessa.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

16_48_3_AVV_PROV UDINE DET 5259 ENERGIA_006

Provincia di Udine

Determina del dirigente del Servizio energia n. 2016/5259 del 3/11/2016 (Estratto) - DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, artt. 12 ss. Variante non sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Udine con determinazione dirigenziale n. 2016/2618 del 17/5/2016 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Torre sito in Comune di Lusevera (UD) loc. Vedronza. Proponente: Geomok Srl. N. pratica: 15/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387 e s.m.i., (omissis)

DETERMINA

Art. 1

la determinazione dirigenziale n. 2618 del 17/5/2016, rilasciata a favore della Società Geomok Srl C.F. 02583570300, con la quale è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico e delle relative opere connesse, di potenza nominale di concessione pari a 47,71 KWe in Comune di Lusevera, località Vedronza, è modificata in conformità alla documentazione progettuale presentata con l'istanza di variante non sostanziale citata in premessa.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

16_48_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO ANESTESIA_013

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico. per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 6 dirigenti medici della disciplina di anestesia e rianimazione.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 577 del 17.11.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 6 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione**, con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia. Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.

Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.

godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle pro-

ve di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;

i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Qualora il candidato debba autocertificare:

- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:
se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;

il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;

la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore...);

impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);

il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;

nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

- espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestata nel foglio matricolare dello stato di servizio.

- titoli di studio - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

la data di conseguimento del titolo;

la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza); relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

- attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
- borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

- attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta

la denominazione dell'insegnamento

l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

l'indicazione del titolo del corso/convegno;

il nominativo dell'ente organizzatore;

il luogo e la data /periodo di svolgimento;

l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,

eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetti di valutazione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiara che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipol-

lenti ai sensi degli artt.22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;

servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione:

punti 0,500 per anno di corso

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/ I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

- essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

- essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_anestesia_rianimazione.

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di

opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l. sottoscritt.
c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. post... di
..... - indetto con decreto n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat..... a il
- codice fiscale:
- di risiedere a, via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito
- per i cittadini italiani - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.....):
- (- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale -
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
 - laurea in Medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di, in data (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione
 - certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) presso l'Università degli Studi
 - diploma di specializzazione in, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. presso l'Università degli Studi di, in data; durata legale: anni (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese dal
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi):
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente
nel profilo di disciplina di
a tempo (indeterminato / determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
ore settimanali dal (giorno-mese-anno).....
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente
 nel profilo di disciplina di
 a tempo (indeterminato / determinato)
 con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
 ore settimanali dal (giorno-mese-anno)..... al
 causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo:
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
 dr. Via / Piazza n.
 telefono n. C.A.P. città
 pec - e-mail

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:

curriculum vitae, datato e firmato in originale;
 fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
 elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
 dichiarazioni sostitutive
 altra documentazione

data,

(firma autografa non autenticata)

.....(*)

Schema esemplificativo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE**

(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione _____

in qualità di _____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) _____

periodo/i lavorativi:

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea)

conseguita presso _____ in data _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito presso _____ in data _____

dottorato di ricerca in _____

conseguito presso _____ in data _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di _____ tirocinio _____ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

denominazione progetto _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione _____

nell'ambito del Corso _____

nell' insegnamento di _____ a.s./a.a. _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____
 residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

16_48_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO CHIRURGIA GENERALE_002

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 2 dirigenti medici della disciplina di chirurgia generale.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 509 del 13.10.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di chirurgia generale**, con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia. Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.

Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.

godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'U-

nione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;

i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo

alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Qualora il candidato debba autocertificare:

- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;

il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;

la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);

impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);

il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;

nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

- espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestates nel foglio matricolare dello stato di servizio.

- titoli di studio - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

la data di conseguimento del titolo;

la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza); relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

- attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.

- borse di studio/assegno di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

- attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta

la denominazione dell'insegnamento

l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

l'indicazione del titolo del corso/convegno;

il nominativo dell'ente organizzatore;

il luogo e la data /periodo di svolgimento;

l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,

eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di

valutazione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiara che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

5. Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

- essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

- essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_chirurgia_generale.

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l. sottoscritt.
c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. post... di
..... - indetto con decreto n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat..... a il
- codice fiscale:
- di risiedere a, via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito
- per i cittadini italiani - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.....):
- (- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale -
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
 - laurea in Medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di, in data (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione
 - certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) presso l'Università degli Studi
 - diploma di specializzazione in, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. presso l'Università degli Studi di, in data; durata legale: anni (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese dal
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi):
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente
nel profilo di disciplina di
a tempo (indeterminato / determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
ore settimanali dal (giorno-mese-anno).....
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente
 nel profilo di disciplina di
 a tempo (indeterminato / determinato)
 con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
 ore settimanali dal (giorno-mese-anno)..... al

causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
 - di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";

- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:

- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo:

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dr. Via / Piazza n.

telefono n. C.A.P. città

pec - e-mail

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:

curriculum vitae, datato e firmato in originale;

fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;

elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;

dichiarazioni sostitutive

altra documentazione

data,

(firma autografa non autenticata)

.....(*)

Schema esemplificativo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE**

(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione _____

in qualità di _____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) _____

periodo/i lavorativi:

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea)

conseguita presso _____ in data _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito presso _____ in data _____

dottorato di ricerca in _____

conseguito presso _____ in data _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di _____ tirocinio _____ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

denominazione progetto _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione _____

nell'ambito del Corso _____

nell' insegnamento di _____ a.s./a.a. _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt_____ nat_ a _____ il _____
 residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

16_48_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE_005

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isoncina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 1 dirigente medico della disciplina di medicina fisica e riabilitazione.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 395 del 4.08.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di medicina fisica e riabilitazione**, con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia. Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.

Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.

godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o

affine.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazio-

ne dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;

m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;

i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);

- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;

- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;

- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;

- altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;

- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha

unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Qualora il candidato debba autocertificare:

- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;

il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;

la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);

impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);

il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;

nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

- espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestata nel foglio matricolare dello stato di servizio.

- titoli di studio - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

la data di conseguimento del titolo;

la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza); relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

- attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.

- borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

- attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta

la denominazione dell'insegnamento

l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

l'indicazione del titolo del corso/convegno;

il nominativo dell'ente organizzatore;

il luogo e la data /periodo di svolgimento;

l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,

eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva

qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiara che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
 2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale.
 3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
 4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno; servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento; servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
 5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
 - d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
- Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

- essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

- essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_medicina_fisica_riabilitazione.

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettua-

zione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..I. sottoscritt.
c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. post... di
..... - indetto con decreto n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat..... a il
- codice fiscale:
- di risiedere a, via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito);
- per i cittadini italiani - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.....):
- (- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale -);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
 - laurea in Medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di, in data (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione);
 - certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) presso l'Università degli Studi
 - diploma di specializzazione in, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. presso l'Università degli Studi di, in data; durata legale: anni (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione);
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese dal
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi):
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente
nel profilo di disciplina di
a tempo (indeterminato / determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
ore settimanali dal (giorno-mese-anno).....
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente
 nel profilo di disciplina di
 a tempo (indeterminato / determinato)
 con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
 ore settimanali dal (giorno-mese-anno)..... al

causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
 - di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";

- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:

- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo:

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dr. Via / Piazza n.

telefono n. C.A.P. città

pec - e-mail

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:

curriculum vitae, datato e firmato in originale;

fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;

elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;

dichiarazioni sostitutive

altra documentazione

data,

(firma autografa non autenticata)

.....(*)

Schema esemplificativo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE**

(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione _____

in qualità di _____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) _____

periodo/i lavorativi:

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea)

conseguita presso _____ in data _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito presso _____ in data _____

dottorato di ricerca in _____

conseguito presso _____ in data _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat _ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di _____ tirocinio _____ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

denominazione progetto _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione _____

nell'ambito del Corso _____

nell' insegnamento di _____ a.s./a.a. _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt_____ nat_ a _____ il _____
 residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

16_48_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO MEDICINA URGENZA_004

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 5 dirigenti medici della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 521 del 21.10.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**, con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia. Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.

Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.

godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Qualora il candidato debba autocertificare:

- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;

il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;

la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);

impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);

il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;

nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

- espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestata nel foglio matricolare dello stato di servizio.

- titoli di studio - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

la data di conseguimento del titolo;

la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza); relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

- attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.

- borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

- attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta

la denominazione dell'insegnamento

l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

l'indicazione del titolo del corso/convegno;

il nominativo dell'ente organizzatore;

il luogo e la data /periodo di svolgimento;

l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditor o relatore,

eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti spe-

cifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiara che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
 - d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della

prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

- essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

- essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_medicina_chirurgia_accettazione_urgenza.

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera racco-

mandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente

procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l. sottoscritt.
c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. post... di
..... - indetto con decreto n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat..... a il
- codice fiscale:
- di risiedere a, via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito);
- per i cittadini italiani - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.....);
- (- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale -);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
 - laurea in Medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di, in data (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione);
 - certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) presso l'Università degli Studi
 - diploma di specializzazione in, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. presso l'Università degli Studi di, in data; durata legale: anni (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione);
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese dal
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi):
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente
nel profilo di disciplina di
a tempo (indeterminato / determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
ore settimanali dal (giorno-mese-anno).....
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente
 nel profilo di disciplina di
 a tempo (indeterminato / determinato)
 con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
 ore settimanali dal (giorno-mese-anno)..... al
 causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo:
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
 dr. Via / Piazza n.
 telefono n. C.A.P. città
 pec - e-mail

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:

curriculum vitae, datato e firmato in originale;
 fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
 elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
 dichiarazioni sostitutive
 altra documentazione

data,

(firma autografa non autenticata)

.....(*)

Schema esemplificativo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE**

(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione _____

in qualità di _____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) _____

periodo/i lavorativi:

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea)

conseguita presso _____ in data _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito presso _____ in data _____

dottorato di ricerca in _____

conseguito presso _____ in data _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di _____ tirocinio _____ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

denominazione progetto _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione _____

nell'ambito del Corso _____

nell' insegnamento di _____ a.s./a.a. _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
 (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
 (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____
 residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di **UDITORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

16_48_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO RADIODIAGNOSTICA_003

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo, di n. 1 dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 539 del 27.10.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica**, con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia. Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.

Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.

godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'U-

nione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
 f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
 i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
 l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
 m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;

i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo

alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Qualora il candidato debba autocertificare:

- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;

il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;

la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);

impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);

il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;

nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

- espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestata nel foglio matricolare dello stato di servizio.

- titoli di studio - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

la data di conseguimento del titolo;

la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza); relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

- attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.

- borse di studio/assegno di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

- attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:

la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta

la denominazione dell'insegnamento

l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

l'indicazione del titolo del corso/convegno;

il nominativo dell'ente organizzatore;

il luogo e la data /periodo di svolgimento;

l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,

eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di

valutazione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiara che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
 servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
 - d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

- essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

- essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_radiodiagnostica.

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l. sottoscritt.
c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. post... di
..... - indetto con decreto n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat..... a il
- codice fiscale:
- di risiedere a, via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito
- per i cittadini italiani - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.....):
- (- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale -
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
 - laurea in Medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di, in data (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione
 - certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) presso l'Università degli Studi
 - diploma di specializzazione in, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. presso l'Università degli Studi di, in data; durata legale: anni (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese dal
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi):
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente
nel profilo di disciplina di
a tempo (indeterminato / determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
ore settimanali dal (giorno-mese-anno).....
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente
 nel profilo di disciplina di
 a tempo (indeterminato / determinato)
 con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)
 ore settimanali dal (giorno-mese-anno)..... al
 causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo:
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
 dr. Via / Piazza n.
 telefono n. C.A.P. città
 pec - e-mail

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:

curriculum vitae, datato e firmato in originale;
 fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
 elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
 dichiarazioni sostitutive
 altra documentazione

data,

(firma autografa non autenticata)
(*)

Schema esemplificativo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE**

(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione _____

in qualità di _____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) _____

periodo/i lavorativi:

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ ore/sett.)

dal _____ al _____ (a t.pieno a t.parziale ___ ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea)

conseguita presso _____ in data _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito presso _____ in data _____

dottorato di ricerca in _____

conseguito presso _____ in data _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di _____ tirocinio _____ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione _____

Unità Operativa/Servizio _____

denominazione progetto _____

in qualità di _____

nei seguenti periodi:

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione _____

nell'ambito del Corso _____

nell' insegnamento di _____ a.s./a.a. _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

dal _____ al _____ con impegno orario _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI

(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di **UDITORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

16_48_3_CNC_AZ AS2 INCARICO MEDICINA TRASFUSIONALE_001

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa di medicina trasfusionale - Palmanova - del Presidio ospedaliero di Latisana - Palmanova - Centro unico di produzione degli emocomponenti.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 550 dd. 03.11.2016, esecutivo ai sensi di legge, è indetta procedura selettiva, per l'attribuzione di incarico di **Direttore della Struttura complessa di medicina trasfusionale - Palmanova - del Presidio ospedaliero di Latisana - Palmanova - Centro unico di produzione degli emocomponenti**

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medico

Area della medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: medicina trasfusionale

da conferire ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, dal D.L. 13.9.2012 n. 158, convertito nella L. 8.11.2012 n. 189, e dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015.

Per la presentazione delle domande è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente - ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);

e) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

f) Curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed una adeguata esperienza

2) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA SC DI MEDICINA TRASFUSIONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LATISANA-PALMANOVA - CENTRO UNICO DI PRODUZIONE DEGLI EMOCOMPONENTI

Luogo di svolgimento dell'incarico:

La SC di Medicina trasfusionale si colloca nell'ambito del Dipartimento per l'erogazione dei livelli essenziali di Assistenza ospedaliera, che è la macrostruttura aziendale mediante la quale l'Azienda assicura l'assistenza ospedaliera in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione ospedaliera regionale.

L'offerta pubblica di prestazioni ospedaliere per acuti e post-acuti dell'Azienda è articolata nei seguenti due Presidi Ospedalieri di base-spoke di cui all'art. 28, comma 3, lettere a) e b) della L.R. n. 17/2014:

- Presidio Ospedaliero di Gorizia-Monfalcone

- Presidio Ospedaliero di Palmanova-Latisana.

La SC di Medicina Trasfusionale - Centro Unico di Produzione degli emocomponenti è stata individuata con deliberazione della Giunta regionale n. 929/2015 tra le struttura complesse della rete dei servizi di assistenza ospedaliera nell'ambito del Presidio ospedaliero di Latisana-Palmanova ed ha sede a Palmanova.

La struttura afferisce al Dipartimento strutturale interaziendale dei Servizi Diagnostici.

La struttura complessa assorbirà le funzioni già presenti presso il Centro Unico di Validazione dell'Ospedale di Gorizia e il Centro Unico di Produzione Emocomponenti dell'Ospedale di Palmanova.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- La gestione della leadership
- L'esperienza gestionale
- La gestione e l'esperienza tecnico - professionale

Caratteristiche della Struttura Complessa:

La Struttura Complessa gestirà a regime circa 90.000.- unità trasfusionali anno da raccolta donatori di cui 70.000.- di sangue intero e 17.000.- di plasma e provvederà ad eseguire gli esami di validazione oltre che al congelamento di circa litri 12.000.- di plasma destinati alla lavorazione industriale.

Il cardine della centralizzazione è rappresentato dall'Emoteca virtuale unica che permette una gestione trasparente e condivisa della disponibilità di emocomponenti. Con la visione globale della situazione di raccolta, giacenze e consumi, possibile grazie al sistema informatico comune, viene impostata l'organizzazione di una emoteca unica, fisicamente dislocata nei punti principali della rete trasfusionale.

Un protocollo di gestione emoteche, condiviso in sede regionale, stabilisce le modalità operative con cui il Centro Regionale Sangue provvede al ripristino automatico delle scorte locali.

Il Centro Regionale Sangue garantisce:

- le attività produttive, nell'ambito delle quali garantisce la corretta distribuzione degli emocomponenti e dei plasma-derivati derivanti da piano sangue in funzione dei bisogni delle strutture sanitarie, garantendo la compensazione tra le Aziende, anche sul piano economico;
- le attività di qualificazione biologica e validazione degli emocomponenti;
- le procedure di inattivazione dei patogeni sugli emocomponenti prodotti;
- le attività di diagnostica immunoematologia di I livello (sui donatori) e di II livello (laboratorio regionale di riferimento per l'immunoematologia);
- il governo del rifornimento delle emoteche dei presidi ospedalieri della Regione;
- il rapporto con le altre regioni per la compensazione interregionale dei prodotti del sangue, mediante l'invio delle eccedenze degli emocomponenti ed emoderivati a realtà non autosufficienti o l'acquisizione di prodotti in caso di carenze regionali;
- il rapporto con l'Azienda convenzionata per la lavorazione del plasma e con l'accordo interregionale plasma-derivati cui la regione parteciperà;
- la gestione amministrativa e contabile derivante dalla movimentazione di emocomponenti e plasma-derivati extraregione, nonché la garanzia della tenuta del sistema informativo in termini di risposta al debito posto dal livello centrale.

Principali Responsabilità del Direttore di Struttura Complessa:

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting, collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e di comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e

dai principi della sostenibilità economica.

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere un clima collaborativo.
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Governo clinico

- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Competenze specifiche per ricoprire la funzione

L'incarico di direzione della struttura complessa di SC di Medicina trasfusionale - Centro Unico di Produzione degli emocomponenti richiede specificatamente:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale - documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta - nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività della struttura;
- esperienza pluriennale di gestione di sistemi di qualità;
- conoscenza degli strumenti gestionali e statistici di controllo dei processi nell'ambito della produzione di emocomponenti;
- capacità di gestione dei dati epidemiologici e conoscenza dei relativi strumenti di registrazione (SISTRA);
- esperienza nel coordinamento della raccolta sangue;
- esperienza nella programmazione e distribuzione del sangue e degli emoderivati in coordinamento con i dipartimenti trasfusionali della Regione;
- capacità di relazionarsi in modo efficace con le associazioni dei donatori sangue;
- esperienza di gestione del personale, con capacità motivazionali e di integrazione delle diverse figure professionali dell'equipe;
- capacità di responsabilizzazione del personale affidato, con relativi criteri di delega, e capacità di individuazione delle priorità relative allo sviluppo professionale dei collaboratori favorendo aggiornamento e formazione qualificate e forte integrazione tra i gruppi;
- conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza;
- documentata attività scientifica, conoscenza delle metodologie di ricerca ed esperienza di ricerca nell'ambito della ematologia, sulla membrana del globulo rosso, sull'emoreologia, sulla patologia dell'emostasi e sulle cellule staminali emopoietiche.

3) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 8.00 alle ore 13.00) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, dovrà essere utilizzata la casella di posta elettronica certificata dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina": aas2.protgen@certsanita.fvg.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" ovvero da PEC non personale.

Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti

come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informativo con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

La domanda va redatta in carta semplice e i candidati all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013.

In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti, ed in particolare indicando:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio e professionali posseduti;
- l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono inoltre dichiarare:

- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza; il recapito telefonico e, se esistente, l'indirizzo e-mail.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina", la quale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 25.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5.2.1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento diretto intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale di Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371). Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere uniti in carta semplice:

- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito.
- Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militari e civili, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato.
- Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali -organizzative vanno valutati con riferimento:

- 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- 5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- 6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

– la casistica delle specifiche esperienze e attività professionali effettuate, certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o unità operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

– la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;

– la copia di un documento di identità in corso di validità, e ogni altro documento utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum.

Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

5) COMMISSIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio, in base a quanto previsto nel paragrafo 3 della direttiva in materia di conferimento degli incarichi di struttura complessa allegata alla D.G.R. n. 513 del 28 marzo 2013.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.C. Risorse umane dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.

La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla Cat. D per le funzioni di segretario.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" per tutta la durata della procedura di selezione.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per curriculum

- 60 punti per colloquio

Il colloquio si intende superato con il punteggio di 42/60.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

ESPERIENZE PROFESSIONALI: massimo punti 25.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto di:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica tratta nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA: massimo punti 15.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

a) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

b) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

c) partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

d) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione.

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima.

8) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare congruamente tale scelta.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi

delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il candidato, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico, sarà chiamato alla stipula di contratto individuale.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al D.L. 13.9.2012, n. 158 convertito con legge n. 189 del 08.11.2012, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

9) PUBBLICAZIONI SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito dell'azienda (Albo on-line - sezione Concorsi):

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione);
- b) la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento);
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della commissione, redatta in forma sintetica contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

10) INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della presente domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30.6.2003, n. 193), nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera dei dipendenti dell'Azienda opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di Responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del novellato D.Lgs. 502/1992.

11) PARI OPPORTUNITÀ

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

12) DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse rinunciare, recedere o decadere dall'incarico medesimo.

L'Azienda si riserva la facoltà ove ricorrono motivi di pubblico interesse, di prorogare o sospendere i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati. La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi dodici da calcolarsi a far data dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del presente avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Risorse Umane, Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"

Via Vittorio Veneto n. 174 - GORIZIA, telefono 0481/59.2522 o consultare il sito internet: www.ass2.sanita.fvg.it.

L'estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Allegato 1 - Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.A.S. N.2 "BASSA FRIULANA -
ISONTINA"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

..l. sottoscritt..

ch i e d e

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione della struttura complessa - disciplina: _____, bandito con

deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

di essere nat... a _____ il _____ – codice fiscale _____;

di risiedere a _____, via _____, n. _____;

di essere in possesso della cittadinanza _____ (indicare se italiana, di altro Stato membro dell'U.E. oppure indicare una delle seguenti tipologie non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di cittadino di stato membro U.E. in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)

di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____

ovvero

di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____ e abilitazione all'esercizio della professione conseguita il _____;

b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di _____ dal _____ al n. pos. _____;

c) Diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____ presso _____

Durata legale del corso anni _____

d) Anzianità di servizio di anni _____ nella disciplina di _____

di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni: _____

profilo prof.le _____ Disciplina _____

a tempo determinato/indeterminato;

rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)

dal..... al _____

dal..... al _____

causa di risoluzione del rapporto di lavoro

di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni: _____

profilo prof.le _____ Disciplina _____

a tempo determinato/indeterminato;
rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)
dal..... al
dal..... al
causa di risoluzione del rapporto di lavoro

.....
 di necessitare, in relazione al proprio handicap, per l'espletamento del colloquio di

.....
(allegare certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap ed i tempi aggiuntivi necessari);

di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali e del curriculum, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;

di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni fissate dal presente bando;

in particolare di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Via / Piazza n.

C.A.P. città

Pec tel./cell.

Dichiaro

Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19, 19-bis e 47 del DPR n.445/2000.

data,

firma

Allegato 2 - Fac simile curriculum –

Il sottoscritto _____

Nato a _____ prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli:

 TITOLI DI STUDIO: diploma di Laurea in _____

conseguito in data _____ presso _____

 diploma di specializzazione in _____

conseguito in data _____ presso _____

 altri titoli di studio (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca...)

titolo: _____

conseguito in data _____ presso _____

 ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI

Dal _____ n. pos. _____

 ESPERIENZE PROFESSIONALI **Servizi con rapporto di dipendenza presso pubbliche amministrazioni o case di cura private accreditate**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo dal _____ al _____	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite...)	

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo dal _____ al _____	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite...)	

 Altri servizi prestati presso P.A.

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tipologia (co.co.co., libero prof...)	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo dal _____ al _____	

 Servizi prestati presso strutture private

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tipologia (dipendente, co.co.co., libero prof...)	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo dal _____ al _____	

Incarichi svolti con ambiti di autonomia professionale (incarichi di alta specializzazione, di struttura semplice, complessa..)

Tipologia di incarico: _____

Durata _____

Presso _____

Descrizione dell'incarico _____

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari..quale Uditore

ENTE ORGANIZZAT ORE	TITOL O DEL CORS O	PE RIO DO	LUOGO DI SVOLGIME NTO	

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari quale Relatore

ENTE ORGANIZZAT ORE	TITOL O DEL CORS O	PE RIO DO	LUOGO DI SVOLGIME NTO	

Attività didattica presso Università o Scuole per la formazione del personale sanitario

Ente: _____

corso: _____

materia di insegnamento: _____

periodo di insegnamento: _____

ore di docenza: _____

Attività di frequenza volontaria:

Struttura _____

periodo di frequenza: _____

ore di frequenza: _____

Attività scientifica quale AUTORE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1
2
3

4
5
6

Attività scientifica IN COLLABORAZIONE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1
2
3
4
5
6

Altre informazioni:

Dichiara di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa.

Data, _____

Firma _____

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la

sottoscritt

nat__ a _____ il

residente

a _____

in _____ via

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti

falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, *li* _____
 Il/La dichiarante

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

- p)* assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q)* possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r)* stato di disoccupazione;
- s)* qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t)* qualità di studente;
- u)* qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v)* iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z)* tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa)* di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb)* di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc)* qualità di vivenza a carico;
- dd)* tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee)* di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non

inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la _____ sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente _____ a _____

in _____ via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
 Il/La dichiarante

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato

16_48_3_CNC_AZ SUITS CONCORSO INGEGNERE_011

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente ingegnere.

In esecuzione della determinazione n. dd. del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

n. 1 posto di dirigente ingegnere

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ACQUISIZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE ALLE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E ALLE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE NEL S.S.R.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 62 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

- laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio - LM 35 o equipollente ex lege;
- abilitazione all'esercizio professionale per la professione di ingegnere;
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del S.S.N. nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni (tabelle DPCM 26.06.2015) ovvero in servizi svolti ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e smei;
- iscrizione all'albo professionale degli ingegneri

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483)

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del concorso pubblico.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'ASUI di Trieste,
- spedizione con raccomandata AR,
- invio tramite PEC,

entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami, ovvero entro la data indicata a pag. 1. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, via del Farneto 3, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'Ufficio stesso, firmandole di fronte al dipendente addetto.

Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R. all'indirizzo via del Farneto 3, 34125 TRIESTE, farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 10 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Per le domande inviate tramite P.E.C., nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASUI di Trieste: asuits@certsanita.fvg.it.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite P.E.C., come sopra

descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando indicato a pagina 1.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. Aziendale ovvero da P.E.C. non personale.

Per quanto riguarda le regole di invio dei messaggi PEC, dei formati di file inviabili, delle strutture di imbustamento e le dimensioni dei messaggi inviati, attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite sulla pagina: <http://www.ass1.sanita.fvg.it/it/contatti/pec.html>;

L'ammissione all'avviso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda o su conto corrente bancario IBAN IT 18 J 02008 02205 000103534551 intestato all'ASUI di Trieste, con indicazione specifica della selezione di cui trattasi, nella causale del versamento). Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel modulo di domanda allegato, i candidati devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:

- a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
- c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze a parità di punteggio (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamento che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e f) sarà considerata come

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

In caso di sentenze penali di condanna non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a selezione.

L'amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione, in relazione all'attività che il vincitore andrà ad espletare.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) sopradette, oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione pervenga all'Azienda fuori termine utile o non sia sottoscritta (al di fuori dei casi di inoltro mediante PEC personale, che assolve l'identificazione del mittente).

I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione autocertificata da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalla dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i."

Ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, è fatto

divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.; conseguentemente eventuali certificati o attestati emessi da Pubbliche Amministrazioni, allegati alla domanda, non verranno presi in considerazione e di conseguenza saranno considerati nulli.

Pertanto, qualora il candidato debba dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione, nonché di titoli di merito conseguiti presso pubbliche amministrazioni (carriera, titoli accademici e di studio, curriculum formativo e professionale) è tenuto a presentare esclusivamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte onde assolvere alla funzione probatoria propria degli atti sostituiti; inoltre, dette dichiarazioni sostitutive devono indicare con completezza il contenuto che s'intende attestare, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Le pubblicazioni, invece, debbono essere edite a stampa e devono venire allegate, anche in copia, alla domanda. Non verranno valutate pubblicazioni dichiarate ma non allegate. Le stesse possono essere presentate in originale ovvero in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- la qualifica e profilo professionale;
- il regime orario (tempo pieno-part-time con relativa percentuale);
- le date (giorno-mese-anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc.);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale-collaborazione coordinata e continuativa-consulenza-prestazione occasionale-borsa di studio-assegnista di ricerca, ecc). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, docente, incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione attività, impegno orario settimanale, periodo e sede svolgimento stessa);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Titoli di studio - dovranno essere indicati, relativamente a ciascun titolo:

- la denominazione (se trattasi di lauree indicare la specifica classe di appartenenza).
- la denominazione dell'ateneo presso il quale è stato conseguito;
- la data di conseguimento;
- per i titoli conseguiti all'estero, gli estremi del decreto di equiparazione.

Partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
- l'orario di svolgimento e gli eventuali crediti acquisiti (ECM).

E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.asuits.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione con raccomandata, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00), pena esclusione.

Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m. e i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica. Il curriculum formativo e professionale qualora non certificato ai sensi del D.P.R 445/00, ha unicamente uno scopo informativo. Non verranno pertanto valutati fatti, stati o qualità, se non correttamente certificati ai sensi di legge.

ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVONO ESSERE UNITI:

- UN ELENCO, REDATTO IN CARTA SEMPLICE, DEGLI ALLEGATI
- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO, FIRMATO ED AUTOCERTIFICATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA OBBLIGATORIA
- LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.

4. PROVE DI ESAME (art. 64 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

Prova scritta

Relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

Prova teorico pratica

esame e parere scritto su di un progetto ovvero predisposizione di atti ovvero simulazione di situazioni specifiche, con predisposizione di procedure di azione.

Prova orale

Colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su altre materie indicate nel bando

Nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e sloveno.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Tale comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione all'albo aziendale telematico (www.asuits.sanita.fvg.it). I candidati che risulteranno assenti nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

6. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/92 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 483/97.

7. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (art. 14 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE (art. 63 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97.

9. PUNTEGGIO (art. 65 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 65 del D.P.R. 483/97.

Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto DPR, vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella dichiarazione sostitutiva.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Semplice Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Tali dati potranno essere utilizzati anche da altre P.P.A.A. nei casi di cui all'art. 3, comma 61 della L. 350 del 24.12.2003 e s.m. e i.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

11. PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

12. GRADUATORIA. TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge sono sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

13. CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'Azienda, viste le disposizioni del D.Lgs 165/01 e del D.Lgs 81/2015, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa e nei limiti della legislazione vigente, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti (oltre al numero di quelli messi a concorso) a tempo indeterminato.

Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.

La graduatoria rimane efficace non oltre trentasei mesi dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata secondo opportunità stabilite dall'Amministrazione.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione FVG.

14. ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia nonché nel D.Lgs. 165/2001 e smei, D.Lgs 502/1992 e smei, DPR 487/1994 e smei, D.Lgs. 196/2003 e smei, DPR 445/2000 e smei e L. 241/1990 e smei

Responsabile del procedimento: dott.ssa Serena Sincovich - Responsabile della SS Acquisizione e Carriera del Personale

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e Carriera del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste, o consultare il sito dell'Azienda www.asuits.sanita.fvg.it.

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE LA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA, NONCHE' DI VARIARE IL NUMERO DI POSTI MESSI A SELEZIONE O ALTRE PARTI DEL BANDO, QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.

IL DIRETTORE
SC GEVAP E COORDINAMENTO GESTIONEDEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

Modulo di domanda

**ALL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE
Via del Farneto 3
34125 TRIESTE**

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt
(cognome e nome)

C.F.

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di

DIRIGENTE INGEGNERE

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, dichiara:**

- di esser nat... a
.....il.....;
- di risiedere a
.....via.....n.....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di equiparazione alla cittadinanza italiana:
.....;
- ovvero: di essere in possesso della cittadinanza del seguente Paese dell'Unione Europea:
.....;
- di essere di stato civile;
- di essere iscritt ...nelle liste elettorali del Comune di
.....;
- ovvero: di non essere iscritt...nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....
- di aver riportato le seguenti condanne penali
.....
.....
(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);

- di essere in possesso del titolo di studio quale requisito specifico di ammissione (vedi art.1)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
(indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento);
- *(in caso in cui il titolo di studio è stato conseguito all'estero)* di essere in possesso del decreto di equipollenza del titolo di studio (n.prot., data, titolo riconosciuto e Ministero competente):
.....
.....
.....
- di essere altresì attualmente iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di alla Sezione A dal.....
al numero.....
- di essere in possesso della abilitazione all'esercizio professionale conseguita in data presso.....
- di essere in possesso di almeno 5 (cinque) anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale *nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni (tabelle DPCM 26.06.2015) o in servizi svolti ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e smei:*
L'Ente/Azienda.....
dal.....al.....
tipologia contrattuale:.....
eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc)
.....;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
.....
.....
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private
.....
.....
.....

.....

(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO - DAL...AL..., le qualifiche - posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il Settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)

- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:

.....

- di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera

.....
(indicare una tra inglese, francese, tedesco e sloveno)

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. _____
 VIA / PIAZZA _____ N. _____
 TELEFONO N. _____
 CAP _____ CITTÀ _____

EMAIL _____

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice. (Se presentati in fotocopia dichiarare la loro conformità agli originali).

DATA _____

FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

Se l'istanza è presentata a mano presso l'Ufficio protocollo, la firma deve essere apposta in presenza del dipendente addetto, previa presentazione di un valido documento d'identità ovvero in caso di delega, allegare l'atto di delega firmato dal delegante.

16_48_3_CNC_AZ_SUIUD INCARICO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_014

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura complessa nella disciplina di neuropsichiatria infantile.

In attuazione del decreto n. 652 del 17.11.2016, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012 e s.m.i., nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con DGR n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

disciplina: neuropsichiatria infantile

profilo professionale: medici

ruolo: sanitario

S.O.C.: neuropsichiatria infantile

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Neuropsichiatria infantile o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina di neuropsichiatria.

L'anzianità di Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. 23.03.2000 n. 184 è valutabile nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali. Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive attestanti il servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale

- d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generata dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

E' altresì richiesto il possesso dei seguenti:

• REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione

in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet <https://concorsi.aou.udine.it>. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 Dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
- h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- k) il codice fiscale;
- l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;

n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di

specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;

f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda on line, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10003333 - intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine - Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - Udine. La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e s.m.i. e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda sanitaria universitaria integrata, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni

di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora. Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, determinato dalla sommatoria dei titoli conseguiti per il curriculum e quelli riportati nel colloquio, limitatamente ai candidati risultati idonei.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 25
In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
 - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
 - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo quinquennio: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenu-

to conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
- d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti. Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

E' fatta salva altresì la facoltà dell'Azienda di cui alla L. 6 agosto 2008, n. 133 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112), art. n. 72 e ss.mm.ii.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione del Distretto di Udine; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgi-

mento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario. L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705/06/07/08 - E-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.asuiud.sanita.fvg.it).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Mauro Delendi

16_48_3_CNC_AZ SUIUD INCARICO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_014_PROFIL0

ALLEGATO

**AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE
PROFILO PROFESSIONALE**

Area	Categoria	Descrizione																					
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Neuropsichiatria Infantile con sede presso l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine è attualmente inserita nel Distretto di Udine ai sensi dell'Atto aziendale dell'ex Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" approvato con deliberazione n. 243 del 25.05.2006 e s.m.i. Si tratta di una struttura multidisciplinare, il cui mandato è quello della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza e di tutti i disordini dello sviluppo psicomotorio, linguistico, cognitivo, intellettivo e relazionale del bambino nelle sue varie linee di espressione.</p> <p>La SOC assicura la propria funzione specialistica quale struttura hub di riferimento a livello sovra-aziendale.</p> <p>Per le attività di primo livello, la SOC di NPIA garantisce a livello distrettuale e sovra-distrettuale la funzione diagnostico-clinica per i problemi comportamentali dell'infanzia e dell'adolescenza, attuando la presa in carico terapeutico-riabilitativa in collaborazione con gli operatori delle Equipe Multidisciplinari Territoriali (EMT). In ogni sede distrettuale la SOC garantisce l'attività di un medico neuropsichiatra per il funzionamento delle EMT che hanno funzioni di primo livello.</p> <p>La struttura articola la propria offerta di II livello attraverso un'organizzazione in equipe specifiche per le diverse fasce d'età, che permette di dare risposte più adeguate e con modalità più vicine ai bisogni dei bambini e degli adolescenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disturbi evolutivi e generalizzati dello sviluppo (equipe 0-3 anni e autismo) - Psicopatologia dell'età scolare- - Psicopatologia dell'età adolescenziale - ADHD e disturbi esternalizzati (funzione di riferimento anche regionale) - Disturbi del Comportamento Alimentare in età evolutiva - Neurologia, neurofisiologia, neuropsicologia età evolutiva. 																					
	Risorse umane	<p>La Direzione aziendale, fatte salve diverse esigenze organizzative, assicura una dotazione media annua di risorse umane costituita da:</p> <p>1 Direttore SOC 6 dirigenti medici 3 dirigenti psicologi 2 logopedisti 2 terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva 2 educatori professionali 2 infermieri professionali 2 coadiutori amministrativi</p>																					
	Dimensioni dell'attività	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Attività anno 2015</th> <th style="text-align: right;">n.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale colloqui</td> <td style="text-align: right;">1739</td> </tr> <tr> <td>Controlli neuropsichiatrici</td> <td style="text-align: right;">1986</td> </tr> <tr> <td>Psicoterapia individuale/di gruppo</td> <td style="text-align: right;">1048</td> </tr> <tr> <td>Visita neuropsichiatrica</td> <td style="text-align: right;">1086</td> </tr> <tr> <td>Terapia psicomotoria individuale</td> <td style="text-align: right;">1317</td> </tr> <tr> <td>Valutazioni infermieristiche, logopediche, neuropsicologica</td> <td style="text-align: right;">1077</td> </tr> <tr> <td>Consulenze fuori sede</td> <td style="text-align: right;">435</td> </tr> <tr> <td>Altre prestazioni</td> <td style="text-align: right;">4804</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">13.492</td> </tr> <tr> <td>Provenienza dei casi</td> <td style="text-align: right;">%</td> </tr> </tbody> </table>	Attività anno 2015	n.	Totale colloqui	1739	Controlli neuropsichiatrici	1986	Psicoterapia individuale/di gruppo	1048	Visita neuropsichiatrica	1086	Terapia psicomotoria individuale	1317	Valutazioni infermieristiche, logopediche, neuropsicologica	1077	Consulenze fuori sede	435	Altre prestazioni	4804	Totale	13.492	Provenienza dei casi
Attività anno 2015	n.																						
Totale colloqui	1739																						
Controlli neuropsichiatrici	1986																						
Psicoterapia individuale/di gruppo	1048																						
Visita neuropsichiatrica	1086																						
Terapia psicomotoria individuale	1317																						
Valutazioni infermieristiche, logopediche, neuropsicologica	1077																						
Consulenze fuori sede	435																						
Altre prestazioni	4804																						
Totale	13.492																						
Provenienza dei casi	%																						

		ASUI UD	76,65%
		altre ASS regionali	22,21%
		fuori regione	1,15%
	Organizzazione da realizzare in futuro	<p>La SOC dovrà sviluppare modelli organizzativi coerenti e adeguati al ruolo di hub affidato all'Azienda, aggiornando la strutturazione delle attività specifiche messe a disposizione delle altre Aziende nella nuova configurazione del Servizio Sanitario Regionale a seguito della piena attuazione della L.R. 17/2014.</p> <p>Analogamente, a seguito della nascita della nuova Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, la SOC dovrà ridefinire le modalità di articolazione delle proprie attività nell'area materno-infantile, alla luce del nuovo assetto aziendale, sviluppando un incremento della qualità dell'offerta di prestazioni erogabili.</p>	
	Relazioni in ambito aziendale	<p>La SOC di NPIA collabora con diverse strutture aziendali e, in particolare, con: Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SOC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta; Dipartimento delle Dipendenze per l'approccio clinico-diagnostico e per la continuità della presa in carico; SOS Riabilitazione Patologie ad Esordio Infantile dell'IMFR "Gervasutta", per la presa in carico congiunta dei bambini con gravi disabilità neuromotorie; altre strutture ospedaliere (quali Clinica Pediatrica, Centro di Coordinamento delle Malattie Rare, Neonatologia, Pronto Soccorso dipartimento di Neuroscienze) per garantire la presa in carico tempestiva dei bambini e degli adolescenti con problemi neuropsichiatrici anche durante il ricovero; Distretti sanitari aziendali per la presa in carico di pazienti inviati dalle rispettive EMT, dai pediatri di libera scelta e dai medici di medicina generale.</p>	
	Relazioni in ambito sovra-aziendale	<p>La SOC di NPIA svolge il ruolo di riferimento per altre Aziende del Servizio Sanitario Regionale, per le quali è riferimento nella gestione di molte delle patologie di competenza. In particolare supporta la funzione erogata presso l'AAS 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli" sulla base di un rapporto di stretta integrazione professionale, destinato ad ulteriore consolidamento strutturale.</p> <p>La SOC ha anche funzione di riferimento regionale per i Disturbi dell'Attenzione e del Comportamento.</p> <p>Collabora strettamente con la SOC di neuropsichiatria infantile del BURLO Garofolo.</p> <p>Per le attività specifiche, svolge le proprie attività in stretta interrelazione con le strutture dell'Ambito Socio Assistenziale, con la Scuola, con il Volontariato, con le aziende del privato sociale, sulla base di specifici accordi con questi soggetti istituzionali.</p>	
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse e delle attività	<p>Il candidato deve dimostrare competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di coordinare le competenze delle diverse sedi di erogazione favorendo l'ottimizzazione quali/quantitativa delle prestazioni specialistiche e definendo percorsi uniformi rispetto alla complessità dell'offerta; • di gestire la complessità tecnico scientifica di diagnosi, cura e riabilitazione nell'area di competenza, comprensiva dell'offerta ambulatoriale di primo e secondo livello integrata con le funzioni distrettuali delle EMT; • di conseguire gli obiettivi annualmente assegnati alla SOC, attraverso una corretta gestione delle risorse assegnate dal processo di budget, definendo modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> ○ le prestazioni in elezione per le altre strutture aziendali e per pazienti ambulanti secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa ○ la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza ○ i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget; • di valorizzare le risorse umane assegnate, di mantenere un buon clima organizzativo interno favorendo la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, stimolandone la formazione continua al fine di mantenere e sviluppare il potenziale professionale, favorendo la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC; • di attivare relazioni positive con le Strutture di ASUI, con quelle di altre 	

		<p>Aziende sanitarie e di altri Enti pubblici o privati, compresi i soggetti del privato sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le gli altri professionisti coinvolti, basati su linee guida professionali, che permettano un'erogazione di prestazioni uniformi ed appropriate; • di operare con disponibilità al cambiamento, con flessibilità e con capacità di adattamento, favorendo lo sviluppo e l'introduzione di procedure e/o modelli organizzativi innovativi, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura; • di adoperarsi affinché l'utente possa avvalersi di un'informazione esauriente, interattiva e abbia una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta; • di aderire ai programmi aziendali di miglioramento continuo della qualità assistenziale; • di perseguire il soddisfacimento delle esigenze della ricerca e della didattica in coerenza con il ruolo di Academic Hospital di ASUI; • di garantire la corretta alimentazione dei flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; • di sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole aziendali; • di supervisione delle attività svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale eventualmente impegnato nella struttura. • di supervisione e regolazione dei rapporti collaborativi con enti e strutture pubbliche e private.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • partecipare ai percorsi aziendali di gestione del rischio clinico; • assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Applicazione della normativa sul corretto funzionamento della P.A.	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto del codice di comportamento; • garantire il rispetto delle norme relative alla prevenzione della corruzione, promuovendo la conoscenza del regolamento aziendale tra i propri collaboratori; • collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • competenze maturate nell'ambito della clinica (linee guida, PDTA etc) e della ricerca, intesa come capacità nella produzione scientifica e nelle attività didattiche; • conoscenza dei principi dell'accreditamento internazionale secondo Joint Commission International.
	Esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze gestionali specifiche nell'area della Neuropsichiatria e adeguate competenze specialistiche cliniche e manageriali, almeno in strutture di media complessità; • esperienze professionali di gruppi di lavoro ed equipe.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituto

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali